

# Radio Corriere

Settimanale dell'Eiar

Un numero separato L. 0,50

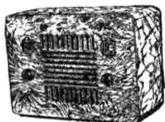


Aspetti e momenti dello storico incontro di Venezia.

(Fotogr. Ottolenghi).

# L'APPARECCHIO RADIO IDEALE PER VILLEGGIATURA

## A L A U D A



Lit. 714

A RATE: L. 156 in contanti e  
12 rate mensili da L. 50 cad.  
ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.L.A.R.

E' un gioiello di apparecchio, con  
il quale si possono captare le prin-  
cipali stazioni europee.

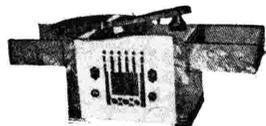
Facilmente trasportabile in appo-  
sita valigetta che viene fornita a  
richiesta.

E' l'apparecchio ideale per la vil-  
leggiatura, al mare, in montagna,  
e per i luoghi di soggiorno.



## S U L A M I T E

RADIOFONOGRAFO



Lit. 1100

A RATE: L. 225 in contanti e  
12 rate mensili da L. 80 cad.  
ESCLUSO L'ABBONAMENTO ALL'E.L.A.R.

Il più piccolo Radiofonografo messo  
in vendita al più basso prezzo.  
Facilmente trasportabile, basta una  
semplice presa di corrente per farlo  
funzionare. Il piatto è fisso, di di-  
mensioni ridottissime, ma consente  
poter suonare dei dischi sino a  
30 cm. di diametro. Riceve le prin-  
cipali stazioni europee. E' indispen-  
sabile in ogni famiglia. A richiesta  
si fornisce apposita valigetta.



# RADIOMARELLI

# RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41-172  
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 41-172 - TORINO

## LA BATTAGLIA DEL PIAVE

**T**ra i quarantun mesi di guerra guerreggiata, di guerra asprissima, che come grandi figure di eroi grondanti sangue si levano nel cielo della storia nazionale, primeggia il Giugno del 1918. Mese fatale, che poteva segnare la fine di una nazione indipendente e farla retrocedere di cinquant'anni annullando di colpo i faticosi risultati raggiunti attraverso olocausti di martiri ed eroe di Re e di popolo e che, invece, frustando l'orgogliosa tracotante certezza dei feld-marescialli imperiali, segnò la prima tappa della nostra rivincita definitiva.

Contro l'Italia « secolare nemico » ucruga terribilmente l'intera forza militare della duplice monarchia danubiana decisa ad infliggere all'esercito nostro il colpo di grazia. Varcato il Piave e sfondato il Grappa era la fine, era l'ombra di Caporetto che dilatandosi sulla pianura veneta come una cupa macchia sanguigna, striata d'incendi, avrebbe sommerso il Paese invaso, sconfitto, assercito... Ma l'ombra non dilagò, e la tenacissima resistenza opposta nei primi giorni, si trasformò nella travolgente controffensiva, che annientò le superbe speranze nemiche.

Per concorde giudizio di autorevolissimi strateghi avversari, la battaglia del Piave, che fu netta, irreparabile vittoria difensiva italiana, produsse un effetto disastroso sulla compagine austro-ungarica e si ripercosse catastroficamente sull'intero piano di guerra degli Imperi Centrali, fu il pologo di Vittorio Veneto e, conseguenzialmente, della vittoria finale dell'Intesa.

Storica battaglia, dunque, di prima grandezza, che se appartiene interamente all'Italia per la gloria che da essa s'irradia sulle nostre bandiere, interessa sommanente anche gli alleati dell'Italia e specialmente quelli che le sono confanti.

Molto opportunamente la radiosintesi di Renato Castellani intitolata La battaglia del Piave e messa in onda la sera del 18 giugno da tutte le stazioni italiane, è stata anche diffusa, in collegamento, dalle trasmissioni di Parigi P.T.T. e di Bordeaux-Lafayette.

E' bene che le rievocazioni della guerra italiana varchino le frontiere non soltanto sotto forma di narrazioni scritte, ma anche di esperimenti radiofonici che, come questo del Castellani, è stato rivissuto con efficacia e con drammaticità.

Gli ascoltatori (immaginiamo reduci e giovani, veterani, avanguardisti e balilla, raccolti ai diffusori in una stessa tensione di spirito) sono subito presi dalla suggestione del quadro: il Piave fluisce nella notte fonda; voci basse e concitate di nostri soldati, cattura di una vedetta nemica che

conferma la prossima offensiva... Offensiva: paurosa parola, spada di Damocle che incombe nella notte, spada fiammeggiante che sta per smudarsi e tagliare il cielo con fendenti di fuoco... Ed ecco, improvviso come un sommovimento tellurico, scoppiare l'offensiva con un bombardamento infernale. Il quadro è tumultuoso e caotico, le voci umane si perdono come foglie in un ciclone, sono rottami di vita emergenti flocamente sull'oceano della tempesta... Per rinforzarsi, talvolta le voci prendono risonanze corali: speranze opposte che si affermano, duelli di voci e di anime tra il duello delle artiglierie, le note e gli accenti dell'inno al Piave cantato da anonimi combattenti... Il verismo delle trasmissioni telegrafiche s'insinua nell'orchestra formidabile della battaglia come sottile vena di vita, ansiosa di dare e ricevere notizie...

**DOMENICA 24 GIUGNO**  
1934-XII - ORE 20

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - PALERMO - BOLZANO

**CONCORSO**  
**E. I. A. R.**

ESTRAZIONE  
DELLE CARTOLINE  
VINCENTI DEL  
CONCORSO EIAR



Così, dai bollettini, appena trasmessi, nudi e laconici, senza nessun orpello retorico, apprendiamo da fonte nemica che l'offensiva è fallita. Nessuna fanfara trionfale potrebbe essere più efficace. Con pochi dati numerici che registrano le perdite spaventose subite dall'accanito, tenacissimo avversario e con il mormorio del Piave che corre verso l'Adriatico, si chiude la radiosintesi celebrativa.



Dopo l'incontro con Hitler: il Duce lascia in automobile Venezia.

# 4 REALTÀ E SOGNI

Così avrebbe pensato che l'Adriatico e l'Ionio sarebbero stati, in maggio, così corrucciati?

Sono a Corfù... è così melanconica, Corfù, senza sole, è sotto nubi ceneri! Questa distillazione, foga, è così, gusa ad altre, nella mia mente. Certo si rischiarrerà il cielo ed il mare, presto; certo s'avvianerà nell'azzurro la nota grigia incostante ch'è nell'aria sciroccale e quasi fumosa, nell'acqua sconvolge e plumbee; sparirà quel senso d'umidità di ristagno, in fondo, della fossa, si travverrà da riflessi lucidi cristallini il golfo; semeranno nitide la linea delle vette, ancora invisibili, le catene montuose dell'Epìro. Sì; ma intanto? Dove le ultime rose ed i penduli rami, così rari e violacei della seconda fioritura di gloriose, e i leggiadri velli floreali; dove la realtà del maggio e del bel sole meridionale?

Così, sono andato a ripararmi dalla pioggia vagando tra i corridoi della cittadella, e giunsi fra rampe scoperte alla cima dello spiazzo da dove si scorge buona parte di quest'isola di sessantaquattro chilometri di lunghezza, distante cento chilometri dal punto più vicino della spiaggia italiana; e, nel passaggio più stretto del canale, due chilometri appena dalla costa d'Epìro, punto strategico, quindi, di primissimo ordine.

Ma qui non occorre rifare la storia antica; meno che meno quella della Repubblica di Venezia. Dal 28 maggio 1386 in cui la bandiera di San Marco fu innalzata sulla cittadella, al settembre 1871, epoca della ritirata della flotta, si futura vittoriosa di Lepanto — al famoso assedio dei Turchi del 1716, la storia di Corfù si immedesima a quella d'Europa e d'Italia.

Ora, in questo meriggio caldo, scialbo e piovooso, sembra, più che realtà, fantasia, una storia remota ed anche quella dell'ieri. Ricordo, di essermi trovato a Corfù nella primavera del 1908, quando l'imperatore di Germania vi sbarcò, con corteo di corazzate, per prendere possesso dell'Acchilleon, e l'Europa temeva che Corfù avrebbe divenuto il suo punto d'appoggio germanico nel Mediterraneo.

Ricordo tempi di guerra, quando un popolo disperso, affamato, malato, venne qui ricomposto e poi dalla flotta italiana trasportato, curato, rinvigorito nel porto e nel generale esercito ed esercito serbo. Ricordo di essere tornato a Corfù dopo la breve occupazione italiana, quando gli animi dei Greci erano ancora in bollire; e pure la fulminea occupazione di Corfù, non come atto di prepotenza, ma come garanzia di riparazione, dopo l'uccisione di una nostra missione militare avvenuto nell'Epìro, segnò l'inizio della nuova politica italiana, forte e diretta, serena, che non tollerava ingiustizie né soprusi.

Ma è gran peccato il turbare la quiete mentale che gli altri ci ispira.

Bisogna amara, quest'isola, per quell'attenuazione di sogno che essa dà ai pensieri, anche se fa un po' sorridere quel fantasio francese il quale ebbe a scrivere che questa Corcira di Tucidide e di Erodoto rammenta, nel suo nome, ricentenario, che *«le souvenir d'abonance de la mer ionienne au pied des collines vertes»*. Ma perché andare alla vana ricerca dei leggiadri giardini di Alcino quando, a nove chilometri, il grande e sconosciuto Achilleon, dall'alto del monte sembrando un retilo, è venuto ad annidare quelli che hanno il fondo del cuore non ancora chiuso alle delusioni, ed ancora aperto alle illusioni?

Ed ho rifatta la strada, il giorno dopo. Le molte grosse steepi e faticati, rami recisi, stanno marciscanti nelle poggiazze dei praticelli. Cipressetti qua e là accennanti; e poche capre, e qualche cavalluccio magro; e bovicciattoli dal pelo nero, al pascolo. Passano rari contadini dei villaggi vicini, e femmine a cavale del somari, con le grandi stecce rasciuse in un turbante bianco di lino pesante. Nel salire si fanno più numerosi gli olivi venezianissimi, secolari, colossali; olivi che sembrano rovine, contorti, bucati, nodosi come reti di legno rozza mente lavorato e reti aeree nell'intrico dei rami. Gli abituri sono scarsi e poveri; e le casette di Gasturi, piccole e tutte ad un piano, conservano impronte di vetustà montanina. Dei bimbi razzolano per le vie strette; in compagnia infine di sollazzi con un maialeto vispo e galli petulanti.

Olivi ancora, dalla scorsa aperta di mufta verde; destra; più pallidi sotto il sole del meriggio che si è aperto la via fra le nubi. La calura afosa si spande e si diffonde in un tremore di luce vaporante.

Ecco il piazzale; ecco la grande villa costruita per ordine di Elisabetta d'Austria, la moglie di Francesco Giuseppe.

Qui, non la mitologia, non le rovine dell'antichità, ma una tragedia quasi viva. La grande terrazza, le loggie, il portico marmoreo, il peristilio, le scale, tutto quel bianco caldo abbiancane, lucido, danno un senso di stupore, di fiacchezza, d'immobilità. I nemi si dissolvono fra le montagne dell'Epìro. Le foglie delle palme rigogliose sembrano più che verdi, giallognole; e il mare, sotto, giace placato, come tinte liquido ardente.

Chiedo riposo agli occhi e frescura al corpo nella penombra delle sale interne. I passi miei e del custode, e le voci, si ripercuotono, echeggiano sulle belle pareti che verdi, come canna, fra i chiostri mortuari; fra i colombari delle certose.

Così, ho provato il bisogno di non chiedere più nulla; di procedere quasi in punta di piedi, compreso di riverenza per quello che era stato l'ultimo sogno, il volontario asilo ed esilio fatale d'un'anima in pena; di una regale anima errante, trafitta, prima assai che dal pugnaile vile e codardo di un senza patria, come imperatrice, come moglie, come madre.

— E' fine di un'imperatrice; sogno e fine di un impero. Salivo, lentamente, con gravità, i gradini dello scalone che adduceva alle sue stanze — non di riposo; — e l'immagine della bella creatura, intravista solo nel ritratto o nei incisioni, si disegnava innanzi ai miei occhi con l'eterezza, quasi, di forma e di cosa reale, come se da un istante all'altro potessi vederla innanzi viva, maestosa anche nel dolore, anche nel silenzio ch'ella amava. I suoi mobili, tutti gli oggetti suoi erano stati portati a Vienna, ma rimaneva ancora intatta la memoria di lei, nel silenzio, in quel silenzio funerario, in quella luce bianchissima, fra rare penombre mute e solenni. L'Acchilleon era una cosa sacra, più che alle morte annunziatrice, al dolore che non passa; e non al dolore solo di Elisabetta d'Austria, ma al dolore ed alle illusioni ed alle disillusioni di tutti cui non dan tregua mare né monti né bellezze, non galoppi di cavalli infuriati e schiumeggianti d'onde procellose, non viaggi, né poesie, né lavoro, né il tempo.

Tempo distruggitore veramente, se in breve volger d'anni un altro sogno imperiere qui spazio e si dissolve.

A Guglielmo II, parve di troppo il classicismo latino ed ellenico che l'imperatrice Elisabetta d'Austria aveva voluto, sia pure fra sonature viennesi, come ornamento dell'Acchilleon. Gli era parsa una profanazione addirittura. I statua di Enrico Heine e l'aveva fatta allontanare, o sopprimere. Questo bianco Achilleon si era già un poco trasformato in una villa tipo albergo, con cortinaggi nuovi e mobili luccicanti di vernici, di visioni di lampadari e globi di luce elettrica e telegrafo e telefono, e nei viali risuonavano le cornette degli automobil, quasi per allontanar memorie, sogni assai più tenaci delle ragnatele dei soffitti. Quel santuario di dolore non era stato pagato dall'imperatore di Germania più di ottocentomila franchi cor.

Egli aveva avuto l'illusione di trasformare la sorte di questo sito bello, triste ed inutile; di mutare l'infelicità in una promessa in una realtà di potenza.

La filosofia rassegnata e bonaria non era né per la psiche di Elisabetta né per quella di Guglielmo. Sogno; l'uno e l'altro. Così quell'asilo di dolore che si era tramutato in vergini di visioni apoloconiche, quella poesia che aveva ceduto il campo alla potenza, quasi vittoriosa della vita forte sull'anno debole, riduceva a più umili funzioni panoramiche, turistiche, mercantili, e via dicendo. Le camere dove si sospirò e si pianse e quelle dove si anelò, cupid, al miraggio imperiale del Mediterraneo, servono a far sospirare anche le coppie annoiate e frettolose, in abito sportivo, fra l'arrivo e la partenza del piroscalo.

Cacciata dall'Acchilleon dal soffio del destino crudele, l'ultima memoria di Elisabetta, la sconosciuta vagante, s'è ridotta sulla minuscola facciata della chiesa nell'isoletta di Pondiconisi, bassa e piccola come un gingillo sul mare. E', ormai, tutta racchiusa in quell'iscrizione: «Alla memoria di Elisabetta d'Austria, che quando gli spirano le aure più miti, lo scoglio, che per lei dava fiori, ama serbarne la memoria».

BATTISTA PELLEGRINI.

# MUSICA MODERNA DA CAMERA

La musica da camera moderna esiste? Un concerto, per esempio (cito solo per il violino), di Simonetti a Londra del 1896, porta musiche di Brahms, Mendelssohn, Paganini, Chopin, Wieniawski; un altro di Wilhelmy a Berlino del 1887, porta composizioni di Beethoven, Chopin, Schubert; uno di Thompson del 1886 a Firenze ha Wieniawski, Beethoven, Sarasate, Vieuxtemps e Paganini; oggi ancora Huberman a Firenze suona Bach, Händel, Mozart e Beethoven; Milstein a Varsavia suona Brahms, Paganini, Chopin, Wieniawski; Busch a Roma suona Brahms, Bach, Mozart. E' il repertorio che si riduce a pochi pezzi o sono i concertisti che, valendosi della loro fama, elargiscono sempre gli stessi autori o di questi non ci sono degni successori? Il fatto non passa inosservato. C'è qualche critico che di tanto in tanto fa sentire la sua autorevole parola, per distinguere i grandi da quelli che non debbono essere messi in disparte, fa voti che accanto a questi grandi siano ammessi i validi rappresentanti della musica odierna, perché taluni programmi di un passatismo intrasigente sono in violenta antitesi con le tendenze giovanili. Si può venire incontro a questi amati desiderii. Credo di sì, e mostro di opporvi le idee delle «Mostré» e «Mostré» di qualche apposito concerto di musica moderna, perché vi partecipa una minoranza assoluta di pubblico e perciò l'interesse è limitato. Poi, come è possibile giudicare serenamente, fare un giudizio obiettivo su composizioni moderne che si sentono una sola volta e in condizioni di assoluta infanzia? Che un concerto di questi «Mostré» e «Mostré» c'è una «Mostré» il pubblico pur avendo tutte le migliori intenzioni in sette giorni deve sentire sette concerti di 48 autori e dare un parere su 70 composizioni, come nella II Mostra del 1933. E così come per le «Mostré» accade all'Accademia di Musica contemporanea, al Sindacato Musicisti, altrove e tanto più ai concerti offerti privatamente, si deve ritenere che una qualche cosa dovrà contentarsi di una cronaca che apparirà forse in una rivista.

Non è questo il mezzo più efficace per una ampia diffusione, un completo apprezzamento della musica da camera moderna da parte del pubblico e per una formazione adeguata del gusto per la musica stessa? Date, se una forza giovanile esiste tanto nei compositori come negli esecutori, vorrei proporre per questo una coordinazione di queste energie disperse, di tali iniziative locali che riescono efficaci solo in minima parte. Per questo chiedo l'ausilio della Radio data la sua importanza nazionale e mondiale. L'Eiar che tante benemerite iniziative per la diffusione della musica di varia manifestazioni d'arte, potrebbe intervenire anche per la musica da camera moderna.

Continuando nell'esempio dei concerti per violino, citerò prima qualche dato: nel 1932 su 250 solisti, sono state eseguite 836 composizioni, di queste 85 nuove, di 45 compositori, dei quali 27 italiani. Nel 1933 su 340 solisti, sono state eseguite 1232 composizioni, di queste 120 nuove, di 73 compositori, dei quali 31 italiani. Come si vede c'è qualche cosa di nuovo e l'Italia, grazie a Dio, non è l'ultima nella produzione; ma che succede? sono iniziative individuali, sono composizioni incluse timidamente, poi, dopo quel giorno, non si ritroverà più, non sarà possibile ridurre, rigidamente, nella musica di questa natura che ci era sembrata degna di attenzione.

Sarebbe perciò desiderabile che questo problema fosse preso in considerazione da quanti con amore presiedono alle sorti della radiofonia. In ore fisse, in determinati giorni del mese o della settimana, determinate Stazioni dovrebbero eseguire programmi, azioni, concerti, di musicisti moderni che ad un modo a poco a poco si avrebbe penetrazione esclusiva e sempre maggiore della musica moderna nel gusto e nell'apprezzamento del pubblico. Richiamare i giornali ad occuparsi di queste particolari manifestazioni non dovrebbe essere difficile, e relativamente facile anche il trovare i concerti, azione, concerti, di musicisti moderni della musica moderna nei loro programmi, ma la eseguiscono insieme a quella classica, facendo troppo sentire il contrasto e la differenza di tecnica e di gusto che le divide. Le illustrazioni orali dei singoli concerti, fatte anche in lingue estere, gioverebbero a far maggiormente apprezzare anche i compositori italiani, che non sono inferiori per nulla ai maestri stranieri.

REMO BONDI.

## POSTA DELLA DIREZIONE

L'ABBONATO Edwin A. Bertagnoli, in una cartolina da Lana d'Adige, gratifica l'Eiar di qualche insolenza accusandola di «disinteresse e di poltroneria» per non avere ritrasmesso la notte del 15 giugno la radiocronaca dell'incontro pugilistico Carnera-Baer. «La radiocronaca», scrive, «è stata trasmessa dall'America su onda corta e il cronista si indirizzava proprio ai «cari ascoltatori dell'Eiar». Nessuno degli abbonati dell'Eiar si sarebbe lamentato se fosse stato strapalato dal sonno e costretto a stare in ascolto alle tre del mattino».

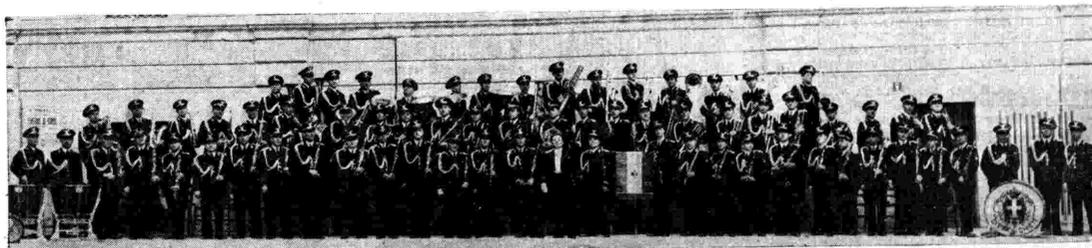
L'abbonato A. Bertagnoli ha un solo torto: quello di scrivere delle parole grosse, senza prima informarsi del come stanno le cose. Ma siamo ugualmente lieti della sua protesta, perché ci offre il modo di dare a quanti si sono rivolti la stessa domanda informazioni precise sulla questione. L'Eiar, da tempo in amichevole collaborazione con la National Broadcasting Company di New York e con la sua rappresentanza europea di Basilea, aveva cercato di preparare la trasmissione cronistica dell'incontro Carnera-Baer. Si era ottenuto che un'annunziatore italiano parlasse da una delle migliori stazioni ad onda corta americana e dopo molteplici prove di ricezione del nostro Centro di controllo di Sesto Calende si era scelto Pittsburg (WXK su m. 48.88) piuttosto che Schenectady (WZXF su m. 31.48). Enea proprio in relazione a questa predisposizione che l'annunziatore italiano si rivolse più volte ai «cari ascoltatori italiani dell'Eiar». Le prove di ricezione di Pittsburg WXK a Sesto Calende nelle ore fra le 3 e le 4 del mattino, corrispondenti alle 11-22 di New York, erano state ottime; e ottime le registrazioni di jazz fatte nella notte del 13 al 14 giugno. Purtroppo nella notte del 15 le condizioni atmosferiche si palesarono subito pessime e dopo il primo round, ricreò mediocrementemente, la qualità dei nove decimi della trasmissione riuscì mitragliata e bombardata da disturbi atmosferici che ne rendevano ben difficile la percezione e assolutamente scongiurabile la ritrasmissione che avrebbe dovuto aver luogo alle 3 del mattino. Le bobine di nastro magnetico sono ancora a Torino a disposizione del signor Bertagnoli se vorrà venire a sentirsele per rendersi conto delle difficoltà contro cui ogni giorno si combatte nell'organizzazione radiofonica. Ma soprattutto egli deve convincersi che l'Eiar non può seguire la concezione di dilettante che il cronista che quando tra una miriade di scariche sente il tintinnio del gong e il fischio gutturale dell'arbitro sul ring di New York, va in estasi e dimentica di avere le orecchie semicelate! L'Eiar non può e non vuole trasmettere né ritrasmettere che programmi che abbiano raggiunto un minimum di possibilità di presentazione. Quando — come nel caso Carnera-Baer — è incerta la riuscita della trasmissione, preferisce tacere e non fare né annunci sul Radiocorriere né richiami per Radio, riserbando in caso di buona riuscita di fare... una sorpresa agli ascoltatori; in caso di mancata riuscita di... sorbirsi filosoficamente le accuse di poltroneria di qualche vigile e facilmente irritabile abbonato. Eppure né a Sesto Calende, né a Milano, né a Torino i funzionari responsabili hanno dormito nelle notti del 13, 14 e 15 giugno!

LORENZO ROSSI, di Capua, scrive: «La sera del 9 maggio u. s. ascoltai attentamente il Concerto di musica moderna americana e ritmica diretto dal maestro Domenico Savino, per sentire quali fossero le caratteristiche di questa musica moderna americana. Non per fare dei paragoni, che, come si sa, sono sempre odiosi, per quanto in fatto di musica i paragoni sono ammessi per distinzione, ma semplicemente per puro spirito di curiosità ho acuito la mia attenzione. Ed ecco cosa ho pensato, senza peraltro atteggiarmi a critico, come si dice, autorevole: l'orchestra ha eseguito magistralmente tutti i pezzi del concerto, e sotto la bacchetta del maestro Savino, presentato dalla Radio, non poteva essere differente; l'esecuzione, ottima; la scelta dei pezzi, anche ottima. Ma... Ed ecco il... nocciolo; che cosa è la musica moderna americana: sinfonica o ritmica? Composizione estrapaesè? Futurismo? Arvenirismo? Passatismo? (no, certamente). Attualismo? Forse un po' di quest'ultimo. Se alla musica di cui parliamo si fosse dato semplicemente il nome di «sinfonica e varia» l'effetto in me sarebbe stato lo stesso. Ho sentito infatti La luna alla montagna, un notturno piaciuto e tranquillo, come un sorgere di luna in una splendida notte serena; un succedersi di armonie strumentali e serene; un succedersi di melodie graziose e piacevoli, che nulla hanno da invidiare ai «notturni» dei nostri (voglio dire: italiani, anzi europei) migliori compositori. Nel pezzo Non c'è più stelle fanno risalto varie «entrate» di violini, «entrate» fatte così a proposito, doppiamente a solo, che pare un ricamo di trine morbide. Sul fiume Santa Maria ricorda il preludio dell'Otello, con motivo di valzer a ritmo di ondate, buona entrata di bassi, con finale di ottoni alti; continuazione del ritmo ondosso con valzer in sordina della cornetta, finale sinfonico armoniosissimo. Pattuglia gaia: è forse questo il pezzo di musica moderna americana sinfonica e ritmica? Ma no, questo non è altro che un brano di piccole e strane melodiettes insieme brillante e piacevole; con qualche battuta sincopata, senza punto eccedere con troppe sincopi, come usano, anzi abusano ogni, tutti i jazz assordanti e sordanti in ogni bar, caffè o ritrovo pubblico e privato. Continuare nella disamina di ogni singolo pezzo mi parrebbe di portare vasi a Samo e notole ad Atene; epperò concludo col dire che la musica diretta e quasi tutta composta dal maestro Savino, è musica universale e che di americano non ha che l'aggettivo applicato. Quando si sente un agglomeramento di strumenti che suonano con ritmi continuamente sincopati, quasi affannosi e con motivi strapalati, discordanti fra loro, si usa dire che quella è musica d'oltre Oceano. D'accordo; ma non americana, per carità, sebbene di tribù ancora non drozizzate, eseguita con strumenti primordiali, accompagnata da gridii di ventriloqui, che non hanno nulla a che fare con *Giorno festivo*, con *Sulla gora*, con *Canzone del Rio* e via dicendo. E il maestro Savino sia superbo di avere scritto una musica prettamente italiana, come italiana è la sua nascita ed il suo spirito; e l'Eiar, a sua volta, sia superba di averci fatto ascoltare degli ottimi

episodi musicali, pur avendoli voluti denominare «musica moderna americana». Se poi volesse persistere in questa denominazione, anche gli americani sappiano di avere un gusto raffinato come il nostro e di saper ben discernere la musica bella, armoniosa e gradevole all'orecchio di tutti.

La denominazione di «Concerto di musica americana e ritmica americana» per il concerto di musica sinfonica eseguita con orchestra tipo americano e cioè quasi esclusivamente basata su strumenti ad ottone, saxofoni, e con l'ausilio di violini soli e un contrabbasso. Come ella ben rievca, il programma poteva benissimo essere considerato di tipo sinfonico senza nessun punto di contatto coi ritmi dei canti negri o delle tribù barbare; infatti il jazz sinfonico non ha niente ha che vedere, come sostanza musicale, col jazz da ballo; esso si apparenta con quest'ultimo solamente nella veste strumentale che, leggermente ampliata, è basata su i medesimi strumenti. Ma poiché questo genere è stato creato dalle orchestre americane, è naturale che esso venga chiamato col nome del paese in cui ha avuto origine senza che per questo detta musica assuma carattere folcloristico. Per adesso non si può ancora parlare di musica americana. Solo in questi ultimi anni i moderni compositori d'oltre Oceano hanno cercato di dare alle loro composizioni delle caratteristiche speciali, e a qualche cosa già sono riusciti, per quanto non abbiano ancora trovato le espressioni tipiche delle passioni, dei sentimenti e della sensibilità del loro popolo. Quando saranno giunti a questo avremo anche la musica americana, come già abbiamo la musica italiana, la russa, la francese e la tedesca.

D A Roma il tenente generale ing. G. Suchet: «Pedelissimo acquirente del Radiocorriere di cui non posso proprio farne meno e che mi divoro ogni volta dalla prima parola fino all'ultima, amo corredarlo di osservazioni personali di mia esclusiva comprensione. Ella vorrà compatire questa mia debolezza; non sono più giovane, ho ormai compiuto l'ottantacinquesimo anno di età, e la Radio è diventata la migliore risorsa dei miei ultimi giorni di vita. Per quanto posso, passo il mio tempo davanti all'apparecchio, fino a tarda ora di sera; e le audizioni musicali in ispecie, mi procurano care rimembranze di una lontana prima gioventù trascorsa in gran parte proprio nella smpre bella e cara Torino. Ciò premesso, tanto per autopresentarmi, mi permetto qualche osservazione confidenziale. Leggo assiduamente ogni settimana nel Radiocorriere la rubrica «Posta della Direzione» e rievco con una certa soddisfazione che alle varie proteste elevatesi da ogni parte si risponde, di massima, con molta opportunità e colla più serena obiettività. A tal proposito, proprio nel fascicolo odierno N. 25, mi ha gradevolmente colpito il trafiletto dell'abbonato C. B. di Siena. Ho provato, leggendolo, il massimo compiacimento, dato che esso rispecchia completamente il mio modo di vedere. Alle aeree considerazioni del sig. C. B. mi associo *tot corde*. Nella «musica varia» allora del pranzo chiediamo meno musica «barbara» e meno ritmi ostricogli e bestiali. Altra cosa; ho visto sul Radiocorriere della scorsa settimana l'integrale trascrizione del libretto della *Linda di Chamounix*. Posso ritenere una tale trascrizione veramente sintomatica? Sarebbe invero cosa assai gradita a tutti i radiocorrieristi, che le opere annunciate per la stagione lirica dell'Eiar fossero sistematicamente trascritte, specialmente le nuove, per non dover subire i prezzi proibitivi che poi libretti d'opera si impongono al pubblico. Un *modus vivendi* tra editori ed ascoltatori d'opere sarebbe pure desiderabile senza far torto a nessuno. Un tale osservazione: perché le trasmissioni di



La banda musicale di Chieti.

operette non sono tutte indistintamente prece-  
dute da un breve cenno dell'argomento? Cheché  
se dica, « non sapremo se questa Direzione sia  
non si può capire gran che, ciò che di massima  
rende tediosa l'audizione di certe operette esotiche,  
che vanno un po' troppo per la maggiore ».

Anzitutto i ringraziamenti più vivi per le sue  
cordiali e simpatiche parole di consenso; e, coi  
ringraziamenti, un augurio per noi: quello di  
averla ancora tra i nostri lettori per molti e molti  
anni. Per la sua critica, noi non possiamo che  
ripeterle quanto abbiamo detto all'abbonato  
senese: ci vuole anche quella, perché c'è chi non  
desidera sentire altro, e fa questione di qualità,  
ma anche, e più, di quantità. Abbiamo pubblicato  
nello scorso numero il libretto della Linda; pub-  
blichiamo in questo quello del Conte Orzi; altri  
due pubblicheremo in seguito, ma pur troppo  
soltanto delle opere che sono di dominio pub-  
blico, perché per le opere nuove e per quelle di  
repertorio gli editori si oppongono alla pub-  
blicazione. I libretti d'opera rappresentano per gli  
editori, da che è entrata in funzione la Radio,  
una buona riserva; confidiamo però che finiranno  
per perdurarsi, come non possono, ricorrendo  
maggiore utile mettendo in vendita i libretti a  
prezzi modesti. Per le operette nuove, d'accordo;  
per le altre, no. Se si tratta di operette antiche,  
l'azione è ampiamente illustrata nella prosa;  
per quelle di ieri, l'azione ha talmente poca im-  
portanza ed è così poco interessante, che ogni  
preziosità si verrebbe a togliere all'operetta ogni  
curiosità.

Scriva la signorina Nana Vidali da Trieste:  
« Non sappiamo se questa Direzione sia  
« bionda, bruna o canuta », ma siamo certe che  
sarà gentilissima con « Tre disgrazie » triestine.  
Siamo tre amiche e tutte e tre bionde (ma, natu-  
rali, eh!), per di più studentesse. Abbiamo 18  
anni e — grazie al cielo — facciamo l'ultimo anno  
di Liceo scientifico di cui, Vi scriviamo in un  
momento di riposo, dopo l'ora di latino. Lo sa-  
pette voi com'è noiosa l'ora di latino? Quasi quanto  
certi programmi dell'Eiar (leggete: « concerti  
sinfonici », « opere classiche », « musica da ca-  
mera » e si fatte pesantissime degne del gabinet-  
to... di chimica!), per le nostre gambe e, credia-  
mo, per tutto il resto del corpo. Che si ricordi  
(alala!) ci vuole musica da ballo, brillante, leggera!  
Ci vogliono soprattutto le « commedie ». Ed è  
delle commedie che noi vogliamo. E se abbiamo  
stracciato una pagina dal quadernetto di vocaboli  
latini, è soltanto per protestare altamente  
per l'esclusione di Trieste della commedia *Il giu-  
dizio di Paride*, che verrà trasmessa soltanto per  
Milano, Genova, Torino e Firenze. Siiiiiii tutti  
birboni ce li giuocato troppo spesso, cari signori  
biondi, bruni o canuti della rispettabile  
Direzione! Noi quasi vi vorremmo cavare gli occhi,  
come voi spietatamente ci private della fatale  
bella *Edipo a Colono* di quella strafalata  
di Franco Becci. Siamo un po' innamorati di  
Franco Becci, e qualche sera anche di Silvani,  
Ferrero, Galeati; ciò non vi meraviglierà sa-  
pendo per esperienza quanto il cuore delle fan-  
ciulle sia volubile. La scrivente diverrà un giorno  
dottoressa in medicina, ed ha già adesso l'in-  
tenzione di piantare la Radio nella sua anti-  
camera per rendere ai clienti piacevole l'attesa;  
ma vi giuro che non farà questo se voi vi ostinate  
a non trasmettere anche a Trieste tutte le  
commedie. Così faranno le mie colleghe: boicot-  
teremo la Radio, in una parola! Io ho un appa-  
rato a tre vie, e voi che non prendete che Trieste.  
C'è chi lo ha a cuore e si scaglia e si scaglia  
corgoglio in questa stagione, tanto che val me-  
glio girare l'interruttore e andare al « boschetto »  
con un berrettino maschio un po' folle. Vi pare?  
Così è. Mettetevi un po' nelle nostre gonnelle:  
alle tante ingestioni di Omero, Ovidio, Platone,  
di regole composte e conclusioni scientifiche che  
abbiamo dovuto fare in questi mesi, si sono ag-  
giunte in questi giorni le ansie per gli esami  
(cominciano lunedì: *orate pro nobis*), e questo  
deve bastare per farvi comprendere quanto bi-  
sogno abbiamo di valzer, di canzonette, ed an-  
che, perché no?, della cara voce degli attori del-  
l'Eiar, che ci fanno conoscere la vita e ci inse-  
gnano ad amarla ».

Eviva! Quando nella vigilia di esami, e di esa-  
mi di licenza liceale, non viene meno il buon  
umore, vuol dire che si ha la coscienza tranquilla  
(vero, signorina?); che si è fatto il possibile e  
l'impossibile, se non si è degli scrittori, per su-  
perare brillantemente e vittoriosamente la dis-  
sertazione. Che questa persuasione sia in lei lo  
dimostri la sua lettera che molto più si ser-  
va di quanto voglia sembrare e ci dà la prova che  
in lei vi è la convinzione che con la licenza li-  
ceale si chiude il periodo in cui gli studenti tesco-

reggiano e vivono (intellettualmente) a spese  
degli altri e si inizia quello nel quale chi vuole  
dimostrarsi che può diventare qualcuno, che ha  
una sua personalità (piccola o grande, non im-  
porta) da far valere, deve far fuoco con la sua  
legna. Bravissima! Congratulazioni, complimenti  
ed auguri. Auguri per gli esami; ché... per la vita  
sono superflui; quel tanto di volontà che vien  
fuori dal suo scritto ci assicura che lei saprà nella  
vita farsi la sua strada senza tentennamenti  
e senza preoccupazioni. Valzer, canzoni, com-  
medie! Con tutte quelle altre cose serie che (ne  
siamo io che certi) trovano anche in lei e nelle  
sue amiche, se non delle ascoltratrici entusiaste,  
delle ascoltratrici attente, l'Eiar darà loro anche  
il valzer, le canzonette e le commedie che chie-  
dono a gran voce. Se qualche trasmissione di  
commedie è mancata alla stazione di Trieste, vi  
per esigenze tecniche relative alla trasmissione  
all'estero della voce lirica del nostro Paese.

L'abbonato Gino Ballarin da Pisino d'Istria  
scrive: « Sono un assiduo ascoltatore delle  
radioemissioni di questa Direzione e sono in  
specie. Di tali commedie l'Eiar ne trasmette  
una alla settimana: accontentiamoci dell'one-  
sto... Però da qualche tempo la Stazione di Trieste,  
che per evidenti ragioni tecniche si sente  
meglio delle altre Stazioni settentrionali, nella  
sera stabilita per la commedia viene unita alle  
Stazioni di Roma, di Napoli e di Bari per la  
trasmissione di un'opera che il più delle volte  
nella stessa settimana viene ritrasmessa. Co-  
sciente dell'importanza del dramma lirico, non  
posso però fare a meno, anche a nome di molti  
altri gaudenti triestini amatori della commedia,  
di protestare per l'inconveniente che si crea  
dell'unità e tanto della commedia settimanale  
in più atti ». Ugualmente domanda, con priva-  
zioni poco diverse, ci rivolgono Mario Simonetti,  
V. Berni, S. Gabrielli, R. Lupieri, R. Merlotti,  
Bernettini, Badanai, Sicuri, Pridicevich, Riss,  
Gina Novi, Melita Pregazzi di Trieste e Nicola  
Martelli di Andria.

Esulto gli ascoltatori della Stazione di Trieste,  
in questi due ultime settimane, non hanno  
avuto nella sera di mercoledì la consueta serata  
di commedia, ma bensì una serata d'opera. Un  
motivo, come possono facilmente immaginare  
c'è, e questo motivo è costituito dal fatto che  
in quelle serate, dovendosi trasmettere l'opera  
oltre confine, si usano le copie, copiate, Trieste,  
per ragioni tecniche, e le altre circuiti. Per  
la sua dottoressa collegata con le Stazioni di  
Roma, di Napoli e di Bari, Trieste, per compenso,  
ha avuto delle sere con programma unicamente  
suo.

D. Casalmaggiore il signor P. O.: « Ha per-  
fettamente ragione il signor XYZ di Cristoforo.  
E mi duole che l'Eiar qualifichi raffinata  
(ossia, in termini poveri, decadente) la musica  
di Beethoven, la quale, come tutte le creazioni  
del genio, sa trovare benissimo la via per arri-  
vare al cuore e all'intelligenza degli ascoltatori,  
se questi sono amanti della musica: se non  
lo sono, peggio per loro. E allora se l'Eiar ha  
di questi dubbi, perché tanta insistenza nel  
trasmettere opere di modernissimi, e Refici,  
e Respighi, e Piattozzo, nelle quali è proprio  
la tecnica in parte pregevole (più o meno si  
tende), mentre l'ispirazione profonda, quella che  
il pubblico non tecnicamente preparato può  
solo gustare, è relativamente parte secondaria  
e in ogni modo non paragonabile all'ispirazione  
di un Beethoven? E ancora: perché mai una  
trasmissione della Norma di Bellini? Vi sono  
forse meno profonde e originali venature di  
sentimento che nel jazz? ».

Anzitutto una constatazione: la Norma di  
Bellini è compresa nel cartellone della Sta-  
gione lirica dell'Eiar ed in programma per questa  
settimana. Con la Norma verrà trasmessa anche  
un'altra opera del grande Musicista catanese:  
la Beatrice di Tono, uno spirito di questi  
anni non più rappresentato. La musica di Beethoven  
musica decadente? Con le sue deduzioni  
sulla parola « raffinata » ella ha tradito comple-  
tamente il nostro pensiero: nel caso in discussio-  
ne deve essere intesa come perfezione. Falta  
questa correzione, concordiamo perfettamente  
col suo discorso.



## ARCOBALENO

« O Italia, terra adorabile,  
ogni tua pietra è cantabile ».

### CANZONE.

Oh, se avessi i tuoi vent'anni  
come una bella piuma in testa!  
Se pur vestito di vescoli panni  
ogni giorno sarebbe festa.  
Passo audace e occhio dritto,  
farei vedere i miei pensieri.  
Canterei come un corciritto  
che l'han messo nei bersaglieri.  
E all'occiello avrei un fiore  
di colore così sfacciato  
che la gente mi seguirebbe  
per sapere chi me l'ha dato.

### UN MOTIVO DI CONSOLAZIONE.

Questi poveri giovani costretti ancora in que-  
sti giorni di canicola a restar curvi su tomi por-  
derosi con dinanzi agli occhi lo spettro incom-  
bente degli esami si consolino nel pensiero che  
in ogni tempo i giovani ebbero lo stesso crucio  
e gli stessi doveri. Tutte le città greche erano  
fornite di scuole, ma erano scuole libere. Roma  
investì istituti, fin dall'anno 304 dalla sua fonda-  
zione, le prime scuole regolari, a corsi ordinati,  
per giovani. Più tardi 150 grammatici greci  
vennero fondando a Roma scuole di grammat-  
ica e di retorica.

Carlomagno fu il primo dei re franchi a stabi-  
lire scuole pubbliche. Vi si insegnavano let-  
tura, scrittura, aritmetica e astrologia, scienza  
che ordinariamente si riduceva al computo per  
la determinazione delle feste mobili. Infine vi si  
insegnava l'arte del canto chiesaistico.

Roma vantò le sue famose scuole di diritto  
essate con quell'*Herennius Modestinus* che il  
Gravina chiama l'ultimo sospiro della giurispru-  
denza.

La Chiesa romana dal suo sorgere fino al  
XII secolo ebbe scuole annesse alle cattedrali e  
nei grandi monasteri. Ma gli scolastici (Pietro  
Lombardo, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino,  
Bonaventura, Duns Scotto, ecc.) fondarono delle  
libere scuole teologiche.

E da allora le scuole sorsero ovunque, e d'ogni  
tipo e grado; e la giovinezza del mondo ha do-  
vuto passare dai banchi di scuola se ha voluto  
camminare.

Ma gli uomini, fatti adulti e poi vecchi, ritro-  
vano sempre nel ricordo degli anni di scuola un  
motivo di gioia riposante. Non è dunque vero  
che lo studio è un castigo e una fatica! Di quel  
che la scuola ci dà, ci viviamo tutta la vita.

### FAVOLA DEL RE PIGRO.

Ho sentito dire d'un re malato di pigrizia che  
non poteva dormire se non aveva sette mate-  
rassi di piume di cigno.

Ma una volta che si smarrì nel bosco e fu  
sorpreso da una notte tempestosa, e costretto  
a cercar rifugio in una capanna di povera gente,  
dovette coricarsi nel fieno. Il forte odore del-  
l'erba appena falciata gli diede sonno fondo e  
beato e sogni così onesti e luminosi che non se  
ne andò da quel sito se prima non gli ebbero  
dato una piuma di cigno.

E non fidandosi sulla sua gente, lui stesso volle  
arare e seminare di quei grani un campo e di  
vici fuori dal gusto della terra e dal piacere  
dei lavori agresti che, da pigro che era, diventò  
matiniero e contento.

E sette materassi di piuma di cigno scom-  
parvero ad un tratto dal suo letto per assiar-  
posto a una sacca di fieno che metteva gli nella  
stanza e nei sogni odori di sole e di buona fatica.

### CURIOSITÀ: GLI ORDINI CAVALIERESCHI.

L'ORDINE DELLA GIARRETTIERA. — Fu istituito  
nel 1347 da Edoardo III, re d'Inghilterra. Si dice  
che il re durante un ballo si chinasse a racco-  
gliere la giarrettiere perduta dalla contessa di  
Salisbury, e che, alle risa dei cortigiani, egli  
esclamasse: *Sia vituperato chi male ne pensa,*  
provando con ciò, pubblicamente, le virtù della  
donna.

Questa la leggenda. Ma gli storici più seri  
fanno discendere l'Ordine dal bagaglio di  
Caveo, poi cavati e poi combattitori con la  
parola d'ordine *garter* che vuol dire giarrettiere.

IL BUON ROMEO.

# CRONACHE DELLA RADIO

Tra i gloriosi reggimenti del nostro esercito il 92° è particolarmente caro a S. A. il Principe di Piemonte perché l'Augusto Principe ne fu, come Colonnello, l'indimenticabile comandante.

Il 92°, di stanza a Torino, ha avuto l'ambito onore di riavere nella Caserma Monte Grappa, come ospite, il Principe Umberto che, domenica scorsa, ha inaugurato il magnifico monumento ai Caduti del Reggimento, pregevolissima opera dello scultore Angelo Balzardi, che sorge nella piazzata della Caserma stessa. La cerimonia, trasmessa per radio, è riuscita commoventissima. La figura austera del Fante che simboleggia tutti i Caduti, né eterna il ricordo e la dedica epigrafica, dettata dallo stesso Principe, sarà di monito ai nuovi soldati, tramandando le epiche gesta di Col Fenlon, di Col Moschin del Montefenero, del Tomba, fulgidi calvari del Reggimento e della brigata «Basilicata» a cui il 92° apparteneva. L'epigrafe dice: «Ai Fanti del 92° Reggimento fanteria «Basilicata» morti combattendo per il Re e per la Patria perché il ricordo del loro sacrificio, l'esempio del loro valore ispirino ognora i nuovi Fanti del Reggimento».

## LE LOCOMOTIVE A CASA LORO

Queste trasmissioni per le scuole rurali italiane, si potrebbero definire «un nuovo tipo di lavagna» per insegnamento didattico. Sulla lavagna i maestri disegnano schemi, tracciano profili e spaccati e figure e schizzi, atti a semplificare le lezioni, a imporre nelle giovani menti una forma che realizza i concetti.

Le radiocronache, specie quelle colte dalla realtà vissuta, sono come spettacolose e gigantesche lavagne, dove, per mezzo dei suoni, si incidono verità quotidiane, in ausilio all'insegnamento.

Ecco, per esempio, una scena storica, supponiamo la Scoperta dell'America, dove si imparano date, nomi, nozioni geografiche, prese sull'azione stessa: giacché i fanciulli sentono le caravelle di Colombo navigare in pieno Oceano, fra i venti impetuosi, le onde minacciose, il sibilo dei cordami; e si rendono ragione a priori delle difficoltà che fecero grandiosa la traversata e la spedizione, e comprendono perché debba esser celebrato il nome di Colombo. Se si potesse, a mo' d'esempio, mettere in onda una serie di scene della Indipendenza italiana, si può esser certi che la storia resterebbe indelebile nelle menti appassionate dei fanciulli.



La più recente di queste trasmissioni: le locomotive a casa loro, è riuscita a illuminare gli scolaretti rurali sul complesso macchinoso della ferrovia, nelle origini, nella storia, nei suoi sviluppi, nel suo definitivo e pur sempre perfettibile assetto moderno, senza stancarli con l'arida e faticosa gremità di una lezione vera e propria.

L'intelligenza è figlia dell'attenzione. Rendere attenti i ragazzi, ecco il primo compito. Sicché la radiocronaca si inizia con la suggestiva notizia di una visita alla casa delle locomotive. Qualcosa di mezzo fra il romanzo d'avventure e il film documentario.

Poco dopo, passa un treno in corsa e questo complesso sonoro, pieno di elementi impressionanti anche nella realtà, riesce a creare, udito così, fra i banchi della scuola, un vasto clima di evasione dalle aule: i giovanetti, presi per mano dalla voce del conversatore, vanno idealmente con lui al grande Deposito delle locomotive; e si rendono presto esatto conto di quel che sia il Deposito di una grande centrale ferroviaria, essi che hanno visto soltanto passare qualche treno sui viadotti lontani, e solo oggi imparano che a Milano arrivano giornalmente 376 treni viaggiatori!

Creato il clima, si può sfruttarlo per interpellare un po' di lezione... ad usum delphini, sulla caldaia e lo stantuffo: tanto quanto basta perché si comprenda il concetto base. Non senza approfittare dell'occasione per ricordare il nome di Papin e di Watt; ma non troppo, anzi incastrandoci subito un bell'aneddoto, sia pure statistico, o una serie di notizie sbalorditive, come il record di velocità dei primi battelli a vapore (il Savannah, americano, 26 giorni per attraversare l'Atlantico...), in confronto ai nove chilometri orari del più celere veliero o, per inverso, i ventun chilometri del piroscajo Adler, nel 1857, a



La radiocronaca della cerimonia militare che si è svolta alla Caserma Monte Grappa.

paragone dei 60 filati dai transatlantici odierni, e dei 75 dei nostri cacciatori.

Conviene, fra una notizia e l'altra, far sapere ai ragazzi quanta fatica e quanto fascistico cumulo di volontà ferrea siano occorsi per la dirrettissima dell'Appennino, la cui principale galleria è lunga diciotto chilometri e mezzo, e quale sia il fantastico organismo delle strade ferrate moderne in confronto alla timida prima ferrovia costruita da Giorgio Stephenson: e rallegrare la storia, narrando il curioso corteo del treno che primo la percorse, formato da una locomotiva minuscola, trainante due vagonetti illipuziani e... preceduta, durante il viaggio, da un uomo a cavallo, munito di bandiera, incaricato di far da avanguardia per... tener sgombra la linea...

Ridono, le scolaresche, fra i banchi dell'aula,

Le bocce aperte davanti al misterioso altoparlante, nel quale, in un piano posteriore, passano treni veri, sibiano macchine lontane e vicine, rombono convulsi pesanti, guizzano veloci staffette isolate...

Bisogna tuttavia intrattenersi sulla scienza dei semafori, i guardiani dell'ordine sulle strade ferrate, i vigili luminosi delle grandi crociere di acciaio. Per poco che si dica sull'argomento, sapranno almeno a disciplina occorrendo siano sottoposte queste funzioni supreme della velocità e dell'orario a cui è affidata la vita di una nazione e il rapporto fra le nazioni.

Dopo di che, ecco una lezione... pratica sui segnali sonori. Una docile locomotiva si presta a dare gli esempi sonori: obbedisce a due fischi lunghi, uno breve, spinta in coda. Etcetera... Fino al segnale d'allarmi, tanti fischi quanti ne occorrono... La scuola è piena di fischi. Una pausa. Si fa un giro nelle grandiose officine del Deposito. Ecco il ponte-carrello per il traghetto delle locomotive nella loro infermeria. Ecco il battito ferreo del martello pneumatico rotante... il fruscio della saldatrice elettrica, il rotolo di quella ossiacetilica... E poi, notizie curiose: quanto beve, quanto mangia, quanto porta, quanto corre una locomotiva... A poco a poco, la scuola si è come saturata di vastità. Il mondo, cercato di parallele d'acciaio, vi è entrato attraverso l'evocazione, e gli sguardi dei piccoli sonagli sperduti nelle peregrinazioni verso l'infinito, quel che vedranno più tardi, quel che sognano a notte... Gran finale. Passa davanti al microfono, proprio a pochi metri, un treno che va. Treno che va; vacanze che vengono, gente che parte, gente che torna. Sulla sfumatura del rombo e del sibilo, resta come una nuvoletta di fumo: la fantasia sbrigliata, perduta, con qualche cognizione di più, verso i superbi ideali del domani...

CASALBA.

## Radio americana.



Il generale John F. O'Ryan, invitato dalla N. B. C., ha parlato della Radio nel servizio di polizia ed ha cercato di dare ai suoi invisibili ascoltatori un'idea del modo in cui la polizia americana, i poliziotti e i malfattori vengono scoperti grazie alle comunicazioni radiofoniche. La stazione di Cincinnati, che lavora ormai regolarmente con 500 kW, si può dire che si sia sviluppata come un fungo: infatti, nella N. B. C. con 20 Watt ed in 13 anni è riuscita a raggiungere la strabiliante potenza odierna. Essa consuma in un giorno l'energia che basterebbe a fornire la luce ad una città di 150.000 abitanti. La stazione di Cincinnati avrà presto una consorella nella trasmittente di Annapolis. A Buenos Aires è stata fondata una Lega radiofonica sud-americana alla quale partecipano l'Argentina, l'Uruguay, il Brasile, la Bolivia e il Paraguay.

## Radio Costa Azzurra.

I lavori di costruzione della trasmittente Nizza-Monaco-Corsica continuano con ritmo accelerato. La stazione avrà una potenza di 100 kW, e sarà allacciata con una debole stazione della Corsica che permetterà agli abitanti dell'isola di ricevere le trasmissioni francesi con maggior facilità. Senza dubbio, fonda della nuova trasmittente Nizza-Monaco-Corsica creerà non poche difficoltà alla consorella di Cannes, a meno che lo Stato non conceda a quest'ultima un aumento di potenza.

## Dillinger e la radio.



Il «nemico pubblico N. 1» ha dato da fare anche alla radio. La N. B. C. ha, nei giorni scorsi, diffuso la voce secondo la quale Dillinger si sarebbe rifugiato in Inghilterra. Scotland Yard ha subito mobilitato ventitré divisioni di poliziotti Sessanta autocarri, muniti di radio, cooperano alle ricerche mantenendosi in continuo contatto tra loro e con la trasmittente centrale. In questo frattempo, secondo alcuni, Dillinger è rinchiuso nell'ospedale «cotage» di un amico - segue alla radio, divertendosi, le affannose ricerche della polizia.

## La radio e la scienza.

Abbiamo a suo tempo accennato alle trasmissioni scientifiche iniziate dalle trasmissioni sovietiche. Uno dei reportages più sensazionali è stato quello effettuato nello studio del famoso fisiologo prof. Pavloff, laureato del premio Nobel 1904 e fondatore della teoria sui riflessi condizionali che ha fatto fare un passo decisivo alla fisiologia del sistema nervoso degli esseri viventi. Per tre quarti d'ora gli ascoltatori hanno potuto seguire la visita accurata dei laboratori ed assistere, particolarmente ad interessantissime esperienze sui riflessi nervosi degli animali.

## La radio e il Corano.



Ibn Seud, il Napoleone arabo, sovrano del Nedj, dell'Hejaz e dell'Astr, è un fanatico credente e, come tale, poco propenso ad ammettere il modernismo. Tuttavia ha dotato il suo esercito di veloci autotrasporti cosicché i suoi «kuan» (i cosacchi del deserto) sono giustificati con il versetto del Corano che dice: «Tutta la scienza è possibile all'uomo, salvo la conoscenza della vita, della morte e dell'infinito». Un altro giorno ha riunito a Riad — nel cuore del suo regno — un migliaio di «ulemai» e di notabili per sapere da essi se la radio dovesse considerarsi o no stregoneria. Non avendo Maometto scritto niente in proposito, gli «ulemai» sono stati favorevoli, cosicché Ibn Seud ha fatto piantare i primi piloni ed ha diffuso la radio nel suo regno.

In Inghilterra e in Germania. Nel prossimo luglio, la nuova grande stazione di Droitwich, di 150 kW., verrà a sostituire quella che funziona attualmente a Daventry. Finora la più potente trasmittente continentale europea era quella di Varsavia con 120 kW. L'annunciato britannico farà tra breve degli interessanti esperimenti di guida per mezzo delle onde radio di sottomarini immersi.

## Novità nell'estere.

La stazione del Polo Sud che si annuncia come «M. Byrd's South Polar Expedition» viene collegata, verso le tre del mattino, da un gran numero di stazioni americane. La stazione lavora con la potenza di 1 kW. La N. B. C. prepara il reportage di un'ascensione sulla Jungfrau in collaborazione con la Radio svizzera che lo diffonderà da Beromünster e Sottens.

## L'uomo che non conosceva il microfono.



È una storia di dieci anni fa e la racconta il famoso esploratore dottor Charcot. Un giorno Charcot fu invitato dal Museo di Storia Naturale di Parigi a tenere una conferenza sui suoi recenti viaggi. All'ultima ora fu deciso di radiodiffondere l'interessante resoconto. Charcot, che non aveva mai visto un microfono e non capì cosa fosse quella scatoletta. La prese delicatamente e la collocò sotto il tavolo. L'operatore, esterrefatto, la rimise a posto. Charcot, con un gesto brusco ed una frase poco raccomandabile, rinviiò il microfono a qualche metro di distanza. Allora l'operatore spiegò a Charcot di che si trattasse e con una risata clamorosa si iniziò il radio-debuto dello scienziato.

## Gli animali e la radio.

In America è stata organizzata una settimana per la protezione degli animali. La radio ha efficacemente partecipato ad essa diffondendo quotidianamente interessanti conferenze sull'utilità degli animali, le cure che a debbono averne essi, ecc. Un celebre pittore animalista di New York ha anche parlato al microfono sul tema originale: «Come io vedo gli animali». La N.B.C. ha anche deciso di ridurre sensibilmente gli interalli. Essi, in ogni modo, non dovranno superare i nove secondi e ciò per assicurare l'andamento dei programmi e tenere accesa l'attenzione degli ascoltatori.

## La questione della Bretagna.



Malgrado tutti gli sforzi possibili, la stazione di Rennes si è dimostrata insufficiente per la regione bretonne, in quanto è riceveva soltanto in un raggio altrettanto ristretto. Gli studiosi del Centre-est hanno sentenziato che anche la futura stazione di 60 kW, a Thouaré sarà insufficiente; perciò viene proposto un relais per gli ascoltatori di Finistère. Il Ministro delle P. T. T. accogliendo la proposta, ha disposto che una trasmittente in collegamento venga allestita a Brest ed una a Nantes in modo che anche i galenisti di queste regioni possano seguire la diffusione di Rennes.

## Programmi ungheresi.

La Direzione della Radio di Budapest informa che, in seguito alle numerose richieste dei radioamatori, verrà diffusa ogni mattina una lezione di educazione fisica. Anche le ore dedicate alle trasmissioni musicali sono state aumentate. Sono state effettuate, lo scorso anno, 452 esecuzioni di musica zingara e 32 programmi di canzoni ungheresi accompagnate dagli zingari. La diffusione dei dischi è stata radiodiffusa in questi primi mesi si sono già avuti 58 relais con l'estero. Una specialità della Radio ungherese è la trasmissione delle ricerche d'impiego. Nello scorso anno oltre settemila persone hanno trovato lavoro per mezzo della Radio.

## La parola d'ordine.



Sere or sono, la stazione parigina aveva invitato un contadino, vero figlio della terra, a parlare al microfono con le sue colorite primitive frasi del suo villaggio. In un buon paese iniziò il suo dire con una stranissima parola che nessuno riuscì a comprendere e, poi, la confusione andò benissimo. Interrogato cosa significasse quella parola misteriosa, il contadino disse che i suoi paesani non volevano credere che avrebbe parlato alla radio. Di lì una scommessa. Se fosse stato veramente lui avrebbe dovuto aprire la conferenza con una parola strapuntata combinata d'accordo. Il paesano infatti si affrettò a pronunciare il «motto d'ordine» per aver diritto ad intascare la scommessa.

L'abbonamento al  
RADIOCORRIERE

sino al

31 Dicembre 1934 - XII

costa

Lire 18

Inviare subito l'importo all'Amministrazione del Giornale, via Arsenale, 21 Torino

# TEATRO ALL'APERTO

## DI SEM BENELLI

È caldo; anche le sere si fanno languide e pesi; lo spirito inquieto cerca la vita delle stelle, che è quella dell'armonia, anela ai segni che lo consolino, che lo distraggano e lo guidino alle vertici supreme.

La primavera di giorno, l'estate di notte sono i grandi spettacoli ammonitori che hanno incantato l'uomo e che gli hanno dato il senso e la passione per il teatro.

L'uomo ha ideato e creato lo spettacolo teatrale per via del suo intimo dolore e dell'ansietà grande di raggiungere l'armonia della sua vita, in accordo con quella del tutto.

Questo senso primitivo del teatro è dunque eminentemente spirituale e morale ed appare chiaro in noi soltanto quando siamo fuori delle case, delle cantine e delle gabbie dove si svolge la vita cittadina.

All'aperto tutto è teatro.

Nella pace del bosco la cima nuova di un albero che trema tenera al primo alito d'aria ci commuove: è teatro.

Le lontananze sterminate; le rocce incombeni sovrastanti; il mare animoso e volubile; le stelle paurose sono spettacoli eloquenti e lirici.

Per l'uomo il teatro è sorto dal desiderio di spechiare se stesso nell'universo.

Lo studio dell'anima umana è cominciato sul teatro quando l'uomo ha posto se stesso, con le sue passioni e i suoi tormenti, palesemente, dinanzi ai suoi fratelli uomini, come una vittima nuda, sotto la volta del cielo.

Questa fu l'anima del teatro primigenio non saprei dire se nato dal rito religioso o padre dello stesso rito.

L'aria aperta è quindi la gran prova dell'arte teatrale; e ritornare a lei è riavere nutrimento e sanità: è rinnovarsi!

Nel chiuso dei teatri e dei teatrini avviene spesso la degenerazione del tema essenziale, avviene come una malattia, e i sentimenti, le passioni, le idee, i casi stessi della vita rappresentata bisogna guardarli col microscopio: e il loro quadro clinico spesso volte allontana la gente inorridita o tediosa.

Ora che trionfano la ginnastica e i diporti all'aria libera, ed è bene, vi dirò che il teatro all'aperto sta a certo teatro chiuso come una corsa nel verde o la lotta sui prati stanno alla ginnastica razionale fatta nella propria cameraccia col manuale per guida.

C'è il raziocinio; ma non c'è purificazione e non c'è vittoria.

I grandi poemi drammatici greci erano eroi, valutati dal popolo come i trionfatori dell'alto spirito, come i grandi sacerdoti; e le voci e il tormento delle persone del dramma e degli spettatori salivano al cielo come implorazioni o come domande ansiose, essenziali.

L'anima dell'uomo parlava con l'universo. Questo colloquio angelico è greco, è romano; non è barbaro.

La sua ragione essenziale è eroica, è passionale: non è simbolica o materiale.

Presi dall'ansietà di risalire al miracolo, negli ultimi anni molti italiani si sono rivolti al teatro all'aperto.

Gustavo Salvini nel 1911 fece il primo tentativo recando sul teatro romano di Fiesole l'*Edipo Re* di Sofocle che egli recitava anche nei teatri chiusi.

Questa grande tragedia del relativismo e della superstizione, antica di tanti secoli, apparve di una bellezza nuova: riebbe il suo volto severo e luminoso.

Nell'uditorio di quel piccolo teatro, che è un vero gioiello, passarono fremiti di commozione e di fede; ma lo spettacolo sembrò da prima una raffinatezza di pochi eletti,

benché il popolo ne serbi ancora il ricordo come di un avvenimento soprannaturale.

Ma il conte Tommaso Gargallo, grande e vero signore, uomo coltissimo, innamorato e consapevole dei misteri eterni della tragedia, riaprì il 16 aprile del 1914 il Teatro Greco di Siracusa con la rappresentazione dell'*Agamemnone* di Eschilo.

Fu questo il maggiore avvenimento ed ebbe risonanza in tutto il mondo civile. La Sicilia parve in quel momento il punto più armonioso della terra.

Dagli Stati Uniti d'America una nave sbarcava in Francia una grande comitiva entusiasta, ansiosa di assistere allo spettacolo verso il quale volgevano tanti Italiani e non pochi innamorati accarezzavano da tutta l'Europa: verso questo gran cuore mediterraneo che si riaveva dopo ventiquattro secoli.

Eschilo, il più lirico, il più santo dei poeti greci, ritornava dove forse aveva recitato egli stesso. La rappresentazione riempì gli spettatori di nuovi sentimenti. Le più tarde civiltà parevano dimenticate. Parlava la vita primitiva, la vita eroica e ne avevano gli uomini nuovi una gioia indefinibile, un piacere nutriente che bisognerebbe chiamare astrale, nel tramonto siracusano, in faccia al mare, nell'anfiteatro di pietra eterna.

Lo spazio e il tempo erano diventati divinità alle quali era affidato il cuore dell'uomo.

L'ardore, la gioia, l'ebbrezza che la grande tragedia suscitò sono imparagonabili. E si ebbero, e ne parlano ancora, come i segni di un miracolo.

Alla fine della tragedia il tramonto fu di una bellezza che i siracusani non avevano mai veduta e uno stuolo di corvi traversò il teatro prodigiosamente.

Ma se volete dati più materiali, ve ne darò.

Furono venduti 20.437 biglietti. Furono incassate 86.000 lire, che, dato il valore della lira di allora, oggi sarebbero più di 300.000.

Voleva il conte Gargallo che il teatro di Siracusa riaprisse come un tempo le gare di poeti vivi e s'era rivolto ad alcuni dei maggiori. Diverse vicende gli impedirono di porre in atto il suo proponimento che sarebbe stato forse la nuova parola della poesia drammatica.

Nulla è perduto se l'amore rimane.

Ma un altro mirabile teatro all'aperto ha l'Italia: l'Arena di Verona.

Questo teatro meraviglioso si è dato principalmente alla musica.

Così fatto com'è, canoro sotto le stelle, lo potremo chiamare il divino pozzo dell'armonia.

Assestati gli uomini si protendono su lui nelle sere d'estate e accordano con le stelle la loro vita inquieta che diventa felicità.

Uscendo da quel prodigioso cratere la melodia italiana, la voce e l'anima italiane diventano angeliche e trasfigurano in immensa moltitudine che assiste come ad un miracolo più che umano.

Le distanze e le prospettive nell'ombra e nelle luci confondono il particolare ed esaltano l'essenziale come fossero guardate da anime esaltate più che da occhi mortali.

Così sono questi nostri grandi teatri sotto il cielo.

Ed io vorrei che tanti esperimenti nuovi prendessero concretezza dall'esempio di queste meraviglie anche per nuove forme e nuove passioni, perché non certo che, recate all'aria libera, l'arte drammatica e l'arte musicale ritroverebbero la loro ragione essenziale e fuori da tanti piccoli esperimenti non italiani risorgerebbe il nostro canto melodioso e chiaro.



## TUTTE LE PORTE SONO APERTE A CHI CONOSCE LE LINGUE ESTERE

L'inglese, il francese, il tedesco sono lingue delle quali oggi una persona colta non può fare a meno. Ne ha bisogno tutti i giorni a tutte le ore: l'ingegnere per seguire l'evoluzione tecnica mondiale, il medico e l'avvocato non solo per i loro studi ma anche per la loro clientela, l'industriale e il commerciante per allacciare nuove e proficue relazioni, l'ufficiale per aspirare ad importanti missioni, il sacerdote per diffondere nel mondo la fede di Cristo, l'impiegato per migliorare la propria posizione, e così via.

Per apprendere bene

## l'inglese, il francese, il tedesco

non c'è metodo che possa essere paragonato al Linguaphone. Esso è diffuso in tutto il mondo e dovunque altamente apprezzato.

## 120 PROFESSORI DI FONETICA

hanno inciso i corsi Linguaphone editi finora in

### 23 LINGUE

fra le quali oltre all'inglese, francese e tedesco, il russo, il polacco, l'italiano, lo spagnolo, il ceco, l'olandese, lo svedese, l'irlandese, l'esperanto, il cinese, il persiano, l'indostano, il giapponese, ecc. Nessun Istituto al mondo può vantare un primato come questo che il Linguaphone detiene. Non lasciatevi allietare da offerte a prezzi bassi; prima di acquistare un metodo di studio per le lingue estere provate il Linguaphone

## gratis a casa vostra

Durante il periodo estivo potete approfittare dell'eccezionale

## offerta a Lire 30

Chiedeteci col tagliando qui sotto il catalogo generale M. 203. Indirizzate in Lusta aperta affrancata con 10 cent. all'

**ISTITUTO LINGUAPHONE**  
MILANO - Via Cesare Cantù, 2

## Spett. ISTITUTO LINGUAPHONE

Via Cesare Cantù, 2 - MILANO

Speditemi gratis il Vs. opuscolo M. 203

Nome e cognome \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Città (e prov.) \_\_\_\_\_



LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

## ILLUSTRAZIONE DELLA «NORMA»

Chi ha pratica del pensiero, no, meglio, del modo di pensare e di scrivere dei cronisti teatrali di cento anni or sono, non stupirà nel leggere ciò che trasriveremo da un opuscolo stampato a Milano subito dopo la prima rappresentazione della Norma, 1851.

« Quel giudizio che dalla bocca dell'universalità teatrale, spontaneamente uscì vergine e puro nella sera del suddetto 26 dicembre sopra il nuovo spartito, sta tuttora presso gli imparziali, immutabile e fermo, voglio dire cioè, che il bello non è confuso con il brutto, il robusto col fiacco, l'ispirazione coll'artificio, l'armonioso col monotono: ma, anzi, in ciascuna qualità più si addentra ogni sera lo sguardo e più se ne sente la forza nel fondo del cuore. Epperò bella assolutamente ed armoniosa è l'introduzione col coro. Bella ed ispirata è di grande effetto è l'ultima scena, in ispecie il crescendo, e tali savanno sempre questi due pezzi in ogni tempo, in ogni teatro e in ogni bocca ad ogni cantante. Noi citiamo particolarmente questi due pezzi, soliti ad esaltare in ogni intellettuale creazione solo il più bel fiore di bellezza. Nel resto dell'opera vi sono sparsi qua e là alcuni felici lampi, il di cui merito scemerebbe senza dubbio assai, se non venissero cantati da quegli insigni soggetti, cui ne è affidata l'esecuzione. La preghiera: « Casta diva », ecc., si ascolta con piacere, perché risuona sul labbro della Pasta, la quale, coll'arte sua, seppe supplire al difetto dell'altrui. Una monomania di consonanze, un languore di affetto domina generalmente nello spartito. In molti pezzi e, quel ch'è più, nell'arie stesse, non ci si sente armonia musicale, né tampoco quella con cui sogliono i poeti improvvisatori accompagnare i loro versi. Sfido chiunque a far sentire armonia di canto nel sogno di Pollione: « Mira all'altar di Venere », ecc.

In tutta quella scena, dove Adalgisa palesa a Norma il suo amore per Pollione, in tutta la terza del Fatto secondo, ravvicinata un momento dal duetto: « Mira o Norma, a' tuoi ginocchi », e dell'altro « Sì, fino all'ore estreme ». Né melodia di canto l'ha nell'aria di Orovoso: « Ah! del Tebro al giogo indegno ».

« Volendo Bellini condurre di soverchio sulle musicali scene la drammatica declamazione, non fa che restringere sempre più l'impero della musica. E facilmente le frasi musicali si esauriscono, ove l'audace si contenta del semplice ritmo declamatorio. Ma chi va alla Scala vuol, prima e davanti ogni cosa, canto e suono, e alla parola non comperò il diritto della noia, ma del diletto. Ed una prova non equivoca ne diede l'intelligente pubblico milanese nella suddetta sera di S. Stefano. Il famosissimo pensatore, co' pochi suoi seguaci, è intimamente persuaso di questa verità, epperò, non allontanandosi dalla vera arte sua, pervenuto di già oltre i quaranta spartiti, non lascia travedere esaurita peranco la sua fecondissima vena. Laddove Bellini, troppo schiaro del suo sistema, se non deluso dall'apparenza del meglio, sembra, giunto appena al sesto stadio della sua carriera, alquanto già stanco del periglioso cimento o di fermarsi o di ripetersi, o di chiedere al tempo ed all'arte quello che dal genio e dall'ispirazione sembra difficilmente ottenere... ».

Se riferissimo altri scritti del tempo, non troveremo migliore intelligenza dell'opera e dell'autore; anzi stenteremo assai nello

stralciare altrettante righe dedicate all'opera e alla musica, le cronache essendo massimamente dedicate agli esecutori. Quelle cronache erano certamente un riflesso dell'opinione pubblica. E il pubblico, di fatto, più che intendere la musica altri



Gli interpreti di Norma: Gina Cigna (Norma); Luciano Donaggio (Orovoso); Ebe Stignani (Adalgisa); Giovanni Voyer (Pollione).

verso l'esecuzione, confondera, come informa un cronista veneziano, « il poter della musica con quello dell'esecuzione ». E la Pasta ne risultava assai più celebrata di Bellini...

Uno dei capitoli della futura biografia belliniana, quella che dovrebbe esaurientemente documentarla intorno ad ogni aspetto della vita e della fortuna del catanese, sarà dedicato, speriamo, all'ambiente in cui Bellini sorse, al pubblico, ai gazettieri, al teatro, ai maestri, ecc. E il quadro ne risulterebbe pittoresco.

Nella rassegna cronologica dei critici Pizzetti sarà forse nominato per ultimo, per aver egli con una sensibilità e una chiarezza finora insuperate sintetizzato lo spirito e lo stile del Bellini, in un saggio ormai celebre, di cui il solo difetto è la brevità. La sua sintesi è tale che la troviamo anche più giusta, se ci riferiamo a essa per tagliare analiticamente le opere belliniane.

Quando egli parla del canto che nasce da un'emozione suscitata dal dramma, noi pensiamo alla miracolosamente bella cantilena su « Casta diva », quando il musicista, avendo per suo nucleo emotivo l'emozione alla luna d'una sacerdotessa innamorata, sviluppa la sua estasi in quel verso rivo melodico, che, superati i limiti della strofa, via via si amplia, s'adorna, scorrendo fra gli archi sempre più armoniosi e sonanti del coro e dell'orchestra. Ed è anche vero che accanto a questo e ad altri esempi di rara bellezza sono sempre nobili, ma a molto meno belle le arie che si trovano dove il dramma è più propriamente tale, vita in divenire... Si pensi al duetto Norma-Adalgisa, anche meglio, al terzetto Norma-Adalgisa-Pollione.

Nel lirismo, nell'estasi caratteristica, nella pura vocalità, nella dolcezza del sentimento e dell'espressione, nella completezza tecnica sufficiente nella sua semplicità, stanno, come il Pizzetti precisa, le virtù essenziali del grande Bellini. Inoltre c'è da rilevare, ci sembra, l'ampiezza drammatica di alcuni frammenti. Questo punto riguarda il Bellini drammaturgo, e quindi il Bellini minore (poiché una delle complessità operistiche già emergenti in Cherubini, Spontini, Rossini lo attraversa, ma è pure interessante. Si tratta di accertare se e quanto e quando, indipendentemente dalla tradizionale frattura del dramma in arie e recitativi e pezzi d'insieme, la commozione dell'artista riuscisse a fondere i frammenti in un solo organismo, a circondarli d'una atmosfera peculiare. Come le prime scene dei Puritani riflettono un unico sentire drammatico, così, ed assai più intensamente, la seconda parte del secondo atto, che nei nostri teatri è divenuto quarto, della Norma, appare compatta, coerente, senza rallentamenti, né divagazioni, lunga effusione dello spirito drammatico. E ciò merita almeno una breve illustrazione. Dacché Norma, radunati i ministri e i sacerdoti, dà l'annuncio terribile (e sembra che nel recitativo freni volontariamente l'impeto dell'odio per meglio assaporare la vendetta): « All'ira vostra nuova vittima io svelo », da questo punto fino alla conclusione, i rari sentimenti sono perfettamente commessi, la loro evoluzione, il loro mutuale fluire, è irradiato di una potente luce centrale. S'alterna recitativi e frasi. Frequentissimi sono i mutamenti del tempo, dall'allegro al sostenuto, dall'andante all'allegro moderato, ecc. Colle vibrato parole della sacerdotessa, Bellini ci ha già preparati all'imminente sentenza: « Sì, preparate il rogo ». La supplice voce di

Pollione interviene con lamentosa modulazione a rendere più tragico il momento: « Ancor ti prego... ». Incitano i sacerdoti e i ministri. Improvvisamente si fa luce nell'animo di Norma, la sua coscienza si ravvede. Sul sordo fremito degli archi la peccatrice urla a se stessa, come con un grido chiuso nel petto, come rabbrivendo al pensiero di un'infamia: « Io, reo... l'innocente accusar del fatto mio? ». Poi, su dolci, rasserrenanti accordi di clarinetto e fagotto, proclama: « Son io! »; e la sua voce s'eleva e squilla, come godendo della liberazione e della purificazione della sua anima in uno stancato d'amore e di bontà. Segue quella che è forse la più densa pagina orchestrale e corale dell'opera. Le modulazioni strumentali ed orchestrali irregolari, angosciose, rappresentano il turbamento degli astanti, colpiti dalla rivelazione. Su tale senso di stupore

e quasi d'incredulità, emerge e domina decisa l'affermazione di Norma: « Norma non mente ». Fluiscono gli stati d'animo. Norma è ormai perduta. Sa quale sorte l'attenda. Funebrenemente già rullano i timpani. Ma nel suo canto singhiozzante, nella melodia dolorosa e rotta: « Qual cor tradisti », è la rassegnazione alla morte, mista a un che di sensualmente acre: « Soltanto ancora sarò con te ». La pietà che vince gli astanti determina il concorde insieme corale, spegnendosi tristemente sul furore rullo dei timpani, rafforzati dalle viole e dai violoncelli. Poi uno scatto, un supremo invito corale alla salvezza: « Norma scottili ». Norma sussulta, non nel pensiero di sé, ma in quello dei figliuoli. L'orchestra canta l'ansia e il dolore, mentre ella, quasi folle, confessa ad Orosco d'essere madre. Poi il sublime lamento: « Deh, non volerti vittime », cui segue più ampia effusione. Ecco la commossa melodia in maggiore cantata in orchestra e ripresa in frantumi ora da Polione, ora da Norma (« Commoso è già... Padre, tu piangi »), poiché un dolore solo ed uguale è nelle anime di entrambi. L'addio ai figli, alla vita, è ancora un canto sublime, che sempre più si spiritualizza. È infatti una ascesa celeste oltre la terrena felicità, quella sensibile e commovente progressione cromatica: « Io più non chiedo... io son felice », di fronte al cui impeto spirituale è meschino il succeduto irtondolo dei ministri e dei sacerdoti. I quali, abituati da Bellini come personaggi drammatiche, assumono funzione puramente armonica e strumentale, e costituiscono così la sola lacuna del vasto e potente frammento concluso dall'addio di Orosco.

Anche nell'aspetto propriamente operistico la Norma è dunque assai ricca di interesse e di potenza.

SIMPLICISSIMO.



Disegno di C. Bini.

## IL CENTENARIO BELLINIANO

La Corporazione dello Spettacolo, per incarico del Segretario del Partito che, come è noto, è il Presidente del Comitato nazionale per la celebrazione del centenario di Vincenzo Bellini, ha deciso che il 25 gennaio 1935, con la rappresentazione a Catania de *I Puritani*, abbiano inizio le celebrazioni belliniane. I *Puritani* fu forse la più completa opera del giovane maestro al quale, come ognuno sa, dopo lo strepitoso successo riportato a Parigi furono ordinati due nuovi spartiti, dall'impresa dell'Opera e da un noto impresario napoletano. Il trentatreenne maestro si apprestava a comporre le due opere a Puteaux, in una casa di campagna dove s'era recato per passarvi l'estate nel più grande raccoglimento, ma una violenta malattia intestinale lo rapì in pochissimi giorni. L'inattesa catastrofe destò universale rimpianto anche perché il giovane e bel compositore non aveva un nemico al mondo.

Catania, sua città natale, riebbe le ossa del grande suo concittadino nel 1876, vale a dire circa quarant'anni dopo la sua morte. Esempio unico di celebrità rivelatasi ed affermata nel breve periodo di otto anni, dal giorno cioè in cui l'impresario Barbaja gli ordinò un melodramma. Bianca e Fernando, che riportò un successo clamoroso; il maestro aveva allora ventitré anni e mezzo. Vennero poi *Il pirata* (1827), *La Straniera* (1829), rappresentata a Milano; *Zaira* (1829); indi *I Capuleti e i Montecchi* (1830) e poi — composte quasi contemporaneamente, o, per essere più precisi, nello stesso anno — *La Sonnambula* e *Norma* nel 1831.

*Il Pirata*, che, come abbiamo detto, fu rappresentato nell'inverno del 1827, non è opera irreprensibile ed il giovane maestro doveva, con l'andar del tempo, raggiungere più alto grado di perfezione. Ma in quelle pagine spirano soavi e dolcissime melodie, profonde e commoventi espressioni. Nel 1813, dopo la rappresentazione del *Tancredi* di Gioacchino Rossini, giganteggiava l'autore dell'immortale *Barbiere di Siviglia* e tutti i compositori di second'ordine s'eran messi sulla via che il genio aveva tracciato.

Bellini non poteva lottare con quel fecondissimo compositore che, per splendore di stile, per ricchezza di armonie e magnificenza di strumentazione, si era conquistato un primato nel mondo: ma lo studio accurato, l'osservazione attenta della produzione artistica del Rossini lo portarono a cogliere una situazione nei suoi complessi, la dipingeva a grandi linee come un sinfonista, senza la minima preoccupazione di tradurre le parole che ogni interprete doveva proferrare. Il Bellini, che non aveva facoltà di elevarsi a tutti i diapason, di passare senza sforzo dal dolore alla gioia, dallo scherzo al più alto lirismo, possedeva invece la mirabile facoltà di esprimere con verità profonda un certo ordine di sentimenti. E, assecondato da un poeta il cui cuore palpitava all'unisono col suo, si che nessuno sforzo gli era necessario per tradurre esattamente la parola e trovare le sorgenti di intima commozione, ignote fino

allora, fu il solo compositore al mondo che suscitò al più alto grado il « piacere del piangere ».

Non il Paisiello, non il Rossini, non lo stesso grandissimo Mozart, riescono a scuotere, commuovere, strappar lacrime come Bellini. Questa è la sua superiorità e la sua gloria, e, ben a proposito, è stata posta in giusta luce dai giovani che han partecipato ai Littoriali della Cultura e dell'Arte.

Milano fu, ancora una volta, la città privilegiata che tenne a battesimo *La Sonnambula* e *Norma*, ambedue rappresentate nello stesso anno 1831: la prima nel marzo, la seconda la vigilia di Natale. La parte comica de *La Sonnambula* è veramente insignificante. Il Maestro, con tatto squisito e con fine accorgimento, l'ha relegata quasi completamente nei recitativi, trasfondendo nella parte elegiaca una freschezza ed una grazia indescrivibili. *La Norma*, più accuratamente armonizzata, istrumentata con grande ricchezza di mezzi, di stile assai più nobile e di più felice ispirazione, fu, come è noto, scritta per la celebre Pasta. Questa cantante che aveva così bene interpretata *La Sonnambula*, mentre si preparava ad un grande giro artistico in tutta Italia, chiese al Maestro un'opera in cui fosse una parte preponderante ed adatta ai suoi mezzi ed al suo temperamento. E così fu scritta in pochi mesi la *Norma*. Il Maestro fu come avvinto dall'arte di quella donna, che, come gli scultori greci, sapeva dare alla passione un carattere di grandezza e di irraggiungibile bellezza ideale. L'immaginazione di Vincenzo Bellini fu scossa sia che può dirsi che l'opera nacque in una atmosfera di sovraeccitazione e d'esaltazione che è la più adatta a creare i capolavori. La Malibran, altra insuperata interprete, subentrò alla Pasta nella parte di *Norma*, con più giovanile intonazione e con più perfetta interpretazione, si che lo spartito mirabile destò deliranti entusiasmi. Nel 1833 il Maestro, che si era rifiutato nella lagunare pace di Venezia, compose l'opera *Beatrice di Tenda*, terribile dramma, pieno di cupe passioni e di atroci peripezie — che non ebbe liete accoglienze. Ma la fama del giovane compositore era ormai giunta a tale altezza che non poteva più essere offuscata.

Mori a 33 anni e la sua morte destò profondo ed unanime rimpianto. Affabile, sincero, modesto, benevolo, affettuoso ed alieno da tutte quelle meschinità che così spesso offuscano il merito dei Grandi, Vincenzo Bellini era bello della persona, aveva nobili lineamenti, capelli biondi assai rari nell'Italia meridionale e gli occhi di un azzurro sereno, specchio della sua anima buona.

Pochi uomini ebbero esequie così solenni. Alla chiesa degli Invalidi convennero i più celebri uomini della Francia che vollero testimoniare il rimpianto per la perdita inattesa ed incolpabile del grande italiano.

La celebrazione ufficiale avrà dunque inizio a Catania il 25 gennaio 1935, con la rappresentazione de *I Puritani* che fu rappresentata cento anni avanti, nella stessa data. Poi il Teatro Reale dell'Opera e il Teatro alla Scala dovranno mettere in scena almeno due opere belliniane di repertorio (*La Sonnambula*, *Norma*, *I Puritani*) ed un'opera di rievocazione (*Il Pirata*, *La Straniera*, *I Capuleti e i Montecchi*, *Beatrice di Tenda*). Il Regio di Torino e il Massimo di Palermo almeno un'opera di repertorio ed una commemorazione. Il Comune di Firenze allestirà un'opera di rievocazione nel periodo del « Maggio musicale »: il « Carro di Tespi » lirico sicherà per la prima volta in Sicilia con un programma esclusivamente belliniano.

L'Eiar, come i lettori del *Radiocorriere* sanno ha compreso sin da quest'anno, nel suo cartellone lirico due opere del grande Maestro catanese: *Norma* e *Beatrice di Tenda*. E la *Norma* viene diffusa questa settimana.

DAYELLE.



# LA BELLA GALATEA E LA BAMBOLA DI NORIMBERGA

**R**ISENTIREMO dunque presto *La bella Galatea* e *La bambola di Norimberga*. E poco tempo fa l'Eiar ci ha fatto risentire *La bella Elena*. E' bene che le nuove generazioni conoscano anche questa sorella minore, e un po' scappata, dell'opera musicale ottocentesca. Scappata, ma che non offende il decoro della famiglia. In certi momenti, anzi, quando operettisti come l'Offenbach, il Suppé, l'Adam, dicono sul serio — si mettono, cioè, a ritrarre le umane passioni, e specialmente l'amore — la distanza tra opera e operetta sparisce, o quasi, e può anche accadere che alla maggiore si preferisca addirittura la sorella minore. Ma ogni forma d'arte, accanimento agli autori più insigni, ha i mediocri e gli infimi, i quali, devasta oggi, devasta domani, finiscono col farla tralignare, e allora — direbbe Giuseppe Verdi — « tornare all'antico », non solo per ristabilire la verità storica, ma per offrire serietà d'esempi ai giovani musicisti.

E noi Italiani, ascoltando le due opere comiche in un atto che la Radio ha già messo in scena, potremo con legittima soddisfazione notare che il Suppé e l'Adam sono, sì, autori stranieri, ma tributari dell'Italia. Non è a credere quanti spunti e disegni melodici e quanti procedimenti formali de *La bella Galatea* e de *La bambola di Norimberga* derivino da papà Rossini. Sotto questo aspetto le due opere si collegano in pieno con la nostra opera buffa, nella quale c'è pure tanto da rimettere in circolazione. A sentire le due introduzioni orchestrali dell'una e dell'altra operetta la derivazione rossiniana si fa immediatamente palese. Ma poi, ecco, i ritmi e le melodie di danza e il tono sbarazzino di certi *couplets* ci dicono nettamente e simpaticamente i nomi dei loro autori. E poi, badiamo: operette, ma musicisti veri e sapienti, che tengono a conseguire snellezza e leggerezza di forme, ma ai quali la musica non deve insegnarla nessuno, cosa che, in verità, non può dirsi di tanti operisti del loro tempo. Giacché si può scrivere il grande duetto d'un'opera e cadere in peccato di volgarità di pensiero e di forme; si può scrivere il *couplet* dell'operetta e segnarci i signorilli. Non è questione di sacco, ma di farina.

E allora prepariamoci ad accogliere con sentimento di rispettosa cordialità le due assenti che ritornano.

Ne *La bella Galatea* ricorrono nomi mitologici, ma la mitologia è un pretesto. Nell'antica favola, Pigmalone, re di Cipro, innamoratosi d'una statua di Galatea da lui stesso modellata, implora Venere, perchè le dia il dono della vita, così che possa sposarla. E la dea glielo concede. Forse nella favola è adombrata la freddezza d'una donna amata da Pigmalone che poté scaldarsi solo per un intervento divino. Dall'operetta risulta invece evidente una moralissima satira delle donne. Appena, infatti, la dea per le preghiere di Pigmalone ha animato l'immagine marmorea di Galatea, questa, per tutta riconoscenza verso il proprio... autore, gli combina uno di quei certi regali, che mariti e amanti mostrano di non gradire eccessivamente.

Dopo essere stata per tanto tempo di marmo non le par vero povertà di darsi alla pazzia gioia, ed esercita il suo fascino su Ganimede che nel mito è figlio d'un re, e di tanta bellezza, che Giove lo volle suo coppiere nell'Olimpo, ma nell'operetta diventa un timido servo di Pigmalone, che non vorrebbe ingannare il suo padrone, ma deve cedere all'impetuoso capriccio di quella forsennata. La quale, però, mentre concede il suo cuore a Ganimede, tien d'occhio i gioielli d'un altro corteggiatore, Mida, che a sua volta ha perduto il suo mitico, bellissimo significato per diventare un sollazzevole « pescacane » del nostro tempo.

Insomma il povero Pigmalone, al vedere così calpestate la sua... integrità morale, rivolge supplichevole a Venere questa ardentissima preghiera: « O Venere Cipriota, falla tornare qual'era! Tu le hai dato la vita, tu rendila di nuovo pietra! ».

Tuoi, fulmini, e l'operetta ha fine, ma non si cancella facilmente il ricordo del godimento che essa ci ha dato.



Maestro Riccardo Falk.

Seguire scena per scena la favola e commentare la musica sarebbe superfluo. Tutto qui è chiarissimo e la prosa di cui sono inframmezzati i versi fa chiari anche i minimi particolari della vicenda scenica.

La musica, dalla spigliata introduzione sino alla fine, è sempre appropriata alle situazioni, scorrevole e senza zone grigie che stanchino o raffreddino l'ascoltatore.

Delizioso è il coro che alla luce dell'aurora si reca a pregare nel tempio di Venere. In esso è colore e, vorrei dire, il tono dell'opera. Nel corso della quale si faranno molto ammirate, oltre il famoso valzer, il terzetto stupendo, anch'esso di sapore rossiniano, tra Pigmalone, Ganimede e Galatea, e un brindisi davvero bacchico dal ritmo vibrato e dalla frase vivacissima. Sono, a dir così, le gemme, dell'opera; nella quale però nulla è che non si ascolti col più vivo diletto.

*La bambola di Norimberga* è diversa, perchè Adolfo Adam nella scelta dell'argomento ha seguito altra via. Si sente in esso il romanticismo sbrigliato dell'Hoffmann, temperato nella musica da sensibili influssi italiani.

Libretto strano, ma attraente. In due parole: Cornelio, meccanico e fabbricante di giocattoli, vuole costruire una bellissima bambola animata, e vi riesce, mercè l'aiuto d'un suo nipote, Enrico, che lavora con lui, e una notte, per certa sua marachella, si finge e fa credere allo zio di essere Mefistofele in persona. Cornelio allora ne vuol fare la moglie di suo figlio, Beniamino, un mezzo idiota, che ne è felicissimo. La bambola, però, intanto si è animata, in

quanto nelle vesti di lei è entrata... Berta, la giovine amata da Enrico. Questi non s'aspettava che lo scherzo dovesse prendere quella piega, ma Berta fa passare a Cornelio la voglia di darla a Beniamino: strillando come un'ossessa, infatti, tracassa cristallerie, porcellane, mobili e quanto le capita sotto mano. Un vero finimondo, tanto che Cornelio impugna un'arma e la uccide, o meglio, crede per un momento di averla uccisa. Enrico ne approfitta: sta per passare la ronda e pone allo zio atterrito il dilemma: o mi concede di sposare... la bambola, o infilmo di tutto la giustizia, che la punirà del delitto commesso.

Lo zio naturalmente, con gioia infinita dei due giovani, finisce col cedere.

E' superfluo dire che la durezza d'un riassunto nel testo della commedia non si avvertano affatto. Tanto più che la musica è ricca di pregi singolarissimi d'invenzione e di fattura. Siamo innanzi a un vero musicista, cui il genere dell'opera non impedisce di crearle un'atmosfera ideale consona al fantastico del libretto. Qualche pagina è piena di mistero, e a cominciare dall'*ouverture* — che spesso viene eseguita in concerti di musica sinfonica — si nota una limpida chiarezza di fraseggio, una vena melodica felicissima e uno stile che spesso si avvicina a quello dei maggiori musicisti. E mentre nel linguaggio di Enrico e di Berta l'amore si effonde in dolcezza melodica piena di sogno e d'abbandon, la parte di Cornelio è molto caratteristica, qual'era imposta dalla natura del personaggio. E dal contrasto delle armonie si innalza, a certo punto, un valzer, che anche oggi, tempo di cacofonie ad oltranza, conserva tutto il suo fascino originario.

Se non manderemo, insomma, delle benedizioni a chi ha avuto l'idea di comprendere nella stagione lirica dell'Eiar queste due gemme, sarà un segno che il gusto di ciò che in arte è semplice e schietto, è definitivamente morto e sepolto.

Compositore apprezzatissimo di opere, sinfonie, romanze da camera nonché di parecchie musiche religiose per soli, cori ed orchestra, il maestro Richard Falk, che dirigerà il 29 giugno nell'Auditorio di Roma le opere comiche *La bella Galatea* e *La bambola di Norimberga*, si è specialmente distinto come direttore e concertatore specializzandosi nelle rappresentazioni di opere italiane antiche, alcune della quali egli ha nuovamente strumentate.

E' tale lo scrupolo artistico del maestro Falk (egli ottenne, tra l'altro, vivissimi consensi all'Opera di Berlino) che nelle esecuzioni straniere dei nostri vecchi spartiti come il *Barbiere di Siviglia* di Paisiello, *Il matrimonio segreto* di Cimarosa, *La Serva padrona* di Pergolesi, egli ha preteso che gli interpreti imparassero a cantare le parti nella nostra lingua per dare ad esse il tono e il calore originario. Conoscutissimo come ottimo concertatore (ha fondato nel 1919 con il dott. Dröscher, la « Kammeroper Berlin » ed ha più volte diretto l'Orchestra Filarmonica di questa città), Richard Falk ha già ottenuto i migliori successi dirigendo le due opere comiche che saranno eseguite a Roma.

Per tale occasione la Direzione dell'Eiar ha voluto scegliere un complesso di interpreti di prim'ordine allo scopo di assicurare anche a queste esecuzioni il più alto valore artistico. Cantanti come la signora Elda Di Veroli, la signora Augusta Berta, il tenore Alfredo Sernicoli, il baritono Luigi Bernardi ed il basso comico Arturo Pellegrino danno sicuro affidamento che l'interpretazione di *La bella Galatea* e di *La bambola di Norimberga*, affidata ad un direttore ed orchestratore come il maestro Falk, sarà un avvenimento radiofonico degno di suscitare la vigile attenzione dei numerosissimi amatori dell'opera comica che ha tradizione e passato schiettamente italiani.



Tenore Alfredo Sernicoli.

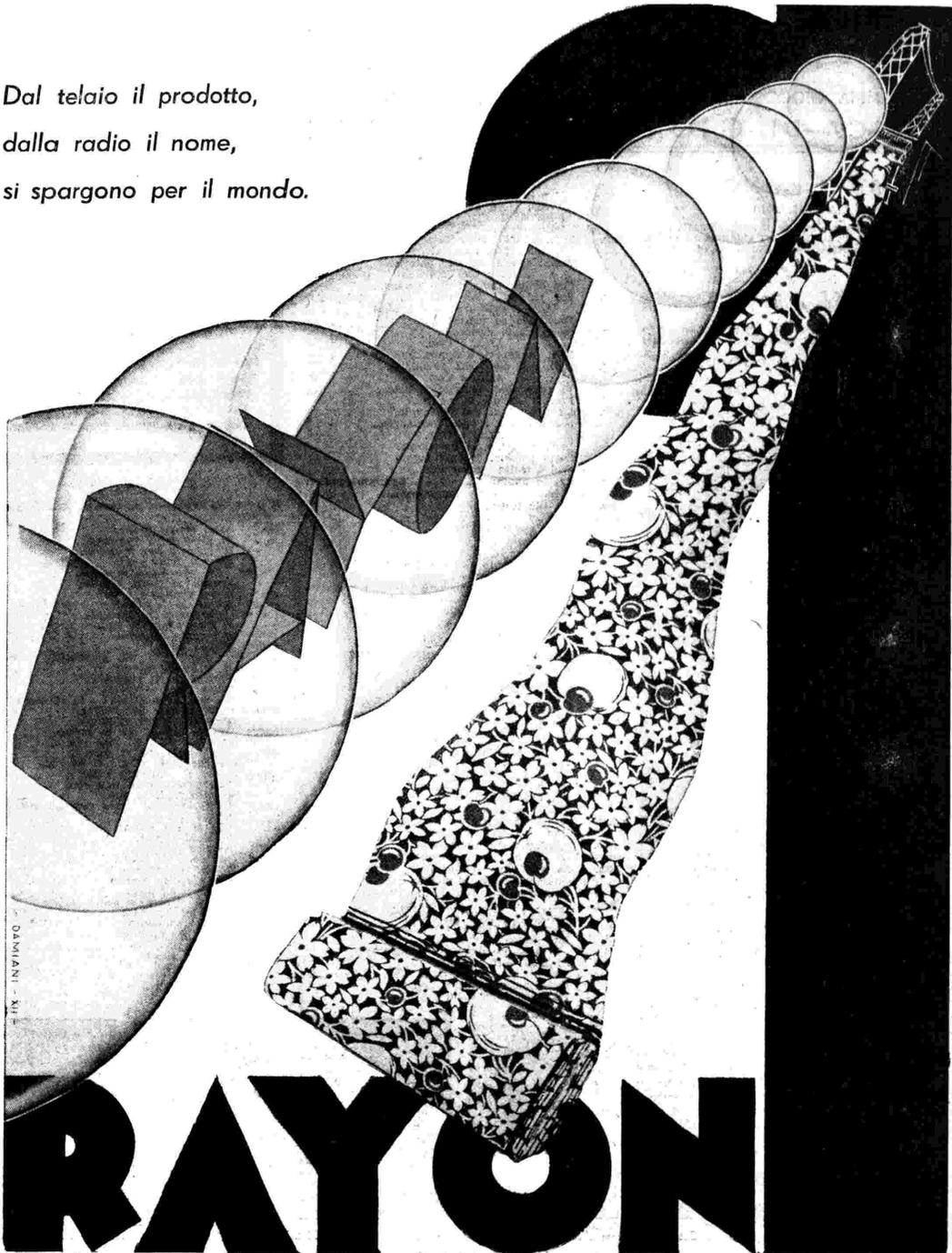


Elda Di Veroli.



Baritono Bernardi Luigi.

*Dal telaio il prodotto,  
dalla radio il nome,  
si spargono per il mondo.*



# IL CONTE ORY

MELODRAMMA GIOCO IN DUE ATTI DI E. SCRIBE E DELESTRE-POIRSON  
MUSICA DI GIOACCHINO ROSSINI

## ATTO PRIMO

### UN PAESAGGIO

Nel fondo, a sinistra degli spettatori, il castello di Formoutiers con ponte levatoio. A destra, boschetti, attraverso ai quali scorgesi l'ingresso di un eremitaio.

### SCENA I

**ROBERTO**, travestito da inserviente dell'Eremita. **ALICE**, **Contadini** e **contadine** con fiori, canestri di frutta, ecc.

**ROB.** Giovanetti, orsù, venite (ai contadini che lo ad udirlo, or che passaggio circondano) L'eremita a noi farà.  
E rientrando al suo soggiorno, Recchi doni gli offrite, Ch'ei di cuor li accetterà.

**ALICE** e **COBO**.  
Per la rara sua sapienza  
Avrem gioia ed opulenza,  
Belli sposi, alto saper.  
Bello sposo;  
**ROB.** Zitti, amici: vi accetate;  
Me, suo servo, rispettate;  
Tremi ognun del suo poter!...  
**ALICE** e **COBO** (*ridendo*)  
Che ognun tema il suo poter!...  
**ROB.** Vo! ridete?... Voi ridete?... (*sdegnato*)  
**ALICE** e **COBO** (*irrendendo le risa*)  
Esultiamo di piacere!...  
**ROB.** Se di me vi deridete...  
**ALICE** e **COBO**.  
Deh, calmatevi, o signor...  
**ROB.** Egli è il cielo che offendete!...  
**ALICE** e **COBO**.  
Vi prestiamo omaggio e onor...  
**ROB.** Non vi armate di rigori!...  
La ponete, al suo passaggio.  
Sceite frutta e buon formaggio!...  
**ALICE** e **COBO**.  
Lesti andiamo, ci prestiamo;  
Sotto l'ombra di quel faggio  
Sceite frutta prepariamo...  
**ROB.** Presto andiamo... (*incamminandosi*)  
**ALICE** e **COBO**. Sofferenza!...  
**ROB.** Ma più lesti!...  
**ALICE** e **COBO**. Pazienzat!...  
**ROB.** Buon amico, sofferenza;  
Vi calmate per pietà!  
Grossi flaschi deponete  
Di vin vecchio al buon fratelli  
**ALICE** e **COBO**.  
Grossi flaschi deporremo  
Di vin vecchio al buon fratelli  
Che un presente egli è del cielo!...

### SCENA II

**RAGONDA** (*uscendo dal castello*) e *detti*.

**RAG.** Or madama la contessa  
Si abbandona alla tristezza.  
Quali grida di allegrezza?...  
Dei vassalli, al suo dolor,  
Se la s'ama e la si apprezza,  
Si conturba e attrista il cor.  
Ella brama l'eremita  
Visitar quest'oggi ancora;  
Vuol di un mal che si l'accorra  
Ch'ei la possa solleva.  
**ALICE** e **COBO**.  
Ah, qual piacere! Qual bel dosto  
Viene il cielo ad ispirar!...  
**ROB.** Ah, si davvero!... La contessina  
Non può meglio capitar.  
**RAG.** L'infinita sua sapienza  
E' che a noi reca speranza!...  
**ROB.** Se alla rara sua sapienza  
Qualche vedova si affida,  
Uno sposo ritrovo!...  
**RAG.** Ah, ch'io voglio, amico mio,  
Rivederlo, udirlo, e il core,  
Bersagliato, oh Dio! d'amore,  
Dal dolore ei guarirà.  
Il buon uom che qui s'implora  
Ai miei voti arriderà.  
**ALICE** e **COBO**.  
Qui ciascun l'ama e l'onora,  
Nè eguagliarsi a lui potrà.

## STAGIONE LIRICA DELL'EAIR

MILANO · IORINO · GENOVA · TRIESTE · FIRENZE · ROMA · III  
Ore 20.45

GIOVEDÌ 28 GIUGNO

# IL CONTE ORY

### PERSONAGGI

Il Conte Ory . . . . . Aldo Sannone  
La Contessa Adele . . . . . Maria Gentile  
Isoliero, paggio . . . . . Anna Masetti Bassi  
Ragonda . . . . . Rita Monticone  
L'ajo del Conte . . . . . Vincenzo Bettoni  
Roberto . . . . . Edoardo Faticanti  
Un cavaliere . . . . . Antonio Castigliano

Direttore e concertatore: FRANCO CAPUANA

### SCENA III

IL CONTE ORY (*travestito da eremita, con lunga barba*) e *detti*.

**CON.** Astro sereno brilli  
Di gioia e di contento;  
Di pace in sen tranquilli  
Scorran felici i di.  
No, non saran le stelle  
Cruelli ai vostri affanni;  
A me venite, o belle,  
Marito io vi darò.  
Congiungo le famiglie,  
E sposi avran le figlie  
Più vaghi dell'amor.  
**RAG.** Parlar potrò?...  
**CON.** Sì, rispettabil dama.  
E voi, figli diletti,  
Parlate, io vi rispondo:  
Tutto posso accordar,  
Da me che ricercate?... Io vi secondo  
**COBO.** Quale insigne personaggio  
Protettore è del villaggio!  
**RAG.** Ma di grazia, ma di grazia,  
Non parliamo ad una voce...  
**CON.** Qual desio qui vi conduce,  
Or che mai da me si vuol?...  
**ALICE** e **COBO**.  
Non parliamo ad una voce  
E silenzio, se si può.  
**ROB.** (*accennando al conte Ory un villicco*)  
Costui domanda  
Che la sua sposa  
Si serbi saggia,  
Sempre amorosa.  
**CON.** Sta ben! Sta ben!...  
**ALL.** Io cerco e bramo  
Che a me in marito  
Si dia Giuliano...  
**CON.** Che il stringa al sen.  
**RAG.** Sta ben! Sta ben!...  
Da voi s'implora  
Favor ben grande:  
Che fra bre'ora  
L'amato sposo  
Quivi ritorni  
Fido, amoroso:  
Questo nuttando  
Unico ben.



Gli interpreti de Il Conte Ory: Maria Gentile (contessa Adele); Aldo Sannone (Conte Ory); Rita Monticone (Ragonda); Anna Masetti Bassi (Isoliero); Vincenzo Bettoni (Ajo); Edoardo Faticanti (Roberto).



Atto I - Scena III.

SCENA I V

L'AlO, venendo in scena affannato, e ISOLIERO, che gli va incontro.

A10. A che di più indoltrarsi?...  
 «Vagiar sempre alla sorte?...»  
 ISOL. Signor, deh, non vi spaccia Posar qui alla fresc'ombra.  
 A10. «E perchè mi s'indusse  
 «Lasciar le nostre scorte?...»  
 ISOL. «Ho i miei progetti.  
 «Giunti siamo al castello  
 «Dell'amata cugina.  
 «Se potessi vederla  
 «Men soffrirei d'amor;  
 «Ma lugi di scemar  
 «L'ardor che mi martella...  
 «Essa è meco crudel, siccome è bella».  
 «Poi accostandosi all'AlO che si è assiso»  
 Riprendete coraggio.  
 A10. Della più vana impresa io son messaggio.  
 A cui sommessio lo son,  
 Suo figlio, il conte Ors,  
 Che gli ricerchi vuol.  
 Quel demone fatal,  
 Allievo è mio signore.  
 Senza l'assesso mio se ne fuggì  
 Recando in seno al padre aspro dolore.  
 ISOL. Sa il ciel qual trama ordì!  
 A10. Lo si dicea nascosto or ora qui.  
 Come lo scopriro  
 Se lo conduce amore?  
 ISOL. A voi spetta di saperlo;  
 Siete l'AlO, il precettor.  
 A voi spetta l'alto onor...  
 A10. Bella gloria, alto splendor!... *(Isoltero in-  
 daga attorno)*  
 Vegliar mai sempre,  
 Tremar così,  
 Per il mio prence,  
 Per i miei di.  
 D'alo fedel  
 D'un gran signor,  
 Questa è la gloria  
 E l'onor.

SCENA V

I suddetti, CONTABINELLE, che escono dal romitaggio.

CORO. Voi caro al cor *(parlando volte al romitaggio)*  
 Siete, o signor;  
 La Dio mercè  
 Con voi sarò;  
 Buon eremita,  
 Vi rivedrò.  
 A10. «Se giunger vedo *(guardando le fanciulle)*  
 Gentil duozzo  
 Certo il padrone  
 La seguirà»  
 Mie giovincette, *(alle contadinelle)*  
 Di grazia, dite,  
 Come dimmo è  
 Quando e perchè  
 Questo eremita?  
 Ditelo a me.  
 C100. Ben da otto di.  
 A10. «(che intesi, ahimè!)  
 Ben da otto di?...  
 «(che a noi disparve,  
 «(che a noi fuggì,  
 Sono otto di!)»  
 C100. Signor mio, sì;  
 Che qui comparve  
 Sono otto di.  
 A10. «(Questo è un affare  
 Ben singolare  
 Che mi stordì,  
 Qui v'ha un mistero...  
 Questo eremita  
 Che ognuno onora,  
 Che ognuno implora,  
 E che si adora  
 Fosse egli mai  
 Il mio scolaro,  
 Il conte Ors?)»  
 «(Quel malandrino  
 Mi è qui vicino;  
 Certo, nascosto  
 E' desso qui!)» *(Il coro esce)*

SCENA VI

L'AlO, ISOLIERO (che è tornato sulla scena), ALICE (che esce dal romitaggio).

A10. *(andando incontro ad Alice)* L'eremita, mia Ove potrei veder?... *(bella,*  
 Fra breve qui sarà: deve qui venir,  
 Madonna la contessa  
 Lo brama consultar.  
 ISOL. Davver?... *(con gioia)*  
 ALI. Sopra d'ignoto mal  
 Che ognor la tiene oppressa.  
 A10. Grazie, mia buona figlia.  
 «(Si farà dunque veder!)»  
 ISOL. «Ella viene: Qual gioia! Qual piacere!»  
 A10. «Questa bella contessa  
 Dal guardo seduttor  
 Mi raffermò nel cor  
 Un sospetto più forte).  
 Mi attendi. *(ad Isoltero)*  
 Io vado a rintracciar le nostre scorte;  
 Con loro assien ritornero  
 Per confermarvi i miei dubbj.  
 O almen li struggerò... *(parte, Alice si ri-  
 tira ad un altro lato)*

SCENA VII

ISOLIERO (va a suonare la campanella del romitaggio e ne esce il CONTE ORS).

ISOL. Salve, saggio eremita!... *(il Conte si avvanza)*  
 CONTE. *(con un gesto di sorpresa)*  
 «E' il mio paggio; scoproiano  
 Qual disegno l'invita».  
 Voi qui?... che mai vi adduce,  
 O vezoso Isolter?...  
 ISOL. «(Sa ch'io mi sia!)» *(attento)*  
 CONTE. Tal è l'effetto della mia sapienza.  
 Tu così vi scorzo mal.  
 Non puoi compensar. E questa offerta  
 «(offrendogli una borsa)  
 E' ben debole omaggio...  
 CONTE. *(prende la borsa)*  
 Non preme... A me ti puoi fidar.  
 Di' pur, parla, bel paggio...  
 ISOL. «(Un d'ora, un d'ora sono  
 Dell'amor v'bro il veleno  
 E mi accese a sua beltà.  
 Sentiam, sentiam!)»  
 CONTE. Mi credea di destarle pietade,  
 Ma quel core, ahimè, sì crudele,  
 Più si rese a me fatal.  
 Io non vi scorzo mal.  
 Sentiam, sentiam!  
 ISOL. E finchè l'assente germano  
 I nemici combatte e ferisce,  
 Un amante a lei fedel  
 Non ammette al suo castel, *(accennando il  
 castello)*  
 ISOL. Per vederla, t'asir di bene  
 Un pensier mi sta nel capo.  
 Ma difficile addivene...  
 CONTE. Sentiam, sentiam,  
 Mio bel garzon...  
 ISOL. Io vorrei sotto le spoglie  
 D'una giovin pellegrina  
 Penetrar in quel castel.  
 CONTE. Bravo, bravo! Vaga idea  
 Che ti sta ben!...  
 Bravo... Il mezzo è nuovo invento...  
 Degno parza: ma qualche di  
 Tu sarai del conte Ors.  
 «(Vedi là quel traditore,  
 Vuol lottar col suo signor?)»  
 ISOL. *(Alta speme ed all'amore  
 Nel mio sen rinasce il cor  
 D'Ors lo scaltro  
 Or si vedrà  
 Se il saper mi servirà.)*  
 CONTE. Tacerò, ma si vedrà  
 Chi di noi la vincerà!

SCENA VIII

LA CONTESSA ABILE, con RAGONDA e seguito di Dame dal castello. Villani, villanelle, arcerotti dal villaggio, il CONTE, ISOLIERO, ALICE.

CON. *(scorgendo Isol.)*  
 Isoltero, voi qui?...  
 ISOL. Sopra un mal che mi accora. *(simulando)*  
 Voglio apertò consultar questo eremita.  
 CONTE. Offero a tutti cui il duol  
 Però cuncta il cor, consiglio, aita,  
 CON. *(avvicinandosi al conte Ors)*  
 In seno alla tristezza  
 Non s'ha per me che affanno.  
 Nel fior di giovinezza  
 Soffrir destin firanno.  
 Quest'è morir;



Atto I - Scena IV.

COR. Ben! Ben!...  
 Se l'eremita  
 Si onora e fregia.  
 Se vi consiglia,  
 Molto si pregia.  
 GIOVINE BELLA  
 Che ben s'appiglia  
 Nel mio soggiorno  
 Si recherà  
 ROB. Lesti corozie *(additando il Conte)*  
 Tutti a quel saggio.  
 E ognuno omaggio  
 Tributerà.  
 CON. Propria stella  
 Giovine bella  
 Nel mio soggiorno  
 Condir vorrà?  
 ALICE, ROBERTO, RAGONDA e CORO.  
 Noi vi cerchiamo.  
 Buon eremita... *(circondandolo)*  
 Pace gradita...  
 Tranquilla vita...  
 Gaia freschezza...  
 Irto... giovinezza...  
 Gioia... ricchezza...  
 Felicità...  
 Tutto il villaggio  
 Vi rende omaggio  
 E al romitaggio  
 Si recherà.  
 Buon personaggio!  
 Tutto il villaggio  
 Tributi omaggio  
 A sua virtù...  
 «(Il conte Ors, circondato dalle villanelle, fa  
 atto d'andare al suo ranitajo, Ragonda  
 lo trattiene)»  
 RAG. Di grazia anche un istante.  
 Si tratta di madama.  
 Mentre i guerrieri nostri  
 Che amor di gloria infiamma  
 Nei campi mussulman colgono allori,  
 Le consorti, le siorie,  
 Benchè nel fiore,  
 Han giurato con me  
 Restarsi a Formoutiers,  
 Per serbare al marito eterna fé.  
 CON. «(Ove beltà ed amor sono racchiusi!)»  
 «(a Ragonda, additando il castello)»  
 Là, nel castel della gentil contessa?...  
 Il cui bro german pugna coi prodi.  
 RAG. Agitata ed oppressa  
 Da un incognito mal che l'addolora  
 Vuol consiglio da voi la mia signora.  
 CON. «(Oh piacer! Oh contento!)»  
 Di cor l'assistero *(a Rag.)*  
 Tutto da me s'attenda  
 Solto al suo tormento.  
 Recatevi da lei.  
 Ogni altro partirà.  
 To la attenderò.  
 Venga al mio tetto umile  
 «(Questa rara beltà  
 Più vaga dell'Aprile!)»  
 ALI. ROB. Buon personaggio!  
 RAG. CORO. Tutto il villaggio  
 Tributi omaggio  
 A sua virtù.  
 CON. Tutto il villaggio  
 Nel romitaggio  
 Tributi omaggio  
 Alla virtù.  
 «(Il Conte, se ne va nel suo romitaggio, seguito dalle  
 villanelle, Ragonda torna nel castello. I contadini  
 escono dal fondo)»

Depolar, lacrimar, paziente,  
 Né sperar, né impetar, che il mio fin?...  
 Ahimè! Ahimè!... qual sofferenza!...  
 Oh pena orrenda!  
 Ah, deh! fatemi qualitar!  
 M'avate il mio dolor!  
 Sanafermi, signor!  
 La jaca riedi a me!

**CORO.** Ah sì, la vostra scienza  
 Le rendia il lieto umor!  
 Coda tanto dolor!

**ISO.** *(al Conte)*  
 Udite? Avete inteso?...  
 Qual commovimento precell!  
 Il ciel vi parla al core,  
 E vuol ch'al vostri di  
 Il valor si riacceda  
 Alla fiamma d'amor,  
 Celeste provvidenza.  
 Esulta il cor, per tua clemenza!...  
 Ilion eremita,  
 Finché avro vita  
 Sarete, ah, sì!  
 Caro ai miei di  
 Sempre così...  
 Che il vostro merito  
 Salvo mi di...  
*(Isolier, la tua presenza  
 Mi rallegra il cor,  
 Caro Isolier,  
 Sii fido a me!  
 Non voglio amar che te...  
 Io sento il cor  
 D'ardente amor,  
 Di giovinezza,  
 Di tenerezza,  
 Tutto infiammar.)*

**CORO.** Il suon della sua voce *(additando il Conte)*  
 La soppe ravvisar...  
**ISO.** Va bene, contento io sono... *(piano alla Con.)*  
**CONTE.** *(Va parola in grazia,  
 L'avventi vi minaccia,  
 Vi devo prevenir:  
 D'un uom si dee temer...)*  
**CON.** *(Di chi...)*  
**CONTR.** *(come sopra)*  
**CONTE.** *(Del giovine Isolier...)*  
**CON.** *(oh cielo,  
 come sopra)* *(sempre fra loro)*  
**CONTE.** *(E' il furbo e filo paggio  
 Del terribil conte Ory...  
 Del galante campione...  
 Ma a lui dinanzi qui mi tacerò,  
 Sono prudente e saggio,  
 Entriamo nel castel...)*

**CON.** *(Oh mia smania crudele! Tradita fedè  
 Incede per mano il Conte e con esso s'insto  
 [camicia al castel])*  
 Tu, mia guida fedel, deh, vieni a me!...

*(Il conte Ory con Adele, seguito da tutte le Dame, ha già messo il piede sul ponte levatoio, e fa un gesto di gioia, scherzando Isolier, quando, dalla sinistra, entra l'Aio, seguito dai Cavalieri della sua scorta).*

## SCENA IX

I presidenti, l'AIO e i CAVALIERI.

**AIO e CORO.** Nel saprem ben ravvisarlo!  
 Avanziam!

**AIO.** Che vedo?... Qui Roberto,  
 Il fido consiglier del mio padrone?...



Atto I - Scena VIII.

**TOB.** *(piano all'Aio)*  
 Non soggiunger di più! (Ei mi scopri).  
**AIO.** Più segreto non v'è!... Qual gioia al cuore!  
**CONTE.** Tremi fellone  
 Del mio futuro!...  
**AIO.** E' il conte Ory!... *[a tutti: i Cavalieri  
 [s'inchinano]*

**DONNE.** *(allontanandosi con spavento e ributtandosi  
 E' il conte Ory!)* *[in un angolo  
 (avanzandosi con  
 l'indignazione)]*

**COSTANTI.** E' il conte Ory!... *(gettando via barba,  
 [parucca e cappia])*

**CONTE.** Ebben... Son qui!...  
**CON.** O terrore! O pena estrema!  
**ISO.** *(Quale indugio stratagemma!...)*  
**RAGGONA, ALICE.** Freme il cor... celo d'orror!  
**CONTE e ROBERTO.** O dolor!... Oh pena estrema!  
 Tutto sparvel! Oh, crudo amor!...  
 S'involo, fuggi la speme!...  
 Freme il cor, celo d'orror!...  
**AIO.** O piacer! Oh gioia estrema!...  
 Si scopri lo stratagemma!...  
**CONTE.** Quale orror!... Contento ho il cor!...  
 Oh cielo... Qual terrore!  
**CONTE.** Fredda mia mi stringe il cor!... *(mi Araldo  
 [alla cont. Adele] [recca un foglio a Rag.])*  
**RAGG.** *(Un foglio, nobil castellana,  
 ha lungi a voi s'invia:  
 Che porti nuova, lo spero,  
 Dei congiunti, dei sposi, in questo di,  
 [porge il foglio])*

**CONTE.** Se fosse una disgrazia!...  
**ISO.** *(osservando il Conte)* Ah, no!...  
**AIO.** *(S'evaporò la speme)* Leggete, in grazia!... *(piano al Conte)*  
**TUTTI.** *(allucinato che c'è...)* *(ascollano attentamente)*  
**CON.** «Madama e mia sorella!...» *(apre il foglio)*  
 Finita e la crociata. *(Le legge forte)*  
 La patria desiata  
 Noi rivideremo affinit!...  
**TUTTI.** Finita e la crociata.  
 La patria desiata  
 Veder potranno affinit  
 «Si vide il nostro brando» *(proseguendo a  
 [leggere])*  
 Donar la Palestina!...  
 Si tinte fulminando  
 Nel sangue saracen!...  
**TUTTI.** Si vide il loro brando *(ripetono)*  
 Donar la Palestina!  
 Si tinte fulminando  
 Nel sangue saracen!...  
**CON.** *(Isolando a leggere)*  
 «Partiamo per la Francia,  
 Che fia del vostro lato,  
 L'interdenderò, spero,  
 Da tali messagger!...»  
 Ahimè! Non v'è più speme!...  
 Ritornaranno in Francia;  
 Ritornaranno, in spero,  
 Messaggi vegliar!  
**AIO, ROB.** Per lui non v'è più speme, ecc.  
**CORO.** Tal fu la nostra speme,  
 Ritornaranno in Francia;  
 Esultaremo insieme  
 Di gioia e di piacer.  
**CON.** *(al conte Ory, wotteggiandolo)*  
 Verrete e aggredirete  
 Di sentir qual gioia ho in cor.  
**CONTE.** Ben comprendo il vostro amor.  
 [Vendichero il mio scorno;  
 Raggiro inventero].  
 Mi resta un giorno ancora; *(a Rob. piano)*  
 Mi basta; pensiero).  
**CON.** *(Quando palpito ancora  
 D'un tristo traditor,  
 Quel che da me s'onora  
 Riedi contento in cor.)*

**ISO.** *(Quando ella trema ancora  
 D'un tristo ingannator,  
 L'amante che l'adora  
 Rendi la pace al cor.)*

**ALICE e RAG.** *(fra loro)*  
 Quando ella trema ancora  
 D'un tristo scudator!  
 Il fratel ch'ella onora  
 Le rende pace al cor.

**CONTE.** *(Un di mi resta ancora...  
 Mi basta!... I trarmi allora)*

**COSTANTI e CONTABNELLE.** *(fra loro)*  
 Ahimè! Ch'io tremo ancora  
 D'un tristo traditor!...

**CAVALIERI, AIO e ROBERTO.**  
 Partiamo o non partiamo?...  
 Perché restiamo ancor?...  
**CONTE.** *(di suo)*  
 Andiamo, orsai  
 Ci ritiriam,  
 E nella mia magion  
 La preda assicuriam!...  
 Sia del destin  
 Ciò che si vuol.  
 Di notte al vel  
 Il rival potremo turbar,  
 E che sa far vedrem!... *(esaminando il Conte)*

**ISO.** *(Il suo pensier scopriam,  
 Allora noi ci appressam,  
 Sottrarci a lui saprem.)*

**CON.** *(La sorte già  
 Col suo rigor  
 Null'ha di più...  
 Per me speranza  
 Più non v'è!  
 Per te, Isolier,*



Atto II - Scena III.

**RAG.** *(Palpita il cor  
 D'affanno e di dolor)  
 (Quegli che un di  
 Ferimmi il cor,  
 Si renda affine a me,  
 Ch'adoro per lui d'amor.  
 Per lui mi latte il cor  
 Di speme e di timor).  
 AIO e ROB. (Torniamo a far silenzio,  
 Con calma, con prudenza  
 S'eviti la vendetta  
 Del nobil castellan,  
 Che non ritorna invan!...)*

*(L'Aio e Roberto, col conte Ory nel mezzo, parlano a sinistra, seguiti dai Cavalieri, La Contessa, Raggona, Alice e le Dame s'incamminano verso il castel; Isolier, da sé, a destra, osserva il conte, e rimane cogitabondo).*

FINE DELL'ATTO PRIMO.

## ATTO SECONDO

SCENA I

Salotto gotico presso la stanza da letto della contessa.

In fondo grande porta chiusa che dà su d'un vestibolo. — A sinistra del spettatore l'uscio della camera della Contessa. A destra, gran verone ad invettate dipinte, e più in fondo porta del parlario. — Due grandi tavoli con candelabri accesi. E' notte.

La CONTESSA è su d'un seggiolone; ALICE sta leggendo, su d'un piccolo sabbello, quasi ai suoi piedi, RAGGONA e tutte le Dame sono intente a diversi lavori medieri. La Contessa ricama una sciarpa.

CONTESSA, RAGGONA e CORO DI DAME

Sereni qui  
 Di pace in seno  
 Sen volano i di.  
 La calma del cor  
 Qui noi godiam  
 Contenti appien;  
 A che frenar  
 Dei traditor?...  
**CON.** Io tremo ancor  
 Quando vi pensò  
 Qual uomo è mai  
 Quel conte Ory?...  
 Ma il destino a noi prepenso  
 Presto a noi lo discopri.  
**RAG.** Tradirci così!... Quale audace,  
 Qual perfido e mendace!  
 Un san'uomo che rende pace,  
 Gioia, onor, fingersi ardi!

**CON.** Lode al ciel! Possiamo ancora  
 Rincontrar in queste mura?  
 V'ha chi salva i nostri di!...  
**RAG. e DAME.** Qual fragor? Qual minaccia?...  
**CON.** Vehl come irato è il ciel!...  
 Io tremo di terrore!  
 Si rovescia il castel!  
 D'orror sono compressa!...  
**RAG. e CON.** Se il cor si calmerà  
 Il ciel ci assisterà.



Atto II - Scena V.

RAC. Sotto l'ombra di placido tetto  
Astro lieto per noi splenderà.  
CON. Allor che la tempesta  
Imperversare lo sento,  
In fondo al cor  
Piango il destin  
Dell'infelice pellegrin.  
*(di sotto al sereno si ode una seguente preghiera)*  
Oh, voi generosa,  
Vedete qual pena...  
Deh, siate pietosa!  
S'impiora bonità,  
Finché sien placate  
Quest'aura furente.  
Vi prego, accordate  
L'ospitalità...  
CON. Oh Dio!... Che sarà mai?  
Che si cerca a quest'ora?...  
Se un infelice ei fosse,  
Scemisso al mio poter,  
Venza pur, che in mia dimora  
Nessun cercalo ha invano  
Un tetto ospitalier.  
CON. RAG. e Coro  
Gran Dio! Gran Dio! Per tua bonà suprema  
Deh, calma, deh calma degli astri il rigor...  
Puole soffrir, ah! pena estrema!  
Qui cui si stringe il dolce laccio amor?...  
*(Ragonda esce ad osservare, mentre la Contessa e le Dame ripetono la stessa strofa.)*

SCENA II

*Le suddetta, RAGONDA torna agitata.*  
RAG. Sull'empio non cadran l'ire divine!..  
CON. Che mai fu?...  
RAG. Peggio si udì?...  
CON. Parla: ti spiega ormai...  
RAG. Trista colpa e peggior del conte Orty...  
Alcune scigliurate pellegrine,  
Che l'infame persegno,  
Ahimè giunser fin qui,  
E per la notte almeno  
Vi cercano ricetto...  
CON. Tutto ottengan da me...  
RAG. Vi seppi prenter... Tutto disposti.  
Abbian di loro pena  
Qualche pietà...  
CON. Quante saranno, amica, le meschine?...  
RAG. Veni saranno.  
Le ho fatte entrar nella vicina stanza.  
Esse tremano ancor  
Di freddo e di terror,  
Tributarvi una vuole  
La sua riconoscenza  
Di vedervi un istante  
Ella chiede il favor... Ma qui sen viene,  
Mi sembra... Si avvicina...  
CON. Va bene!... Lasciateci, per or...  
RAG. *(alle donne e ad Alice che escono)*  
*(andando sul timore del parlatorio)*  
Avanti... senza timor... *(parte colte altre)*

SCENA III

Il CONTE ORY *(travestito da pellegrina. Rimane at-  
quanto distante dalla Contessa, con molta riserva),*  
LA CONTESSA ADELE.  
CON. *(Diceva Ragonda il ver!...  
Quanto modesta ell'è!)*  
Venite pur, sorella;  
Venite a me.

CONTE. Ah qual affetto, o donna,  
De' pregi tuoi m'accende!...  
L'anima mia pretende  
Spicciarsi all'ardor...  
CON. *(allontanata alle espressioni del conte)*  
L'ardor?  
CONTE. La tua bonità, la tua bell'anima  
A noi salvò l'onor...  
CON. Di me contenta io sono  
Se un'alma vi domai;  
Non lieta se salvati  
St' amabile virtù.  
CONTE. Virtù!... *(tra sè sovridentando)*  
CON. A questo core torno la calma  
No languirà mai più.  
CONTE. Nel mio cuore sempre impresso  
Resterà cotanto amore.  
Questa mano \* sul mio core  
*\* ed a per baciarle la mano)*  
CON. Sempre, sempre resterà.  
*(con qualche risentimento ritira la mano)*  
che fate, o ciel?... Vi prego...  
CONTE. Di mia riconoscenza  
Io v'offro il sol tributo,  
E senza il vostro aiuto,  
Ahimè, qualora lo penso  
Che offeso era il mio onor,  
Io tremo e gelo in cor.  
CON. *(con bonità stendendogli la mano)*  
calmate il vostro fuoco...  
Qui salvo è il vostro onor...  
CONTE. Ah, signora!... *(baciandole la mano con  
di) quale ardor si accende!... (trasporta)*  
La man, la man le tremo!  
L'oppriime ancor la tena...  
Tranquilla ancor non è).  
CONTE. *(Correndo l'ardor ch'io provo  
Sopra nel petto mio:  
Un sol pensiero, oh Dio,  
Soltanto regna in me)*  
CON. Qui voi potete affiar  
Sfidar il conte Orty.  
CONTE. Qui voi potete lieta  
Sfidare il conte Orty.  
CON. Lo dicono tenarario.  
CON. Meo esser de' il contrario.  
CONTE. Dicono ch'egli vi ami.  
CON. Ah, invan fia che lo brami  
CON. Per ottenere mercede  
CONTE. S'ei vi cedesse al piè:  
Che mai fareste allor?  
CON. L'andata di quel cor  
Saprei punire allor.  
Quei vil che insulta  
La nostra pace,  
Frouar l'audace  
Del ciel dovrà.  
A me fia caro  
Quei solo oggetto  
che il fuoco in petto  
Celar saprà  
Ma chi alla forza  
Si affida insano  
Pretende invano  
La mia pietà.  
CONTE. *(Con me severa,*  
crudel tu sei,  
Ma i laici miei  
Son tesi a te  
Io già la vedo  
Snaniosa, irata,  
Già sconsolata  
Cadermi al piè *(tadesi rumore al di fuori)*  
CON. Son qui le vostre fide  
Compagne.  
CONTE. *(Io il sento... essi son)*  
*(osservando dalla porta del parlatorio e ri-  
Ah si son esse!... (dando)*  
CON. *(In veste femminile i cavalieri...)*  
*(in un canto ed alcune villanelle recano vasi  
lo vuò che vi si appresti [Le quattre e  
del latte e della frutta... (frutta)*  
CONTE. *(ch'ella lo invita alla Contessa che esce asser-  
Qual bonità celestia!... (travaldolo con interesse)*  
*(il Conte la segue cogli occhi, tutti accen-  
ta cena è assai frugale... (bando la tavola)*  
Oh meglio assai!... Così non farà male!

SCENA IV

Il suddetta, l'AM e i Cavalieri del CONTE ORY; sono  
vestiti da pellegrini, ma quando non vi fanno at-  
tenzione, scorgonsi al di sotto i loro abiti di ca-  
vallieri.

CONTE, ROBERTO e AIO.  
AIO. Evviva l'allegria! Che piacer!...  
La pace con noi sia!  
Cerchiamo di goder!...  
Ma che grande inconvenienza!  
*(osservando la tavola)*  
Altro che latte e frutta non v'ha qui!...  
CONTE. E' il cibo giornalier dell'innocenza... *(con  
Mie suore... (ironia)*  
AIO. Non c'è vin?...  
TUTTI. Non c'è vin!...

SCENA V

ROBERTO e AIO, Roberto sotto il mantello di pelle-  
grina porta una damigiana di vino, con altri ca-  
vallieri.  
ROB. Amici, eccomi a voi.  
CONTE, AIO, CONO.  
ROBERTO...  
ROB. Il prode che ha tentato un'avventura,  
che divide con voi la sua cattura.  
Cheti qua; venite intorno a me.

Quei che arrischiati per voi  
Tutto vi narro.  
In questo solitario  
Asilo del mistero  
Dell'ozio a dire il vero,  
La noia mi colpi.  
CON. Quel genio d'intrapresa  
ROB. che si mi ferve ha scio  
Rapido qual baleno  
Di ridestarsi ardi.  
Via... scudatei quel piano ordi!  
ROB. Pensai fra me che onore  
Ma ne verria non poco  
Osando in questo loco  
La sorte cimentar.  
Pario all'azzardo e trovo  
Nobile appartamento,  
Laddove a suo talento  
En re potrebbe star...  
CON. Avanti! Udiam i affari!  
ROB. Volo deserta mento.  
Mi volgo alla discesa...  
Spero di trovar nulla...  
Eppur non fu così!  
Mi avanzo alla ventura  
Sotto una volta oscura...  
Ferrata porta arrestami,  
Ma il braccio mio l'apri.  
CON. Ebbent che c'era lì...  
ROB. Chi trovai bellezze  
Lui con trasporto adorò...  
CON. Amici! che tempo!...  
ROB. Che scena di piacer!...  
Ampla cantina io vedo  
Che mostra all'apparenza  
La pignia astinenza  
Che reggia in Formoutier...  
CON. Qual gioia qual piacer!...  
ROB. Berron, contenti appiari!  
Qui l'Alcagna brilla,  
Il Reno qua, la Spagna,  
Qui tremo lo Sciampagna  
Che chiuso non può star.  
Dei vini d'Aquifania,  
Del vini di Turrena,  
Qual niente più serena  
Puo il numero contar!...  
CON. Oh liquor che fa beari  
ROB. Vanezzo, non mi freno.  
Di schiere falli in vista,  
E pronto alla conquista  
Di quel nemico atlier,  
Mi stancio nell'agone,  
Reno e Turrena sodo  
Atterro, urto, conquido  
Il liquido drappell... *(accenna d'essere un po'  
[ebbro]*  
Piena vittoria  
Per me si appresta;  
Ma qual m'arresta  
Cuppo frastuon?  
Il capo girami,  
Traballa il suolo,  
Il giorno oscurarsi,  
Non son più sole,  
Di mille voci  
Già sento il suono:  
L'un dice: Arrestat  
Gli altri: Cedete!  
Da quelle soglie,  
Con queste spoglie  
Io fuggo allor  
Senza timor.  
Di gioia e festa,  
Amici, e il di...  
Ah, solo per questa... *(stringendosi al seno  
Il cor tutto ardi!... [una bottiglia]*



Atto II - Scena X.

COBO. Di gioia e festa  
E' questo il dì  
Della sua gioia  
"godiano" qui...

CONTE. L'onor della vittoria  
Trifun! omaggio all'amistà.  
Per le sue gesta e per la gloria  
Sua gioia e vittoria!

TUTTI. Beviain beviain... Almeno  
Ci lascio del buon vino  
Il signor castellàn  
E non lo lascio invan!  
O che lo invita all'armi  
Il Turco, il Saracìn  
Al suo valor beviaino,  
Beviain senza contù  
Fino al mattin!

CONTE. Chi viene? E' la custode!... (osservando)  
Silenzio, per pietà!  
Postevi in preghiera!  
Oh di noi che sarà?  
(Tutti i Cavalieri obducono i loro mantelli,  
nascondono le bottiglie e fuggono di non veder  
Ragonda che giunge)

## SCENA VI

## I suddetti e RAGONDA

(che traversa in furore la scena per vedere se le pettegrine han bisogno di qualche cosa)

CONTE. Tomaso e Am in giuochio.  
Oh, tu che si ancora,  
Ascolta mia presenza.  
Ah tu che si adora  
Ci accorda pietà...  
Deh, salva innocenza.  
Diffondi clemenza,  
E tu ricompensa  
L'ospitalità.  
RAG. (guarda con tenerezza, alza gli occhi al cielo  
Rag. Essa se ne partì... (e si allontanò)  
Il cuore di Bacco, eccolo qui... (trae fuori  
CONTE. Beviain, beviain. (Da bottiglia)  
Sogna con  
Fino al mattin!

## SCENA VII

I suddetti, la CONTESSA, RAGONDA, Dame e vittanelle (questa ultima portava dei candellieri accesi per le pettegrine)

CONTE. (Andando, cunore fu arrechere a cunostri).  
Essa torna... (silenzo)  
(tutti nascondono le bottiglie e fan mostra di  
modestissimo contegno)  
CONTE. (oh qual raccoglimento!  
Mè ritra che le amantini...)  
Del riposo ecco il momento.  
Che ciascuna di voi, care donzelle,  
Si ritiri nel proprio appartamento.  
CONTE. Accetti, noia! Contessa!  
Ah se mi ascolta il cielo  
L'ora verrà, l'istante.  
Che vi dimostri il cor, donna clemente,  
Che chi prova per voi ricompenza!  
(si ritira con altri, prendendo il lume che richiama  
loro dalle vittanelle inserienti)

## SCENA VIII

## LA CONTESSA, RAGONDA, E LE DAME.

CONTE. (si assiste e sta per distare la sua acconciatura)  
Sì, questo è il dover nostro,  
E chi, col nostro zelo,  
Al bene altrui si adopra...  
(si ode suono di campanello all'esterno)  
Chi mai, chi mai sarà? Chi viene ancora?  
(Ragonda va a vedere)

RAG. Un paggio...  
CONTE. Un paggio... ed a quest'ora  
Nel cheto asilo agli uomini interdetto!  
Vuo saper chi è colui che s'avviava,  
(a qualche passo verso il parlatorio)

## SCENA IX

## Le suddette e ISOLERO.

ISO. Son io, bella cugina,  
Né vi faccia dispetto,  
Brilli sereno il volto e calmo il cor.  
CONTE. Che vi condusse?...  
ISO. Il Duca, mio signore,  
E m'impose di rendere palese  
Alle dame ed a voi  
Che i lor sposi il giorno.  
Senza dubbio vicino a mezzanotte  
Saranno qui fra voi.  
CONTESSA e RAGONDA  
Fia vert... qual mai contentoi!...  
ISO. Riedon di Palestina.  
Di sorpresa e in segreto  
Fongovvi a ritrovar  
CONTE. Oh qual contento ai corei!  
I voti si avverar!...  
ISO. Lo crede il Duca ancor,  
Ma il pensiero lo coglie  
Che un marito prudente  
Previen sempre la moglie...  
Un'improvvisa gioia  
Cangiarsi può in dolor.  
CONTE. Cercar verranno allin! Ritorneranot!  
Ah, lo doveva il cielo  
Al nostro puro affetto...  
Io corro a prevenir le ospiti nostre...



Atto II - Scena ultima.

ISO. Chi son?... (sorpresa)  
CONTE. Tutte virtù  
Che il conte Ory  
Perseguito fin qui,  
Io scelo di Ferror... Ah, follet...)  
PRESQUITE... Non forse  
Alcune pellegrine?...  
CONTE. Ah, sì, davvero.  
Male per voi! Sotto mentite spoglie  
Lo stesso conte Ory qui s'introdusse  
Con i suoi cavalieri...  
TUTTE. Oh ciel...  
CONTE. Terror estremo!...  
RAG. Che dirà mio marito  
Trovando ai propri lari  
La casta sposa assieme  
Di tante alme sferenate?  
TUTTE. A qual periglio siamo riservate!...  
ISO. Un'ora solamene  
E voi siete salvate!...  
VI si soccorrerà...  
Un'ora basterà...  
TUTTE. Ahimè! Ahimè! Lo tremo!...  
CONTE. Più di tutti mi fonda allo spavento  
Il conte Ory... Oh ciel! E' qui! Lo sentoi!...  
ISO. Lunge, lunge il timore,  
Di mia vita al periglio  
Vi difenderò dal traditore.  
(tutte le Dame fuggono dando un grido e con segni  
di spavento. Isolero spegne i lumi che sono sulla  
lavata. Poi, arrovandosi nel velo deposto dalla Con-  
tessa, si colloca sulla poltrona e fa segno alla Con-  
tessa di avvicinarsi.)  
CONTE. Quel freddo gelo il cor tutto mi opprime!  
ISO. Oh voi per cui nel sen  
Filo il cor si serbo,  
Non vi turbò il timor,  
Con voi sempre sarò.

## SCENA X

Il conte Ory dalla sua stanza, ISOLERO, sulla poltrona.  
La Contessa, ritra, accanto a lui. La scena è nella  
più profonda oscurità.

CONTE. (piano) Con il favor  
Di questa notte oscura  
Cheti avanzaiam  
Per non far risvegliar.  
Cader m'è forza  
All'estasi del cor.  
Amor m'è vintse,  
Se potrei riposar.  
CONTESSA e ISOLERO (piano)  
Di tema e di speranza  
In sen mi batte il cor.  
Di amore e di speranza  
In sen mi batte il cor!  
La notte ed il silenzio  
Mi accessero il terrore.  
La notte ed il silenzio  
Raddoppiano il suo error.  
La notte ed il silenzio  
M'intondan lieto amor...  
(piano alla Contessa)  
Chi va là?  
Ella? Son io, Giustizina,  
In questa stanza sola,  
Ove non può dormir...  
Tutto mi turba!  
Tutto mi inquieto!...  
Ahimè! Ahimè!...  
Deh, permettetela  
Oh! non possa a voi venir?...

ISO. (E' colto nella rete)  
CONTE. (Andace seduttore)  
(avvicinandosi a Isolero)  
CONTE. Oh, dolce e caro istante  
Se in due noi siam!  
Qual gioia al cor...  
Non v'è timor  
Se in due noi siam!  
ISO. (SI in due noi siam)  
CONTE. Che fate voi?  
(stringendo la mano d'Isolero)  
CONTE. Non v'ha timor  
Se questa mano  
E' sul mio cor...  
(Isolero stringe al core la mano della Contessa)  
CONTE. (Ei preme la mia man al cor)  
ISO. (piano alla Contessa con passione)  
Bella severa  
Non vi opponete,  
Sola potete  
Far lieto il cor!  
CONTE. Oh, ciel, qual gioia!  
Oh, qual piacer!  
CONTE. Di lasciarmi or vi scongiuro.  
Signor Giustizina, le da me  
CONTE. Voi lasciar? ah, no! giuammi!...  
Io rimango al vostro piet  
(lo tiene oh ciel!  
Che mai vorrà)  
ISO. (Giusto ciel! Qual traditor!)  
CONTE. E' l'amor che mi divora?  
Sono amante che vi adora;  
L'amor che offusca la ragion  
M'otterà da voi perlon.  
CONTE. Troppo audace invero siete.  
Basta, orsi!  
CONTE. Oh lasciate, a voi le reclamo,  
Questa mano che sola bramo.  
Ah no, giuammi (baciando la mano ad Isol.)  
L'amor mio vi lascerà...  
(si sente suonare repentinamente la campanella del  
castello; poi suonano le trombe, prima da lontano,  
poi da vicino)

CONTESSA, CONTE, ISOLERO  
Qual sento mai fragore  
Di trombe ad echeggiar!  
CONTESSA e ISOLERO  
Non più timor: et venegno  
A liberar.  
CONTE. Oh, qual periglio! E' van!  
Lo sperai!...

## SCENA XI

## Il conte Ory e ISOLERO.

CONTE. Quali timor?... Oh ciel...  
ISO. E' l'ora del parlar.  
E' d'ora il parlar o mio signor,  
CONTE. (con sorpresa e sdegno)  
E' il mio paggio Isolero!  
Quegli che al sen vi straino.  
E che voi supponete la contessa.  
CONTE. (ambascioso) Ah, che tradito son!  
Temi il mio sdegno!  
ISO. Non vi pedate a vostro padre indegno.  
(indovini di nuovo serviti il promia più vicini)  
Ei giunge qui... Odo l'araldo...  
CONTE. Oh ciel!...

## SCENA XII

I precedenti, la CONTESSA, RAGONDA, ALICE, le Dame,  
le vittanelle con candellieri e fusi.

CONTE. O voi che fate  
Guerra alle donne, siete  
Dunque di noi prigionier.  
(si profra ad esso)  
CONTE. Ai vostri piè, madama,  
Favor da voi si brama  
Per tutti i cavalier.  
CONTE. Pel loro riscatto  
Che mai vi si può offrir?  
(soltandolo)  
CONTE. Il pegno è partir,  
D'evitare ogui affanno ai loro sposi,  
(accennando le Dame)  
ISO. Per segreto passaggio  
Vi può guidare il paggio. Ed ei più destro  
Schioderà l'ingresso ad il fuor.  
CONTE. Egli è fra noi più destro giuocatore!  
(Isolero conduce il conte Ory ad un uscio segreto,  
intanto si schiude la grande porta di fondo e re-  
stano il Duca Ory e il conte di Formoutiers coi suoi  
Cavalieri, reduci dalla Palestina, preceduti dai loro  
sudditi, con armi, stendardi, ecc. Ragonda e le  
altre Dame si precipitano nelle braccia dei loro  
mariti, e la contessa Adèle in quelle di suo fratello,  
poi Isolero va a baciare la mano al conte di For-  
moutiers che lo abbraccia.)  
CONTE. Giubiliamo al bel suon di vittoria,  
Onore ai prodi vincitor.  
Che il desire di onore e di gloria  
Loro valga fama e splendor.  
CONTE. All'incine cediam la vittoria,  
E che regni fra gioia e l'amor.  
Lasciam, lasciam il solitario orror!  
CONTESSA e ISOLERO  
Fia loci ai figli della gloria,  
Onor ai prodi vincitor!  
CONTE. Che il desire d'onore e di gloria  
Loro eterni fama e splendor!

FINE.

(Testo conforme alla trasmissione radiofonica).

# RADIOCORRIERE

## SUSURRI DELL'ETERE

Uno fra gli spettacoli divertenti — fra i pochi spettacoli divertenti — di Ginevra, quando vi esisteva (veramente vi ha chi sostiene che esista ancora, ma nessuno se n'accorge) la Società delle Nazioni e le sue assemblee provocavano le calate in massa dei zelatori e dei curiosi, era fornito dallo squadrone sacro delle vergini anglosassoni. Vergini, direbbe il Tasso, « di già matura verginità », così matura che da un pezzo avevano cominciato a rinsecchire, tutte magre ed ossute, con iustera dei denti sporgenti, con le mascelle forti, con i piedi ciclopici e le mani nocchiate, esse formavano la claqué gratuita e convinta, lagrimosa e sdegnata quand'era il caso, delle assemblee; ma, nei corridoi degli uffici, negli halls degli alberghi, costituivano il corpo di guardia, difensivo ed aggressivo, permanentemente mobilitato in difesa delle ideologie societarie. Vestali ed Amazzoni insieme, bastava che uscendo da un'adunata dove l'arido Lord Robert Cecil o il frondoso Aristide Briand avessero ribattuto utopistiche fandonie, bastava, dico, che uno, inflandosi il soprabito per uscire, o soffermandosi al bar per sorbire un liquore, si permettesse un'ironia od un dubbio sui miracoli, sempre imminenti e non mai sopraggiunti, della Lega, perché, in un attimo, si trovasse addosso un nugolo di codeste Vestali ed Amazzoni a controbattere con amorevole seccaggine le sue parole, a rimproverargli mestamente di voler una nuova catastrofe, una nuovissima guerra, una fine del mondo veramente « noivistica », nel senso che danno gli scrittori religiosi a questo superlativo, usato al plurale maschile!...

Non so perché l'immagine di codeste scarnie od anziane stitole, così tipicamente anglosassoni, si grigni, si forma alla mente quando, ciascuno giorno più, s'accresce sulla mia tavola di lavoro il mucchio delle lettere che da ogni parte — ieri, una persino dalla Romania ed è scritta in esperanto — mi vengono a ripetere le virtù esperantistiche. Come, per il Rassei, poche note rimartellate non all'essasperazione? Esperanto esasperante, vorrei dire, al veder di quante poche note s'intesse il salmo glorificatore dei meriti esperantisti, se non avessi paura di mancare di rispetto ai miei contraddittori, che tutti — una unica eccezione, non conta — cercano di darmi torto aspergendo « di soave licor gli orli del vaso » (decisamente oggi ricasco ad ogni piè sospinto nella Gerusalemme liberata!). Un fanatismo cortese come questo, al pari di quello che mobilitava nei giorni della fede nel wilsonismo le pudiche girls societarie, si può non approvarlo, ma lo si deve guardare con una certa simpatia.

Anche se, a confessare la verità, non si riesce a comprenderlo.

Parliamoci chiaro. Oggi la lingua non è più soltanto un veicolo, è diventata una bandiera. Turco contro arabo, catalano contro spagnolo, finlandese contro svedese, fiammingo contro francese nel Belgio, italiano contro tedesco nel Cantone Ticino, le lotte, le liti, le contese, le dispute e dei rapidi contatti fra paese e paese, fra continente e continente, non sono più uno strumento di comunicazione: sono un segno di distinzione, un segno di differenziazione nella civiltà. La lotta dei nazionalismi italiani per la difesa della lingua italiana è un dramma comune. Se voi, cari avversari esperantisti, volete sostenere che tutti codesti milioni di uomini combattenti in diversi punti dell'orbe terraqueo per la propria lingua come per il più prezioso dei patrimoni ideali, sono dei fanatici anch'essi, lasciatemi però dichiarare che il loro fanatismo, assai meglio del vostro, riposa su una base concreta.

Si comprendono infatti fanatismo, lotta e polemica a salvaguardia di una lingua, quando codesta lingua sia la rappresentazione storica di una nazione. Ma il fanatismo, la lotta e la polemica in pro dell'esperanto, che non rappresenta né una storia, né una cultura, né una terra, né un popolo, né una tradizione, né una speranza (tranne, credo, nel nome, non si giustificano, se non come una espressione di quel vecchio inter-

nazionalismo che, battuto ormai in tutte le posizioni politiche e sociali, s'annida quasi solamente nelle ideologie astratte di una pretesa « internazionale dell'arte moderna » e di altrettanta pretesa modernità dei concetti che presiedono alla costruzione di una lingua internazionale artificiale: l'esperanto!

Ho già detto, un'altra volta, e ripeto adesso che questa mia diffidenza di principio non tocca le convinzioni o le intenzioni dei miei contraddittori.

Ma rimane l'enigma del « tifo » esperantista. Oggi però mi pare di averne trovato la chiave nelle tre lettere di un notaio milanese, il dottor Pietro Allocchio, uomo, dunque, che è passato per gli studi umanistici completi; che riconosce essere il latino lingua utilissima per gli studiosi, che si professa appassionato cultore delle lingue moderne. Dal confronto con il numero delle lezioni e le ore di studio necessarie ad apprendere una qualunque delle lingue moderne e quello sufficiente per apprendere l'esperanto, egli concluda in un lamento per la lingua inventata dal dottor Zamenhof.

Capisco: il nazionalismo linguistico, nato dal nazionalismo politico, ha portato di conseguenza che, mentre prima della guerra chi possedeva tre o quattro lingue si teneva facilmente al corrente del pensiero moderno, oggi bisognerebbe saperne una dozzina per essere informato di quanto d'interessante quel pensiero produce. Studiare dieci o dodici lingue, chi lo potrebbe oggi? La seduzione che esercita l'esperanto su una persona colta ed appassionata per lo studio delle lingue come il dottor Allocchio è dunque quella della sua facilità; s'intende come chi sa per prova quanto il proposito di apprendere una lingua costi di tempo e di fatica, sia portato ad entusiasmarsi per una lingua unica, che renderebbe inutile lo studiare le altre e che essa stessa s'impara con poche lezioni e con piccolissimo sforzo.

Potrei ricordare che praticamente è provato come fatto ciò che nel campo dell'intelligenza s'acquista troppo facilmente, altrettanto facilmente spesso si perde...

Il mio contenuto di ripetere che esiste una lingua merce la quale, per chi voglia essere informato degli ultimi progressi compiuti dalla scienza nei diversi paesi, diventa perfettamente inutile studiare le sopraccennate dieci o dodici lingue ed anche l'esperanto che pretende di sostituire; anzi, non è necessario di studiar nulla, perché, nella grandissima maggioranza, le persone cui tali progressi interessano, quella lingua la conoscono già, avendola studiata nel ginnasio e nel liceo: il latino!

Debbi al dottor Allocchio, al prof. Carbone ed altri miei corrispondenti ancora una risposta brevissima. Pensano ch'io contrasti la strada all'esperanto per misonismo. Mano alle date, egregi amici. Il dottor Zamenhof e i suoi apostoli hanno cominciato la propaganda per l'adozione dell'esperanto come lingua internazionale scientifica nell'anno 1887; la propaganda per l'adozione del latino come lingua ausiliaria scientifica da parte dell'Istituto di Studi Romani e, perché no?, del Radiocorriere, è cominciata nella primavera del 1934, anno XII.

Il misonismo, caso mai, dove starebbe, cari signori?

G. SOMMI PICENARDI.



Agota Schober, pianista



Carla Arena, pianista.



Il tenore Franco Lo Giudice, « Walter » nella Loreley.

## SETTIMANA RADIOFONICA

Il Conte Ory con il Mosè forniscono chiaramente la prova di quella evoluzione che Rossini meditava da tempo e doveva compiere più tardi col Guglielmo Tell. Non sono più, queste, le opere affrettate e semplici degli anni giovanili: alla melodia, sempre soavemente bella ed ispirata, si aggiungono altri elementi estetici che fanno acquistare maggiore solennità al dramma musicale e le nuove conquiste della scienza strumentale, che andava allora appunto sviluppandosi, entrano anch'esse a poco a poco ad ingrossare la trama delle partiture rossiniane. Il libretto del Conte Ory è un adattamento di una commedia di Scribe e Poisson rappresentata, nel 1816, al teatro del Vaudeville di Parigi. Gran parte della musica di questo spartito era già stata composta da Rossini per un'altra opera, Il viaggio a Reims, scritta in occasione dell'incoronazione di Carlo X. Comunque sia, e malgrado i rimaneamenti che libretto e partitura dovettero subire, il Conte Ory è, indiscutibilmente, una delle migliori opere di Rossini. Fra i pezzi più belli ricordiamo l'aria del basso « Invecchiare, dunque », sostenuta da un caratteristico accompagnamento ritmato in modo del tutto nuovo; il coro dei cavalieri « Ah! la bella follia! »; il coro dei bevitori; il celebre terzetto, intessuto su una melodia squisita; la cavatina del primo atto, di fattura prettamente italiana della prima maniera di Rossini e la preghiera « Nobile castellana » di un'armonia e di un ritmo veramente deliziosi. In nessuna altra sua opera il musicista ha saputo ottenere effetti così variati, così delicati come nell'istrumentale di questa volta ritornano, per l'ultima volta, il brio e la spigliatezza de Il barbiere di Siviglia. Ma di fronte ad una maggiore morbidezza, ad una più sobria distribuzione di colori, ad una più complessa orchestrazione, sta anche una minore originalità di temi e una certa stanchezza di fantasia.

L'altra opera che sarà radiodiffusa in questa settimana è la Norma di Bellini. Se Rossini è il Giove della musica e può dirsi il rinnovatore massimo degli spiriti e delle forme del teatro musicale settecentesco, Bellini si può ben dire che senza uguali, unico, come creatore di melodie di ammirabile disegno e di melanconica soavità. « Già sono applicato — scrive Bellini in una lettera del 26 settembre 1831, indirizzata all'amico Santocanale — alla nuova opera che dovrà darsi alla Scala il 26 dicembre prossimo. Il soggetto è Norma, tragedia di Soumet; io lo trovo interessante e se Romani ne ricaverà una bella poesia, potrà venire un bel libretto. Ma questa

volta temo che la mia vena m'abbandoni, perché la stessa è disgustata da quel maledettissimo colera che minaccia l'Europa». Presto, fortunatamente, i limoni del colera svaniscono e Bellini poté lavorare di lena non risparmiando la lima. Ben otto volte cambiò la «Casta diva», prima di fissare l'aria che è rimasta e della quale Halévy — l'autore dell'*Ebreu* — disse: «Io darei tutta la mia musica per aver composto la «Casta diva». Ma, vuoi per effetto d'intrighi, vuoi perché il pubblico pretese un'aria di quest'altro che passava alla storia, il fatto sta che non un fiasco, ma — come scrisse Bellini — la prima sera fu un *faschissimo*. Bellini ne fu oltremodo addolorato: egli sentiva, senza falsa modestia, di aver scritto un gran lavoro; tale che, parlando delle singole parti, egli diceva essere esse pezzi di musica che sarebbe stato felice poterle ancora scrivere di simili. Ma Bellini non diffidava dell'avvenire: «Alla sentenza contro di me pronunziata — scrive al Florimo — spero portare appello, e se il pubblico arriverà a ricredersi lo avrò guadagnato la causa, e proclamerò allora la Norma la migliore delle mie opere. Se poi così non sarà, mi rassegnerò alla mia tristissima sorte e dirò per consolarmi: non fischiarono i romani *Olimpiade* del divino Pergolesi?...». E la rivincita venne subito, con la stessa opera e sullo stesso teatro, nelle rappresentazioni successive: le luci splanarono e la Norma fu ripetuta per quaranta serate di seguito!

In occasione del settantesimo anno di Riccardo Strauss (la cifra tonda è stata da lui raggiunta l'11 giugno scorso) le stazioni di Roma-Napoli-Bari, dedicano la sera di giovedì 29 alle sue composizioni, che sorpasseranno, fra breve,

il numero di ottanta, oltre quelle non numerate. Egli si fece notare prima quale seguace della scuola classica, trasformandosi in seguito in un vero estremista del modernismo musicale a sensazione e reazionario, pur non schivando logicità di condotta e linea melodica. Le attuali tendenze artistiche di Strauss non differiscono da quelle che hanno improntato le sue migliori opere, che devono giustamente esser comprese nel concetto di musica contemporanea.

Sempre dalle stazioni di Roma-Napoli-Bari saranno messe in onda, concertate dal M<sup>re</sup> Riccardo Falk, due antiche opere comiche, deliche dei nostri nonni: *La bambola di Norimberga* di Adolfo Carlo Adam e *La bella Galatea* di Supplé. La produzione di Adam supera le 50 opere melodrammatiche e per quanto nessuna di queste emerge per «classicità», pure la freschezza delle invenzioni melodiche e la geniale armonizzazione manterranno in vita, ancora per lungo tempo, alcuni di questi graziosissimi *vaudivilles*. La grande popolarità di Francesco Supplé è dovuta alle opere, scritte sullo stile di quelle di Offenbach, ma, nelle concezioni melodiche, marcatamente italiane, ricche di spunti geniali, spontanei, originali, graziosi e spigliati.

Tra le trasmissioni di prosa segnaliamo la fine commedia in due atti di Giacomo Armo, *Berchet*, nella quale viene in scena il «Fidanzato» De Maria, *l'Invisibile*, la delicata trama, pur in un atto, di Guido Cantini, *Il divino Ramon* e un gioiello del nostro grandissimo Goldoni, *L'osteria della posta*, commedia in un atto tra le meno note della produzione goldoniana: due fidanzati s'incontrano, in incognito, e l'ultimo che rimane si svolge con grazia e cresce fino al dram-

matico, poi sorride delle sue furie e si placa in serenità. Inoltre *Avventura sulla spiaggia*, tre atti di Luigi Antonelli, di quelle, messi i suoi personaggi in riva al mare, ha fatto agire sulla propria fantasia il flusso dinamico del gran fasciatore... tutta l'avventura tragico-comica deriva dalle fantasiose immaginazioni di un marito suo... un paio di scarpe, di sesso diverso, rinvenute sulla spiaggia. Commedia bizzarra e moderna, paradossale e pur senza ridere e spigliata. E infine il dramma in quattro atti *I Galeati* dei fratelli Quintero: Don Michele, ricco negoziante di libri è persona di sentimenti umanitari e generosi. Della sua bontà approfitta la famiglia Galeati per introdursi nella sua casa e farsi mantenere, raccontando disgrazie e miserie dovute alla loro infingardaggine. Per raggiungere ancor meglio il loro proposito Mario Galeati tenta di sedurre Gloria, l'ingenua figlia di Don Michele. Proposito che sarebbe raggiunto se Carità, una povera orfana raccolta dai Galeati, non essi indignantemente sfruttata, non sventasse l'infame tranello dei Galeati, i quali finalmente smascherati vengono da Don Michele scacciati.

Tra le operette citiamo: *La casa delle tre ragazze* su motivi di Schubert, dalle stazioni settentrionali e *La fidanzata di Mili* di Alfredo Cusinà da Palermo.

Completano i programmi della settimana una interessante conversazione di Sem Benelli dal tema «Victor Hugo (1792-1842)», la serata di S. Giovanni in cui sono programmate le nuove canzoni romanesche di quest'anno e l'estrazione dei premi della grande Lotteria dell'Eiar.

**P**IERRE-AUGUSTIN Caron de Beaumarchais, scrittore francese assai noto per i suoi arditi lavori di grande portata sociale, si segnalò specialmente pel suo spirito scintillante e vivace e per la sua ironia. Infatti a lui si attribuiscono infiniti motti salaci, dovuti alla sua natura mentale, incline alle ironie ed alle arguzie che furono sempre di sensibile efficacia. Anche nei riguardi di certe poetesse od anche di libretti, sui quali, largamente si è servito, egli, dedicandosi alla famosa opera *Il barbiere di Siviglia*, non mancò di giudicare: *Aujourd'hui ce qui ne vaut pas la peine d'être dit, on le chante*. Ed ecco, dalle Stazioni di Strasburgo e di Lyon-la-Doua, prodursi la sera di domenica 24 la sua commedia in cinque atti: *Il matrimonio di Figaro*.

Altra commedia da esser ben segnalata è *Il misantropo* di G. B. Molière che la Radio Parigi, nella sua «Mattinata classica», eseguisce col concorso di attori del Teatro Nazionale dell'Odéon. Dopo aver creato, dal 1653 al 1665, parecchi lavori che gli avevano già procurato alta fama, il Molière scrisse nel 1666 *Le misanthropo*, commedia che a tutta prima non ebbe il successo che meritava, ma che ottenne poi in pieno. Occorre, cioè, qualche tempo perché in tale opera fosse riconosciuta la profonda e felice creazione dell'illustre autore.

Giovedì sera si ha da Parigi Torre Eiffel la messa in onda di un concerto orchestrale con la inclusione, nel programma, del poema per orchestra: *Il dodicesimo tocco della mezzanotte* di Arthur Honegger. Questi, nato a Le Havre nel 1872, da genitori svizzeri (Zurigo), è specialista anche di una serie di musiche da scena, mentre scrisse anche *musiche da camera, per orchestra, per canto e per piano*.

Ci piace di indicare ancora, fra le più importanti esecuzioni, l'opera romantica in tre atti *Werther* di F. Massenet che la sera di venerdì la stazione di Lyon-la-Doua diffonde dall'«Opéra Comique»; mentre Strasburgo offre un «Concerto di gala» con novanta esecutori, diretto dal M<sup>re</sup> Cooper (trasmissione dal Casino di Vichy).

Sabato sera si hanno, infine, due altre considerevoli audizioni: da Bordeaux-Lafayette, l'opera comica di G. Offenbach *La bella profumiera*, con cantanti dell'«Opéra Comique»; e da Parigi Torre Eiffel in una «Serata teatrale» si dà la commedia classica *Plauto di N. L. Lemerrier*. Oltre che molti poemi (di merito un po' discusso) il Lemerrier, accademico francese, scrisse alcune tragedie, fra le quali *Agamemnone*, ch'ebbe invece un grande successo, *Carlomagno*, *San Luigi*, ecc. In genere le sue opere si distinsero per l'arditezza e il vigore dell'espressione.

**L** romantico ambiente spagnolo ha ispirato molti musicisti tra i quali Ravel e Rimsky-Korsakov. Il primo tempo di *Capriccio Spagnolo* di Rimsky è composto sul modello della *Alborada*, popolare danza con accompagnamento di zampogne e tamburi. Il secondo consiste in quattro variazioni di un dolce, languido motivo espresso prima dai corni e poi da strumenti a corde. Il terzo tempo è un'altra variazione dell'*Alborada*. Nel quarto tempo la melodia con motivi zingareschi che sono ripresi e svolti da corni, trombe, tamburi, flauti e violini. Un *Fandango* delle Asturie è trattato nel quinto tempo. Se il *Capriccio* di Rimsky-Korsakov riproduce obiettivamente il mondo folkloristico della vecchia Spagna, la *Rapsodia Spagnola* di Ravel è lo stesso mondo, lo stesso ambiente rivissuti soggettivamente. Il primo tempo *Prelude alla Notte* è pieno di languida poesia; il secondo, nello stile di una *Malaguena*, è una graziosa danza caratteristica per i suoi ritmi sottili e delicati e per la varietà dei sentimenti sottolineati dal ticchettare delle nacchere. Il terzo tempo è una *Habanera*, danza spagnola che sarebbe stata importata dall'Africa attraverso una elaborazione cubana. I danzatori si fronteggiano e accompagnano il canto con mosse aggraziate e adolenti. L'ultimo tempo, *La Fiera*, è una brillante, colorita, vivacissima descrizione di un giorno festivo spagnolo. L'orchestra della B.B.C. eseguirà la rapsodia di Ravel durante il programma nazionale, la sera del 26 giugno; il *Capriccio* di Rimsky-Korsakov sarà diffuso la sera del 27 ed eseguito da «The Folkstone Municipal Orchestra».

Il titolo *Plautone Sottili* si comprendono i canti conviviali che, nel doloroso periodo dello schiavismo, erano cantati dai poveri negri. Ne darà un ampio saggio la radio inglese diffondendone il 30 giugno da London Regional. La Gran Bretagna ha perduto in breve tempo tre dei suoi migliori musicisti ma nuove speranze e nuove affermazioni si affacciano all'orizzonte dell'arte e della fama. Nel programma dell'ultimo «Contemporary Music Concert» della stagione, London Regional, il 29 giugno, diffonderà musiche di due giovani compositori molto apprezzati: Leighton Lucas e Benjamin Britten. Del Lucas ascolteremo: *Partita*, cioè una serie di danze che s'iniziano con una «Toccata», studio di ritmi, al quale segue una «Sarabanda» e una «Giga» ispirata ad una vecchia canzone francese. La conclusione di questa antologia cronologica di danze è un «Fox-trot». Lucas, benché influenzato da Stravinsky, ha una sua personalità ben definita. Di Benjamin Britten ascolteremo, invece, *Sinfonietta*, composta nel 1932, nella quale sono notevoli le «Variazioni» e la «Tarantella». Britten è giovanissimo essendo nato a Lowestoff nel 1913.

A stazione di Koenigswusterhausen ha in programma per domenica sera una raccolta di musiche e arie tratte da opere romanziche. Vi sono rappresentate in essa opere tedesche dei classici romantici e di quelli più moderni conosciuti come i giovani romantici. Di Weber potremo ascoltare l'«ouverture», pressoché sconosciuta, della *Turandot*, non fu poi portata a termine, e di Nicolai la popolare e immortale «ouverture» de *Il conte di Montecristo*.

Figurano ancora nel programma l'«ouverture» de *Il barbiere di Bagdad* del Cornelius e alcuni brani di Hans Pfitzner considerato da molti come «l'ultimo romantico».

Un concerto di musica moderna corale e per organo si trova tra i programmi di Amburgo. La trasmissione ha luogo dalla chiesa di Santa Caterina di Magdeburgo per la prima parte e dalla Bluthnersaal nella stessa città per il seguito. Questo si compone di due fantasie su opere di Ferruccio Busoni che Kurt Dippper eseguirà facendo risaltare il brillante stile di questo grande maestro italiano.

La stazione di Vienna che ha prolungato da un po' di tempo a questa parte, le sue trasmissioni fino all'una dopo mezzanotte, ci offre una serie di numeri del programma degni di attenzione: numeri estivi, per così dire, composti di musica brillante, selezioni di operette, *Lieder* e canzoni. Non mancano tuttavia i concerti sinfonici (notevole quello di martedì diretto dal maestro Kabasta) con opere di Brahms e Bruckner e le commedie.

Lipsia ha preparato per mercoledì un'opera poco nota di Auber: *Maçon et serrurier*, opera comica in tre atti che sarà eseguita negli Studi della stazione *relais* di Dresda sotto la direzione di H. Weber.

Altre opere si possono trovare ad Heilsberg che venerdì trasmetterà un'opera del nostro Verdi, la *Luisa Miller*, in una rielaborazione radiofonica, e a Francoforte. Questa stazione metterà in onda il sabato sera *Monna Lisa*, opera in due atti di Max von Schilling ritrasmessa dalla Pfalzoper di Kaiserslautern.

Breslavia dedica uno dei suoi concerti migliori il venerdì sera ad Haydn facendo eseguire da un numeroso complesso strumentale diretto da H. Diener alcune composizioni leggere del sommo maestro, fra cui *I dieci comandamenti dell'arte*, canoni per 3, 4, 5 voci per archi.

Di operette segnaliamo *Il venditore di uccelli* di Zeiler e il *Carnesale di Roma*, operetta questa in quattro atti di J. Strauss. La prima sarà eseguita da Muehlacker la domenica e l'altra da Berlino il sabato sera.

## INTERVISTE

È arrivato di nuovo il momento d'estate, che la più gran delizia è sentire il proprio passo nelle strade deserte della notte.

Questo gusto di battere il marciapiede solitario è segno di giovinezza; non tanto perché non c'è giovinetto di qualche fantasia, che, in una certa stagione della sua vita, non abbia conquistato il mondo percorrendo dieci volte la strada vuota di casa sua; quanto perché la strada di notte, per chi la cammini con la mente lucida, dà un suono di distacco, di crescer di statura, di aprirsi d'alì su su; tutti segni di giovinezza.

Ci viene in mente che certi colloqui definitivi con noi e con gli altri li abbiamo tenuti fra due lanai di una strada notturna. Lasciamo stare le più grandi promesse, le più grandi menzogne. Ricordo l'ultima conversazione con un amico scrittore, spavaldo e rivoluzionario: s'era pensato, sull'angolo tra Via del Montenapoleone e Via dei Gesù, alle tre di una notte d'agosto, un manifesto di quelli che dieci anni più tardi, hanno sventolato le schiere di avanguardia. Sette giorni dopo il mio giovane amico si prendeva, una volta per tutte, la prima palla sul fronte del Corso.

Se passo nel pomeriggio per questa cara via milanese, la via dei due piedi delle donne e dei ragazzi di più discreta eleganza, non sento più la sua voce, travolta dalla perentoria e ordinaria amministrazione di tutti i giorni. Sull'angolo c'è una venditrice di fiori, che di giugno rovescia cesti di rose in braccio a tutte le ragazze, che hanno bisogno di questo dolce peso, per sentirsi meno leggere e vaganti.

Ma di notizie da ricordare da solo, mi pare che le sue parole ritornano a una a una, come vent'anni fa. Hanno anche un suono di rimprovero, per quello che s'era promesso e non s'è poi mantenuto.

Tanti distacchi avvengono, dentro una casa, al caffè, all'angolo di un giardino pubblico, ma nessuno ha quel tono di irrimediabile che aveva una volta una donna, la quale lasciava sporgere il proprio singhiozzo, nel buio di una strada come un urlo primitivo, mentre con la punta del suo elegante ombrellino toccava di quando in quando la saracinesca di un negozio che ne risuonava.

Quando poi sorge l'alba, veramente si guarda una città nuova. Scomparsi i nottambuli, i venditori di gamberi e di nocciolate, scomparsi gli ultimi spazzini, con le loro carrettelle, dove la luce rossa è l'ultima eleganza come una rosa all'occhiello, non resta per un attimo più nessuno.

C'è veramente lo stupore del sacro mezzogiorno. Gli dei si addormentano. Vedere allora, sotto la luce chiara la propria città, quasi una metropoli snocciata di moltitudine, è come tornare da grandi nel giardino della propria infanzia.

Come i muri sono vecchi, come è ristretto il Corso Vittorio Emanuele! Pare un'antica città di provincia. Anche il suolo come s'combiechero. Ma come invece il Duomo sembra più alto.

C'è un'aria di incanto, di tenerezza, di città piena di promesse, che fra due ore migliaia di uomini s'incaricheranno di calpestarle.

I primi tipi che appaiono sono fuori della legge. Un tale, l'altro ieri era emerso alla prima alba in un celeste di madreperla e si era messo ritta in un crocecina, senza far nulla, proprio come se guardasse sorgere il giorno. Due ore dopo sono ripassato di là e quel tale era ancora al suo posto, con le mani in tasca. E' l'ora dei poteri di spirito.

Quella in cui città e campagna si danno la mano; ho in mente un paese con un piccolo alberghetto, che dava su una valle. Apprendo le imposte alle cinque del mattino, si sentiva soltanto in un gran giro di silenzio sonare le campane di una chiesetta e un lontanissimo pianto di bambino. Anche in città mi è capitato a una cert'ora di sentire soltanto, nell'identico silenzio, qualche rintocco di campane, e un bambino che piangeva allo stesso modo.

ENZO FERRIERI.

24 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: Kc. 713 - Hl. 420,8 - K.W. 50  
NAPOLI: Kc. 1194 - Hl. 371,7 - K.W. 1,5  
BARI: Kc. 1059 - Hl. 283,3 - K.W. 20  
MILANO II: Kc. 1348 - Hl. 222,6 - K.W. 4  
TORINO II: Kc. 1257 - Hl. 221,1 - K.W. 0,2  
ROMA II (onde corte): Kc. 11810 - Hl. 55,40 - K.W. 9  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15 (Roma-Napoli): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Monsignor Calamita.

12,25: Trasmissione da Huizen di un CONCERTO DI MUSICA OLANDESE (Vedi Milano).

13-10: PROGRAMMA CAMPARI - Musiche richieste dai radioscoltori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ (vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concerto del violoncellista PAOLO LEONORI, del soprano VERA CAPUANO e del baritono GUGLIELMO CASTELLO.

18: Musica brillante eseguita dal Quartetto Mandolinistico Romano.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.

20,30: Dischi.

20,45: Linda di Chamounix

Melodramma in tre atti di GAETANO ROSSI

Musica di GAETANO DONIZETTI

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> FRANCO CAPUANO.

Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:

Linda . . . . . Lina Pagliughi

Il Visconte di Sirval . . . . . Franco Perulli

Pierotto . . . . . Rita Monticone

Antonio . . . . . Riccardo Stracciari

Il Prefetto . . . . . Antonio Righetti

Il Marchese di Boisfleury . . . . . Edoardo Faticanti

L'Indendente . . . . . Antonio Castiglione

Maddalena . . . . . Ines Guasconi

Voltri: intervalli: Giuseppe Villarejo: «Le origini del teatro greco a Siracusa», conversazione

- Notiziario teatrale - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA

TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: Kc. 814 - Hl. 338,6 - K.W. 50 - TORINO: Kc. 1150 - Hl. 283,2 - K.W. 7 - GENOVA: Kc. 986 - Hl. 304,3 - K.W. 10

TRIESTE: Kc. 1422 - Hl. 245,5 - K.W. 10

FIRENZE: Kc. 610 - Hl. 491,8 - K.W. 99

ROMA III: Kc. 1258 - Hl. 338,5 - K.W. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo - (Milano): P. Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo»; (Torino): Don Giocchino Fino: «Il perfezionamento della legge»; (Genova): P. Teodosio da Voltri: «Vangelo vissuto»; (Firenze): Monsignor Emanuele Magri: «Episodi evangelici»; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,25: TRASMISSIONE DA HUIZEN DI UN CONCERTO DI MUSICA OLANDESE diretto dal M<sup>o</sup> WALTER BOER: 1. Marcia dei granatieri; 2. Röntgen; Suite di

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOZZANO - PALERMO  
Ore 20

CONCORSO  
E.I.A.R.

Estrazione delle cartoline  
vincenti del Concorso Eiar  
1934 - XI

## PREMI

- 1<sup>o</sup> Automobile Fiat «Ardita Sport» berlina aerodinamica a 4 posti;
- 2<sup>o</sup> Villino smontabile della Carpenteria Bonfiglio - in legno Celotex - Concessionaria S.A.R.S.I. - Milano;
- 3<sup>o</sup> Motocicletta Bianchi, tipo 500;
- 4<sup>o</sup> Lire 3000;
- 5<sup>o</sup> Lire 2000;
- 6<sup>o</sup> Lire 1000;
- 7<sup>o</sup>, 8<sup>o</sup>, 9<sup>o</sup>, 10<sup>o</sup>, 11<sup>o</sup>, 12<sup>o</sup>, 13<sup>o</sup>, 14<sup>o</sup> e 15<sup>o</sup> L. 500 caduno.

antiche danze olandesi; 3. Addressen: Canzone della sera; 4. Wagenaar: a) Intermezzo, b) Il Doge a Venezia, ouverture; 5. Schola cantorum diretta dal M<sup>o</sup> HUBERT CUYPER: a) Swelmeck; Saimo 150 a 8 voci; b) Orlandi di Lasso; La Eco, 13.10: PROGRAMMA CAMPARI (Musiche richieste dai radio-ascoltatori, offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,40-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Rimsky Korsakof: *Aimani la rose*; 2. De Angelis-Bellini: *Mou Mou*, canzone (tenore Tito Schipa); 3. Buzza-Pecchia: *Colombetta* (soprano Claudia Muzio); 4. Canzone del Duca e canzone della partenza, dal film *Don Chisciotte* (basso Teodoro Schiappini); 5. Rossini: *La danza* (soprano Rosetta Pampinini); 6. Alvarez: *A Granada*; 7. Fusito: *Soltanto a te* (tenore Enrico Caruso); 8. Brogi: *Le luciole*; 9. Williams: *Vidalita* (soprano Toti Dal Monte); 10. Di Capua: *Maria, Mari*; 11. De Crescenzo: *Quanno 'a femmena vo'* (tenore Beniamino Gigli).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16: Dischi e notizie sportive.

17: MUSICA VARIA.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

Ore 12,25

MUSICA  
OLANDESE

Trasmissione da  
Huizen dal Concerto  
diretto dal Maestro

WALTER BOER

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III

Ore 20,50

Il gioco del  
calcio in costume  
in Piazza  
della Signoria  
a Firenze

RADIOCRONACA DI  
LUIGI BONELLI

## DOMENICA

24 GIUGNO 1934 - XII

## STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20.45LINDA DI  
CHAMOUNIX

Melodramma in tre atti

Musica di  
G. DONIZETTIDirettore d'orchestra  
FRANCO CAPUANAMILANO - TORINO  
GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III  
Ore 20.45CANZONI  
ROMANE DI  
S. GIOVANNI  
1934 - XIILA NOTTE DI  
SAN GIOVANNI  
Conversazione di  
CARLO MONTANI

- 18-18.15: Notizie sportive.  
18.15-18.30: Bollettino dell'ufficio presagi.  
19.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19.40: Notizie sportive e varie - Dischi.  
20: CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.  
20.30-20.45: Lo storico gioco del calcio in costume in piazza della Signora a Firenze. Radioconca di Luigi Bonelli (Registrazione effettuata durante lo svolgimento della partita).  
20.45:

## Serata folcloristica

Parte prima:

CANZONI ROMANE  
DI SAN GIOVANNI 1934-XII

Interpreti:

- Ada Algisi - Uccia Cattaneo - Aurora Fasoli - Aldo Ferracuti - Guido Agnoletti - Flavio Cori - Orchestra - Mandolini - Chitarre  
Direttore GIUSEPPE BONAVOLONTÀ
- Carabella: *Rapsodia romana* (Orchestra).
  - De Feo: *San Giovannina* (insieme).
  - Derevitschi: *Tramonti romani* (Guido Agnoletti - coro).
  - Gigante: *Madonna mia* (Uccia Cattaneo e coro).
  - Cherubini: *C'era 'na volta Roma* (Flavio Cori - Flavio e coro).
  - Ruccione: *Signorina 900* (duetto Uccia Cattaneo, Guido Agnoletti e coro).
  - Frustati: *Rondinella* (Ada Algisi).
  - Balzani: *Roma, Roma* (duetto Aurora Fasoli - Flavio e coro).
  - Bixio: *Serenatella amara* (Aldo Ferracuti).
  - Sarrocchi: *Tuta blu* (Uccia Cattaneo).
  - Balzani: *Pupette belle* (duetto Aurora Fasoli - Flavio e coro).
  - Derevitschi: *Nanni, Nanni* (Aldo Ferracuti e coro).
  - Ruccione: *Primavera senza amore* (Ada Algisi).
  - Ruccione: *Canza 'a mare* (Flavio e coro).
  - Silvestri: *'Na gita a li Castelli* (coro).
- Carlo Montani: «La notte di San Giovanni», conversazione.
- Parte seconda:  
CANZONI NAPOLETANE  
E DUETTI ITALIANI  
23: Giornale radio.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

- 10.30: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE  
11: Musica religiosa.  
11.30-11.45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penzo, O. P.).  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.  
12.35-13.30: Violoncellista RINALDO BUDDI:

1. H. Eccles: *Sonata per violoncello e pianoforte*: a) Largo, b) Corrente, c) Adagio, d) Vivace;  
2. Max Bruck: *Kol Nidra*; 3. Godard: *Berceuse de Jocelyn*; 4. Magrini: *Brianzola*.  
Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.  
17: Dischi.  
17.55-18: Notizie sportive.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934 - Notizie sportive - Dischi - Notiziario teatrale.  
20.45: (Vedi Milano).

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.  
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.  
11.45: Spiegazione del Vangelo (Padre Benedetto Capofia).  
12 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi, dei P. M. Conventuali.  
12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Martingengo: *Arlecino è cruciato*, impressione comica; 2. Keibelberg: *Flowers alle wai*, fantasia; 3. Romanza; 4. Carnice-Guarino: *La ronda al tabarin*, intermezzo; 5. M. Guarino: *Minuetto*; 6. Romanza; 7. Lattuada: *Intermezzo romantico*; 8. Necco: *Lolita*, canzone.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18.30: CRONACA JAZZ SISTER'S HELMETRY.  
20: CRONACA DELL'ESTRAZIONE DEI PREMI DEL CONCORSO E.I.A.R. 1934.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi.  
20.45:

## Concerto di musica teatrale

diretto dal M.<sup>o</sup> FORTUNATO RUSSO

- Bizet: *Carmen*: a) Preludio I; b) Preludio II (orchestra); c) Duetto Micaela-José atto I (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino); d) Aria del fiore (tenore S. Pollicino); e) Romanza Micaela, atto III (soprano S. De Lisi); f) Preludio III e IV (orchestra).
  - Massenet: *Manon*: a) Duetto De Grieux-Manon, atto I (soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino); b) Scena di San Sulpizio, duetto basso e tenore, duetto soprano e tenore (basso A. Oliva, soprano S. De Lisi, tenore S. Pollicino).
  - Mozart: il *flauto magico*, sinfonia.
- Nell'intervallo: G. Longo: «Altofonte», conversazione.  
Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.  
23: Giornale radio.

## GINNASTICA DA CAMERA

## Le lezioni della settimana:

- 1<sup>o</sup> ESERCIZIO (esercizio di massima estensione): Posizione in piedi - Braccia naturalmente in basso. - *Elevar le braccia per fuori in alto, estenderle al massimo (dita delle mani distese e divaricate) e contemporaneamente sollevare al massimo i talloni da terra. Flettere leggermente il capo indietro ed ispirare ampiamente e tornare alla posizione di partenza.* (Esecuzione lenta).
- 2<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in ginocchio - Brutto inclinato in avanti - Braccia verticalmente in basso - Mani a terra. - *Flettere la gamba sinistra avanti e contemporaneamente flettere il capo avanti (avvicinare il ginocchio alla fronte) e quindi tornare alla posizione di partenza - Ripetere lo stesso esercizio analogamente con la gamba destra.* (Esecuzione lenta ed intensa).
- 3<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione seduti a cavalcioni di una seggiola - Petto verso lo schienale - Piedi saldamente appoggiati a terra - Braccia naturalmente in basso - Mani chiuse a pugno. - *Flettere il busto lentamente a sinistra (toccare con il pugno sinistro il suolo) e quindi tornare a busto eretto - Ripetere la stessa flessione a destra.* (Esecuzione lenta).
- 4<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia flesse con mani alle spalle. - *Circondurre le spalle (descrivere con i gomiti un circolo massimo per il busto) (a-dietro e a-davanti).* (Esecuzione lenta a movimenti continui).
- 5<sup>o</sup> ESERCIZIO: Posizione in piedi. - *Esercizi di respirazione.*  
(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Monte Ceneri - Ore 20.45: Linda di Chamounix, melodramma in tre atti di G. Donizetti (da Torino). - Muehlacker - Ore 20: Il venditore di uccelli, opera in tre atti di C. Zeller. - Lyon-La-Doua e Strasburgo - Ore 20.30: Il matrimonio di Figaro, commedia in cinque atti di C. de Beaumarchais (da Parigi P.T.T.). - Heilsberg - Ore 20: Grande concerto orchestrale, eseguito da un'orchestra militare (musica popolare e militare).

## AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 106,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 17: Dischi. - 18.15: Conversazione musicale. - 18.45: Conversazione: «Scrittori dialettali». - 19.10: Segnale orario - Notiziario meteorologico. - 19.20: Concerto pianistico. - 20: Trasmissione popolare variata: *La mia patria*. - 21.45: Notiziario. - 22.5: Musica brillante tratta dalle opere di Strauss, Millocker e Suppe. - 23.50: Comunicati. - 24: T. Musica da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Dischi. - 18: Concerto di canzoni siciliano (Eugenia Buoyko). - 18.15: Dischi. - 18.30: Concerto di piano. - 19: Dischi. - 19.15: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Orchestra (musica brillante e da ballo). - 21: Recitazione (dischi). - 21.15: Continuazione del concerto di musica brillante. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica da ballo. - 24: Fine.

Bruxelles II (Fianninga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Bollettino sportivo. - 18.30: Dischi. - 18.45: Conversazione religiosa. - 19.30: Giornale parlato. - 19.55: Cronaca musicale. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Menuhin. - 20.45: Recitazione. - 21: Continuazione del concerto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Musica brillante e da ballo. - 24: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 828; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.20: Dischi. - 17.55: Trasmissione musicale variata in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Notiziario. - 19.5: Musica brillante e da ballo. - 19.25: Conversazione. - 20.30: Scheinplague. *La finestra*, commedia in 3 atti. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.20: Dischi. - 22.25: Notiziario in tedesco. - 22.30.35: Musica da jazz.

Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.30: Kosice. - 18.55: Concerto di musica da camera. - 19.25: Praga. - 20.15: Conversazione. - 20.25: Musica brillante e da ballo. - 21.5: Recensione di libri. - 21.20: Suchanek. *La serietà perduta*, commedia in un atto. - 22: Praga. - 22.20: Notiziario in ungherese. - 22.30.23: Praga.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.30: Concerto di fanfare. - 17.55: Praga. - 19.5: Musica popolare e brillante. - 19.55: Concerto vocale di canti popolari cechi. - 20.15.23: Praga.

Kosice: Kc. 1112; m. 289,5; kW. 2,6. - Ore 17.30: Canzoni popolari. - 18.15: Trasmissione in ungherese. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19.15: Conversazione. «La donna dell'arte». - 19.25: Praga. - 22.20: Bratislava. - 22.30.33: Praga.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.30: Conversazione. - 17.45: Dischi. - 17.55: Praga. - 18.5: Musica brillante e da ballo. - 20.15.23: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Conversazione. - 19.45: Consigli per gli ascoltatori. - 19.53: Conversazione medica. - 20: Dischi. - 20.30: Beaumarchais: *Il matrimonio di Figaro*, commedia in 5 atti. - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-La-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Conversazione. - 19.45: Consigli per gli ascoltatori. - 19.53: Conversazione medica. - 20: Dischi. - 20.30: Beaumarchais: *Il matrimonio di Figaro*, commedia in 5 atti. - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 409,5; kW. 5. - Ore 9.45-10: Conversazione in esperanto. - 18.15: Trasmissione da Parigi (per il programma V. Lyon-La-Doua).  
Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 340,7; kW. 2. - Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.45: Il quarto d'ora sportivo. - 20: Trasmissione per gli ex-combattenti. - 20.15: Estrazione di premi - Dischi richiesti. - 20.30: Ritrasmisione da altra stazione. - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-La-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Conversazione. - 19.45: Consigli per gli ascoltatori. - 19.53: Conversazione medica. - 20: Dischi. - 20.30: Beaumarchais: *Il matrimonio di Figaro*, commedia in 5 atti. - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Marsiglia: Kc. 749; m. 409,5; kW. 5. - Ore 9.45-10: Conversazione in esperanto. - 18.15: Trasmissione da Parigi (per il programma V. Lyon-La-Doua).  
Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 340,7; kW. 2. - Ore 20: Trasmissione religiosa di rito cattolico.

20.30: Notiziario - Bollettino sportivo. — 20.40: Radioconcerto. — 21: Notiziario. — 21.15: Radiocorriere. — 22: L'ora degli ascoltatori (dischi a richiesta). — 22.30: Trasmissione speciale in inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,9; kW. 100. — Ore 18.50: «L'attualità cattolica», conversazione. — 19.20: Giornale parlato della stazione. — 19.25: Conversazione e bollettino sportivo. — 19.35: Dischi. — 19.45: Concerto offerto da una ditta privata. — 20: Intermezzo. — 20.15: Serata radio-teatrale: *Gli amanti del XVII e XVIII secolo*, presentazione di André Allehaut. — 20.40: Intermezzo. — 20.55: Concerto di music-hall. — 22.25: Informazioni.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 12. — Ore 19.30: Attualità. — 20: Conversazione e radio-lettizio. — 20.20-22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 17: Trasmissione per i giovani. — 18: Concerto orchestrale. — 19: Giugino della stazione. — 19.30: La vita pratica. — 20: Concerto di music-hall diretto da Maurice André, canto e orchestra. 17 numeri - Negli intervalli alle: 20.30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 21.30: Bollettino sportivo - Informazioni. — 22.30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione medica. — 18.15: Dischi. — 18.15: Notizie sportive. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.30 da Parigi P.T.T.: Beaumarchais: *Le nozze di Figaro*, commedia in 5 atti. — 22.30-24: Rassegna della stampa in francese - Musica da ballo.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Musica di films sonori. — 18.30: Pianoforte. — 18.45: Canzonette regionali. — 19: Musicette. — 19.15: Arie di operette. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Orchestra viennese. — 20.15: Musica da ballo. — 20.30: Melodie. — 21: Musica sinfonica. — 22: Chitarre hawaiane. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Canti russi. — 23: Musica militare. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.15-0.30: Musica sinfonica.

## GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.50: Radio-commedia. — 18.55: Concerto corale di *Lieder* con soli di cenabolo. — 19.35: Notizie e bollettini vari. — 20: Conversazione. — 20.20: Königswusterhausen. — 22: Notiziario. — 22.25: Königswusterhausen. — 22.45: Dischi. — 23.24: Heilsberg.

Berlino: kc. 841; m. 350,7; kW. 100. — Ore 17: Radiocorona di una manifestazione giunonica - Concerto orchestrale. — 18: Dialoghi di attualità. — 18.30: Musica brillante e da ballo con canto. — 19: 40: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Canto; Mozart: *Sinfonia concertante* per violino e orchestra; 3. Canto; 5. Weber: Ouverture del *Franco tiratore*; 6. Mascagni: Intermezzo dell'*Amico Fritz*; 7. Canto; 8. Verdi: Ouverture della *Forza del destino*; 9. Canto; 10. Verdi: Marcia dall'*Aida*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Königswusterhausen. — 22.45-1: Breslavia.

Breslavia: kc. 950; m. 316,8; kW. 60. — Ore 18: Conversazione. — 18.30: Per i soldati. — 19.30: Notizie sportive. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Heuberger: Ovv. del *Ballo dell'Opera*; 2. Millocker: Melodie dal *Gasparone*; 3. Nedbal: Frammento di *Sanguis jacobus*; 4. Simek: Ovv. di *Un mattino, un mezzogiorno, una sera a Vienna*; 5. Linke: Ovv. della *Lisistrata*; 6. Strauss: *Le mille e una notte*, intermezzo 7. Kollo: Frammenti di *Come una volta in maggio*; 8. Kunke: Melodia dalla *Lisistrata*. In un intervallo: Notizie sportive. — 22: Conversazione. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45-1: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18.20: Intermezzo variato. — 19: 30: Concerto orchestrale di musica militare. — 19.50: Notizie sportive. — 20: Mühlacker. — 22: Intermezzo variato. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Notizie sportive. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Heilsberg. — 24: Radiocorriere.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.45: Radiocorona di una festa popolare. — 18.15: Letture. — 18.55: Concerto pianistico. — 19.55: Novelle. — 19.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 20: Grande concerto orchestrale eseguito da un'orchestra militare - Musica popolare e militare. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Da Königswusterhausen. — 23.0.30: Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Amburgo. — 18: Dischi. — 19.20: Radiocorona di una gara di nuoto. — 19.45: Trasmissione variata: *Una festa di S. Giovanni sul Balice 30 anni fa*. — 20.15: Grande concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e tenore, dedicato alle opere romantiche: 1. Lortzing: Ouverture dell'*Orfina*; 2. Canto; 3. Marschner: Frammento del *Barbiere di Siviglia*; 4. Weber: Ouverture della *Turandot*; 5. Canto; 6. Nicolai: Ouverture delle *Atteggiate comari di Wintzler*; 7. Pfitzner: Frammenti della *Rosa del giardino d'amore*; 8. Pfitzner: Frammenti del *Piccolo elfo di Natale*; 9. Canto; 10. Cornelius: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*.

di Bagdad - In un intervallo: Conversazione. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.25: Notizie sul Giro aereo di Germania. — 23.45: Bollettino del mare. — 24: Notiziario. — 23.0.30: Heilsberg.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Radiocorona di un incontro di calcio. — 18.50: Concerto vocale di arie. — 19.30: Conversazione - *Wagner a Parigi*. — 20.10: Notizie sportive. — 20.20: Musica brillante e da ballo. — 21: Trasmissione variata: *Calligrafia tedesca*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione. — 22.40-1: Breslavia.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.40: Radiocorona di una gara di nuoto. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder* e duetti. — 19: Radiocorona: *Le grovete delle fate di Saefeld*. — 19.20: Conversazione: «Il Derby tedesco». — 19.35: Concerto di chitarra. — 20.15: Segnale orario. — 22: Notiziario. — 22.30-1: Breslavia.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 17.10: Amburgo. — 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto di mandolini, cetera e chitarra. — 18.55: Links: *Le conversazioni*, commedia brillante in un atto. — 19.30: Per i giovani. — 19.50: Notiziario - Meteorologia. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione, con canto: 1. Marschner: Ovv. del *Vampiro*; 2. Canto; 3. Haydn: Frammenti della *Sinfonia in re maggiore* (Oxford); 4. Schumann: *Concerto per cello e orchestra*; 5. Canto; 6. Volkmann: *Quattro pezzi brevi* per orchestra; 7. Thomas: *Fantasia sulla Missa*; 8. Canto; 9. Strauss: *Leopoldo della foresta viennese* (solo di cetera); 10. Leoncavallo: *Prologo del Pagliaccio*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione. — 22.24: Heilsberg.

Mühlacker: kc. 574; m. 525,6; kW. 100. — Ore 17.10: Francoforte. — 18: Conversazione e letture. — 18.35: Concerto pianistico. — 19: Trasmissione letteraria variata. — 19.25: Dischi. — 19.45: Notizie sportive. — 20: Zeller: *Il venditore di uccelli*, operetta in tre atti. — 22: Concerto di mandolini. — 22.20: Francoforte. — 22.35: «Devi sapere che...». — 22.45: Note regionali. — 23: Heilsberg. — 24: Francoforte.

## INGHILTERRA

Davenport National: kc. 200; m. 1500; kW. 33. — London National: kc. 1148; m. 267,1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 299,2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — West National: kc. 1491; m. 254; kW. 50. — Ore 17: Concerto d'organo. — 17.30: Conversazione musiciana. — 17.45: Musica da camera e arie per mezzo soprano. — 19: Pagine tratte dalla Letteratura classica. — 19.30: Concerto di pianoforte. — 19.55: Trasmissione di una funzione religiosa da una chiesa.

# CONTRO I RADIO-DISTURBI

USATE I NOSTRI INSUPERABILI ANTI-DISTURBATORI DI FAMA MONDIALE I

## RETEX

Il primo filtro della corrente elettrica, incondizionatamente garantito ed a prezzo accessibile a tutte le borse. Elimina i disturbi provocati da motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al neon, ecc. ecc. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio Radio.

Si spedisce contro assegno **L. 60**

## VARIANTEX

CON ATTENUATORE REGOLABILE

Il dispositivo contro i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, fading, interferenze, disturbi d'antenna, ecc. ecc.) applicabile a qualsiasi tipo di ricevitore in sostituzione di un'antenna di circa 30 metri di lunghezza. Mediante il regolatore del VARIANTEX si ha la possibilità di mettere in opera il sistema in accordo alla sensibilità dell'apparecchio Radio con la potenza della stazione che si desidera ricevere. Si riesce quindi a ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza ottenendone con minima spesa gli effetti di un'antenna esterna senza gli inconvenienti di tale antenna.

Si spedisce contro assegno **L. 48**

## RADIOAMATORI!

Vi spediremo ambedue i dispositivi che rappresentano tutto che di meglio vi si possa offrire, contro assegno di Lire 100. Qualora i dispositivi non fossero di vostro gradimento, ritornateceli entro 3 giorni data arrivo. Vi rimborseremo immediatamente il prezzo pagato, meno le nostre spese postali.

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U.S.A.)

Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Cairoli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

# ROMENICA

## 24 GIUGNO 1934 - XII

— 20.45: L'appello della Buona Causa. — 20.50: Notiziario. Bollettini musicali. — 21: Segnale orario. — 21.5: Antologia di musica sacra (coro). — 21.30: Concerto della banda militare della B.B.C. con arie per baritone. 1. Bazzini; Ouverture di *Saint-É. Arie per soprano e soli di violino* (West). Conversione turistica. — 18.45 (West): Concerto popolare in dischi. — 19.30 (West): Concerto di canti e inni sacri (Scottish). Conversione. — 19.45: Intervallo (London, Midland, West, North). — 19.45 (Scottish, North): Trasmissioni religiose da chiese diverse. — 20 (London, Midland, West): Trasmissioni religiose da chiese diverse. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto orchestrale con soli di violino: 1. Marin Marais: Suite dall'opera *Ariane e Bacco*; 2. Vivaldi: *Concerto n. 1* in la minore; 3. Respighi: *Andelle arie e danze per liuto* trascritte per orchestra d'archi; 4. Brahms: *Canto popolare*; 5. Pergolesi: *Un'aria*; 6. Haydn: *Romanza*; 7. Debussy: *Delius*; 8. Arie e danze; 9. *Die cure a cappella da cantare su un fiume in una sera d'estate*; 10. Ciaikovski: a) *Adagio cantabile* e con molti. b) *Allegro vivace*. — 22.30: Epilogo.

**London Regional:** kc. 877; m. 347,1; kW. 50. — **Midland Regional:** kc. 787; m. 251,4; kW. 25. — **North Regional:** kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — **Scottish Regional:** kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — **West Regional:** kc. 973; m. 307,1; kW. 50. — **Ore 17.30:** Concerto orchestrale con soli di violino. — 19.30 (London, Midland, North, Scottish): Concerto dell'orchestra da teatro della B. B. C. con arie per soprano e soli di violino (West). Conversione turistica. — 18.45 (West): Concerto popolare in dischi. — 19.30 (West): Concerto di canti e inni sacri (Scottish). Conversione. — 19.45: Intervallo (London, Midland, West, North). — 19.45 (Scottish, North): Trasmissioni religiose da chiese diverse. — 20 (London, Midland, West): Trasmissioni religiose da chiese diverse. — 20.45: Daventry National. — 20.50: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto orchestrale con soli di violino: 1. Marin Marais: Suite dall'opera *Ariane e Bacco*; 2. Vivaldi: *Concerto n. 1* in la minore; 3. Respighi: *Andelle arie e danze per liuto* trascritte per orchestra d'archi; 4. Brahms: *Canto popolare*; 5. Pergolesi: *Un'aria*; 6. Haydn: *Romanza*; 7. Debussy: *Delius*; 8. Arie e danze; 9. *Die cure a cappella da cantare su un fiume in una sera d'estate*; 10. Ciaikovski: a) *Adagio cantabile* e con molti. b) *Allegro vivace*. — 22.30: Epilogo.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — **Ore 17.30:** Radiocronaca di un concorso ipico. — 18.55: Segnale orario - Programma. — 19: Concerto orchestrale di musica russa. — 20: Conversione. — 20.30: Popper: *Net bosco*, suite per violoncello. — 21: Concerto corale di canti popolari. — 21: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante. — 22.30-23.30: Musica da ballo.

**Lubiana:** kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — **Ore 17.30:** Dischi. — 20: Concerto vocale. — 20.45: Musica brillante e da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** kc. 230; m. 1304; kW. 150. — **Ore 17:** Concerto variato offerto da una ditta inglese. — 20.30: Notiziario in francese e in tedesco. — 21.30: Concerto di dischi. — 22: Selezione di operette. — 22.30: Concerto di musica da ballo.

### NORVEGIA

**Oslø:** kc. 253; m. 1136; kW. 60. — **Ore 17:** Musica brillante e da ballo. — 18: Festa popolare svedese-norvegese in occasione della ricorrenza di San Giovanni. — 18.45: Musica popolare norvegese (canto e violino). — 19.15: Informazioni. — 19.30: Segnale orario. — 19.30: Conversione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. Thomas: Ouverture di *Ramond*; 2. Yoshitomo: *Suite orientale*; 3. Kreisler: *Capriccio viennese*; 4. Rachmaninov: *Preludio* in sol minore. — 5. Godard: *Berceuse da Joceyln*. — 6. Promis: *Danza slava*. — 20.45: Concerto. — 21: Continuazione del concerto: 1. Blankenburg: *La fuga dell'aquila*, marcia; 2. Fetras: *Da scena a scena*, pot-pourri; 3. J. Strauss: *L'agente del fango*; 4. Grieg; 5. *Il sole*; 6. *Il sole*; 7. *Il sole*; 8. *Il sole*; 9. *Il sole*; 10. *Il sole*; 11. *Il sole*; 12. *Il sole*; 13. *Il sole*; 14. *Il sole*; 15. *Il sole*; 16. *Il sole*; 17. *Il sole*; 18. *Il sole*; 19. *Il sole*; 20. *Il sole*; 21. *Il sole*; 22. *Il sole*; 23. *Il sole*; 24. *Il sole*; 25. *Il sole*; 26. *Il sole*; 27. *Il sole*; 28. *Il sole*; 29. *Il sole*; 30. *Il sole*; 31. *Il sole*; 32. *Il sole*; 33. *Il sole*; 34. *Il sole*; 35. *Il sole*; 36. *Il sole*; 37. *Il sole*; 38. *Il sole*; 39. *Il sole*; 40. *Il sole*; 41. *Il sole*; 42. *Il sole*; 43. *Il sole*; 44. *Il sole*; 45. *Il sole*; 46. *Il sole*; 47. *Il sole*; 48. *Il sole*; 49. *Il sole*; 50. *Il sole*; 51. *Il sole*; 52. *Il sole*; 53. *Il sole*; 54. *Il sole*; 55. *Il sole*; 56. *Il sole*; 57. *Il sole*; 58. *Il sole*; 59. *Il sole*; 60. *Il sole*; 61. *Il sole*; 62. *Il sole*; 63. *Il sole*; 64. *Il sole*; 65. *Il sole*; 66. *Il sole*; 67. *Il sole*; 68. *Il sole*; 69. *Il sole*; 70. *Il sole*; 71. *Il sole*; 72. *Il sole*; 73. *Il sole*; 74. *Il sole*; 75. *Il sole*; 76. *Il sole*; 77. *Il sole*; 78. *Il sole*; 79. *Il sole*; 80. *Il sole*; 81. *Il sole*; 82. *Il sole*; 83. *Il sole*; 84. *Il sole*; 85. *Il sole*; 86. *Il sole*; 87. *Il sole*; 88. *Il sole*; 89. *Il sole*; 90. *Il sole*; 91. *Il sole*; 92. *Il sole*; 93. *Il sole*; 94. *Il sole*; 95. *Il sole*; 96. *Il sole*; 97. *Il sole*; 98. *Il sole*; 99. *Il sole*; 100. *Il sole*; 101. *Il sole*; 102. *Il sole*; 103. *Il sole*; 104. *Il sole*; 105. *Il sole*; 106. *Il sole*; 107. *Il sole*; 108. *Il sole*; 109. *Il sole*; 110. *Il sole*; 111. *Il sole*; 112. *Il sole*; 113. *Il sole*; 114. *Il sole*; 115. *Il sole*; 116. *Il sole*; 117. *Il sole*; 118. *Il sole*; 119. *Il sole*; 120. *Il sole*; 121. *Il sole*; 122. *Il sole*; 123. *Il sole*; 124. *Il sole*; 125. *Il sole*; 126. *Il sole*; 127. *Il sole*; 128. *Il sole*; 129. *Il sole*; 130. *Il sole*; 131. *Il sole*; 132. *Il sole*; 133. *Il sole*; 134. *Il sole*; 135. *Il sole*; 136. *Il sole*; 137. *Il sole*; 138. *Il sole*; 139. *Il sole*; 140. *Il sole*; 141. *Il sole*; 142. *Il sole*; 143. *Il sole*; 144. *Il sole*; 145. *Il sole*; 146. *Il sole*; 147. *Il sole*; 148. *Il sole*; 149. *Il sole*; 150. *Il sole*; 151. *Il sole*; 152. *Il sole*; 153. *Il sole*; 154. *Il sole*; 155. *Il sole*; 156. *Il sole*; 157. *Il sole*; 158. *Il sole*; 159. *Il sole*; 160. *Il sole*; 161. *Il sole*; 162. *Il sole*; 163. *Il sole*; 164. *Il sole*; 165. *Il sole*; 166. *Il sole*; 167. *Il sole*; 168. *Il sole*; 169. *Il sole*; 170. *Il sole*; 171. *Il sole*; 172. *Il sole*; 173. *Il sole*; 174. *Il sole*; 175. *Il sole*; 176. *Il sole*; 177. *Il sole*; 178. *Il sole*; 179. *Il sole*; 180. *Il sole*; 181. *Il sole*; 182. *Il sole*; 183. *Il sole*; 184. *Il sole*; 185. *Il sole*; 186. *Il sole*; 187. *Il sole*; 188. *Il sole*; 189. *Il sole*; 190. *Il sole*; 191. *Il sole*; 192. *Il sole*; 193. *Il sole*; 194. *Il sole*; 195. *Il sole*; 196. *Il sole*; 197. *Il sole*; 198. *Il sole*; 199. *Il sole*; 200. *Il sole*; 201. *Il sole*; 202. *Il sole*; 203. *Il sole*; 204. *Il sole*; 205. *Il sole*; 206. *Il sole*; 207. *Il sole*; 208. *Il sole*; 209. *Il sole*; 210. *Il sole*; 211. *Il sole*; 212. *Il sole*; 213. *Il sole*; 214. *Il sole*; 215. *Il sole*; 216. *Il sole*; 217. *Il sole*; 218. *Il sole*; 219. *Il sole*; 220. *Il sole*; 221. *Il sole*; 222. *Il sole*; 223. *Il sole*; 224. *Il sole*; 225. *Il sole*; 226. *Il sole*; 227. *Il sole*; 228. *Il sole*; 229. *Il sole*; 230. *Il sole*; 231. *Il sole*; 232. *Il sole*; 233. *Il sole*; 234. *Il sole*; 235. *Il sole*; 236. *Il sole*; 237. *Il sole*; 238. *Il sole*; 239. *Il sole*; 240. *Il sole*; 241. *Il sole*; 242. *Il sole*; 243. *Il sole*; 244. *Il sole*; 245. *Il sole*; 246. *Il sole*; 247. *Il sole*; 248. *Il sole*; 249. *Il sole*; 250. *Il sole*; 251. *Il sole*; 252. *Il sole*; 253. *Il sole*; 254. *Il sole*; 255. *Il sole*; 256. *Il sole*; 257. *Il sole*; 258. *Il sole*; 259. *Il sole*; 260. *Il sole*; 261. *Il sole*; 262. *Il sole*; 263. *Il sole*; 264. *Il sole*; 265. *Il sole*; 266. *Il sole*; 267. *Il sole*; 268. *Il sole*; 269. *Il sole*; 270. *Il sole*; 271. *Il sole*; 272. *Il sole*; 273. *Il sole*; 274. *Il sole*; 275. *Il sole*; 276. *Il sole*; 277. *Il sole*; 278. *Il sole*; 279. *Il sole*; 280. *Il sole*; 281. *Il sole*; 282. *Il sole*; 283. *Il sole*; 284. *Il sole*; 285. *Il sole*; 286. *Il sole*; 287. *Il sole*; 288. *Il sole*; 289. *Il sole*; 290. *Il sole*; 291. *Il sole*; 292. *Il sole*; 293. *Il sole*; 294. *Il sole*; 295. *Il sole*; 296. *Il sole*; 297. *Il sole*; 298. *Il sole*; 299. *Il sole*; 300. *Il sole*; 301. *Il sole*; 302. *Il sole*; 303. *Il sole*; 304. *Il sole*; 305. *Il sole*; 306. *Il sole*; 307. *Il sole*; 308. *Il sole*; 309. *Il sole*; 310. *Il sole*; 311. *Il sole*; 312. *Il sole*; 313. *Il sole*; 314. *Il sole*; 315. *Il sole*; 316. *Il sole*; 317. *Il sole*; 318. *Il sole*; 319. *Il sole*; 320. *Il sole*; 321. *Il sole*; 322. *Il sole*; 323. *Il sole*; 324. *Il sole*; 325. *Il sole*; 326. *Il sole*; 327. *Il sole*; 328. *Il sole*; 329. *Il sole*; 330. *Il sole*; 331. *Il sole*; 332. *Il sole*; 333. *Il sole*; 334. *Il sole*; 335. *Il sole*; 336. *Il sole*; 337. *Il sole*; 338. *Il sole*; 339. *Il sole*; 340. *Il sole*; 341. *Il sole*; 342. *Il sole*; 343. *Il sole*; 344. *Il sole*; 345. *Il sole*; 346. *Il sole*; 347. *Il sole*; 348. *Il sole*; 349. *Il sole*; 350. *Il sole*; 351. *Il sole*; 352. *Il sole*; 353. *Il sole*; 354. *Il sole*; 355. *Il sole*; 356. *Il sole*; 357. *Il sole*; 358. *Il sole*; 359. *Il sole*; 360. *Il sole*; 361. *Il sole*; 362. *Il sole*; 363. *Il sole*; 364. *Il sole*; 365. *Il sole*; 366. *Il sole*; 367. *Il sole*; 368. *Il sole*; 369. *Il sole*; 370. *Il sole*; 371. *Il sole*; 372. *Il sole*; 373. *Il sole*; 374. *Il sole*; 375. *Il sole*; 376. *Il sole*; 377. *Il sole*; 378. *Il sole*; 379. *Il sole*; 380. *Il sole*; 381. *Il sole*; 382. *Il sole*; 383. *Il sole*; 384. *Il sole*; 385. *Il sole*; 386. *Il sole*; 387. *Il sole*; 388. *Il sole*; 389. *Il sole*; 390. *Il sole*; 391. *Il sole*; 392. *Il sole*; 393. *Il sole*; 394. *Il sole*; 395. *Il sole*; 396. *Il sole*; 397. *Il sole*; 398. *Il sole*; 399. *Il sole*; 400. *Il sole*; 401. *Il sole*; 402. *Il sole*; 403. *Il sole*; 404. *Il sole*; 405. *Il sole*; 406. *Il sole*; 407. *Il sole*; 408. *Il sole*; 409. *Il sole*; 410. *Il sole*; 411. *Il sole*; 412. *Il sole*; 413. *Il sole*; 414. *Il sole*; 415. *Il sole*; 416. *Il sole*; 417. *Il sole*; 418. *Il sole*; 419. *Il sole*; 420. *Il sole*; 421. *Il sole*; 422. *Il sole*; 423. *Il sole*; 424. *Il sole*; 425. *Il sole*; 426. *Il sole*; 427. *Il sole*; 428. *Il sole*; 429. *Il sole*; 430. *Il sole*; 431. *Il sole*; 432. *Il sole*; 433. *Il sole*; 434. *Il sole*; 435. *Il sole*; 436. *Il sole*; 437. *Il sole*; 438. *Il sole*; 439. *Il sole*; 440. *Il sole*; 441. *Il sole*; 442. *Il sole*; 443. *Il sole*; 444. *Il sole*; 445. *Il sole*; 446. *Il sole*; 447. *Il sole*; 448. *Il sole*; 449. *Il sole*; 450. *Il sole*; 451. *Il sole*; 452. *Il sole*; 453. *Il sole*; 454. *Il sole*; 455. *Il sole*; 456. *Il sole*; 457. *Il sole*; 458. *Il sole*; 459. *Il sole*; 460. *Il sole*; 461. *Il sole*; 462. *Il sole*; 463. *Il sole*; 464. *Il sole*; 465. *Il sole*; 466. *Il sole*; 467. *Il sole*; 468. *Il sole*; 469. *Il sole*; 470. *Il sole*; 471. *Il sole*; 472. *Il sole*; 473. *Il sole*; 474. *Il sole*; 475. *Il sole*; 476. *Il sole*; 477. *Il sole*; 478. *Il sole*; 479. *Il sole*; 480. *Il sole*; 481. *Il sole*; 482. *Il sole*; 483. *Il sole*; 484. *Il sole*; 485. *Il sole*; 486. *Il sole*; 487. *Il sole*; 488. *Il sole*; 489. *Il sole*; 490. *Il sole*; 491. *Il sole*; 492. *Il sole*; 493. *Il sole*; 494. *Il sole*; 495. *Il sole*; 496. *Il sole*; 497. *Il sole*; 498. *Il sole*; 499. *Il sole*; 500. *Il sole*; 501. *Il sole*; 502. *Il sole*; 503. *Il sole*; 504. *Il sole*; 505. *Il sole*; 506. *Il sole*; 507. *Il sole*; 508. *Il sole*; 509. *Il sole*; 510. *Il sole*; 511. *Il sole*; 512. *Il sole*; 513. *Il sole*; 514. *Il sole*; 515. *Il sole*; 516. *Il sole*; 517. *Il sole*; 518. *Il sole*; 519. *Il sole*; 520. *Il sole*; 521. *Il sole*; 522. *Il sole*; 523. *Il sole*; 524. *Il sole*; 525. *Il sole*; 526. *Il sole*; 527. *Il sole*; 528. *Il sole*; 529. *Il sole*; 530. *Il sole*; 531. *Il sole*; 532. *Il sole*; 533. *Il sole*; 534. *Il sole*; 535. *Il sole*; 536. *Il sole*; 537. *Il sole*; 538. *Il sole*; 539. *Il sole*; 540. *Il sole*; 541. *Il sole*; 542. *Il sole*; 543. *Il sole*; 544. *Il sole*; 545. *Il sole*; 546. *Il sole*; 547. *Il sole*; 548. *Il sole*; 549. *Il sole*; 550. *Il sole*; 551. *Il sole*; 552. *Il sole*; 553. *Il sole*; 554. *Il sole*; 555. *Il sole*; 556. *Il sole*; 557. *Il sole*; 558. *Il sole*; 559. *Il sole*; 560. *Il sole*; 561. *Il sole*; 562. *Il sole*; 563. *Il sole*; 564. *Il sole*; 565. *Il sole*; 566. *Il sole*; 567. *Il sole*; 568. *Il sole*; 569. *Il sole*; 570. *Il sole*; 571. *Il sole*; 572. *Il sole*; 573. *Il sole*; 574. *Il sole*; 575. *Il sole*; 576. *Il sole*; 577. *Il sole*; 578. *Il sole*; 579. *Il sole*; 580. *Il sole*; 581. *Il sole*; 582. *Il sole*; 583. *Il sole*; 584. *Il sole*; 585. *Il sole*; 586. *Il sole*; 587. *Il sole*; 588. *Il sole*; 589. *Il sole*; 590. *Il sole*; 591. *Il sole*; 592. *Il sole*; 593. *Il sole*; 594. *Il sole*; 595. *Il sole*; 596. *Il sole*; 597. *Il sole*; 598. *Il sole*; 599. *Il sole*; 600. *Il sole*; 601. *Il sole*; 602. *Il sole*; 603. *Il sole*; 604. *Il sole*; 605. *Il sole*; 606. *Il sole*; 607. *Il sole*; 608. *Il sole*; 609. *Il sole*; 610. *Il sole*; 611. *Il sole*; 612. *Il sole*; 613. *Il sole*; 614. *Il sole*; 615. *Il sole*; 616. *Il sole*; 617. *Il sole*; 618. *Il sole*; 619. *Il sole*; 620. *Il sole*; 621. *Il sole*; 622. *Il sole*; 623. *Il sole*; 624. *Il sole*; 625. *Il sole*; 626. *Il sole*; 627. *Il sole*; 628. *Il sole*; 629. *Il sole*; 630. *Il sole*; 631. *Il sole*; 632. *Il sole*; 633. *Il sole*; 634. *Il sole*; 635. *Il sole*; 636. *Il sole*; 637. *Il sole*; 638. *Il sole*; 639. *Il sole*; 640. *Il sole*; 641. *Il sole*; 642. *Il sole*; 643. *Il sole*; 644. *Il sole*; 645. *Il sole*; 646. *Il sole*; 647. *Il sole*; 648. *Il sole*; 649. *Il sole*; 650. *Il sole*; 651. *Il sole*; 652. *Il sole*; 653. *Il sole*; 654. *Il sole*; 655. *Il sole*; 656. *Il sole*; 657. *Il sole*; 658. *Il sole*; 659. *Il sole*; 660. *Il sole*; 661. *Il sole*; 662. *Il sole*; 663. *Il sole*; 664. *Il sole*; 665. *Il sole*; 666. *Il sole*; 667. *Il sole*; 668. *Il sole*; 669. *Il sole*; 670. *Il sole*; 671. *Il sole*; 672. *Il sole*; 673. *Il sole*; 674. *Il sole*; 675. *Il sole*; 676. *Il sole*; 677. *Il sole*; 678. *Il sole*; 679. *Il sole*; 680. *Il sole*; 681. *Il sole*; 682. *Il sole*; 683. *Il sole*; 684. *Il sole*; 685. *Il sole*; 686. *Il sole*; 687. *Il sole*; 688. *Il sole*; 689. *Il sole*; 690. *Il sole*; 691. *Il sole*; 692. *Il sole*; 693. *Il sole*; 694. *Il sole*; 695. *Il sole*; 696. *Il sole*; 697. *Il sole*; 698. *Il sole*; 699. *Il sole*; 700. *Il sole*; 701. *Il sole*; 702. *Il sole*; 703. *Il sole*; 704. *Il sole*; 705. *Il sole*; 706. *Il sole*; 707. *Il sole*; 708. *Il sole*; 709. *Il sole*; 710. *Il sole*; 711. *Il sole*; 712. *Il sole*; 713. *Il sole*; 714. *Il sole*; 715. *Il sole*; 716. *Il sole*; 717. *Il sole*; 718. *Il sole*; 719. *Il sole*; 720. *Il sole*; 721. *Il sole*; 722. *Il sole*; 723. *Il sole*; 724. *Il sole*; 725. *Il sole*; 726. *Il sole*; 727. *Il sole*; 728. *Il sole*; 729. *Il sole*; 730. *Il sole*; 731. *Il sole*; 732. *Il sole*; 733. *Il sole*; 734. *Il sole*; 735. *Il sole*; 736. *Il sole*; 737. *Il sole*; 738. *Il sole*; 739. *Il sole*; 740. *Il sole*; 741. *Il sole*; 742. *Il sole*; 743. *Il sole*; 744. *Il sole*; 745. *Il sole*; 746. *Il sole*; 747. *Il sole*; 748. *Il sole*; 749. *Il sole*; 750. *Il sole*; 751. *Il sole*; 752. *Il sole*; 753. *Il sole*; 754. *Il sole*; 755. *Il sole*; 756. *Il sole*; 757. *Il sole*; 758. *Il sole*; 759. *Il sole*; 760. *Il sole*; 761. *Il sole*; 762. *Il sole*; 763. *Il sole*; 764. *Il sole*; 765. *Il sole*; 766. *Il sole*; 767. *Il sole*; 768. *Il sole*; 769. *Il sole*; 770. *Il sole*; 771. *Il sole*; 772. *Il sole*; 773. *Il sole*; 774. *Il sole*; 775. *Il sole*; 776. *Il sole*; 777. *Il sole*; 778. *Il sole*; 779. *Il sole*; 780. *Il sole*; 781. *Il sole*; 782. *Il sole*; 783. *Il sole*; 784. *Il sole*; 785. *Il sole*; 786. *Il sole*; 787. *Il sole*; 788. *Il sole*; 789. <

DISCHI NUOVI

BERNARDINO MOLINARI

È proprio vero che, se le incisioni di musica sinfonica vanno facendosi — e non soltanto in Italia — sempre più rare, la colpa è tutta e unicamente del «mercato»? Credo, per conto mio, che la cosa sia ancora da dimostrare. Siano, comunque, far lieto viso ai pochi dischi del genere che, a intervalli più o meno brevi, vengono tuttora pubblicati: sopra tutto quando essi ci parlano un linguaggio superiore o rispecchiano una severa fatica d'arte. Il disco — di musica o di canto — dedicato alle più nobili espressioni dell'arte dei suoni gode di questo singolare privilegio: non è mai superfluo o inutile, ma colma sempre una lacuna; anche quando non abbia pregi intrinseci specialissimi, rimane, come un'attestazione, come un documento.

Certo, questo vale per fini ineludibili; ma difficilmente il disco d'arte pensa a rivolgersi al grosso dei consumatori. Il collezionista esperto e innamorato, invece, cerca, accumula e non si sente mai sazio. C'è gente che possiede la morte d'Isotta — per dirne una — nelle più varie concertazioni; da quella di Sigfrido Wagner a quella di Guarnieri, da quella di Schillings a quella di Stokowski. Si arriva a un punto in cui un disco è ricercato innanzi tutto per il suo interesse.

Incisioni italiane affidate alle migliori bacchette nostre non ce n'è molte, purtroppo. Avevamo (cito a caso, e mi spiacerà incorrere in qualche grave dimenticanza) quelle di Toscanini di Guarnieri, di Panizza e di Serafini; alle quali si possono aggiungere altre, accuratissime, del valoroso maestro Molajoli. Recentemente, la «Parlophon» — auspice la «Cetra» — ha pubblicato alcuni dischi di De Sabata, che sono, per unanime consenso di critica e pubblico, fra i più belli prodotti in Italia. Ed ora, la stessa Casa ci viene incontro con un altro nome che di per sé solo costituisce un potente richiamo: Bernardino Molinari.

Non è il caso di tessere qui gli elogi di questo chiaro musicista: la lunga e vittoriosa attività, e lo stile personalissimo, gli hanno ormai procurato una larga risonanza. Egli ha scelto per i dischi «Parlophon» alcune fra le sue più note interpretazioni: Le Fontane di Roma, la Cavalcata delle Valchirie, l'Overture del Segreto di Susanna. Tre generi assai diversi fra loro, e tre concertazioni ugualmente notevoli. A volta a volta idilliaco, ardente e patetico nei quattro mirabili freschi del Respighi; impetuoso e sardonico nel granitico altorilievo wagneriano; brioso e malizioso nel leggiadrisimo pastello del Wolf-Ferrari, il Molinari sa imporre la propria interpretazione anche quando essa ama scostarsi dai modelli più usati. La sua concertazione è risoluta; la sua linea ha un stile tutto proprio. Si può discutere questi dischi; ma il collezionista raffinato non se ne priverà.

Né si priverà, certamente, di due fra le più belle pagine musicali di Umberto Giordano — l'Intermezzo del secondo atto e la «Pasqua» dell'opera Siberia —, incise col consueto amore da quell'ottimo direttore, modesto quanto bravo, che è il maestro Ugo Tanzi. Così come farà lieta accoglienza a un altro disco che raccoglie tre esecuzioni strumentali del violoncellista Massimo Amfitheatrof, accompagnato dal pianista R. Castagnone; i Canti russi del Lalo, la Giga del Galluppi e Papillon del Popper; tre pezzi — si può dire — di bravura, nei quali l'arte del concertista ha campo di affermarsi, ancora una volta, in tutta la sua maturità.

Con questi dischi, la «Parlophon» riafferma un programma e delle intenzioni che meritano ogni simpatia. Bisogna attendarla all'opera, fiduciosamente.

CAMILLO BOSCIA.

LUNEDÌ

25 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1194 - m. 271,7 - kW. 15  
BARI: kc. 1459 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1327 - m. 221,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte) kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9  
ITALIA 18 TRASMISSIONI alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14,15 (Bari): QUINTETTO ESPERIA.  
12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.  
13-14,15 (Roma-Napoli): DISCHI D'OPERA e MUSICA VARIA.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,30 (Roma-Napoli-Bari): Giornale del fanciullo.

16,45: Giornale radio - Cambi.  
17: CONCERTO VOCALE e STRUMENTALE: 1. a) Scarlatti: Sonata in re magg.; b) Chopin: Mazurca in do diesis minore; c) Marqués: Il ruscello e l'usignuolo (pianista Mario Ceccarelli); 2. a) Castellnuovo-Tedesco: Martyr; b) Casella: Ninnanna (da una canzone francese del Settecento); c) Respighi: Scherzo (mezzo-soprano Evelina Guidi); 3. a) Mussorgski: Korčunica, aria del Bojardo; b) Puccini: La fanciulla del West, «Minnie, dalla mia casa son partito» (baritono Luigi Bernardi); 4. a) Debussy: L'Isle joyeuse; b) Liszt: Fuochi fati (pianista Mario Ceccarelli); 5. Zanella: Enigma (soprano Maria Romano); 6. Mascagni: Cavalleria rusticana, duetto Santuzza e Alfio (soprano M. Romano e baritono L. Bernardi).

17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.  
19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Note sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45-22 (Milano II-Torino II): Dischi.  
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori ed offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

21,45: Sem Benelli: «Victor Hugo e Garibaldi», conversazione.  
22:

Concerto di musica leggera

Nell'intervallo: Toddi: «Il mondo per traverso», buonumore a onde corte.  
23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE

ROMA III

MILANO: kc. 814 - dl. 338,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - dl. 303,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1229 - m. 245,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 50  
ROMA III: kc. 128 - m. 338,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: Casella: Il convento veneziano. Ronda dei

MILANO - TORINO  
GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 22

**MUSICA DA CAMERA**

QUARTETTO  
D'ARCHI

V. BRUN - MARIANO  
DESSY - G. TRAMPUS  
e A. VALISI

PALERMO  
Ore 22,15

**L'INVISIBILE**

Fantasia  
radiofonica  
in un atto  
di

**F. DE MARIA**

fanciulli; 2. Cui: Alla cappella; 3. Zemlinski: Valzer intermezzo; 4. Dupont: La Cabrera, intermezzo; 5. Martucci: Giga; 6. Carpaneno: Trionfo; 7. Suk: Elegia; 8. Corti: Alba in Valtellina.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
13,30-13,45: Dischi - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornale di Spumetino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Ballata, a noi!» - I giochetti della Radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Baghogni: Corrispondenza, enigmistica e novella.

17,10: TRIO CHEST-ZANARDELLI-CASSONE: 1. G. M. Guarnieri: Srimphelata; 2. Pennati-Malvezzi: Tramoto; 3. Cortopassi: Dolce cuore-valzer; 4. Mozart: Andantino; 5. R. Strauss: Serenata; 6. Billi: Bolero; 7. Debussy: Piccola suite (1°, 3°, 4° tempo); 8. Ranzato: Serenata sul lago; 9. De Vita: Ansietà.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45-22 (Roma III): Dischi.  
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Conversazione di Sem Benelli: «Victor Hugo e Garibaldi».  
22:

Concerto di musica da camera

col concorso del Quartetto d'archi.

(V. BRUN, MARIANO DESSY, G. TRAMPUS, A. VALISI).  
1. Bossi: Ricreazioni.  
2. Schumann: Primo quartetto in la minore.  
22,40 (circa): Comunicazioni dell'Ente Nazionale per l'organizzazione scientifica del lavoro.  
22,45 (circa):

DISCHI DI MUSICA DA BALLO

23: Giornale radio.  
23,5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

# LUNEDÌ

## 25 GIUGNO 1934 - XII

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
13.30: Giornale radio.  
17-18: MUSICA VARIA: 1. Donati: *Perù*; 2. Ferraris: *Della*; 3. Komzak: *Berlino di notte*, selezione; 4. Canzone; 5. Lautenschläger: *Un piccolo amore*; 6. Brogi: *Bacco in Toscana*, fantasia; 7. Canzone; 8. Firpo: *Maurchetta campagnola*; 9. Abel: *Lasciamoci con eleganza*; 10. Cergoli: *Qui si paga*.  
18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

### Tosca

Opera in tre atti di G. PUCCINI  
Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Enit.  
Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: FERRI GYORS e la sua orchestra.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18: DISCHI.  
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALLERINI.  
Corrispondenza di Fatina Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario.  
20.45:

### Concerto di musiche da camera del maestro Federico Mompellio

1. *Sonata in re maggiore per violino e pianoforte*: Allegro vivace, adagio ma non troppo, allegro con fuoco (violinista Guido Ferrari, al piano l'autore).

2. a) *Idillio*; b) *Scherzo primaverile* (soprano Silvia Delisi, al piano l'autore).  
3. a) *Ritmo di danza*; b) *Notturnino*; c) *Umoresca per pianoforte* (eseguiti dall'autore).  
4. *Tre liriche infantili*: a) *Fiaba*; b) *Il pettirosso*; c) *Il paese* (soprano Silvia Delisi, al piano l'autore).  
Nell'intervallo: G. Potti: «Caltanissetta e le sue leggende», conversazione.  
22.15 (circa):

### L'invisibile

Fantasia radiofonica in un atto di FEDERICO DE MARIA  
Personaggi:

*Orazio Manfredi* . . . . . R. Mangano  
*Giuliana* . . . . . E. Tranchina  
*Signora Anna* . . . . . Labruzzo  
*L'Invoaca* . . . . . Pavesti  
*Cameriera* . . . . . R. Rallo  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

SEGNALAZIONI: Beromunster - Ore 19.50: *La spua venduta*, opera in tre atti di F. Smetana. - Juan-les-Pins - Ore 21.15: Due commedie in un atto: Il professore di H. Duvernois e Il bicchiere di vino bianco, di Vachthausen (radio-teatro). - Oslo - Ore 20: *Tosca*, opera in tre atti di G. Puccini, con i cantanti italiani Rosetta Panpanini, Cesare Formich, ecc. (dal Teatro Nazionale). - Hilversum - Ore 21.10: Concerto variato dell'orchestra della stazione (tredici numeri). - Bruxelles II - Ore 20: Concerto orchestrale sinfonico.

### AUSTRIA

Vienna: Kc. 592; m. 506,8; kW. 120. - Graz: Kc. 886; m. 338,8; kW. 7. - Ore 17.15: Conversazione - Letture. - 17.40: Concerto vocale di *Lieder*. - 18.10: Conversazione. - 18.30: Conversazione «Libri per le trasmissioni della settimana». - 18.35: Lezione di Inglese. - 18.55: Conversazione di radiotelegrafia. - 19.5: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. - 19.15: Attualità. - 19.30: Grande concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. - 21.15: Trasmissione da stabilire. - 22: Notiziario. - 22.20: Concerto di organo: *Springer*, *Preludio in fa maggiore*; 3. *Pachelbel*; *Ciaccona in fa minore*; 3. *Kanetscheider*; *Invenzione in re minore*. - 22.40: Musica viennese brillante. - 23.50: Comunicati. - 24:4: Dischi.

### BRUXELLES I

Bruxelles I (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Dischi. - 18: Conversazione. - 18.15: Concerto

vocale. - 18.30: Dischi. - 18.45: Conversazione musicale su Peter Benoit. - 19.15: Dischi. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto dell'orchestra della stazione. - Negli intervalli: *Concerto*; 21: Concerto solisti dell'orchestra della stazione. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.  
Bruxelles II (Flamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto di orchestra della stazione. - 17.45: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Dischi. - 19.15: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico. - 20.45: Conversazione. - 21: Concerto orchestrale sinfonico (continuazione). - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 18: Notizie regionali. - 18.15: Conversazione variata. - 18.30: Dischi. - 18.50: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.40: Racconti. - 19.40: Conversazione sul teatro. - 19.55: Trasmissione variata: *La recchia*, *Praga nell'opera di Neruda*. - 20.40: Brno. - 21.25: Jirak: *Sonata per cello e piano op. 15*. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Concerto di strumenti a plectro. - 22.45: 23: Notiziario e conversazione in tedesco.  
Praga II: Kc. 1004; m. 288,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Concerto di violino. - 18.50: Notiziario. - 18.10: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga. - 19.10: Conversazione. - 19.25: Concerto vocale di aria. - 19.55: Trasmissione da stabilire. - 20: Musica britannica da ballo. - 20.30: Conversazione umoristica: «Come è nata la mia radio». - 22: Praga. - 22.40-22.55: Notiziario in ungherese.

Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Notiziario. - 17.45: Conversazioni. - 18.10: Dischi. - 18.45: Per gli operai. - 18.55: Praga. - 19.10: Concerto di fantascienza. - 19.30: Conversazione. - 19.55: Trasmissione da stabilire. - 20.40: Fantasia. - 22.40: Concerto per cello, pos-pouri radiofonico orchestrale e vocale. - 21.25: Trasmissione da stabilire. - 22.25-23: Praga.  
Košice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 17.40: Trasmissione per gli operai. - 18.30: Dischi. - 18.40: Conversazione. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario. - 19: Praga. - 19.40: Conversazione: «Origine dello slovacco». - 19.55: Dischi. - 20.40: Brno. - 21.55: Da stabilire. - 22.25: Praga. - 22.40-22.55: Bratislava.

Moravská-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Conversazione. - 17.50: Dischi. - 18: Notizie regionali. - 18.5: Attualità. - 19.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Conversazione. - 20.40: Brno. - 21.25: Trasmissione da stabilire. - 22.25-22.40: Praga.

DANIMARCA  
Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kalundborg: Kc. 638; m. 1261; kW. 7,5. - Ore 17.30: Bollettini vari - Conversazione. - 18.15: Lezione di Inglese. - 18.45: Meteorologia - Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 20.30: Discussione. - 20.40: Concerto orchestrale della stazione: 1. Rossini: *ouverture dell'Italiana in Algeri*; 2. Ciaikovski: *Suite dello Schiaccianoci*; 3. Bizet: *Giacchi di fanciulli*, suite; 4. Dohnanyi: *Frammento del rito di Pierrel*; 5. Sveder: *Rapsodia norvegese n. 2*. - 21.30: Musica da jazz. - 22: Notiziario. - 21.15: Concerto variato di musica moderna con aria per soli. - 23.10-23: Musica da ballo.

### DANIMARCA

FRANCIA  
Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. - 19.30: Informazioni e cambi Bollettini diversi. - 19.35: «La settimana a Bordeaux cent'anni fa», conversazione. - 19.50: Estrazione di premi. - 20: Trasmissione per i fanciulli. - 20.15: Notiziario. - 20.30: Bollettini diversi - Dischi richiesti. - 20.30: Concerto di dischi. - 21: Serata di solisti (violino, violoncello, piano e canto) - In seguito: Notiziario e Segnale orario.  
Lyon-la-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radiotelegrafia di Lione. - 19.40-20.15: Conversazione variata. - 20.15: Trasmissione di un concerto da grande orchestra e canto; programma di musica popolare. - In seguito: Notiziario.  
Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 8. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornale radio. - 19.30: Musica da ballo. - 20: Conversazione. - 20.15: Conversazione sportiva. - 20.30: Comunicati e notizie varie. - 20.45: Trasmissione di un concerto orchestrale da Vichy.  
Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.40: Bollettini diversi. - 20.50: Cronaca letteraria. - 20.55: Radiotelefonico. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radiotelefono: H. Duvernois: *Il professore*, commedia in un atto; *Il professore*; *Il professore di cino bianco*, commedia in un atto.  
Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Conversazione sull'automobile. - 18.57: Dischi. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Radiotelegrafia. - 19.34: Dischi. - 20: Internizzo. - 20.10: La rassegna del mese con Max Régner e la sua compagnia. - 21.55: Concerto di orchestra sinfonica. 1. Glauzou: *Noretta*; 2. Leonard: *Pezzi umoristici*, violino. - 22.20: Notiziario.  
Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 10: Notiziario - Meteorologia - Conversazione - Attualità. - 20.40: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament: *Musiche di Ganne*; 1. *Marcia*

Una nuova scoperta  
per evitare  
un vecchio inconveniente



### COME EVITARE LA NOIA DELLA TRASPIRAZIONE ALLE ASCELLE SENZA NUOCERE AFFATTO ALLA SALUTE

Con una sola applicazione del DEODORO la traspirazione eccessiva alle ascelle s'arresta ed ogni cattivo odore viene tolto assolutamente e ciò senza il minimo effetto deleterio alla salute. Solo le Signore che hanno tanto sofferto lo sconcerto della traspirazione e la rovina dei bei vestiti, possono apprezzare l'impagabile prezzo di una scoperta così semplice ed efficace.

Il bagno non distrugge l'effetto che perdura diversi giorni dopo ogni singola applicazione. L'uso dei sottobracci non è più necessario. Il DEODORO è di effetto certo, è assolutamente innocuo.

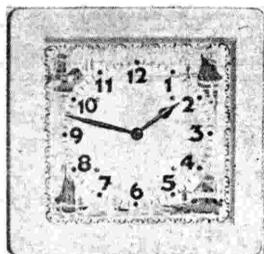
Il DEODORO in eleganza e l'occoncino, su'ficente per due mesi, verrà spedito franco di porto ed imballaggio, dietro rimessa di Cartolina - Vaglia per Lit. 5,00, indirizzato alla Farmacia Inglese ROBERTS, Reparto R.C.A. via Tornabuoni 17 - FIRENZE.



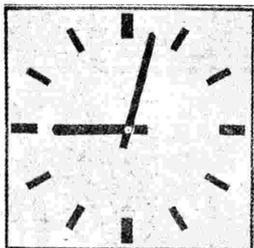
# BIRECA - ITALIA

VIA LUIGI SETTEMBRINI N. 108

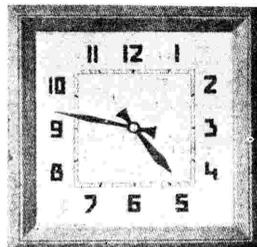
## OROLOGI ELETTRICI PERMANENTI per inserzione diretta alla corrente elettrica



N. 5010



N. 5101



N. 5201

### Forniamo:

- Orologi elettrici pubblici.
- Orologi elettrici esterni a semplice o doppio quadrante.
- Orologi di Controllo a scheda od a firma.
- Orologi di Controllo per guardie notturne.
- Orologi Calcolatori delle ore lavorative e per i cottimi.
- Orologi Regolatori Principali e Segna'atori.
- Apparecchi a Segnale luminoso per la visita degli operai.



N. 1400

I nostri orologi vengono forniti **in qualunque esecuzione.**

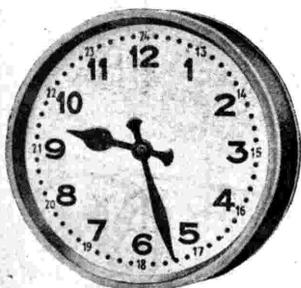
**Forma:** rotonda o quadrata.

**Cornice:** di metallo o in legno.

**Quadrante:** ogni diametro.

*Richiedeteci preventivo indicando le caratteristiche desiderate.*

NEL VOSTRO INTERESSE INTERPELLATECI!!



N. 1001



N. 1600



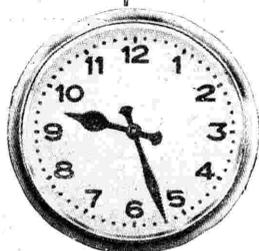
N. 1402

**Indicare il voltaggio e se per corrente alternata o continua.**

# S. A. - MILANO

TELEFONO 286-059

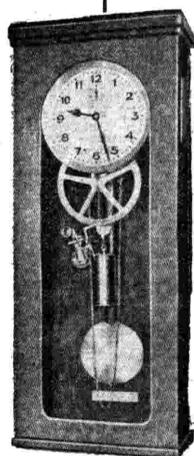
## OROLOGI ELETTRICI SECONDARI comandati da un Regolatore Principale con dispositivo di Segnalazione



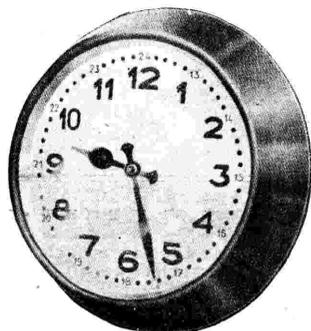
N. 181



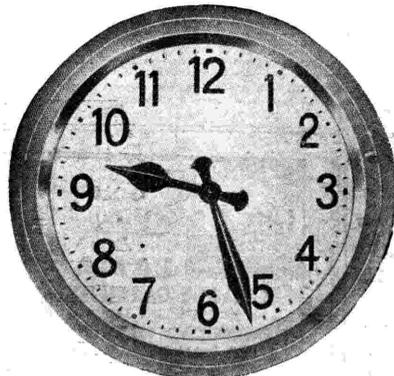
N. 1100



N. 112



N. 1011



N. 173

**Orologi elettrici indipendenti** di qualunque tipo e per qualunque corrente e tensione.

**Orologi elettrici secondari** di qualunque tipo, comandati da un Regolatore Principale.

**Orologi elettrici da torre.**

**Orologi elettrici esterni** a quadrante semplice o doppio.

**Orologi regolatori principali** per il comando di Orologi Secondari di qualunque capacità.

**Orologi Regolatori con dispositivo Segnalatore** per attivare segnali con sirene, clacson o suonerie.

**Orologi di controllo a scheda** per operai.

**Orologi di controllo a firma** per impiegati.

**Orologi di controllo per guardie notturne** fissi o portatili: a chiave, a pulsante od a firma.

**Orologi registratori** delle ore lavorative e per il calcolo dei cottimi.

**Apparecchi con segnalazione luminosa** per la visita degli operai.

Orologi per Abitazioni, Uffici, Stabilimenti, Istituti, Ospedali, Sanatori, ecc.



**OROLOGI PER TUTTI!!!**

# LEONARDI

## 25 GIUGNO 1934 - XII

rio - Segnale orario. - 18.25: Davenport National. 19.30: (London) Midland Regional. Concerto dell'orchestra di Midland Regional con arie per baritono. - (West): Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare. - (North): Musica brillante dell'orchestra. - (Scottish): Conversazione. - 18.50 (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.15 (West, North): Concerto corale in gaelico con soli diversi trasmesso da Bethesda. - 19.20 (Scottish): Concerto corale con soli di violino. - 19.30 (Midland): Concerto di dischi. - 20 (London, West, Scottish): Concerto dell'orchestra della B. E. C. (sezione G.) con arie per tenore: 1. Vaughan Williams: *Omertù* (ovvero delle *Vaspe*, 2. Lull: *Cadmus e Erione*, suite; 3. Intermzzo di canto; 4. Respighi: *Tre quadri belliziani*, 5. Intermzzo di canto; 6. R. Wagner: *Il canto antico*; 7. Holst: *Sutte di San Pato*. - (North): Concerto orchestrale da Scarborough; 1. Sullivan: *Selezione del Mikado*; 2. Eric Coates: *Giorni d'estate*, suite; 3. Foulds: *Lamento celtico* (arpa e violoncello); 4. Edward German: *Rapsodia gallese*; 5. Hardebeck: *L'atollata nei rampi*; 6. Bizet: *Sutte dalla Carmen*. - 20.15 (Midland): Concerto corale con intermezzi di violino solo. 1. Canti diversi; 2. Haendel: *Frammenti della Sonata in re*; 3. Paradisi: *Siciliana*; 4. Percy Grainger: *My little spangola*; 5. Canti diversi; 6. Frederick Bye: *Gopak*; 7. Couperin: *Canzone Lutit XIII e pavana*; 8. Albert Sammons: *Berceuse*; 9. Kreisler: *Servant di pulcinella*. - 21 (London, Midland, West, North): Concerto bandistico di musica brillante e popolare. - (Scottish): Helen Drever: *Buchan and the 45's*, radio-recita. - 22.15: Notiziario. - Segnale orario. 22.30: Musica da ballo. - 23.00: Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. - Ora 17: Conversazione. - 18.25: Segnale orario - Programma. - 18.30: Lezione di tedesco. - 19: Concerto dell'orchestra della stazione. - 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria. - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. - Lubiana: kc. 577; m. 569,3; kW. 5. - Ora 18: Per la signora. - 18.30: Conversazione. - 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Conversazione medica. - 20: Trasmissione di un'opera dal Teatro Nazionale di Zagabria.

### LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. - Ora 19: Concerto di dischi. - 19.15: Risultati di corse. - 19.20: Concerto variato di musica italiana. - 20.15: Notiziario in francese. - 21: Telesco. - 20.40: *Concheer: Marcia colle fuocole*; 2. Kolsberger: *Danza inondo del Tempio*; 3. Ketyelber: *Porcellina*. - 21.4: *Arlihi: Il barco*; 2. Gioia: *Il Vesuvio*; 3. *Giannara d'Arco*; 6. Grieg: *Giorno di nozze a Troldhaugen*; 7. Amadei: *Gottardica*, suite. - 21.35: Concerto sinfonico (dischi). - 22.20: Musica da ballo.

### NORVEGIA

Ostø: kc. 863; m. 1150; kW. 60. - Ora 17: Musica brillante. - 18: Letture. - 18.30: Concerto di solisti (piano e violino). - 19: Informazioni. - 19.30: Segnale orario. - In seguito: Concerto agrario. - 20: Trasmissione dal Teatro Nazionale. Puccini: *Tosca*, opera con cantanti italiani (Roseta Pampanini, Cesare Formich, ecc.). - Orchestra diretta da I. Dobrowen. - In un intervallo: Informazioni.

## A RATE

alle stesse prezzi  
che a contanti

Apparecchi fotografici  
Zeiss, Voigtlander,  
Rolleiflex, Leica, ecc.  
Binocoli, Stitografiche

Cataloghi contro L. 1 in  
francobollo. - Grati non  
contano nella richiesta di  
"Radiocorriere".

Nelle richieste di catalogo preghi indicare l'oggetto che interessa

**Soc. AFAR - MILANO - Via Cappuccino, 16**

### OLANDA

Milversum: kc. 993; m. 301,5; kW. 20. - Ora 17.40: Concerto d'organo (musica brillante). - 18.10: Conversazione medica. - 19: Concerto di organo e pianoforte. - 19.40: Notiziario. - 19.45: Conversazione. - 20: Concerto di musica brillante e da ballo. - 20.40: Rassegna teatrale con trasmissione di una librettina radiotelevisiva. - 21.15: Concerto di piano. - 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Ciaikovski: *Lo schiaccianoci*, suite di balletto; 2. Ciaikovski: *Polacca* nell'*Eugenio Onegin*. - 21.30: Notiziario. - 21.45: Continuazione del concerto. 3. Dvorak: *Danza slava*; 4. Schubert: *Attorno musicale*; 5. O. Strauss: *Sogno di un valzer*; 6. Rossini: *Fantasia su Cagliostro*. Tel. 22.35: *Beethoven: Concerto in sol maggiore*; 7. Schaefer: *La posta nella foresta*; 8. Translateur: *Nozze a Lilliput*; 9. Youmans: *No, no Nanelle*, pol-pourri; 10. Ferras: *Desiderio di danza* sull'*Atina*; 11. Strauss: *Al galopp*; 12. Strakosky: *Il Cio*; 13. Sousa: *Le campane della libertà*. - 23.10-23.40: Dischi.

### POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. - Katowice: kc. 758; m. 395,8; kW. 12. - Ora 17: Trasmissione per i fanciulli. - 17.15: Canzoni polacche. - 17.30: Concerto di pianoforte. - 18: Conversazione. - 18.15: Concerto di musica da camera. - 18.45: Conversazione. - 18.55: Conferenza: «La vita artistica della capitale». - 19: Diversi. - 19.10: Programma di domani. - 19.15: Col microfono. - 19.20: Canzoni. - 19.50: Bollettino sportivo. - 20: «Pensieri scelti». - 20.2: Conversazione: «La vita culturale della Lituania». - 20.25: Concerto di musica da camera dell'orchestra del-20.12: Concerto di musiche di autori del periodo musicale e di piano. - 20.50: Giornale radio. - 21: La ritirata della Marina (da Gdynia). - 21.2: Corrispondenza periodica. - 21.30: Concerto di musica brillante per l'orchestra della stazione. - Negli intervalli: Canzoni. - 22: Conversazione letteraria. - 22.15: Musica da ballo. - 23: Bollettino di notizie. Da Katowice: Conversazione in greco moderno.

### ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. - Bucarest: kc. 823; m. 364,5; kW. 12. - Ora 18: Romanze e musica popolare. - 19: Conversazione: «La dottrina economica di Roosevelt». - 19.15: Continuazione del concerto di musica popolare. - 19.20: Conferenza: «La matrona romana». - 20.15: Concerto di musica da camera (quartetto). - 20.45: Trasmissione allegria. - 21: Intermzzo di canto. - 21.30: Soli di arpa. - 22: Giornale radio.

### SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. - Ora 18: Concerto del radio della stazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto di dischi (a richiesta degli ascoltatori). - 20.20: Bollettino sportivo. - 20.30: Quotazioni di Borsa. - 20.45: Concerto di musica da camera. - 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. - 21.20: Dischi scelti. - 21.30: Trasmissione per i fanciulli. - 21.45: Rassegna della stampa. - 22: 55: Concerto di musica da camera. - 22.15: Bollettino sportivo. - 22.20: Orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. - 23.10: Soli di piano. - 23.30: Radiogazzetta di vita catalana. - 24: Trasmissione di ballate. - 24.1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. - Ora 18: Campane - Musica brillante. - 19: Effemeridi del giorno - Conversazione medica. - 19.30: Concerto di piano. - 19.45: Quotazioni di Borsa. - 20: Selezione di opere diverse - Concerto orchestrale (strumenti spagnoli). - 20.30: Giornale parlato - Concerto del sessetto della stazione. - 21.15: Bollettino sportivo. - 21.25: Continuazione del concerto strumentale. - 22: Campane - Segnale orario - Selezione dell'opera di Gnomod. *Faust* (dischi). - 23: Giornale parlato. - 23.15: Selezione della *Faust*. - 0.45: Giornale parlato. - 1: Campane - Fine della trasmissione.

### SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. - Motala: kc. 218; m. 1389; kW. 40. - Göteborg: kc. 941; m. 316,5; kW. 10. - Hørby: kc. 1131; m. 325,4; kW. 30. - Ora 17.5: Programma variato. - 17.50: Concerto dell'orchestra della stazione. - 18.50: Conversazione. - 19.15: Notiziario - Meteorologia. - 19.30: Radiocronaca di un avvenimento della giornata. - 19.45: Dischi. - 20.45: Conversazione. - 21.15: Concerto di pianoforte. - 21.45: Notiziario - Meteorologia. - 22.23: Concerto di organo e violino con *Berendse*; 4. Glick-Kreisler: *Ena Melodia*; 5. Fried. Bach-Kreisler: *Grave*; 6. Nevin-Kreisler: *The Isosary*; 7. Canto; 8. Ravanello: *Christus resurrexit*.

### SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 539,9; kW. 60. - Ora 17: Concerto di musica da camera. - 17.30: Concerto pianistico. - 18: Per i fanciulli. - 18.30: Per le signore. - 19: Segnale orario - Meteorologia. - 19.30: Dischi. - 19.35: Lezione di inglese. - 19.50: Smetana: *La sposa venduta*, opera in 3 atti. - 22.15: Fine. - Monte Genari: kc. 1187; m. 257,1; kW. 15. - Ora 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. - 20: Vita culturale. - «Il giungo» in francese nella Svizzera italiana». - 20.30: La bufera nella composizione classica (dischi). - 21: Gino Rocca: *Gli ultimi due*, commedia. - 21.30: Interpretazioni pianistiche del *Preles* di Franco Franzoni, *Lozorno* di Franco Franzoni: *Studio*; 2. Ravel: *Jeux d'eau*; 3. Chopin: a) *Studio n. 5*; b) *Studio n. 12*, op. 10; c) *Balletta* in sol minore. - 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. - Ora 18: Per i fanciulli. - 18.30: Concerto di Ismaronica. - 19: Conversazione medica. - 19.30: Per gli ascoltatori. - 19.50: Conversazione. - 20: Concerto di violino. 1. Puccini: *Sonata* in sol minore; 2. Hindemith: *Sonata* in mi bemolle; 3. Ravel-Dusik: *Pastorale*; 4. Caplet: *Impromptu*. - 20.35: Notiziario. - 20.45-23.15: Trasmissione dal Casino di Vichy di un concerto orchestrale dedicato alla musica russa: 1. Ciaikovski: *Overture di Roma e Ginevra*; 2. Borodin: *Sinfonia n. 2*; 3. Ljadov: *Il lago incantato*, quadro sinfonico; 4. Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 5. Minsorsky: *Quattro di un'esposizione*.

### UNGHERIA

Budapest I: kc. 548; m. 549,5; kW. 120. - Ora 17: Conversazione. - 17.20: Concerto orchestrale diretto da L. Rajter. - 20.20: Conversazione. - In seguito: Concerto per trio: 1. Telemann: *Concerto per trio*; 2. Schubert: *Concerto in si bemolle maggiore*; 3. Mendelssohn: *Concerto in re minore*. - 20.40: Concerto di solisti. - 21.50: Dischi. - 22.40: Conversazione in tedesco. - 23: Musica zigrana.

### U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. - Ora 16.30: Conversazione di propaganda politica. - 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. - 18.30: Trasmissione per le campagne. - 19.30: Conversazione. - 20: Concerto o trasmissione letteraria. - 21: Conversazione in lingua estera. - 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. - 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. - Ora 17: Conversazione. - 17.30: Trasmissione letteraria per i giovani. - 18.30: Trasmissione letteraria. - 19.30: Concerto vocale e strumentale. - 19.55: Segnale orario. - 21.30: Notiziario. - 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. - 22.5: Programma di domani. - 22.15: Intermzzo musicale. - 22.25: Rassegna della *Pravda*.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. - Ora 17: Conversazione di propaganda. - 17.25: Trasmissione da un teatro o osservatorio. - 19.30: Concerto (eventuale). - 21.30: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRA EUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. - Ora 19: Concerto di musica orientale. - 20: Notiziario e bollettini. - 20.20: Conversazione agraria. - 20.35: Estrazione di premi. - 20.45: Mele. - 20.55: Notiziario. - 21: Segnale orario. - 21.6: Dischi a richiesta degli ascoltatori. - 21.40: Notiziario. - 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. - Musica brillante e popolare. - Nell'intervallo e alla fine. Notiziario. - Rabat: kc. 601; m. 409,2; kW. 8,5. - Ora 17.18: Dischi. - 20.30: Dischi. - 20.45: Conversazione: «Dimmi che cosa mangio e ti dirò chi sei». - 21.23.30: Concerto di dischi offerti da una ditta privata.

## LIMONINA

PURO ESTRATTO DI LIMONE  
SOSTITUISCE I LIMONI  
FRESCHI IN TUTTI GLI USI

OTTIMA per preparare limonate.

UTILE per sterilizzare frutta e verdura.

ECCELLENTE per condire cibi ed insalate.

MERAVIGLIOSA per la bellezza della pelle e  
della chiome.

Se il Vostro Fornitore è sprovvisto inviate L. 9 (anche in francobollo) alla Ditta Dott. LUCIANO DE FRANCO - Catania (124), menzionando il presente giornale, e riceverete franco di porto N. 6 lottine di Limonina.

EUROPE GOLD

1  
LAMA

COSTA SOLO L.0,80

**10 BARBE GARANTITE**

PER PELLU DELICATE  
PER BARBE DURE

CHIEDETELA AL VOSTRO FORNITORE

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Conobbi Paul Gilson nel 1913 a Bruxelles in una curiosa osteria italiana di Place Vieille Halle au Blé frequentata, oltre che da molti connazionali, anche da un gruppetto di Belgi, scienziati, musicisti, pittori, scultori, famosi o sul punto di diventarlo, amanti sì delle loro arti, ma anche — e non meno! — del buon Chianti e della pasta al sugo. Molti dei clienti erano stati condotti — si dovrebbe dire introdotti, giacché si trattava di un piccolo cenacolo letterario-sfaiorato — alla Place Vieille Halle au Blé da un notissimo antiquario cieco, il De Vos, già pittore di qualche valore, che mi fu ottimamente guida (nonostante la cecità degli occhi) nelle visite ai vari musei artistici della metropoli.

Ti presento Paul Gilson — mi disse De Vos — il più celebre compositore belga vivente... Non lo conosco? Peggio per voi... E' un grande artista, meriterebbe una grande notorietà.

— L'avrà — azzardai io.

— Grazie dell'augurio — interruppe Gilson, — ma per ora...

Per ora — interruppe De Vos — mangiamo gli spaghetti e beviamo del buon Chianti... La fotografia, riprodotta qui di fianco dell'autore della Francesca da Rimini che l'N. N. R. ha trasmesso l'altra sera nel suo testo integrale, nel 1913, a Firenze, è il musicista che aveva portato arricchito di un motto. Questo: « Paul Gilson. Il avait alors quelques années en moins et quelques cheveux en plus », che, a vent'anni di distanza, a rileggerlo in una sera in cui il valore dell'artista viene riconosciuto e proclamato con tanta solennità, produce una sensazione singolare.

Paul Gilson non è più giovane... Ha egli conquistato la celebrità e la popolarità cui aspirava? Forse non interamente, anche se il suo nome, le sue opere non siano rimaste ignote agli appassionati, ai musicomani. Ha raggiunto la notorietà, la popolarità non ancora. La Radio contribuisce ora a farlo conoscere alle masse...

— Siete notissimo in tutto il Belgio — gli disse un amico nostro un giorno.

Gli — rispose il compositore, — ma il Belgio è tanto piccolo...

La Francesca da Rimini, che la stazione di Bruxelles ha messo in onda con tanta cura, sotto la direzione di uno dei maggiori direttori del nostro tempo, notissimo anche in Italia, Désiré Defaux, è una delle opere più significative e più belle del nostro autore, già consacrata da un grande successo ottenuto davanti un pubblico dei più esigenti, quello dei « Concerts Populaires » di Bruxelles. Come La Messa — la composizione che rivelò il maestro a 24 anni, — la Francesca, lo notava il critico Manni parlando dell'autore al microfono in un intervallo, este une oeuvre de grande envergure, pour soli, chœurs et orchestre, dans laquelle Paul Gilson s'y montre, comme toujours, le compositeur au suffie puissant, à l'inspiration riche, à l'émotion profonde. Le talent surabonde dans cette partition ». E' un'opinione che può essere condivisa senza rischi anche da chi ha ascoltato l'opera dell'illustre.

Com'è noto, il libretto, in prosa ritmica, della Francesca gionisiana è di Jules Guillaume, che ha interpretato con molta libertà l'episodio dantesco. La trama ha infatti nel Guillaume questo svolgimento: Francesca preferisce gli orrori dell'Inferno, con Paolo alle delizie del Paradiso, senza la presenza dell'uomo che ama.

Alla « rappresentazione » svoltasi nel Palais des Beaux-Arts hanno dato il loro concorso 350 esecutori; gli interpreti principali della « opera drammatica » sono stati eccellenti (a giudicare dall'audizione radiofonica).

Per l'autore è stata una serata trionfale. Era tempo: la trasmissione coincideva con la celebrazione del suo 69° compleanno! GALAR.



26 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 30  
MILANO II: kc. 1348 - m. 292,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.  
12,30: DISCHI.  
13,5: ANTONIO GANDUSIO: «Discorsi di stagione».

13,10-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).  
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16,30: Giornale del fanciullo.  
16,55: Giornale radio - Cambi.  
17,5: Marga Savilla Sartorio; Dizioni di poesie.  
17,15 (Bari): QUINOTTO ESPRÀ.  
17,15: CONCERTO di MUSICA VARIA: 1. Mann: Io porto l'allegria, fox; 2. Restano: Tango del cuore; 3. Culotta: Burlesca; 4. Lehár: Pikantieren, valzer; 5. Gounod: Faust, fantasia; 6. Ansaldo: Fra le rose, fox lento; 7. Frondel-Marius: Sguardi, tango; 8. Dan: Mille e un giorno, fox-trot.  
17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Quotazioni del grano.  
18,10-18,15 (Roma): Segnali per il Servizio Radio-atmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.  
19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.  
19,30-19,45: (Roma IID): Lezioni di telegrafia Morse dalla R. Scuola Federico Cesi.  
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,15: DISCHI.  
20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.  
20,45:

Musica da camera

1. Idebrando Pizzetti (1919): Sonata in la maggiore per violino e pianoforte: a) Tempestoso, b) Preghiera degli Innocenti, c) Vivo e fresco (violinista Mario Corti e pianista Ornella Santoliquido).
2. a) Pasquini: Speme dolce; b) Carissimi: Canzonetta; c) Schubert: La rosellina; d) Gretchaninow: Berceuse; e) G. Bianchini: Canzone veneziana (soprano G. Peca Labia).
3. a) Haydn: Minuetto; b) Michelangelo Rossi: Andantino; c) Ignato francese del XVIII secolo: Canzonetta e tamburino. Trascrizioni Corti. (Esecutori: Violinista M. Corti e pianista O. Santoliquido).

Il divino Ramon

Commedia in un atto di GUIDO CANTINI.  
Personaggi:  
Norina . . . . . Giovanna Scotto  
Billie . . . . . Wanda Tettoni  
Camilla . . . . . Rita Giannini  
Gine . . . . . Ettore Piergiovanni  
Giacomino . . . . . Giordano Cecchini  
Temistocle . . . . . Enrico Novelli-Vidali

Musica da ballo

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO  
GENOVA-TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

**LA CASA DELLE  
TRE RAGAZZE**

Operetta in  
tre atti di  
**SCHUBERT  
e BERTÉ**

ROMA - NAPOLI  
BARI - MILANO II  
TORINO II  
Ore 21,45

**IL DIVINO  
RAMON**

Commedia  
in un atto di  
**G. CANTINI**

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 514 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 m. 283,2 - kW. 7. - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10  
TRIESTE: kc. 1292 - m. 295,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1358 - m. 293,5 - kW. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11,30-12,30: DISCHI di MUSICA VARIA: 1. Canta Sirena, fantasia di canzoni antiche; 2. Hawkins: Una giornata in montagna; 3. Valente-Bovio: Manelle fredde; 4. Wachmann: Salut e bacì, Venetico, quartetto vocale; 5. Siede: Ronda notturna cinese; 6. Bixio: Pot-pourri di valzer; 7. Hesse: Mia gentile signora; 8. Rucione: Signora fortuna; 9. Allan: Le birichinate di Tom e Kitty; 10. Grothe: Piccolo amore, grande amore, quartetto vocale; 11. Amers: Pattuglia scozzese; 12. Valente Cannelli: L'urlo dei mamurati; 13. Gander: La ezrina, valzer; 14. Balzani: L'eco del core; 15. Bixio: Pot-pourri di one step.  
12,30: DISCHI.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
13,5: ANTONIO GANDUSIO: «Discorsi di stagione».

13,10-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Pick-Mangiagalli: Il carillon magico, fantasia; 2. Limentia: Meriggio lombardo; 3. Donaudy: O del mio amato ben; 4. Lattuada: Intermezzo romantico; 5. Mascagni: Guglielmo Ratcliff, preludio atto IV; 6. Mancinelli: Fuga degli amanti a Chioggia, dalle Scene veneziane; 7. Giuliani: Intermezzo lirico.  
13,30-13,45: DISCHI - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.  
16,45: Canto dei bambini. (Milano-Torino-Genova-Trieste): Favole e leggende; (Firenze): Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.  
17,10: DISCHI di MUSICA BRILLANTE.  
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.  
19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.  
19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

# MARTEDÌ

## 26 GIUGNO 1934 - XII

20.45:

### La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti  
Musica di SCHUBERT-BERTE'  
diretta dal M<sup>e</sup> NICOLA RICCI.

#### Personaggi:

Franz Schubert . . . . . Armando Gianotti  
Erone Franz Schöber . . . . . Vincenzo Capponi  
Wogl . . . . . Giacomo Osella  
Cristiano Tschöll . . . . . Riccardo Massucci  
Maria Tschöll . . . . . Amelia Mayer  
Anna . . . . . Gisella Carmi  
Dorina . . . . . Nina Artuffo  
Doretta . . . . . Ada Napolioni  
Giuditta Grisi . . . . . Anita Osella  
Negli intervalli: Conversazione scientifica di  
Ernesto Bertarelli - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta:

### Musica da ballo

23: Giornale radio.  
23.5 (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 569,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Musica brillante: 1. Lincke: *Metropol*; 2. Guerrieri: *Lorette*; 3. Leopold: *Valzer di nozze*; 4. Canzone; 5. Mann Weiss: *Io porto l'allegria*; 6. Lehár: *Amor di singaro*; fantasia; 7. Canzone; 8. Buday: *Non curarti del domani*; 9. Manno: *Canzone del cuore*; 10. Meniconi: *La morale* e...  
13.30: Giornale radio.  
17-18: Dischi.  
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto sinfonico

#### dedicato a Giovanni Brahms

Diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA  
col concorso del violinista LUIGI FERRO

1. *Danze Ungheresi* n. 5 e n. 6.  
2. *Concerto in re maggiore*, op. 77, per violino e orchestra: a) Allegro non troppo; b) Adagio; c) Allegro giocoso ma non troppo vivace (solista Luigi Ferro).  
Hans Grieg: «Rifrazioni», conversazione.  
- Radio-giornale dell'Enit.  
3. *Terza sinfonia in fa maggiore*, op. 90: a) Allegro con brio; b) Andante; c) Poco allegretto; d) Allegro.  
Notiziario letterario.  
Alla fine: Dischi.  
22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Catalani: *Lo reyle*, preludio; 3. Canzone; 4. Lanza: *Chitarre alla luna*, intermezzo; 5. Billone: *Danza orientale*, pezzo caratteristico; 6. Canzone; 7. Jaco Cirillo: *Intermezzo in si bemolle*; 8. Baracchi: *Pitiquet*, uno step.

# CAULX ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA RIPARABILI, INVARIABILI, PORESSIME, MORBIDISSIME

NON DANNO NOIA ALCUNA

Creati e riservato catalogo N. 6 con opuscolo sulla vana variazione, indicazioni per prendere da se stessi le misure, prezzi

Fabbriche di Caulx Elastiche C. F. FOSSI

Un. Dir. di S. MARGHERITA LIGURE

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30: Salotto della signora.  
17.40-18.10: Dischi.  
18.10-18.30: LA CAMERATA DEI BALLI: Variazioni ballesche e capitan Bombarda.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.  
20.20-20.45: Dischi.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20.45: Trasmissione fonografica:

### Andrea Chénier

Opera in quattro atti di U. GIORDANO  
Negli intervalli: G. Filippini: «Uno scoppione insigne», conversazione - Notiziario.  
23: Giornale radio.

# PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ'

SEGNALAZIONE: Berlino - Ore 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione, Musica e illustri maestri (13 numeri). - Monaco - Ore 21: Concerto corale di arte e canti popolari, eseguito da un coro di studenti dell'Università di Stoccolma. - Bruxelles I - Ore 20: *Lo chât*, opera comica in un atto di A. Adam. - Varsavia - Ore 20.12: *Ballo al Savoy*, operetta in tre atti di Abraham. - Ore 20.30: Trasmissione federale francese: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Inghelbrecht (dalla Sala Gaveau di Parigi).

## AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 606,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 328,6; kW. 7. - Ore 17: Conversazioni di tecnica. - 17.25: Per i fotografi dilettanti. - 17.35: Comunicati. - 17.40: Concerto vocale di arte e *Lieder*. - 19.10: Conversazione. - 19.35: Conversazione. - 19.45: Lezioni di francese. - 19.55: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. - 19.15: Concerto vocale di *Lieder* viennesi moderni. - 19.45: Attualità. - 20: Concerto dell'orchestra filarmonica viennese. - 20: da Kabasta: 1. Brahms: *Sinfonia* n. 3 in fa maggiore, op. 90; 2. Bruckner: *Sinfonia* n. 3 in re minore. - 21.30: Attualità. - 21.40: Musica brillante e da ballo. - 22: Notiziario. - 22.20: Conversazione in ceco: Stazioni di cura in Austria. - 22.30: Musica brillante e da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17.30: Per i fanciulli. - 18.5: Lettere. - 18.15: Un po' di musica scelta. - 18.30: Concerto vocale di arte e da ballo. - 19.15: Bollettini della Radio Cattolica Belga. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Radio-orchestra. A. Adam: *Lo Châlet*, opera comica in un atto. - 21: Conversazione. - 21.15: Orchestra della stazione (musica popolare e brillante). - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi richiesti. - 22.55: Lizi: *Christus vincit*. - 23: Fine.  
Bruxelles II (Fiamminga): kc. 938; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. - 17.46: Trasmissione per i fanciulli. - 18.30: Dischi. - 19.5: Conversazione. - 19.30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Mendelssohn con intermezzi di canto. - 22: Giornale parlato. - 22.10: Dischi. - 23: Fine.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Notizie regionali. - 17.50: Conversazione agricola. - 18: Dischi. - 18.5: Per gli operai. - 18.15: Dischi. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Notiziario in tedesco. - 19: Segnale orario - Notiziario. - 19.10: Concerto di mandolini. - 19.30: Attualità. - 19.45: Concerto vocale di arte. - 20: Conversazione varie di letteratura in slovacco. - 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violino (Kubelik): Composizioni di Kubelik: «Conversazioni varie di letteratura in slovacco» n. 2. *Variazioni sinfoniche* per violino e orchestra in mi minore. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22.15: Dischi. - 22.45-23: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: Concerto vocale di arte. - 18.5: Notiziario. - 18.10: Trasmissione variata in ungherese. - 18.55: Praga: Concerto orchestrale sinfonico. - 19: Concerto di musica da camera. - 19.55: Conversazione. - 20.10: Praga. - 22.45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: Comunicati. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Concerto corale. - 18.20: Conversazioni varie in tedesco. - 18.55: Praga. - 19.10: Soli di fisarmonica. - 19.30: Praga. - 20.10: Concerto di strumenti a plectro. - 20.40: Conversazione. - 21: Praga. - 22.15: Concerto vocale di romanze ceche moderne. - 22.45-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. - Ore 18: Racconti per i fanciulli. - 18.20: Dischi. - 18.30: Conversazione medica. - 18.50: Dischi. - 18.55: Notiziario in ungherese. - 19.15: Praga. - 22.45-23: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: Dischi. - 17.45: Conversazione. - 17.55: Notizie regionali. - 18: Conversazione di igiene. - 18.10: Conversazione. - 18.20: Brno. - 18.55: Praga. - 19.10: Werner: *Susanna gioco d'azzardo*, commedia satirica in 3 atti. - 21.45-22: Praga.

## DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Kaitunborg: kc. 235; m. 1261; kW. 75. - Ore 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. - 18.15: Lezione di tedesco. - 18.30: Notiziario. - 19.15: Segnale orario - Conversazione. - 19.30: Conversazione. - 20: Campana - Concerto orchestrale di musica popolare. - 20.45: Bartramsen: *Il dipinto*, radiopredica. - 20.55: Concerto vocale di canti popolari. - 22: Notiziario. - 22.15: Concerto di musica di compositori austriaci. - 23.30: Musica da ballo.

## FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Infortuni e cambi di orario. - 19.40: Quarta ora sociale della donna. - 19.55: Estrazione di premi. - 20: Attualità mondiali. - 20.15: Notiziario - Bollettini diversi (vedi Strassburgo). - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strassburgo). In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. - Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. - 19.30: Radio-gazzetta di Lyon. - 19.40-20.30: Conversazioni varie. - 20.30: Trasmissione federale (vedi Strassburgo). Marsiglia: kc. 749; m. 400; kW. 6. - Ore 17: Per le signore. - 17.30: Dischi. - 18.15: Giornale. - 19.30: Musica da ballo. - 19.45: Conversazione. - 20.30: Trasmissione federale (Strassburgo). Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. - 20.10: Conversazione agricola. - 20.20: Impresario. - 20.30: Radiocronaca con Marthe Ravel dell'Opera di Nizza. - 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. - 21.15: Radiocorriere. - 22: L'ora della simpatia internazionale. - 23: Trasmissione internazionale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,5; kW. 100. - Ore 18.25: Trasmissione religiosa (protestante). - 18.45: Quotazioni di Borsa. - 18.49: Conversazione sul teatro. - 18.56: Musica. - 19.10: Concerto cinematografico. - 19.10: Giornale parlato della stazione. - 19.30: Rassegna teatrale. - 19.35: Conversazione aeronautica. - 19.43: Dischi. - 20: Intermezzo. - 20.30: Radiocronaca dal teatro dell'estrazione della prima serie della Lotteria Nazionale. - 22: Mezz'ora di musica da ballo. - 22.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. - Ore 18: Notiziario - Meteorologia - conversazioni - Attualità. - 20.30: Trasmissione federale (Strassburgo).

Radio Parigi: kc. 152; m. 1648; kW. 75. - Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. - 18.40: Lezione di tedesco. - 18: Conversazione filosofica. - 19.30: La vita pratica da ballo. - 19.45: Praga. - 20.30: Rassegna del giornale della sera. - 20.40: Radio-cronaca dello svolgimento dell'estrazione della prima serie della Lotteria Nazionale. - 22: Mezz'ora di canzoni. - 22.15: Praga. - 22.30: Praga.

Strassburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. - Ore 17: Conversazione. - 17.15: Dischi. - 18: Conversazione giuridica in tedesco. - 18.15: Attualità. - 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. - 19.30: Segnale orario - Notiziario. - 19.45: Notizie dalla Saar. - 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. - 20.30: Trasmissione federale: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Inghelbrecht, con arie per coro (dalla Sala Gaveaux di Parigi): 1. Mendelssohn: *Overture del Sogno di una notte d'estate*; 2. Due arie per coro; 3. Mozart: *Concerto in fa per violino e orchestra*; 4. Albeniz: *Iberia* 3. *Concerto* in quattro melodie per coro; 6. Lazarus: *Sinfonia con inno*. - Indi: Rassegna della stampa in francese.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. - Ore 18.15: Notiziario. - 18.15: Musica sinfonica. - 18.30: Melodie. - 18.45: Ore 18.45: Ore 18.45: Concerto. - 19.15: Violino. - 19.30: Conversazione - Notiziario. - 19.45: Musica di films sonori. - 20.15: Arie di operette. - 20.30: Musette. - 20.45: Canzonette. - 21.15: Musica brillante e da ballo. - 22: Orchestra viennese. - 22.15: Notiziario. - 22.30: Musica di films sonori. - 23: Musica da ballo. - 24: Notiziario. - 0.5: Fantasia radiofonica. - 0.15-30: Brani di operette.

## GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. - Ore 17.30: Recensione di libri. - 18: Attualità. - 18.45:

A TUTTI I

RADIOAMATORI

SPEDIAMO

45 libretti d'opera

dietro invio d'importo 15,75

anticipato di sole lire

G. B. CASTELFRANCHI

Via S. Antonio n. 9 - MILANO

Notizie e bollettini vari. — 19: Heudrich: *Das Erbild des Liedertramp*, radiorecita. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale e vocale di *Lieder* e di danze popolari. — 21.10: Radiocronaca di una festa popolare. — 22.45: Notiziario. — 23.24: Musica brillante e da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 356.7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati - Per i giovani. — 18.30: Dialoghi di attualità. — 18.50: Concerto vocale e pianistico di canti polacchi. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Dischi. — 21: Breviologia. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Smetana: *Opertura della Sposa esultante*. 2. Beethoven: *Variazioni sinfoniche* per cello e orchestra. 3. Bizet: *Giocchi di fanciulli*, suite. 4. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*. 5. Ciaikovski: *Musica di balletto dello Schaccianeri*. 6. Bizet: Frammenti della *Carmen*. 7. Sarasate: *Arie zingane* (violino). 8. Waldteufel: *Estudjantinnen*, valzer. 9. Ponce: *La Danza delle Ore*. 10. Giovinetti: *Il Anker*. *Opertura di Fra' Diavolo*. 11. Strauss: *Marcia persiana*. 12. Strauss: *Vita d'artista*, valzer. 13. Suppe: *Opertura di Un mattino, un mezzogiorno, una sera* a Vienna.

Breslavia: kc. 960; m. 315.8; kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati - Conversazione. — 17.55: Conversazione. — 18.15: Concerto corale di *Lieder*. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Heitsberg. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale di musica campestre austriaca. — 21: Trasmissione popolare variata dedicata alla Stesla. — 22: Racconti e novelle. — 23.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23.45: Conversazione di radiotelegrafia. — 23.55-24: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Concerto di violino e piano. — 18: Conversazione. — 18.15: Notiziario di economia. — 18.25: Lezione di italiano. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Monaco. — 19.45: Langenberg. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Grande concerto orchestrale e vocale dedicato a scene note delle opere di Donizetti, Rossini, Mozart, Lortzing, Flotow, Nicolaï, Marschner. — 22: Conversazione: « Studenti svedesi salutano il Reno ». — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: Koenigswusterhausen. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Muehlaecker. — 24: Dischi.

Heitsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17.50: Per gli operai. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Per i giovani. — 18.55: Meteorologia. — 19: Trasmissione variata: *Il Menel*. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto di musica da camera: 1. Schumann: *Quartetto* d'archi in fa maggiore; 2) Brahms: *Quartetto* d'archi do minore. — 21.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Keler: *Bala Opertura ad una commedia ungherese*. 2. Kaun: *Una festa*

di carnevale; 3. Strauss: *Leggende della foresta viennese*; 3. Suppe: *Opv. della Cavalleria leggiera*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22.40-0.30: Berlino.

Koenigswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Per i giovani. — 17.20: Concerto di violino e piano. — 18: Per i giovani. — 18.20: Dialogo e dischi. — 18.55: Dizione - Meteorologia. — 19: Rassegna degli avvenimenti politici. — 19.20: Trasmissione variata: *Il terzo centenario della Passione di Oberammergau* (regolazione). — 20: Notiziario. — 20.40: Concerto dell'orchestra della stazione con canto - programma da stabilire). — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare.

Langenberg: kc. 658; m. 455.9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18.20: Per gli operai. — 18.40: Attualità. — 19: Concerto orchestrale da un Caffè. — 19.45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano: 1. Humperdicke: *Preliudio di Figli di re*; 2. Nieman Spiels: *Dal Giardino delle orchidee*. 3. Canto; 4. D'Albert: *Melodie da Gli occhi neri*. — 21: Trasmissione brillante variata dedicata a Colonia. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione. — 23.30: Per i giocatori di scacchi - Fine.

Lipsia: kc. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Segnale orario - Meteorologia. — 18: Dialogo. — 18.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.20: Conversazione: « I contadini e il cristianesimo ». — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto corale di arie e canti religiosi con accompagnamento di violino e cembalo. — 21: Sigfrid Walthar Müller: *I fratelli dalla foresta di una pietra*, commedia musicale brillante. — 22.20: Notiziario. — 22.50-0.30: Berlino.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405.4; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto vocale di *Lieder* con acc. di liuto. — 18.10: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Concerto orchestrale e vocale dedicato alle melodie delle opere. — 20: Notiziario. — 20.10: Serata brillante variata. — 21: Concerto corale di arie e canti popolari, eseguito da un coro di studenti dell'Università di Stoccolma. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Koenigswusterhausen. — 22.45: Intermezzo variato. — 23.24: Concerto di musica da camera. 1. Haydn: *Trio* con piano in mi maggiore n. 3; 2. Smetana: *Trio* con piano in sol minore op. 15.

Muehlaecker: kc. 574; m. 572.6; kW. 100. — Ore 17.30: Concerto di arpa. — 18: Conversazione. — 18.15: Francoforte. — 18.45: Dischi. — 19: Monaco. — 19.45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francoforte. —

20.10: Il microfono in un'officina metallurgica. — 20.25: Musica da ballo. — 21.10: Concerto di musica da camera: 1. Schmitz: *Trio* per piano, violino e cello in re minore; 2. *Lieder* per contralto; 3. Schramm: *Duo*, sonito per contralto, violino e piano. — 21: Recensione di libri. — 22.20: Francoforte. — 22.35: *Doni sapere che...*. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto strumentale e vocale, dedicato ai figli di Bach: 1. Willibald Friedl: *Bach: Sinfonia* in re minore; 3. Canto; 4. C. Ph. Em. Bach: *Sinfonia* in re maggiore. — 24: Francoforte.

INGHILTERRA

Davenport National: kc. 206; m. 1500; kW. 33. — London National: kc. 1140; m. 261.1; kW. 50. — North National: kc. 1013; m. 296.2; kW. 50. — Scottish National: kc. 1050; m. 285.7; kW. 50. — West National: kc. 1140; m. 261.1; kW. 50. — Ore 17.15: Musica da ballo e solo Davenport: *L'ora del fanciullo*. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Trasmissione sportiva. — 18.35: Haendel: *Sonate* per trio. — 18.55: Conversazione in tedesco. — 19.20: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19.25: Composizioni di Billy Mayerl. — 19.45: Concerto di musica da ballo. — 20.20: Radio discussione. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.20: Concerto dell'orchestra della B.B.C. (sezione B): 1. Ravel: *Alpsola spagnuola*; 2. Wagner: *Preliudio del terzo atto di Tristan e Isolde*; 3. Dvorak: *Sinfonia* n. 4 in sol. — 22.35: Letture. — 22.40-24: Musica da ballo solo (Davenport). — 23.30: Segnale orario.

London Regional: kc. 877; m. 342.1; kW. 50. — Midland Regional: kc. 767; m. 391.1; kW. 25. — North Regional: kc. 668; m. 440.1; kW. 50. — Scottish Regional: kc. 804; m. 373.1; kW. 50. — West Regional: kc. 977; m. 307.1; kW. 50. — Ore 17.15: L'ora del fanciullo. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Davenport National. — 18.35: Concerto d'organo da una sala da ballo. — 19 (London): Concerto strumentale (quintetto) con arie per mezzo soprano - Midland: *Canzoni spirituali negre per coro* - (West): *Dischi - Musica da ballo* - (North): *Sonate* per due pianoforti: *Omaggio a Brahms* - (Scott): *Concerto bandistico* con arie per tenore e recitazione allegria. — 19.30 (Midland): *Conversazione: « Tradizione e traffico dei canali »* - (North): *Conversazione di giardinaggio*. — 19.45 (West): *Conversazione turistica*. — 19.50 (North): *Concerto vocale di Muriel Brunsell* (contralto). — 20 (Midland): *Concerto d'una orchestra d'archi dal Queen's College di Birmingham*. 1. Haendel: *Suite* tratta dal *concerto d'organo* in re minore; 2. Franck *Bridge: Lamento*; 3. Bach: *Concerto* in mi; 4. Schönberg: *Verklarte Nacht*; 5. Vitali: *Clacson*; 6. Elgar: *Introduzione e allegro* - (West): *Concerto corale ed orchestrale* ritrasnesso dalla Cattedrale di Bristol:

# "LA VOCE DEL "RADRONE"

LE NUOVE SUPERETERODINE A 5 VALVOLE CON SCALA PARLANTE

- RADIO-GRAMMOFONO R. G. 53 L. 2200,-
- RADIO (CONSOLLE) R. 530 . . . . L. 1600,-
- DOMUS JUNIOR (Midget orizz.). . L. 1300,-
- ELECTRA (Midget vertic.). . . . . L. 1250,-

Abbonamento EIAR escluso

Tutti con scala parlante secondo il Piano di Lucerna e gli ultimi ritrovati radiotecnici. Mobili elegantissimi in legni preziosi e finemente lavorati.

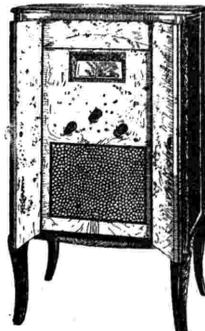
PRODOTTI ITALIANI PER L'ANNO XII

Audizioni e vendita presso i nostri migliori rivenditori di tutta Italia e la SOC. AN. NAZIONALE DEL "GRAMMOFONO"

MILANO, Gall. Vitt. Em., 39  
ROMA, Via del Tritone, 68-69



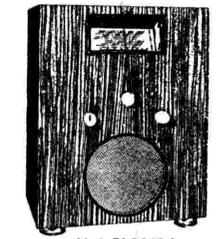
TORINO, Via Pietro Micca, 1  
NAPOLI, Via Roma, 266-269



Radio Grammofono R. G. 53



Mod. DOMUS JUNIOR



Mod. ELECTRA

30 anni di esperienza nella riproduzione dei suoni

# MAREDDA

## 26 GIUGNO 1934 - XII

1. P. Napier Miles: *Overture lirica*, op. 2. Cori insieme accompagnamento; 3. Schubert: *Sinfonia incompiuta*; 4. Cesar Franck: *Predella corde e fuga* (piano); 5. Coro con orchestra. — 20.15 (London, North): Concerto della banda militare della stazione con soli di violoncello; 2. Pozzi per violoncello; 3. Auber: *Musica di balletto dalla Muta di Portici*; 4. Verdi per violoncello; 5. Percy Fletcher: *Recite Recite*, suite. — 20.15 (Scottish): *Conversazione*; — 20.30 (Scottish): Concerto di dischi. — 20.45 (Scottish): Concerto di solisti (viola e corni). — 21.15: Harry Pepper presenta *The Kentucky Minstrel*; trasmissione variata eseguita da artisti negri. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437.3; kW. 2.5. — Ore 17.15: Musica da ballo. — 18.25: Segnale orario - Programma. — 18.30: Lezione di scricchi. — 19: *Conversazione*; 19.30: Trasmissione musicale variata: Violino, piano, canti popolari e recitazione. — 21.10: Radiocinema. — 21.40: Concerto dell'orchestra della stazione. *Grigie*, suite in tre atti. — 22.10: Segnale orario - Notiziario - Concerto vocale con accompagnamento d'orchestra. — 22.45-23: Musica da ballo. **Liubiana**: kc. 527; m. 599.3; kW. 5. — Ore 18: Per i fanciulli. — 19: 20: 21: 22: *Conversazione musicale*. — 20.30: Concerto vocale di arte. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22.10: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Dischi inglesi.

### LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19: Concerto di dischi. — 19.15: Risultati di corso. — 19.30: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco. — 20.40: *Conversazione*. — 20.45: Soli di fisarmonica. — 21: Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione. — 21.45: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Mozart: *ouverture di Titus*; 2. Grieg: *Suite lirica*; 3. Friedmann: *Danza viennese*. — 22: Concerto vocale. — 22.25: Dischi (danza).

### NORVEGIA

Oslø: kc. 253; m. 1136; kW. 40. — Ore 17: Musica brillante. — 18: *Conversazione*. — 19.30: Per le signore. — 19: Informazione. — 20: 21: 22: *Conversazione*. — 20.30: Segnale orario. In seguito: Concerto di dischi. — 19.50: *Conversazione agricola*. — 20.10: Concerto di canto. — 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione di Bergen. 1. Schumann: *Pol-pourri di romanza zingane russe*; 2. Petersen-Berger: *Alla rose*, serenata; 3. Veesey: *Valzer triste*; 4. Mussorski: *Una laurina*; 5. Kjerfält: *La canzone d'Ingrid*; 6. Juel-Fredriksen: *Pastepipi*. — 21.40: Notiziario. — 22: *Conversazione di attualità*. — 22.15: Letture.

### OLANDA

Hilversum: kc. 995; m. 301.5; kW. 20. — Ore 17.30: Musica brillante. — 18.25: Dischi. — 18.40: Concerto di piano. — 19.5: Intervallo. — 19.10: Dischi. — 19.20: *Conversazione*. — 19.40: Segnale orario. — 19.41: Notiziario. — 19.45: Trasmissione di varieta. — 20.40: Concerto di coro maschile. — 21: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — 21.45: Dischi. — 22: Musica brillante. — 22.40: Notiziario. — 22.50: Dischi. — 23.40: Fine.

### POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 395.8; kW. 12. — Ore 17.15: Trio di musica. — 19.45: *Conversazione*. — 18: *Conversazione*. — 18.45: Concerto vocale. — 18.45: *Conversazione per i boy-scouts*. — 18.55: *Conversazione di propaganda di difesa antierica*. — 19: Diversi. — 19.10: Programma di romanza zingane. — 19.15: Musica brillante da un Caffè. — 19.50: Bollettino sportivo. — 20: «Pensieri scelti». — 20.2: «Le visite», satira. — 20.15: Abraham: *Ballo*; 1. Strony, operetta in tre atti. — 21.40: Notiziario. — 22: *Conversazione di attualità*. — 22.45: Bollettini di versi.

### ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 833; m. 364.5; kW. 12. — Ore 18: Concerto di musica variata orchestrale. — 19.30: *Conversazione scientifica*. — 19.45: Dischi. — 20: *Conversazione sulle stazioni balneari romene*. — 20.45: Concerto sinfonico di musica variata (russa e tedesca). — 21.15: *Conversazione*. «Il delta del Danubio». — 21.30: Continuazione del concerto di dischi. — 22: giornale radio.

### SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377.4; kW. 8. — Ore 15: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto di dischi richiesti. — 20.30: Quotazioni di Borsa - *Conversazione turistica*.

— 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.10: *Conversazione di un membro del Comitato contro la guerra*. — 21.20: *Conversazione turistica*. — 21.30: *Conversazione per i fanciulli*. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Campagne della cattedrale. Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società. — Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta. — 22.10: Trasmissione di varieta. — 22.40: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante e popolare. — 23.30: Trasmissione di un concerto di strumenti a plectro. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campone - Musica brillante. — 19: Etenedini Concerto di violino. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Canzonette e ritornelli. — 20.15: Informazioni di caccia e pesca. — 20.30: Giornale parlato. — 20.40: Borsa. — 21.50: Musica spicciola. — 22: Campone - Segnale orario - *Conversazione con illustrazioni musicali*. — 22.30: Concerto strumentale. — 23: Giornale parlato - Concerto vocale per tenore. — 23.30: *Conversazione* per soprano. — 0.45: *Giornale parlato*. — 1: Campone - Fine della trasmissione.

### SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426.1; kW. 45. — Motala: kc. 210; m. 1387; kW. 15. — Göteborg: kc. 941; m. 318.8; kW. 10. — Hørby: kc. 1131; m. 265.3; kW. 10. — Ore 17.45: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto di musica da camera. — 18: *Conversazione*. — 18.15: Dischi. — 19: 20: 21: 22: Notiziario - Meteorologia. — 20: *Conversazione*. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Donizetti: *Overture della Figlia del reggimento*; 2. Bizet: *Suite n. 3*; 3. Wagner: *Intermezzo della Cavalieria rusticana*; 4. Verdi: *Balletto dall'Aida*; 5. Verdi: *Overture della Forza del destino*. — 20.45: Cronaca letteraria. — 21.15: Concerto di soli vari. — 21.45: *Conversazione*. — 22: 23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Strauss: *Morce di Walzer op. 4*; 2. Strauss: *Quor di donne*; 3. Mac Donnell: *Minuetto*; 4. M. Wagner: *Pol-pourri del Fanate*; 7. Wesslander: *Fuga di danze*; 8. Henneberg: *Romanza*; 9. Dvorak: *Danza slava n. 10*; 10. Rosenberg: *Gli allegri viandanti*.

### SVIZZERA

Bernomustral: kc. 556; m. 539.8; kW. 60. — Ore 18: Dischi. — 18.30: *Conversazione musicale*. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Comunicazioni. — 19.54: *Conversazione*. — 19.20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Radiocinema in dialetto. — 21: Notiziario. — 21.10-22.15: Othmar Schoeck: *Notturmo* opera 37.

Monte Generi: kc. 1471; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Minuetto musicali (radioorchestra): 1. Beethoven: *Minuetto*; 2. Dvorak: *Androsca*; 3. Gluck: *Gavotta e minuetto*; 4. Haydn: *Rondo all'inghese*; 5. Mozart: *Morce turca*; 6. Schubert: *Momento musicale*; 7. Debussy: *Erlche*. — 20.30: *Conversazione*: «Gli artisti ticinesi e la Svizzera». — 20.45: Canzoni dialettali e ballabili del Valais. — 21.10: Concerto Romantico. — 21.30: Cremlieux: *Valzer d'amore*; 2. Andrieu: *Huberte*, gavotta; 3. Bizet: *L'Artisiana*, minuetto; 4. Barvas: *Serenata* (cantata); 5. Gillet: *Canzone*; 6. Ruz: *Il bravo santo*, melodia; 7. Un valzer. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443.1; kW. 25. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.40: Musica da ballo. — 18: Per le signore. — 18.45: *Conversazione*. — 19: *Conversazione sul cinema*. — 19.30: Notiziario. — 20: Concerto vocale di canzoni. — 20.20: *Conversazione*: «La musica nell'U.R.S.S.». — 20.40: Soli di zafolo. — 20.55: Radio-cabaret. — In un intervallo: Notiziario. — 22.22.30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

### UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549.5; kW. 120. — Ore 17: Canzoni. — 17.15: *Conversazione*. — 18: Orchestra zingana. — 19.40: Concerto pianistico. — 20.10: Radio-lettera. — 22: Musica da jazz. — 22.40: Concerto dell'Orchestra da concerto di Budapest.

### U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: *Conversazione di propaganda politica*. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: *Conversazione*. — 20: Concerto di musica letteraria. — 20: *Conversazione in lingua estera*. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5: *Conversazioni estere*. — In seguito: *Conversazione*.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: *Conversazione*. — 17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto sociale e strumentale. — 19.55: Segnale orario. — 20.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 22.15: Intermesso musicale. — 22.25: Rassegna della *Pravda*.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: *Conversazione d'arte*. — 19.45: *Conversazione cinematografica*. — 20: Dischi - Notiziario. — 20.20: Trasmissione di un bozza di programma. — 20.30: Estrazione di premi. — 20.40: Cronaca d'Algeri. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Concerto orchestrale offerto da una ditta privata. — 21.20. 21.30. 21.55: B. Gallitieri: *Duska*, commedia in un atto. — 22.10: Notiziario. — 22.15: Concerto di solisti. — 22.55: Notiziario.



### Amici radiocollaboratori.

All'elenco delle amicizie, in questo numero, d'opera, delle canzoni e dei ballabili, pubblicato nel precedente numero del «RadioCorriere», elenca che s'aggiunge al primo, comunicato su questa colonna parecchi mesi fa, un nuovo gruppo di amici. Essi sono: alcune musiche d'opera che son pure state trasmesse in questo «secondo periodo» dei concerti Campari: «La gran via», fantasia; «Il Gallo di Bagdad», «Il paese del sorriso» e «Boccaccio»; «Primavera», Adagio colombe; «Addio, giovinezza!», coro; «Al cavallino bianco», Quando mi fai, trechioni miei; «Merletti di Burano»; «Le campane di Cornelle»; «La bella Elena»; «Sogno di un valzer»; «Cusanea», valzer; «Il Miladò», selezione.

Avvertiamo che con questo secondo elenco abbiamo pubblicato i titoli delle musiche trasmesse nei «Programmi Campari» a tutto il 20 maggio ultimo, tale domenica compresa.

Il programma di domenica promette la esecuzione di tre brani di musica di Franz Schubert. Questo concerto accenterà le richieste di moltissimi amici di Campari. Purtroppo, per quanto fosse stato incluso nella indicazione di Campari, perché richiesto da alcune centinaia di radiocollaboratori, è stato cancellato all'ultimo momento il «pezzo» su più atteso e più desiderato: la fantasia «Incompiuta», mirabile frammento che numerosi Campari si desideravano certamente di ascoltare ancora, dopo aver goduto le mirabili note popolarizzate dalla proiezione di un recente film «Anziani senza paradiso». E dal sentita opportuno di far notare come anche i tolograf, grammofono e radio siano strumenti di cultura e di godimento intellettuale che esaltano e si integrano con il completamento del moderno progredire della tecnica e della scienza.

Ma ecco i nomi dei richiedenti le musiche di Franz Schubert che saranno eseguite domenica prossima, non senza piacere, che la esecuzione della «Incompiuta» è stata omessa, o almeno ritardata, perché la Banca di Chieti ha eseguito alla radio il medesimo brano, in questa stessa ultima settimana. Consideriamo perciò che l'esordio di molti amici di Campari sia stato già soddisfatto dall'EAR, e ci riserviamo, tutt'al più, di tentare una replica, fra qualche tempo.

Schubert: «Serenata», Abzanto 237479, Roma; Pierina e Saffo Nencioni, Bergamo - Famiglie Garrino e Alessio, Torino - Wank, Kari, Milano - Almenese Pirelli, Piacenza - Alva, Ivrea; Meire, Maria Antonietta Sindino, Sarzana - Vincenzo Francini - Dell'Italia Rosa Maria Molinari, Antonietta Hofmann, Enrie Leonora, Chella Carrara - Taraspasoliana, Milano - Margherita Gallante, Milano - Enzo e Mina Gabrielli, Roma - Niccolino Pili, Peschi - Inge Martinielli, Bologna - E. Murali, Milano - Figlioli Antonio, Gazez Padova.

Schubert: «Ave Maria»: Salvatore Battaglia, Udine - Antonietta Turco, Monzoio - Maria Giovanna Zerbolini, Milano - Raul Piani, Livorno - Mario Galbi, Milano - Paolo, Antonio Zingaro, Bergamo - cav. Enrico Paresio, Firenze - Famiglie Guida, Lunati, Pacifici, Roma - Lorenzo Rizzo, Genova - Anna Maria Dal Bianco, Padova - Anacleto Tramonti, Ravenna - Consumatori Campari Caffè La Posta, Fontedora - Giutto Tacchi, Pontelera - Desanti, Iola d'Istria - Tina Carola, Maria Oletti, Torino.

I richiedenti della «Sinfonia Incompiuta», eseguita come abbiamo già detto dall'EAR, e che speriamo di poter ripetere quanto prima, sono:

Rag. Egidio Chialini, Trieste - Giuseppina De Grad, Azele, Genova - Giuseppe Zingaro, Genova - Berta Pirani, Pisa - Luigi Bronzoni, Genova - Gata Petersen, Milano - Maestra Bianca Vecchini, Villaverdea - F. Prato, Genova - Ferdinando Russo, Roma - Ferdinando Pieracini, Genova - Alcardo Campanara, Livorno - Giuseppe Scala, Napoli - Vittorio Sommariva, Milano - Fittore Gianbattista Bosto, Desenzano sul Garda - Costantino Crivello, Torino - Eugenio Giusti, Livorno - Musicomani M. Fortunato, Napoli - M. Arrighini, Torino - Mario Biaglio, Biella - Gian Luigi Tognoli, Genova - Felice Orlandi, Genova - Ferdinando Bardolino - Michele Napoleoni, Roma - Armando Marghini, Pisa - Dott. A. Zoppi, Milano - Giancarlo Pardini, Milano - Tene Piazzi, Milano.

## LA VALVOLA INDISCRETA

Può la musica esprimere tutto, cioè il fenomeno, o esprime soltanto l'intima essenza d'ogni fenomeno? Riesce insomma a esprimere un dato sentimento, preciso, definito: questa o quella gioia, tale o tal'altra mestizia, o si limita invece a esprimere soltanto la gioia in se stessa, e così la mestizia, il dolore, lo spavento, ecc.?

Schoenpauer fu di quest'ultimo avviso, ma contro il parere dello Schoenpauer, un illustre maestro sostenne che la melodia giuckiana di questo distico nell'Orfeo:

J'ai perdu mon Euridice!  
Rien n'égalé ma douleur!

avrebbe potuto benissimo servire a quest'altre parole:

J'ai trouvé mon Euridice!  
Rien n'égalé mon bonheur!

L'osservazione è vera. Tutti dicono che la musica dei primi due versi è magistrale espressione del dolore perché ne conoscono le parole. Se le parole della stessa musica fossero state le seconde, tutti avrebbero lodato quella melodia come bellissima espressione della gioia.

Oggi, però, non si ammette che un serio maestro abbia pronta la musica prima del libretto, e suggerisca quindi allo scrittore i versi da comporre. Quasi un'imposizione. Epperò si sorride di quei musicisti che così fecero. Ma taluno di essi fu autore illustre, e non si fece scrupolo di mandare il monstre al proprio librettista.

Che cosa fece il monstre sarà meglio capito da ciò che diremo.

Il francese Daniele Auber, cui si devono La Muta di Portici, Fra Diavolo e Domino nero, scrivendo ad uno librettista, Eugenio Scribe, gli manda un monstre che val la pena di trascrivere. La lettera, italianamente tradotta, dice: «Eccoti, mio caro Eugenio, l'aria del secondo'atto, che ho finita di comporre in questo momento. Il genere è spagnolo, e la scena è a Napoli, come già siamo d'accordo. Ci vogliono parole forti: fatela parlare del suo amore. Ella resiste tuttavia, ma non troppo. Componetemi dunque qualcosa di questo genere»:

## RECITATIVO

J'ai remarqué que la particulière  
A la jambe très journalière.

## CANTABILE

Aie! Aie! Aie! Quel fichu mal!  
Tra la la! J'ai la sciatique.  
Vive la reine Marguerite.  
Et le tabac de caporal.  
J'étais hier soir au Gymnase  
Et je vous donne pour certain  
Que, pour un homme de mon âge,  
Je suis rentré tard ce matin.

Ora codeste parole prive di senso comune, non ad altro dovevano servire se non a dare allo Scribe la misura e il ritmo dei versi occorrenti alla musica già composta dall'Auber. E costituivano il così detto monstre, ch'era un termine convenzionale tra musicisti e librettisti. Ma l'esistenza medesima d'una parola di convenzione, prova che la cosa fosse comune. E comune fu di fatto, nella prima metà del secolo XIX, la commissione di libretti su misura da parte dei musicisti francesi.

Se il fatto può esser paragonato a quell'altro per cui uno statuario scolpisca una statua e poi attenda che uno storico gli crei l'eroe al quale si attagino i connotati della scoltura, non toglie tuttavia pregio alla musica di Auber o di quegli altri compositori i quali, come lui, mandato che avessero ai loro librettisti un monstre, si sentivano a posto.

Tra la la. J'ai la sciatique!

ANTONIO JACONO.

27 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 480,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kw. 20  
MILANO II: kc. 1348 - m. 322,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1557 - m. 221,4 - kw. 0,2  
ROMA II (fonde corse): kc. 11813 - m. 25,40 - kw. 9  
Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio postale.

12,30: DISCHI.

13-14,15: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Strauss: *Sono contento*, fox-trot; 2. Restelli: *Las-ciatiemi cantare*, tango; 3. Mancinelli: *Scherzo organo*, dalla *Cleopatra*; 4. Kennedy: *Virginia*, valzer; 5. Dvorak: *Danza slava n. II*; 6. Abraham: *Fiore d'Haagy*, fantasia; 7. Frondel-Chiappo: *Good morning*, miss, valzer; 8. Ricciardi: *Visione di Liu*; 9. Cuconato-Grisanti: *L'aria del milione*, one step.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.  
16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo.  
16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.  
17,10-17,55: CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Mancini: *Facciamolo anche noi*, fox-trot; 2. Panizzi: *Lupe*, tango; 3. Penna: *Farangio*, fantasia; 4. De Curtis: *Nella luna*, valzer; 5. Mascagni: *Danza esotica*; 6. Dussoni-Chiappo: *Sogno*, fox lento; 7. Dupont: *La Cabrera*, intermezzo; 8. Culotta: *Racconti di fate*, fox-trot.

17,55-18: Bollettino dell'ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della Reale Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,30-19,45 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20,15: Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

## Norma

Tragedia lirica in quattro atti di FELICE ROMANI  
Musica di VINCENZO BELLINI  
diretta dal M° ANTONINO VOTTO  
Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: Conversazione musicale di Raffaello De Rensis - Notiziario di varietà - Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kw. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kw. 7. - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kw. 10  
TRIESTE: kc. 1222 - m. 295,5 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 691,8 - kw. 30  
ROMA III: kc. 1253 - m. 338,5 - kw. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-17,30: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Strauss Giovanni: *Il fazzoletto di pizzo della regina*, ouverture; 2. Fantiuzzi: *Opus musiciane*; 3. Pennacchio: *Capricci* per tromba, solista e orchestra; 4. Dostal: *Hallo, Vienna!*; 5. Monti: *Czar-*

## MERCOLEDI

STAGIONE LIRICA DELL'EAR

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

# NORMA

Tragedia lirica in quattro atti di  
FELICE ROMANI

Musica di  
VINCENZO BELLINI

PERSONAGGI:

Norma . . . . . Gina Cigna  
Adalgisa . . . . . Ebe Stigliani  
Pellone . . . . . Giovanni Voyer  
Orvoso . . . . . Luciano Donaggio  
Clotilde . . . . . Maria Mariani  
Flavio . . . . . Nino Mazziotti

DIRETTORE D'ORCHESTRA  
ANTONINO VOTTO

das; 6. Moszkowski: *Danze spagnole*; 7. Marengo: *Fantasia sul ballo Sieba*; 8. Grieg: *Danze norvegesi*; 9. Offenbach: *Le nozze alla luce delle lanterne*, ouverture.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHEST-ZANARELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Canzone dell'acqua*; 2. Franzucci: *Canzo elegiaco*; 3. Lehar: *Paganini*, duetto; 4. De Micheli: *Angelus*; 5. Thomas: *Mignon*, fantasia; 6. Billi: *Serenata beffarda*; 7. Cardillo: *Catari Catari*, melodia; 8. Nucci: *Rintocchi allegri*.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Pino: «Girotondo».

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

# AVVENTURA SULLA SPIAGGIA

COMMEDIA IN TRE ATTI DI  
LUIGI ANTONELLI

# MERCOLEDÌ

## 27 GIUGNO 1934 - XII

17.10 (Milano - Torino - Genova - Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del violinista **AMATEO ROZZI**, del violista **FRANCESCO SEVESO** e del cornista **PIETRO RIGHINI**: 1. Veracini-Respighi: *Sonata in la minore* (solista Rozzi); 2. Sinigaglia: *Umoresca e Lied*, op. 28, per corno (solista Righini); 3. Hanser: *Due romanze senza parole* (violinista Seveso); 4. Beethoven: Primo tempo della *Sonata per corno* (solista Righini); 5. a) Bach: *Adagio*; b) Hansis: *Tarantella*; 6. a) Sarasate: *Romanza andalusa*; b) Weinberger: *Polca* (solista Rozzi).

17.10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA. Orchestra d'archi del Dopolavoro Ferr. di Trieste, diretta dal M<sup>o</sup> **FRANCO GULLI**: 1. Corelli: *Concerto grosso*; 2. Sibellus: *Valzer irische*; 3. Grieg: *Dal sentieri nordici* n. 1; 4. Saint-Saëns: *Il cigno*; 5. Burmester: *Serenata*; 6. Schutt: *Valzer*. 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): **RADIO-GIORNALE dell'Ente** - Comunicazioni del Dopolavoro.

19.15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): **Notiziario** in lingue estere.

19.30-20 (Milano II-Torino II): **MUSICA VARIA**. 19.30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - **Radio-giornale dell'Ente** - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Giornale radio** - **Bollettino meteorologico** - **Dischi**.

20.30: **CRONACHE DEL REGIME**.

20.45:

### Avventura sulla spiaggia

Commedia in tre atti di **LUIGI ANTONELLI**

**Personaggi:**

*Amilcare Berlich* . . . . . Luigi Ammirante  
*Nora Berlich* . . . . . Giuletta De Riso  
*Lola Miotis* . . . . . Landà Galli  
*Gabriele* . . . . . Febo Mari  
*Mariuccia* . . . . . Rina Penati  
*Eulalia* . . . . . Ada Cristina Almirante  
*Letizia* . . . . . Minnie Rossini  
*Due marinai* . . . . . Emilio Calvi  
Amedeo Nazare

Dopo la commedia: «**ANTOLOGIA MUSICALE IN DISCHI: il Settecento**».

23: **Giornale radio**.

23.5 (Firenze): **Ultime notizie** in lingua spagnola.

### BOLZANO

Kc. 536 - m. 550,7 - kW. 1

12.25: **Bollettino meteorologico**.

12.30: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **MUSICA VARIA**: 1. Amadei: *Burattini in marcia*; 2. Fucik: *Temporale generale*; 3. Filipini: *Serenata amorosa*; 4. Canzone; 5. Cortopassi: *Serenata birichina*; 6. Hrudy: *Appuntamento con Lehár*, selezione; 7. Canzone; 8. Barliola: *Czardas*; 9. Culotta: *Serenata*; 10. Schinelli: *Non stam la primavera*.

13.30: **Giornale radio**.

17-18: **Dischi**.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

### Concerto variato

**Parte prima:**

1. Keler Bela: *Overture spagnola*.
2. Vallini: *Sempre per te*.
3. De Micheli: *Seconda piccola suite*.
4. Robrecht: *Dama nera*.
5. Corti: *Nostalgia di Granada*.
6. Flotow: *Maria*, fantasia.

Radio-giornale dell'Ente.

Apparecchi 3 Valvole alternata L. 280.- - Radiogrammofoni L. 680. - Amplificatori per Ciccoli, Caffè - Riparazioni a prezzi modici.

**Radio STAR** - Corso Brunelleschi, 30 - TORNO

**Parte seconda:**

1. Violinista **LEO PETRONI**: a) Bach: *La Campanante*; b) Couperin: *Le bavolet flottant*; c) Rameau: *Gavotta*.
2. Savino: *Pattuglia gaia* (orchestra).
3. Nucci: *Rose al vento*.
4. Culotta: *Rapsodia napoletana* su motivi di Vincenzo Valente.
5. Mannfred: *Serenata*.
6. Cuscinà: *Le belle di notte*, fantasia.

**Parte terza:**

1. Violinista **LEO PETRONI**: a) Ciaikovski: *Réverie*; b) Mozart: *Minuetto*; c) Liszt: *Sogno d'amore*.
  2. Abraham: *Staggia* (orchestra);
  3. Pepok: *Prologo d'amore*.
  4. Kennedy: *Virginia*.
  5. Costa: *Il Re di Chez Maxim*, fantasia.
  6. Moscato: *Se avessi un'automobile*.
- 22.30: **Giornale radio**.

### PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12.45: **Giornale radio**.

13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA**: 1. Valgimigli: *Suonate, campane*, one step caratteristico; 2. Italo: *La governatrice*, fantasia; 3. Romanza; 4. Cardoni: *Ridda di streghe*, intermezzo; 5. Profeta: *Vespertina*, canzone medievale; 6. Romanza; 7. Fancello: *Il lago dei cigni*, melodia; 8. P. Guecco: *Arcoabaleno*, fox-trot.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

**SEGNALAZIONI:** Praga - Ore 19.30: **Don Giovanni**, opera in due atti e undici quadri di W. A. Mozart (dal Teatro Nazionale). - Lippa - Ore 20.15: **Maçon et serrurier**, opera comica in tre atti di D. Auber. - Vienna - Ore 19.10: **Grande concerto orchestrale e vocale**, dedicato alle scene d'amore delle opere più note. - Orel - Ore 21: **Amore pot-pouri** orchestrale e vocale, dedicato a Richard Strauss, nel 70° compleanno. - Hilversum - Ore 19.55: **Filòlo**, opera in due atti di L. Van Beethoven (orchestra municipale di Utrecht). - Sottens - Ore 20: **Il viaggio di Perrichon**, commedia in quattro atti di E. Labiche.

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 106,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 16: **Conversazione sul teatro**. - 16.50: **Dischi**. - 16.40: **Conversazione**. - 16.50: **Conversazione**. - 17.10: **Concerto di musica da camera con canto**. - 18.10: **Conversazione medica**. - 18.35: **Per gli operai**. - 19: **Segnale orario** - **Notiziario** - **Meteorologia**. - 19.10: **Grande concerto orchestrale e vocale** dedicato alle scene d'amore delle opere più note. - 21.10: **Attualità**. - 21.25: **Concerto di mandolini**. - 22: **Notiziario**. - 22.20: **Conversazione in esperanto**. «**Le stazioni di cura in Austria**» - 22.30: **Concerto di mandolini**. In musica da ballo.

### BELGIO

Bruvelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: **Musica brillante**. - 18: **Conversazione**. - 18.15: **Concerto di violino**. - 18.45: **Dischi**. - 19: **Concerto vocale**. - 19.15: **Dischi**. - 19.30: **Giornale parlato**. - 20: **Dischi**. - 20.5: **Trasmissione dedicata alla memoria di Hubert Krains**. - 20.50: **Dischi**. - 21.39: **Dischi allegri**. - 22: **Giornale parlato**. - 22.10: **Musica riprodotta**. - 23: **Fine**.

Bruvelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. - Ore 17: **Concerto di musica brillante**. - 18: **Dischi**. - 18.15: **Conversazione**. - 18.30: **Dischi**. - 19.15: **Conversazione**. - 19.30: **Giornale parlato**. - 20: **Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione**. - 20.45: **Recitazione**. - 21: **Continuazione del concerto**. - 22: **Giornale parlato**. - 22.10: **Dischi**.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17.40: **Dischi**. - 17.45: **Conversazione**. - 17.55: **Dischi**. - 18.5: **Notizie regionali**. - 18.10: **Conversazione agricola**. - 18.15: **Dischi**. - 18.20: **Conversazioni varie in tedesco**. - 18.55: **Notiziario in tedesco**. - 19: **Segnale orario** - **Notiziario**. - 19.10: **Conversazione**. - 19.30: (dal Teatro Nazionale) Mozart: *Don Giovanni*, opera in 2 atti e 11 quadri. - 21: **Segnale orario** - **Notiziario**. - 21.15: **Musica popolare e brillante**. - 22.45: 22. **Notiziario in francese**.

Bratislava: kc. 7004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17.40: **Dischi**. - 17.45: **Conversazione**. - 17.50: **Dischi**.

13.30: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - **Bollettino meteorologico**. 17.30-18.10: **MUSICA DA CAMERA**: 1. a) Martucci: *Improvviso*; b) Gualdo: *Melodia*; c) Sgambati: *Studio melodico* (pianista Tilde Canzoneri); 2. Ariosti: *Sonata in mi minore*, per cello e piano (scuola Ettore Paladino); 3. Chopin: *4. Berceuse*; b) *Valzer in la bemolle maggiore* (pianista Tilde Canzoneri); 4. G. Caminiti: *a) Aria*, b) *Giga* (violoncellista Ettore Paladino, al piano maestro Giacomo Cottone).

18.10-18.30: **LA CAMERATA DEI BALLATA**: Teatrino. 20: **Comunicazioni del Dopolavoro** - **Radio-giornale dell'Ente** - **Notiziario agricolo** - **Giornale radio**.

20.20-20.45: **Dischi**.

20.30: **Segnale orario** - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

### Serata varia

1. Pietri: *La donna perduta*, selezione.
2. Canzoni di varietà.
3. a) Pergolesi: *Se tu m'ami*; b) Donaudy: *Madonna Renuola* (soprano Lydia Attisani).

Nell'intervallo: A. Gurrieri: «**Sordello mantovano e l'impresa angioina di Sicilia**», conversazione.

4. a) Morosini: *La figlia di Jorga*, «**Milo adorato**»; b) Puccini: *Manon Lescau*, «**In quelle tinte morbide**» (soprano Lydia Attisani).
  5. Lehár: *Eva*, selezione.
- 23: **Giornale radio**.

— 17.55: **Conversazione**. — 18.5: **Notiziario**. — 18.10: **Trasmissione musicale variata** in ungherese. — 18.55: **Praga**. — 19.10: **Conversazione**. «**Le Vitamine**». — 19.25: **Praga**. — 22.45: 22: **Notiziario in ungherese**.

Berno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17.40: **Comunicazioni**. — 17.45: **Trasmissione musicale in tedesco**. — 18.20: **Conversazione**. — 18.30: **Concerto pianistico**. — 18.45: **Per gli operai**. — 18.55: **Praga**. — 19.10: **Conversazione giuridica**. — 19.25: 33: **Praga**.

Kosice: kc. 1113; m. 299,5; kW. 2,6. - Ore 17.40: **Trasmissione per i fanciulli**. — 18.25: **Per gli agricoltori**. — 18.55: **Notiziario in ungherese**. — 19: **Praga**. — 22.45: 22: **Praga**.

Moravsko-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. - Ore 17.40: **Conversazione**. — 17.45: **Attualità**. — 17.55: **Notizie regionali**. — 18: **Per gli operai**. — 18.10: **Conversazione**. — 18.30: **Trasmissione brillante variata**. — 18.55: 22: 46: **Praga**.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. - Katunborg: kc. 228; m. 129,1; kW. 7,5. - Ore 17.30: **Bollettini vari** - **Conversazione agricola**. — 18.15: **Lezione di francese**. — 18.45: **Meteorologia** - **Notiziario**. — 19.15: **Segnale orario**. — 19.30: **Conversazione**. — 20: **Canzone** - **Raasted**: *Canto di Copenhagen*, tema con variazioni per soli, cori e orchestra, op. 60. — 21.10: **Attualità**. — 21.40: **Concerto di violino e piano**. — 22: **Notiziario**. — 22.10: **Conversazione e brillante**. — 23.30: **Musica da ballo**.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. - Ore 18.15: **Radio-giornale di Francia**. — 19.30: **Informazioni e cambi**. — 19.40: **Critica drammatica**. — 19.55: **Estrazione di premi**. — 20: **Conversazione agricola**. — 20.15: **Notiziario** - **Bollettini diversi**. - **Dischi richiesti**. — 20.30: **Concerto di dischi**. — 21: **Concerto orchestrale sinfonico con soli diversi**. **Musica brillante e popolare** con un concerto-concerto; 3. — 21.30: **Trasmissione brillante variata**. In seguito: **Notiziario e Segnale Conversazione** in orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 483; kW. 15. - Ore 18.15: **Radio-giornale di Francia**. — 19.30: **Radio-giornale di Francia**. — 19.50: 30: **Conversazioni vari**. — 20.30: **Concerto variato**. I. Lecocq: *La petite marie*, ouverture; 2. *Il ritorno della canzone francese*, bozzetto radiofonico scritto da un operaio-concerto; 3. *Madame ma bonne*, opera buffa in un atto - In seguito: **Notiziario**.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. - Ore 17: **Per le signore**. — 19.30: **Musica da ballo**. — 20.30: **Giornale radio**. — 21.30: **Musica da ballo**. — 20.30: **Trasmissione da un'altra stazione**.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. - Ore 20: **Notiziario e bollettini diversi**. — 20.20: **Conversazione sul ciclismo**. — 20.25: **Radioconcerto**. — 21: **Notiziario** - **Bollettino meteorologico**. — 21.15: **Radioconcerto**.

Parigi: P. P. (Poste Paristen): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. - Ore 18.55: **Trasmissione in diretta**. — 19.30: **Quotazioni di Borsa**. — 18.49: **Conversazione economica**. — 18.50: **Dischi**. — 19.3: **Conversazione**. — 19.10: **Giornale parlato della stazione**. — 19.30: **Rassegna teatrale**. — 19.35: **Presuntivo di attualità** **Parlamentare**. — 19.50: **Dischi**. — 20: **Intermezzo**. — 20.10: **Festival André Messager**, Orchestra della stazione diretta da Th. Mathias: *Notte di dischi*. 2. **Selezione di dischi**. — 20.15: **Trasmissione di attualità** **Parlamentare**. — **Saranouche**, suite orchestrale; 4. **Veronica**, aria e duetto; 5. **Un'avventura della vita**, suite orchestrale; 6. **Les Trois Mirlons**, suite orchestrale; 7. **Due piccoli**, balletto. — 22.20: **Notiziario**, duetto; 7. **Due piccoli**, balletto. — 22.20: **Notiziario**.

**Parigi Torre Eiffel:** kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ora 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni. — 19.45: Per i giovani. — 20.15: Attualità. — 20.30: Il concerto invisibile. — 21: Notiziario. — 21.10.22: Concerto orchestrale, con soli: I. Purcell: *Tre fantasie* 2. Beethoven: *Trio* in tre bemolle.

**Radio Parigi:** kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ora 18.15: Previsioni meteorologiche - Bollettini diversi. — 18.45: Conversazione artistica. — 18.45: Conversazione medica. — 19: Conversazione: «Il surrealismo». — 19.30: Rassegna della stampa. — 19.45: Notiziario. — 20.30: La vita pratica. — 20.35: Trasmissione dall'Opera Comique, Festival Florent Schmitt - Negli intervalli: Rassegna dei giornali della sera - Previsioni meteorologiche - Informazioni - Cronaca della moda.

**Strasburgo:** kc. 859; m. 349.2; kW. 15. — Ora 17: Concerto di musica da camera da Lilla. — 18: Conversazione giuridica. — 18.15: Conversazione sui mestieri (in tedesco). — 18.30: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Parigi Torre Eiffel. — 20.15: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20.45: Concerto sinfonico dell'orchestra cittadina. — 20.45: Concerto sinfonico variato. — 21.30.33: Musica brillante e da ballo.

**Tolosa:** kc. 913; m. 328.6; kW. 10. — Ora 18: Notiziario. — 18.15: Orchestre varie. — 18.30: Arie di operette. — 18.45: Soli vari. — 19: Melodie. — 19.15: Musica militare. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica da ballo. — 19.50: Conversazione. — 20.15: Musica da camera. — 20.30: Canzoni popolari antiche. — 21.15: Concerto orchestrale - Trasmissione. — 22.30: Orchestra viennese. — 23: Musica chiesa. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Arie di operette.

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc. 904; m. 331.9; kW. 100. — Ora 17.30: Conversazione. — 17.50: Radiocommedia in dialetto. — 18.30: Dischi. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione variata: *La lotta degli uomini contro il mare*. — 20: Notiziario. — 20.10: Frankfurt. — 20.30: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22.20: Musica da ballo. — 23: Woysse: *Quartetto* in si bemolle maggiore per due violini, viola, e cello op. 75. — 23.30.34: Concerto di clavicembalo e flauti.

**Berlino:** kc. 841; m. 356.7; kW. 100. — Ora 17.40: Dialogo. — 18: Comunicati. Per le signore. — 18.30: Concerto di musica da camera. — 19.15: Concerto corale di Liedert. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Serata dedicata alla musica da ballo. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20.1: Musica da ballo (dischi).

**Breslavia:** kc. 950; m. 315.8; kW. 65. — Ora 17.30: Comunicati - Conversazione. — 17.50: Conversazione. — 18.15: Concerto vocale di *Lieder*. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Trasmissione popolare variata: «La famiglia in Slesia». — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Concerto orchestrale con arie per soli e coro: I. Pfitzner: *Opv. di Caterina di Heitbrunn*; 3. Cantor; 3. Brahms: *Il sospetto* per contraltista, coro maschile e orchestra (da *Die Frau des Pfarrer* di Goethe); 4. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* in si minore (*Patetica*). — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45.24: Musica da ballo.

**Francoforte:** kc. 1105; m. 251; kW. 37. — Ora 17.30: Conversazione. — 17.45: Per i giovani. — 18.20: Conversazione. — 18.35: Dizione. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Concerto orchestrale di musica e marce militari. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.10: Conversazione sulla Saar. — 20.30: Muehlacker. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Muehlacker. — 22.45: Notizie regionali. — 23: Concerto orchestrale e vocale: 1. Muehlacker: *Ouverture dello Studente povero*; 2. Cantor; 3. Suppe: *Fantasia sul Boccaccio*; 4. Cantor; 5. Lincke: *Paizer della luna*; 6. Suppe: *Nizza*; marcia. — 24.1: Muehlacker.

**Heilsberg:** kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ora 17.50: Conversazione. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.30: Koenigsusterhausen. — 18.45: Meteorologia - Conversazione. — 19.20: Concerto di musica da camera. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Muehlacker. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.40-0.30: Musica da ballo.

**Koenigsusterhausen:** kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ora 17: Concerto sinfonico. — 17.45: Conversazione. — 18: Concerto pianistico. — 18.30: Per i giovani. — 18.50: Musica da ballo (dischi). — 19.30: Lezione di italiano. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20.10.10: Francoforte. — 20.30: Trasmissione variata: *Le onde del mare e dell'aria*. — 21: Martin Bauer: *Il*

*canale*, commedia. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Conversazione di radiofonica. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.00: Lipsia.

**Langenberg:** kc. 688; m. 455.9; kW. 60. — Ora 17: Conversazione. — 17.50: Concerto di musica da camera, con canto. — 17.50: Conversazione. — 18: Conversazione. — 18.20: Lezione di tedesco. — 18.40: Attualità. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.45: Conversazione. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Musica brillante e da ballo. — 21: Trasmissione letterario-musicale, con conversazioni illustrative: Mussorgsky *Quadri di un'esposizione*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione sportiva. — 22.40.24: Lipsia.

**Lipsia:** kc. 785; m. 382.2; kW. 120. — Ora 17.40: Concerto di musica da camera con canto. — 17.45: Segnale orario - Meteorologia. — 17.50: Koenigsusterhausen. — 18.10: Conversazione. — 18.20: Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento di liuto. — 18.50: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 19.35: Concerto orchestrale. — 19.45: Comunicati - Notiziario. — 20.15: *Auber: Mecon el serurier*, opera comica in 3 atti. — 22.50.0.30: Conversazione sulla Saar. — 22.20: Notiziario. — 22.50.0.30: Musica da ballo.

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405.4; kW. 103. — Ora 17.30: Per i fanciulli. — 17.50: Per i giovani. — 18.30: Koenigsusterhausen. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia. — 19: Concerto di strumenti a plectro. — 20: Notiziario. — 20.10: Francoforte. — 20.30: Serata brillante di varietà popolare. — 21: Grande *pot-pouri* orchestrale e vocale dedicato a Richard Strauss nel 29° compleanno. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.24: Francoforte.

**Muehlacker:** kc. 674; m. 526.6; kW. 100. — Ora 17.30: Conversazione giuridica. — 17.45: Concerto di clavicembalo. — 18: Per i giovani. — 18.40: Concerto vocale di *Lieder*. — 19: Monaco. — 19.45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francoforte. — 20.30: Grande Concerto vocale, con accomp. d'orchestra, di arie e duetti tratti da operette popolari, per due tenori, due soprani e contralto. — 22.20: Francoforte. — 22.35: «Devi sapere che...». — 23.45: Notizie regionali. — 23: Francoforte. — 24.1: Musica popolare e brillante.

**INGHILTERRA**

**Daventry National:** kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1199; m. 281.1; kW. 50. — **North National:** kc. 1019; m. 296.2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 903; m. 295.7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261.1; kW. 50. — Ora 17.15: Musica da ballo e solo Daventry: *L'ora dei fanciulli*. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Haendel: *Sonata* per trio. — 18.50: Conversazione scientifica. — 19.5: Conversazione agricola. — 19.25: Intervallo. — 19.30: Discussione giuridica. — 20: Harry S. Pepper presenta: *The Kentucky Minstrels*, trasmissione variata eseguita da artisti negri. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.20: Conversazione teatrale. — 21.35: James Hilton e Barbara Burnham: *Lost Horizon*.

radio-pecta tratta dalla novella omonima di J. Hilton. — 22.35: Letture. — 22.40.24: Musica da ballo (solo Daventry). — 23.30: Segnale orario.

**London Regional:** kc. 877; m. 342.1; kW. 50. — **Midland Regional:** kc. 707; m. 391.3; kW. 50. — **North Regional:** kc. 668; m. 448.1; kW. 50. — **Scottish Regional:** kc. 804; m. 373.1; kW. 50. — **West Regional:** kc. 927; m. 207.1; kW. 50. — Ora 17.15: *L'ora dei fanciulli*. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30 (London, Midland, West, North): Concerto orchestrale; musica brillante. (Scottish): Conversazione di giardinaggio. — 18.50 (Scottish): Notiziario. — 19 (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — 19.30 (London): Canti antichi con accompagnamento di flauti, piano e violini. (Midland): Concerto di una banda militare (West): Sali di piano - Composizioni di Chopin. (North): Radio-cronaca, riprodotta, di una corsa di cavalli locale. — 19.45 (North): Concerto bandistico con arie per baritono. — 20 (London, West): Concerto dell'orchestra della B. B. C. (sezione G.); 1. Bach: Alcune danze; 2. Lalo: *Scherzo* in re minore; 3. D'Offene: *L'Arlecchino*, suite; 4. Chabrier: *Danza caprese*; 5. Halm: *La festa da Teresa*, suite. (Scottish): Concerto di solisti (contralto, tenore e violino). — 20.30 (Midland): *Essere storico del Midland*, conversazione. — 20.45 (Scottish): Conversazioni - Il gioco del calcio in Europa. — 20.50 (Midland): Concerto di dischi. — 21 (London, North, Scottish): Concerto d'organo da una chiesa: 1. Holms: *Concerto*, ouverture in do minore; 2. Guilman: *Pastorale* in la; 3. Haendel: *Trailli della Musica per le feste sull'acqua*; 4. Mendelssohn: *Un Dialetto*; 5. Salome: *Marcia gotica*. (West): Trasmissione di una commedia. — 21.30 (London, West, Scottish): Concerto di dischi (Midland): Musica brillante e da ballo. (North): Concerto orchestrale ritrasmesso da Harrogate. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.

**JUGOSLAVIA**

**Belgrado:** kc. 886; m. 437.3; kW. 2.5. — Ora 17: Conversazione. — 18.25: Segnale orario - Programmazione. — 18.30: Lezione di francese. — 18: Notiziario. — 19.40: Dischi. — 20: Trasmissione popolare variata letterario-musicale. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21.45.23: Segnale orario - Notiziario - Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Andrevic: *Srpska zora*, marcia; 2. Blincki: *La mia patria*, ouverture; 3. Brodi: *Pot-pouri*; 4. Petrovich: *Pot-pouri serbo*.

**Lubiana:** kc. 527; m. 569.3; kW. 5. — Ora 18: Concerto di musica da camera. — 18.30: Attualità. — 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto di musica da camera. — 20.45: Concerto vocale di arie con accompagnamento di chitarra. — 21.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Notiziario - Meteorologia - Dischi.

**LUSSEMBURGO**

**Lussemburgo:** kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ora 19: Concerto di dischi. — 19.15: Risultati di corse.

**Bellezza colle irradiazioni!**

Oggi l'idea di bellezza è la donna dall'aspetto sano e di giovanile freschezza, dall'epidermide pura che denota l'attiva circolazione del sangue, dagli occhi limpidi e brillanti. Per la salute e bellezza del corpo sono specialmente utili le irradiazioni col-SOLE ARTIFICIALE D'ALTA MONTAGNA - Originale Hanau

CHIEDERE PROSPETTI GRATUITI ALLA  
**GORLA - SIAMA Sez. B.**

Piazza Umanitaria, 2  
**MILANO**  
Telef. 50 032 - 50-712

*Sole artificiale d'alta montagna - Originale Hanau*

**SOLE ARTIFICIALE**

SOC. AN COMMERCIO MATERIALI RADIO

VIA FOPPA N. 4 - MILANO - TELEF. 490-935

# MERCOLEDÌ

## 27 GIUGNO 1934 - XII

**19.30:** Canzoni del Lussemburgo. — **19.45:** Conversazione turistica. — **19.50:** Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Kaempfer: *Maria Adelaide*, marcia; 2. De Taaey: *Valzer triste*; 3. Haydn: *Preludio*; 4. Gienus: *Notte di sole indiane*; 5. 20. **Notiziario** in francese ed in tedesco. — **20.40:** Continuazione del concerto variato: 1. Glazunov: *Il ghiaccio, la grandine*; 2. Caludi: *Bedri*; 3. Ring: *T. Chaca*, suite a camera; 4. Puccini: *Madame Butterfly*, suite. — **20.45:** Viaggio radiofonico in Germania. — **21.30:** Concerto di piano. — **21.45:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Hans Sitt: *Pezzo da concerto* in sol minore, per viola e orchestra; 2. Weber: *Overture dell'Oberon*; 3. Rogister: *Fantasia di concerto*. — **22.20:** Musica da ballo.

### NORVEGIA

**Oslo:** kc. 233; m. 1138; kW. 60. — Ore 17: Concerto di dischi. — **17.30:** Letture. — **18:** Concerto di dischi. — **18.30:** Per le ragazze. — **19:** Informazioni. — **19.30:** Segnale orario. — **19.40:** Conversazione. — **20.10:** Concerto dell'orchestra della stazione di Bergen: 1. Gade: *Nordische Sonnjahrt*, ouverture; 2. Moskowski: *Valzer roiro*; 3. Svendsen: *Zoride*; 4. Ciaikovski: *Barcarola*; 5. Aterberg: *De laetitia hungarica*; 6. Monti: *Cardas*. — **21:** Programma regionale da Bodo. — **21.40:** Informazioni. — **22:** Conversazione di attualità. — **22.15:** «L'estate in Norvegia», programma turistico in inglese da Oslo. Stavanger, Kristiansand e Trondheim. — **23.24:** Dischi.

### OLANDA

**Hilversum:** kc. 995; m. 3015; kW. 20. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.38:** Intervallo. — **17.40:** Continuazione del concerto. — **18.10:** Conversazione. — **18.40:** Trasmissione sportiva. — **18.55:** Concerto di solisti. — **19.25:** Trasmissione dal campo dei disoccupati. — **19.55:** Beethoven: *Fidelio*, opera (orchestra municipale d'Ulrecht). — **20.55:** Concerto. — **21.15:** Continuazioni dell'opera. — **22.15:** Notiziario e bollettini. — **22.25:** Concerto di musica brillante da ballo. — **22.55-23.40:** Dischi.

### POLONIA

**Varsavia I:** kc. 214; m. 1401; kW. 120. — Katowice: kc. 758; m. 3953; kW. 12. — Ore 17.15: Concerto vocale. — **17.30:** Concerto di pianoforte. — **18:** Conversazione. — **18.15:** Libro e la scienza. — **18.15:** Concerto di musica da camera. — **18.45:** Conversazione: «La cultura quotidiana». — **18.55:** Conferenza: «La vita artistica della capitale». — **19:** Diversi. — **19.10:** Programma di domani. — **19.15:** Musica leggera (dischi). — **19.50:** Bollettino sportivo. — **20:** «Pensieri scelti». — **20.2:** Conversazione di attualità. — **20.12:** Concerto di musica brillante (coro, chitarra e piano). — **20.50:** Giornale radio. — **21:** La ritratta della Marina (da Gdynia). — **21.2:** Corrispondenza agricola. — **21.12:** Concerto vocale con accompagnamento di piano. — **21.30:** Concerto di piano. — **21.35:** Musica contemporanea polacca. — **21.15:** Quarto d'ora letterario. — **22.30:** Musica da ballo. — **23:** Bollettini diversi. — (Katowice): Corrispondenza in francese cogli ascoltatori.

### ROMANIA

**Brasov:** kc. 160; m. 1875; kW. 20. — Bucarest I: kc. 823; m. 3645; kW. 12. — Ore 19.30: Concerto di musica variata. — **19.30:** Conversazione d'igiene: «Il trattamento della tubercolosi». — **19.45:** Dischi. — **20:** Conversazione scientifica. — **20.15:** Musica del secolo per piano: 1. G. F. E. Bach: *Sonata in mi maggiore*; 2. J. H. Kollé: *Sonata in mi bemolle maggiore*. — **20.45:** Conversazione su J. Dos Passos. — **21:** Intermezzo di canto. — **21.30:** Soli di chitarra havajana. — **22:** Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcelona:** kc. 795; m. 3774; kW. 5. — Ore 17: Giornale parlato. — **17.15-17.30:** Trasmissione di immagini. — **18:** Concertini del trio della stazione. — **19.30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto di dischi

Fichesi. — **20.30:** Quotazioni di Borsa - Notiziario musicale. Continuazione del concerto (dischi). — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21.10:** Dischi scelti. — **21.30:** Conversazione per i fanciulli. — **21.45:** Rassegna della stampa. — **22:** Campane - Previsioni meteorologiche. — **22.15:** Notiziario di società. — **22.10:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica popolare spagnola. — **23:** Radio-teatro. L. F. Arday: *La donna dell'Araya*, dramma in versi in tre atti. — **1:** Notiziario - Fine. — **23:** Dischi inglesi (danze).

**Madrid:** kc. 1095; m. 374; kW. 7. — Ore 18: Campane - Segnale orario. — **19:** Trasmissione di un concerto di violino. — **19.30:** Quotazioni di Borsa - Conversazione cinematografica - Concerto vocale. — **20.30:** Giornale parlato - Trasmissione da altre stazioni. — **21:** Conversazione di Ramon Gomez della Sierra - Continuazione della trasmissione della istrasmissione da altre stazioni. — **21.50:** Bollettino sportivo. — **22:** Campane - Segnale orario - Conversazione di attualità. — **23:** Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione. — **0.55:** Giornale parlato. — **1:** Campane - Fine.

### SVEZIA

**Stoccolma:** kc. 704; m. 426; kW. 55. — Motala: kc. 216; m. 1389; kW. 40. — Göteborg: kc. 314; m. 318; kW. 10. — Hörby: kc. 1131; m. 265; kW. 10. — Ore 17.5: Concerto di fisarmoniche. — **17.30:** Kezzazione. — **18:** Dischi. — **19:** Conversazione. — **19.15:** Notiziario - Meteorologia. — **19.20:** Conversazione: Salomone nelle leggende e nelle fiabe popolari. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Mozart: *Sinfonia Juppiter*; 2. Canto; 3. Graener: *Musch am Abend*, suite; 4. Canto; 5. Mendelssohn: *Mare calmo e viaggio felice*, ouverture. — **21.25:** Conversazione in norvegese. — **21.45:** Notiziario - Meteorologia. — **22.23:** Musica da ballo.

### SVIZZERA

**Bonmizzen:** kc. 855; m. 530.6; kW. 60. — Ore 18: Per i fanciulli. — **18.30:** conversazione di tecnica. — **19:** Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — **19.50:** Concerto dedicato ai valzer viennesi. — **20.30:** Notiziario da stabilire. — **21:** Notiziario. — **21.19:** Concerto orchestrale dedicato alla musica austriaca. — **22.15-22.20:** Bollettino turistico.

**Monte Ceneri:** kc. 1167; m. 257.1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — **20:** Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — **20.15:** Concerto della radioorchestra: solista Massimo Anfiteatroff, violoncello; direzione maestro Leopoldo Casella - Dal programma: Haydn: *Concerto per violoncello e archi*; Bach: *Adagio Allato*; *Paganini*; *Brucce*; Stravinski: *Berceuse*; Cirlil Scott: *Pastoral and reel* per violoncello e piano. — **21.30:** Ballabili spagnoli (dischi). — **21:** Fine.

**Sottens:** kc. 677; m. 443.1; kW. 25. — Ore 18: Per i fanciulli. — **19:** Soli di sassofono. — **19.30:** Conversazione agricola. — **20:** Labiche: *Il viaggio del sig. Perrichon*, commedia in quattro atti. — **21.20:** Notiziario. — **21.30:** Concerto corale di arie. — **22.35:** Musica da ballo.

### UNGHERIA

**Budapest I:** kc. 546; m. 540.5; kW. 120. — Ore da jazz. — **17.50:** Per i boy-scouts. — **18.20:** Dischi. — **18.30:** Per i boy-scouts. — **18.40:** Dischi. — **19.20:** Concerto dell'orchestra dell'Opera diretto da L. Rajter: 1. Mozart: *Il ratto dal Serraglio*; 2. Mozart: *Concerto in la maggiore*; 3. Beethoven: *Buone di Modina*; 4. Beethoven: *Prima sinfonia*. — **21.30:** Musica zigmata. — **23.15:** Musica da ballo per jazz.

### U. R. S. S.

**Mosca I:** kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — **17.30:** Trasmissione per l'Armata Rossa. — **18.30:** Trasmissione per le campagne. — **19.30:** Conversazione. — **20:** Concerto o trasmissione letteraria. — **21:** Concerto in lingue estera. — **21.55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22.5** e **23.5:** Conversazioni in lingue estere.

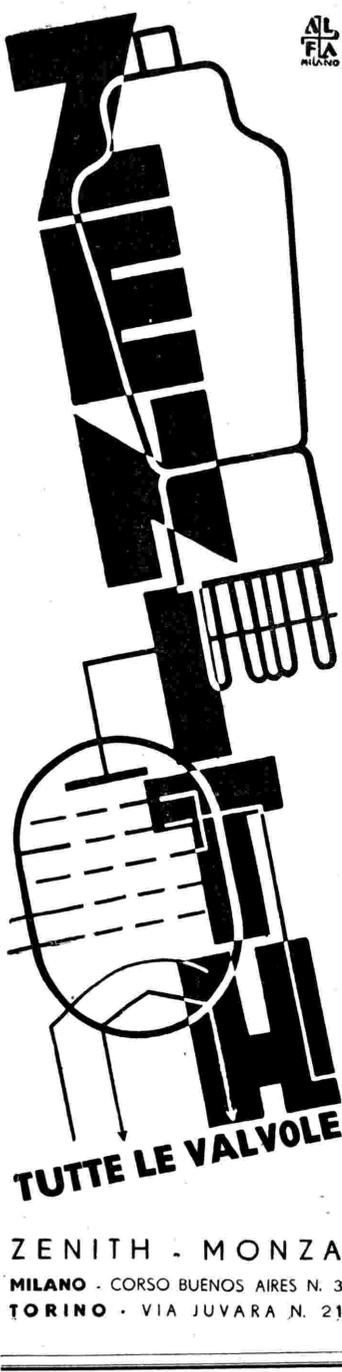
**Mosca III:** kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — **17.30:** Trasmissione per gli stranieri. — **18.30:** Trasmissione letteraria. — **19.30:** Concerto vocale e strumentale. — **19.55:** Segnale orario. — **21.30:** Notiziario. — **21.55:** Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — **22.5:** Programma di domani. — **22.15:** Intermezzo musicale. — **22.25:** Rassegna della Pravda.

**Mosca IV:** kc. 832; m. 380.6; kW. 100. — Ore 17: Conversazione di propaganda. — **17.25:** Trasmissione di un testo o conservatorio. — **18.30:** Concerto (eventuale). — **21.30:** Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRA EUROPEE

**Algeri:** kc. 941; m. 318.8; kW. 12. — Ore 19: Concerto di musica orientale. — **20:** Notiziario (dischi). — **20.20:** Arie tratte da opere diverse. — **20.55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario. — **21.5:** Estrazione di premi. — **21.15:** Dischi. — **21.25:** Notiziario. — **21.30:** Concerto dell'orchestra della stazione - Musica orientale e popolare. - Nell'intervallo alla fine: Notiziario.

**Rabat:** kc. 601; m. 499.2; kW. 6.5. — Ore 17-18: Dischi. — **20.30:** Dischi. — **20.45:** Conversazione agricola. — **21.30:** Pianquette. — **21.35:** Concerto *Gruppen di Corneville* (dischi). — **21.30-22:** Concerto orchestrale offerto da una ditta privata - In seguito: Notiziario e musica da camera. — **23:** Dischi.



**TUTTE LE VALVOLE**

**ZENITH - MONZA**

**MILANO - CORSO BUENOS AIRES N. 3**

**TORINO - VIA JUVARA N. 21**

## Dott. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

### TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.

Chirurgia estetica del seno.

Eliminazione di nei, macchie, angliomi.

Peli superflui Depilazione definitiva.

MILANO - Via O. Negri, 8 (dieta la Foata) - Ricevo ore 19-18

**IL TENNIS AL MICROFONO**

**L**eggavamo qualche giorno fa, sul più tradizionale e austero e cauto quotidiano francese, queste righe elegiache della signora Germana Beaumont, sul tennis:

« Bisogna riconoscere che fra tutti i diporti riconosciuti come tali, il tennis è il più accessibile, il più conosciuto, il più amato. E' uno di quei diporti che hanno conservato meglio, in un ristretto spazio, la lievità del gesto, la composizione e la matematica della danza. Basterebbe un nulla — che l'arbitro, per esempio, avesse tra le dita una lira — per elevare le movenze della persona alla dignità di un balletto, di una cerimonia rituale, di non so quale liturgia acante per autentico sfondo il testibolo di un tempio antico ».

Nulla da obiettare alla signora Germana Beaumont per questa sua interpretazione neoclassica del giuoco del tennis — ognuno vede con i propri occhi —, ma una riserva è necessaria per ciò che si riferisce all'ormazione che il tennis sia oggi fra i diporti più accessibili, più conosciuti e più amati. Aggiungiamo, anzi, che proprio le interpretazioni vaporesamente intellettualistiche e letterarie del tipo più sopra riportato, in ogni tempo, hanno contribuito negativamente alla popolarità di questo giuoco antico.

Scherzando, come fa la signora Beaumont, con le belle parole e le belle immagini, si finisce per dare alle folle — supposto che le folle leggano il Temps — la sensazione scoraggiante che il tennis sia veramente quella cerimonia per iniziati, quel rito e quell'ufficio malinconico di cui si favoleggia e che soltanto un'élite può praticare e intendere, col risultato meschino di accrescere l'indifferenza collettiva.

Ora — e ci scriviamo a bella posta di una espressione cara a un altro poeta francese — urge primariamente « sgrasare i miti », continuando proprio dai miti sportivi.

Bisogna togliere anche al tennis la patina snobistica accumulata dagli anni sulla sua sana struttura popolare; bisogna lavarolo degli appiccicati esotici; bisogna liberarlo dalle incrostazioni pseudo-aristocratiche che lo fanno apparire agli occhi dei più come un passatempo da oziosi e da milionari, come un diporto senza nerbo; bisogna, in altri termini, restituirlo alla bruciante passione delle folle.

Per questa ragione abbiamo gioito, come di un buon auspicio, ascoltando alla radio, giorni sono, la trasmissione, dal Foro Mussolini, della cronaca della partita di doppio Italia-Svizzera, nel torneo per la Coppa Davis.

Migliaia e migliaia di ascoltatori, assenti ma presenti allo svolgimento della contesa ardente e incerta, sanno ora di che si tratta quando si parla di tennis. L'eloquenza della trasmissione radiofonica li ha messi in un'ora al corrente dei segreti e dei fascino del giuoco. Senza ausilio di voti pindarici, di imborinati letterari, l'ascoltatore, il profano, il refrattario, hanno capito finalmente che il tennis non è un mistero del quale gli sia negata la chiave e neppure un anacronistico privilegio di casta.

Anche alle partite di tennis si può fare il cosiddetto tifo, come testimoniavano — uscendo a folate canore dall'altoparlante — l'incitamento corale degli spettatori e quel grido « Italia, Italia, Italia », scandito a distesa, proprio come avviene nelle altre competizioni nelle quali è in giuoco il prestigio sportivo della Nazione.

E' bastata un'ora — come dire? — di volgarizzazione radiofonica per svelare l'arcano.

Il tennis è, dunque, come tutti i diporti: la radio ci ha insegnato che può anche diventare il diporto di tutti.

**G I O V E D I**

28 GIUGNO 1934 - XII

**ROMA-NAPOLI-BARI  
MILANO II - TORINO II**

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kw. 50  
 NAPOLI: kc. 1104 - m. 371,7 - kw. 1,5  
 BARI: kc. 1050 - m. 383,3 - kw. 30  
 MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kw. 4  
 TORINO II: kc. 1377 - m. 221,1 - kw. 0,2  
 ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,50 - kw. 9  
 Inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
 MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera, 7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.  
 13-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).  
 13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radio-sport; (Roma): Giornale del fanciullo.

16,30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Trerotoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Mule; b) Dunkler (violoncellista Luigi Chiarappa); 2. a) Di Pietro: *Lontan da te*, b) Donizetti: *Il Duca d'Alba*, «Angelo casto e bel» (tenore Aldo Ferracuti); 3. Quattro canti regionali italiani; a) Guarnaschelli: *Ninna-nanna corsa*; b) Davico: *Mamma, fammi lume*, canzone toscana; c) Ricchetti: *L'amore canta*, d) Guarnaschelli: *Mamma mia, murrà*, canto popolare lombardo (soprano Maria Elena Cattani); 4. a) Leoncavallo: *La Bohème*, «Io non ho che una povera stanzetta», b) Giordano: *Andrea Chénier*, «Come un bel di di maggio» (tenore Aldo Ferracuti); 5. a) Granados: *Goyescas*, Intermezzo, b) Popper: *Tarantella* (violoncellista Luigi Chiarappa).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20 (Napoli): Conversazione culturale del prof. Alessandro Cutolo.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Note romane.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.

20,15: DISCHI.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto strumentale e vocale

Parte prima:

Musica di RICCARDO STRAUSS.

1. Quartetto in do minore, opera 13 per pianoforte, violino, viola e violoncello; a)

**I dieci minuti di Mondadori**

Questo sera, verso le ore 22, le stazioni del Gruppo Nord e Roma II trasmetteranno la nuova edizione di *Mito Pelsini* dedicata alle tre recentissime opere di poesia moderna:

**OFELIA** di Auro D'Alba

**IL GONFALON SELVAGGIO** di Ang'olo Orvieto

**I CANTI DEL MATTINO** di Enrico Somarè

pubblicate da Mondadori.

**STAGIONE LIRICA DELL'EIAR**  
 MILANO - TORINO - GENOVA  
 TRIESTE - FIRENZE - ROMA III  
 Ore 20,45

**IL CONTE ORY**  
 Melodramma giocoso in due atti  
 Musica di  
**GIOACCHINO ROSSINI**

PERSONAGGI:  
 Il Conte Ory ..... Aldo Simonetti  
 La Contessa Adele ..... Maria Gentile  
 Isolero, paggio ..... Anna Manetti Basoli  
 Ragogna ..... Rita Montreone  
 L'uso del Can ..... Vincenzo Britta  
 Roberto ..... Edoardo Fattolini  
 Un cavaliere ..... Antonio Castigliano

DIRETTORE D'ORCHESTRA  
**FRANCO CAPUANA**

Allegro; b) Scherzo; c) Andante; d) Finale. (Esecutori: Claudia Gasperoni, Renata Bogliani, Lidia De Francesco e Emma Carra-Vitolo).

2. Quattro liriche: a) *Sogno vespertino*; b) *Serenata*; c) *Domani*; d) *Cecilia* (con: accompagnamento orchestrale). Interprete: Soprano Maria Serra Massara.

3. *Il cavaliere della rosa*, suite: a) Scena della colazione (orchestra); b) Aria del tenore italiano; c) Arrivo del Cavaliere e offerta della rosa d'argento; d) Duettino Sofia e Ottavio; e) Valzer (orchestra). Interpreti: soprani Maria Serra Massara, Gualda Caputo e tenore Giovanni Malpiero.

Gustavo Brigante Colonna: «Un travestimento di carnevale che durò tutta una vita», conversazione.

Parte seconda:

Musica varia brillante

23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI  
 MILANO II - TORINO II  
 Ore 20,45

MUSICHE DI  
**RICCARDO STRAUSS**

CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE

B O L Z A N O  
 Ore 20

**I GALEOTI**

Commedia in quattro atti di  
**ALVAREZ QUINTERO**

# GIOVEDÌ

## 28 GIUGNO 1934 - XII

### MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 398,0 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140 - m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 386 - m. 204,3 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 1292 - m. 255,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 619 - m. 491,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.  
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Margutti; *Serenatella spagnola*; 2. Elliot; *Berceuse slava*; 3. Offenbach; *I racconti di Hoffmann*, intermezzo e barcarola; 4. Seppilli; *La nave rossa*, canzone a ballo; 5. Mascagni; *Lodovico*, fantasia; 6. Max Bruch; *Kol Nidrei*, a solo di violoncello; 7. Grieg; *Minuetto*, sonata, op. 7; 8. Nucci; *Danza spagnola*.

12,30: Dischi.  
12,45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
13,30-13,45: Dischi - Borsa.  
14,15-14,25 (Milano): Borsa.  
16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornale di Spumantino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Ballata a noi» - «Uomini grandi quando erano piccoli»; Vittorio Alfieri» (La cugina del Baillia); (Firenze): Colloidi Nipote; Divagazioni di Paolino.

17,10: MUSICA DA BALLO.  
17,55: Comunicati dell'Ufficio presagi.  
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grani nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19,30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20,30: CRONACHE DEL REGIME.

## TAPPETI SARDI

arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non remunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura - Rivolgersi al Cav. Piras.

Nuovo ribasso di prezzi del 10%

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

# INSETTICIDA LIQUIDO PROFUMATO

# RAZZIA

20,45:

## Il conte Ory

Melodramma giocoso in due atti di SCHUBERT-DELESTRE-POISSON  
MUSICA di GIOACCHINO ROSSINI  
diretta dal M<sup>o</sup> FRANCO CAPUANA.  
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.  
Nell'intervallo: «Libri nuovi», dizione di Mario Pelosini.  
Dopo l'opera: Giornale radio - (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.  
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. ROSSI; *Il domino nero*, sinfonia; 2. Mahno; *Danza di Ginevra*; 3. Rinaldi; *Idi*; 4. Ezmanza; 5. Pier Breschi; *Favoletta*; 6. Giordano; *Siberia*, fantasia; 7. Romanza; 8. Tonelli; *Scherzando*; 9. Culotta; *Dandy*; 10. Cortopassi; *Pas-sa la serenata*.

13,30: Giornale radio.  
17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: a) La Zia dei perche; b) Lo zio Bomba; c) La cugina Orietta.  
- In seguito: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

## I Galeoti

Commedia in quattro atti di S. e G. ALVAREZ-QUINTERO  
Personaggi:

Carità . . . . . Maria De Fernandez  
Gloria . . . . . Isotta Bocher  
Caterina . . . . . Franca Camin  
Don Michele, padre di Gloria . . . . . Mario Panico  
Don Mosè Galeoti, padre di . . . . . Aldo Armani  
Mario . . . . . Carlo De Carli  
Geremia, cognato di Michele . . . . . Antonio Monti  
Pedrito, fiodrammatico . . . . . Dino Penazzi  
Vittoriano . . . . . Giulio Camin  
Negli intervalli e dopo la commedia: Dischi.  
22,30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.  
13-14: CONCERTINO SISTE'S HEALTHY.  
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17,30-18: DISCHI.

18-18,30: LA CAMERA DEI BALLATI.  
Gli amici di Fatina Radio.  
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo.  
20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.  
20,45:

## Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>o</sup> FORTUNATO RUSSO

1. M. Ravel: *Ma mère l'Oye* (cinque pezzi infantili).
2. C. Frank: *Reduzione*, poema sinfonico.
3. E. Garguilo: a) *Impressione notturna*; b) *Sarabanda*.
4. Respighi: *Antiche arie e danze*, seconda suite.

Nell'intervallo: F. De Maria: «Commen-tari dell'arte e della vita», conversazione.

Dopo il concerto: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.  
23: Giornale radio.

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALEZIONI: Radio Parigi - Ore 17: Mattinata classica: *Il Misantropo*, commedia di G. B. Molière, con attori del Teatro Nazionale dell'Odéon. - Parigi Poste Parisisen - Ore 20,10: *Il campanello d'allarme*, commedia di M. Hennequin e R. Coquelle (radio-teatro). - Parigi Torre Eiffel - Ore 21: *Il dodicesimo tocco della mezzanotte* di A. Honegger, poema per orchestra (concerto orchestrale). - Bordeaux-Lafayette - Ore 20,30: Serata di commedia: *Uccelli di passaggio*, commedia in quattro atti di M. Donnay e L. Descaves.

## AUSTRIA

Vienna: kc. 892; m. 506,8; kW. 120. - Graz: kc. 886; m. 338,6; kW. 7. - Ore 17: Conversazione. - 17,10: Dischi. - 17,15: Conversazione sul teatro. - 17,45: Bollettino turistico. - 17,55: Conversazione. - 18,20: Conversazione: «Vent'anni fa». - 18,45: Radio-cabaret delle stelle cinematografiche. - 20: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. 20,10: Grande concerto orchestrale e vocale con soli vari dedicato alla musica popolare delle Alpi austriache. - 21,10: Racconti. Dischi. Segno. - 22,10: Notiziario. - 22,30: Conversazione in ungherese: «Le stazioni di cura in Austria». - 22,40: Concerto pianistico. I. Beethoven: *Sonata in do diesis minore*, op. 27, n. 2 (*Linee di luce*); 2. Schubert (Liszt): a) *Vallottidoglio*; b) *Margherita all'arcangelo*; 3. Brahms: *Variazioni su Paganini*; 4. Brahms: *Due danze ungheresi in fa diesis minore*. - 22,20: Dischi. - 23: Comunicati. - 24,1: Musica da ballo.

## BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. - Ore 17: Dischi. - 17,30: Trasmissione per i fanciulli. - 18: Conversazione. - 18,15: Musica brillante. - 19,15: Cronaca del mondo operaio. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Ciaikovski; *Marcia slava*; 2. Ciaikovski; Seconda e terza parte della *Sinfonia patetica*. - 20,30: Recitazione. - 21: Conversazione. - 21,35: Continuazione del concerto sinfonico: 1. Rossini: Ouverture del *Guilherme Tell*; 2. Gevaert: *Fantasia spagnola*; 3. Intermzzo di cui canto; 4. Gounod; *Frammento di Faust*; 5. *La Norma*; 5. Jørgen; *Piccola suite*; 6. Demerseman; *Una festa ad Annuzi*; 7. Massenet; Balletto del *Cid*. - 22: Giornale parlato. - 22,30: Concerto di musica da camera. - 23: Plus.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. - 17,45: Trasmissione per i fanciulli. - 18,30: Concerto dedicato alla canzone fiamminga. - 19,15: Conversazione. - 19,30: Giornale parlato. - 20: Concerto orchestrale e corale (ritrasmissione da Anversa). - 22,55: Preghiera della sera. - 22: Giornale parlato. - 22,30: Dischi. - 23: Fine della trasmissione.

## CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. - Ore 17: Musica brillante e da ballo. - 17,40: Notizie regionali. - 17,45: Conversazione agricola. - 17,55: Dischi. - 18: Per gli operai. - 18,10: Conversazioni varie in tedesco. - 18: Segnale orario - Notiziario. - 19,10: Brno. - 19,35: Conversazione. - 19,50: Moravska-Ostrava. - 20,30: Brno. - 22: Segnale orario - Notiziario. - 22,15-22,45: Musica da jazz per due pian.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. - Ore 17,40: Notiziario in tedesco. - 18,40: Trasmissione in ungherese. - 18,55: Praga. - 19,10: Conversazione: «A Stoccolma». - 19,50: Moravska-Ostrava. - 20,30: Brno. - 22: Praga. - 22,15: Conversazione in inglese: «Comenius as a reformer». - 22,25: Dischi. - 22,35-22,50: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. - Ore 17,40: Comunicati. - 17,45: Conversazione. - 17,55: Dischi. - 18,20: Conversazione in tedesco. - 18,40: Conversazione sull'esperimento in tedesco. - 18,55: Praga. - 19,10: Per i fanciulli. - 19,35: Conversazione sull'Italia. - 19,50: Moravska-Ostrava. - 20,30: Hernald: *Il richiamo delle stelle*, commedia-radiofonica fantastica con musica di Suchy. - 22,22,45: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,8; kW. 2,6. - Ore 18: Trasmissione in ungherese. - 18,50: Dischi. - 18,55: Notiziario in ungherese. - 19: Praga. - 19,10: Brno. - 19,25: Conversazione: «Le Piramidi». - 19,50: Concerto dell'Orchestra della stazione: 1. Rimski-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 2. Suk: *Un poco triste*; 3. Lalo: *Rapsodia*; 4. Marsik: *Mazurca*; 5. Dvorak: *Capriccio*. - 20,30: Brno. - 22: Praga. - 22,16-22,50: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,4; kW. 11,2. - Ore 17,40: Praga. - 17,45: Conversazione. - 18: Notizie regionali. - 18,5: Attualità musicali. - 18,50: Conversazioni varie in tedesco. - 18,55: Praga. - 19,10: Brno. - 19,35: Praga. - 19,50: Musica brillante e da ballo. - 20,50: Brno. - 22,22,45: Praga.



**DANIMARCA**

**Copenaghen:** ke. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Ore 17:20: Bollettini vari - Dizione - Conversazione. — 18:15: Lezione di inglese. — 18:45: Meteorologia - Notiziario. — 19:15: Stenografia. — 19:30: Conversazione. — 20: Campanne - Concerto dell'orchestra della stazione. I. Rossini: *Overture del Guglielmo Tell*; 2. Liszt: *Stenografia*; 3. Wagner: *Don Giovanni*; 4. *Piccola suite di comedia*. A. Moritz: *Overture italiana*. 5. Liszt: *Rapsodia ungherese n. 12*, in re maggiore. — 21: Trasmissione variata letterario-musicale. — 21:50: Notiziario. — 22:50: *Tralms: Quartetto d'archi in si bemolle maggiore*, op. 67. — 23:30: Musica da ballo.

**FRANCIA**

**Bordeaux-Lafayette:** ke. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18:15: Radio-giornale di Francia. — 19:30: Informazioni e cambi. — 19:40: Conversazione comunicata dall'Ufficio Internazionale del Lavoro. — 19:55: Estrazione di premi. — 20:5: Conversazione di propaganda vinicola. — 20:15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. — 20:30: Serata di commedia. M. Donnay e L. Descaves: *Uccelli di passaggio*, commedia in 4 atti. - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

**Lyon-la-Doua:** ke. 648; m. 403; kW. 15. — Ore 18:15: Radio-giornale di Francia. — 19:30: Radio-gazzetta di Lione. — 20:5: Dischi. — 20:30: Musica da ballo. — 20:30: Concerto di solisti. Violoncello, piano e canto. In seguito: Notiziario.

**Marsiglia:** ke. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 17:30: Dischi. — 18:15: Musica da ballo. — 20: Per gli ascoltatori. — 20:30: Radio-commedia - Indi: Musica da ballo.

**Nizza-Juan-les-Pins:** ke. 1240; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. — 20:10: Cronaca della media. — 20:20: Radioconcerto. — 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21:15: Serata musicale e letteraria: «Musica a Versailles».

**Parigi P. P. (Poste-Parisiens):** ke. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18:45: Quotazioni di Borsa. — 18:40: Dischi. — 19:5: Giornale parlato della stazione. — 19:25: Trasmissione per i fanciulli. — 20: Intermezzo. — 20:10: Radio-teatro. M. Honequim e R. Coolme: *Il campanello d'attorno*, commedia. — 22:20: Notiziario.

**Parigi Torre Eiffel:** ke. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni - Attualità. — 20:20: Concerto vocale di canti e arie popolari francesi. — 20:45: Concerto orchestrale. *Il dolcissimo tocco della mezzanotte*, poema per orchestra.

**Radio Parigi:** ke. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 17:30: Mattinata classica. Moliere: *Il Misanthrope*, con canto del Teatro Nazionale dell'Odéon. — 21: Notiziario - Bollettini diversi. — 19:5: Conversazione giuridica. — 19:20: Rassegna della stampa germanica. — 19:30: La vita pratica. — 20: Concerto sinfonico dell'Orchestra Nazionale, diretto da Lucien Borchers. 1. Concerto di Margherita Long e Luciana Radisse: 1. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*. 2. Perzi per violoncello e orchestra; di Faure: *Dois un sogno*. 3. Liszt: *Andante*. 4. Chopin: *Concerto in fa minore*, per piano e orchestra. 5. Debussy: *Horae*. Negli intervalli: 20:30: Rassegna dei giornali della sera - Bollettino meteorologico. — 21:30: Informazioni - Conversazione di Pierre Schize. — 22:30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** ke. 859; m. 349,9; kW. 15. — Ore 18:15: Conversazione sulla Polonia. — 18:15: Conversazione di storia. — 18:30: Concerto di musica da camera. — 19:15: Conversazione turistica. — 19:30: Segnale orario. — 19:45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in tedesco - Comunicati. — 20:30-22:30: Trasmissione da Metz di un concerto eseguito da un'orchestra militare, con soli vari: 1. Leroy: *Les patras de Metz*, marcia. 2. Nicolai: *Overture delle Allegre comari di Windsor*. 3. Grieg: *Due danze norvegesi*. 4. Rimski-Korsakov: *Capriccio del violino*. 5. Kravtzer: *Canto d'amore* (violino). 6. Delibes: *Frammenti di Il re si diverte*. 7. Allier: *Le joyeux trompette*, sfilata. 8. Herold: *Le Fraîcheur*, ouverture. 9. Schumann: *I due granatieri*. 10. Faure: *Polly*. 11. Millet: *L'air N.Y.*, sfilata. - In un intervallo: Rassegna della stampa in francese.

**Tolosa:** ke. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 18:20: Notiziario. — 18:15: Orchestra viennese. — 18:30: Per i fanciulli. — 19: Musica per tiro. — 19:15: Melodie. — 19:30: Notiziario. — 19:45: Fisarmoniche. — 20:15: Musica di film sonori. — 20:30: Musica militare. 21: Concerto orchestrale trasmesso in diretta. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Arie di operette. — 23: Musette. — 23:15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0:5: Fantasia radiofonica. — 0:15-0:30: Brani di opere.

**GERMANIA**

**Amburgo:** ke. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Per i giovani. — 18: Attualità. — 18:45: Notizie e bollettini vari. — 19: Radio-commedia in dialetto. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:55: Concerto corale di canti religiosi con acc. di organo. — 21:35: Concerto vocale di *Lieder*. — 22: Notiziario. — 22:20: Conversazione. — 22:35: Concerto orchestrale. Busoni: a) *Fantasia sul Barbiere di Bagdad*; b) *Fantasia sulla Carmen*. — 23: Concerto orchestrale. I. Smetana: *Op. della Spasa Brndava*. 2. Bizet: *Suite n. 1 dell'Arlésiana*. 3. Sveder: *Due melodie popolari svedesi* per orchestra d'archi. 4. Weber: *Inno alla danza*. 5. Herold: *Ouv. di Zampa*. 0:15-1:15: Concerto di fiati: 1. Mozart: *Serenata in*

do minore per 8 fiati; 2. Beethoven: *Rondino* in mi bemolle maggiore per 8 fiati; 3. R. Strauss: *Suite in si bemolle maggiore* op. 4 per 13 fiati.

**Berlino:** ke. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati - Per i giovani. — 18:30: Trasmissione da una scuola. — 19: Concerto di musica per violino e piano. — 19:40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Francoforte. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:20:15: Radio-cabaret (su dischi).

**Breslavia:** ke. 900; m. 316,8; kW. 01. — Ore 17:30: Comunicati - Conversazione. — 18: Attualità. — 18:20: Conversazione. — 18:30: Conversazione religiosa. — 18:50: Notizie e bollettini vari. — 19: Langenberg. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 21: Trasmissione musicale brillante variata. — 22: Monaco. — 22:20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:45: 24: Monaco.

**Francoforte:** ke. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:45: Attualità. — 18:15: Mueh-lacker. — 18:45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Trasmissione variata: *Città di confine*. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: I. Peterka: *Trionfo della rita*, preludio rapsodico per grande orchestra, op. 8; 2. Canto; 3. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore op. 90. — 22: Concerto di cetr. — 22:20: Segnale orario - Notiziario. — 22:35: Conversazione. — 22:45: Notizie regionali. — 23: Berlino. — 24: Dischi.

**Heilsberg:** ke. 1031; m. 209; kW. 60. — Ore 17:25: Conversazione. — 18:15: Bollettino agricolo. — 18:55: Conversazione. — 18:55: Meteorologia. — 19: Concerto corale di *Lieder*. — 19:30: Concerto di cetr. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione; Trasmissione musicale variata: *Le ferie sul mare*. — 20:50: Concerto di musica da camera: I. Busoni:

*Quartetto d'archi in do minore*; 2. Schillings: *Quartetto d'archi in mi minore*. — 21:40: Racconti e novelle. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:30: 24: Musica brillante e da ballo.

**Königs-wusterhausen:** ke. 191; m. 1671; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17:20: Conversazione. — 17:45: Dischi. — 18:30: Conversazione agricola. — 18:50: Attualità. 19: Dizione - Meteorologia. — 19:5: Concerto corale di *Lieder*. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Concerto corale di arie e *Lieder* popolari. — 21:40: Conversazione musicale. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22:35: Conversazione: «La cartolina postale». — 22:35: Bollettino del mare. — 23:24: Amburgo. — 23:34: Amburgo.

**Langenberg:** ke. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Concerto di chitarre e fisarmoniche, con canto. — 17:45: Conversazione. — 18: Conversazione. — 18:20: Conversazione medica. — 18:40: Attualità. — 19: Trasmissione musicale brillante variata. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:45: Concerto sinfonico del Concorso applico internazionale di Acquisgrana. — 21: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22:30: Concerto vocale di arie e *Lieder* (registrazioni). — 23:24: Trasmissione variata: *Friedrich Lienzhard*.

**Lipsia:** ke. 785; m. 382,7; kW. 120. — Ore 17:30: Conversazione. — 17:55: Segnale orario - Meteorologia. — 18: Conversazione; «Cercatori d'oro dei nostri tempi». — 18:20: Concerto bandistico. — 19:35: Conversazione - *Arnaldo di Westfalia*. — 20: Notiziario. — 20:15: L'ora della Nazione (Heilsberg). — 20:50: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Baldassarre Galuppi: *Suite*, su frammenti per piano; 2. Kodaly: *Serata d'estate*; 3. J. Brahms: *Quintetto op. 111*. — 22: Monaco. — 22:20: Notiziario. — 22:50: Fine.

**GRAND CRISTALLO**

**UNDA** SUPERETERODINE ALL'AVANGUARDIA

**TH. MOHWINCKEL**  
MILANO VIA QUADRONNO 9  
TELEF. 53-694. 50-857

AL FIA MILANO

# GOVE

## 28 GIUGNO 1934 - XII

**Mosca di Baviera:** ke. 740; m. 405; k.w. 10. — Ore 17.30: Convezione; — 17.50: Concerto pianistico; — 18.30: Convezione; — 19.30: Concerto vocale di *Lieder*; — 18.50: Segnale orario - Meteorologia; — 19: Trasmissione musicale brillante e variata; — 20: Notiziario; — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg); — 21: Trasmissione umoristica brillante; — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia; — 22.20: Convezione sull'Australia; — 22.40: Convezione; — 23.30: 30: Musica brillante e molto bello.

**Mühlacker:** ke. 674; m. 522; k.w. 100. — Ore 17.30: Convezione; — 17.45: Concerto vocale di *Lieder*; — 18: Convezione; — 18.15: Convezione; — 18.45: Convezione; — 18.25: Lezione spagnola; — 18.45: Dischi; — 19: Francoforte; — 19.45: Segnale orario - Meteorologia; — 20: Francoforte; — 20.15: L'ora della Nazione (Heilsberg); — 20.50: Convezione su Wiener; — 21.20: Musica di ballo; — 21: Monaco; — 22.20: Francoforte; — 22.35: «Devi sapere che...»; — 22.45: Notizie regionali; — 23: Radio-cronaca di una festa popolare; — 23.30: Concerto vocale di *Lieder*; — 24: Francoforte.

### INGHILTERRA

**Davenport National:** ke. 200; m. 1500; k.w. 33. — **London National:** ke. 1149; m. 281; k.w. 50. — **North National:** ke. 1035; m. 295; k.w. 40. — **Scottish National:** ke. 1050; m. 285; k.w. 50. — **West National:** ke. 1149; m. 261; k.w. 50. — Ore 17.45: Musica di ballo; — 18.15: L'ora del mattino; — 18: Notiziario - Segnale orario; — 18.30: Faucelli; *Sonate* per trio; — 18.50: Convezione in spagnolo; — 19.30: Convezione del circolo; — 19.45: Trasmissione umoristica dell'orchestra della B.B.C. (sezione C.); — A. Reynolds: Tre pezzi; — 2: Grainger; a) *Molly sulla spiaggia*; b) *Handel sulla spiaggia*; c) *Handel*; d) *Handel*; e) *Sally in our alley*; f) *Cherry Ripe*; 5. Schumann; Selezione del *Concetto d'organo*; — 21: Notiziario - Segnale orario; — 21.20: Convezione; — 21.35: Concerto del «organo della Town Hall»; — 21.45: Concerto di pianoforte; — 22.30: Breve funzione di mezza settimana; — 22.45-24: Musica da ballo (solo Davenport); — 23: Segnale orario.

**London Regional:** ke. 342; m. 342; k.w. 50. — **Midland Regional:** ke. 767; m. 391; k.w. 25. — **North Regional:** ke. 668; m. 449; k.w. 50. — **Scottish Regional:** ke. 804; m. 373; k.w. 50. — **West Regional:** ke. 1071; m. 307; k.w. 50. — Ore 17.15: L'ora dei fanciulli; — 18: Notiziario - Segnale orario; — 18.25: Davenport National; — 18.30 (London, West, North); — La «radio» musicale; — musica britannica e cantata; — (Midland): Breve radio-rivista regionale; — (Scottish): Concerto d'organo da un cinematografo; — 18.50 (Midland): Concerto bandistico con recitazione allegria; — 19 (Scottish): Canzoni scozzesi e gaetiche; — 19.45 (Scottish): Concerto dell'orchestra della stazione; — 19.30 (London): Concerto di violino e piano; — (North): Musica spagnola; — 20: Concerto d'organo della Town Hall; — (Midland): J. Hilton e Barbara Burnham: *Lori Horizon*, radio-recita tratta dalla novella di J. Hilton; — (Midland, West): L. du Gard: *Lech*; *Drake*, radio-recita; — 21: H. Ege e C. Denier Warren: *bands across the sea*, radio-rivista con musica hawaiana; — 21.45 (London, Scottish): Musica da ballo scozzese; — 22: Concerto d'organo della Town Hall; — (Midland, West): Recitazione allegria; — (North): Trasmissione di varietà; — 22.15: Notiziario - Segnale orario; — 22.30: Musica da ballo; — 23.30: Segnale orario.

### JUGOSLAVIA

**Belgrado:** ke. 686; m. 437; k.w. 2.5. — Ore 17: Convezione; — 18.55: Segnale orario - Programma; — 19: Convezione; — 19.20: Concerto bandistico; — 20.30: Convezione; — 20.40: Concerto bandistico; — 21: Recitazione; — 21.15: Seguito del concerto bandistico; — 22: Radiocommedia; — 22.30-23.30: Dischi.

**Lubiana:** ke. 527; m. 569; k.w. 5. — Ore 18: Per le massale; — 18.30: Lezione di serbo-croato; — 19: Dischi a richiesta; — 19.20: Per gli ascoltatori; — 20: Belgrado; — 21: Notiziario - Meteorologia - Musica brillante e da ballo.

### LUSSEMBURGO

**Lussemburgo:** ke. 230; m. 1304; k.w. 150. — Ore 19: Concerto di dischi; — 19.15: Risultati di corse; — 19.20: Concerto vocale; — 19.40: Racconti per i fanciulli; — 19.45: Continuazione del concerto vocale; — 20: Radio-cronaca della gara di canoa; — 20.15: Notiziario in francese ed in tedesco; — 20.40: Concerto di musica tedesca dell'orchestra della stazione; — 21: Mozart: *Die Klein Nachtmusik*; 2. Brahms: *Concerto per violino e orchestra*; — 22.25: Musica da ballo (dischi).

### NORVEGIA

**Oslo:** ke. 223; m. 1136; k.w. 60. — Ore 17: Musica brillante; — 18: Convezione; — 18.30: Funzione reli-

giosa dallo studio; — 19: Informazioni; — 19.30: Segnale orario; in seguito: Concerto di violino; Composizioni di Wieniawski; 20: Convezione agricola; — 20.30: Concerto di dischi (canto e violoncello); — 21.10: Convezione; — 21.30: Bollettino sportivo; — 21.40: Notiziario; — 21.50: Segnale orario - attualità; — 22.15: Programma brillante.

### OLANDA

**Hilversum:** ke. 095; m. 301;5; k.w. 20. — Ore 18.10: Convezione sportiva; — 18.40: Trasmissione di una radioteatra per i fanciulli; — 19.15: Intervall; — 19.20: Convezione; — 19.40: Segnale orario; — 19.41: Notiziario; — 19.45: Concerto dell'orchestra della stazione; — Negli intervalli: Soli di violino; 1. Künneke: *Overture di Cuori di usici*; 2. Laus Korskow: *Inno al sole*; 3. Smetana: *Stille di danza nella Sposa venduta*; 4. Krolzer: *Tamburino cinese*; 5. Hubay: *Scena di Candide*; 7. Ligeti: *Cornale turchese*; 8. Fink: *Sopra la vittoria*; — 20.40: Da stabilire; — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto per contralto; 1. J. C. Bach: *Sinfonia in si bemolle maggiore*; 2. Haydn: *Arianna o Nasso*, cantata; 3. Urbach: *Nel regno di Mozart*; 4. Mahler: *Tre Lieder*; — 21.55: Dischi; — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione; — 22.15: Concerto di pianoforte; — 22.20: Concerto di pianoforte; — 22.25: Concerto di pianoforte; — 22.30: Concerto di pianoforte; — 22.35: Concerto di pianoforte; — 22.40: Notiziario; — 22.50: Dischi; — 23.40: Fine della trasmissione.

### POLONIA

**Varsavia:** ke. 214; m. 1164; k.w. 120. — **Katowice:** ke. 758; m. 358; k.w. 12. — Ore 17.10: Concerto di solisti (canto e pianoforte); — 18: Convezione per le signore; — 18.15: Trasmissione di una radio-recita; — 19: Diversi; — 19.10: Programma di musica da camera; — 19.50: Bollettino sportivo; — 20: «Pensieri scelti»; — 20.2: Rassegna teatrale; — 20.12: Concerto di musica brillante dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni; — 20.50: Giornale radio; — 21: La ritirata della Marina (da Gdynia); — 21.2: Notiziario agricolo; — 21.12: Concerto di pianoforte; — 21.15: Concerto sinfonico della stazione e canto; 1. Thomas: *Overture dell'opera Cavalleria a Venezia*; 2. Paderewski: *Danza zigana dell'opera Maria*; 3. Paderewski: *Danza zigana dell'opera Maria*; 4. Intermezzo di canto e orchestra; 5. Verdi: *Fantasia sulla Traviata*; 6. Wagner: *Marcia del Tanhauser*; — 22: Convezione; — «Il quindicesimo anniversario del Trattato di Versailles»; — 22.15: Dischi; — 22.45: Convezione in inglese; — «Istruzione pubblica in Polonia»; — 23: Bollettini diversi; — 23.5: Musica da ballo.

### ROMANIA

**Brasov:** ke. 160; m. 1875; k.w. 20. — **Bucarest:** ke. 1; ke. 823; m. 364;5; k.w. 12. — Ore 18: Concerto orchestrale di musica popolare; — 19: Convezione; — «L'animata nella pittura dell'opera *Manzoni*»; — 19.15: Convezione; — «Il libro ed il suo problema»; — 19.30: Verdi: *La Traviata*, opera (dischi); — Nell'intervallo: Letture - Alla fine dell'opera: Giornale radio.

### SPAGNA

**Barcellona:** ke. 795; m. 377; k.w. 5. — Ore 19: Concerto del trio della stazione; — 19.30: Giornale parlato; — 20: Concerto di dischi; — Convezione di voli; — 20.30: Quotazioni di Borsa - Convezione di voli.

W. Z. 46917

**Guttalin**

Il prodotto Guttalin non macchia né altera il colore delle calzature. Serve per la loro levigazione, e al tempo stesso, per renderle impermeabili e per dar loro lucentezza immediata a qualsiasi piega, scarpole, fibbie, chiodi, ecc.

Lettere in genere, barbature, scarpe, fibbie, chiodi, ecc.

Brevettata - ecc.

Par le vostre scarpe usate solo Guttalin la prima fabbricata in Europa

garizzazione scientifica - Continuazione del concerto di dischi; — 21: Direct minori di radio-pedagogia; — 21.10: Convezione di attualità; — 21.20: Dischi scelti; — 21.30: Convezione per i fanciulli; — 21.45: Rassegna della stampa; — 22: Campagne della cattedrale; — Previsioni meteorologiche; — 22.25: Note di società; — 22.10: Concerto dell'orchestra della stazione; Musica brillante e popolare; — 23: Lettura di un romanzo; — 23.10: Soli di pianoforte; — 23.40: Dischi; — 24: Trasmissione di ballabili.

**Madrid:** ke. 1095; m. 274; k.w. 7. — Ore 18: Campagne - Musica brillante; — 19: Trasmissione di un concerto bandistico all'aperto; — 20.30: Giornale parlato; — 20.40: Segnale orario; — 20.45: Convezione per i fanciulli; — 21.50: Bollettino sportivo; — 22: Campagne - Segnale orario - Trasmissione letteraria; — 22.30: Trasmissione di un concerto offertorio; — 22.40: Segnale orario - tutte le trasmissioni spagnole; — 23.30: Giornale parlato - Concerto del sestetto della stazione - Intermezzo poetico; — Continuazione del concerto strumentale; — 0.45: Giornale parlato; — Campagne Fine della trasmissione.

### SVEZIA

**Stoccolma:** ke. 704; m. 426; k.w. 55. — **Motala:** ke. 216; m. 1385; k.w. 40. — **Goteborg:** ke. 941; m. 318; k.w. 10. — **Hörby:** ke. 1131; m. 265; k.w. 10. — Ore 17.5: Funzione religiosa; — 17.30: Convezione; — «La lingua dell'amore»; — 18: Dischi; — 18.55: Convezione; — 19.45: Notiziario; — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Offenbach: *Overture di Orfeo all'inferno*; 2. Strauss: *Valzer dell'opera La rosa e il granchio*; 3. Wagner: *Concerto del Lorenzino*; 4. Fibich: *Pompa*; 5. Sibelius: *Finlandia*; — 20.30: Bourdell: *La gabbia aperta*, commedia; — 21.45: Notiziario - Meteorologia; — 22.25: Concerto di musica da camera; — 22.30: Concerto di pianoforte con piano in si bemolle maggiore, op. 47; 2. Beethoven: *Serenata in re maggiore* per violino, viola e cello.

### SVIZZERA

**Bernomünster:** ke. 558; m. 539;5; k.w. 60. — Ore 18: Dischi; — 18.30: Trasmissione brillante variata; — 19: Segnale orario - Meteorologia - Relazione sui favori della Società delle Nazioni; — 19.25: Concerto dell'orchestra della stazione; — 19.45: Meteorologia; — 20: Convezione; — 20.20: Concerto dell'orchestra della stazione; — 20.35: Trasmissione popolare variata; — 21.15: Notiziario; — 21.25: Concerto di musica da camera antica; — 22.20-22.35: Convezione per gli cantanti svizzeri all'estero.

**Monte Ceneri:** ke. 1167; m. 257; k.w. 15. — Ore 19.45 (da Berna): Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Letture; — 20.15: Concerto di pianoforte; — 20.30: Sottens; ke. 677; m. 443; k.w. 25. — Ore 17: Dischi; — 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione; — 18: Per i fanciulli; — 18.20: Dischi; — 18.30: Convezione sportiva; — 18.40: Per i fanciulli; — 18.50: Convezione; — 19.10: Per gli alpini; — 19.30: Notiziario; — 20: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Rameau: *Solelto*; 2. Haydn: *Sinfonia in do*; *Il mezzogiorno*; 3. Saint-Saens: *La rosa di Orléans*; 4. D'Indy: *Suite in re*; — 20.55: Partigiani; — 21.20.30: Trasmissione di Parigi Torre Eiffel.

### UNGHERIA

**Budapest I:** ke. 546; m. 640;5; k.w. 120. — Ore 17: Convezione; — 19: Concerto di violino e piano; — 20: Inaugurazione dello stabilimento di bagni Gellert; — 20.30: Radio-teatra; — 21: Concerto di pianoforte; — 21.30: Concerto di pianoforte; — 21.45: Concerto di pianoforte; — 21.50: Concerto di pianoforte; — 22: Concerto di pianoforte; — 22.15: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino; — 22.35: Convezioni in lingue estere.

### U. R. S. S.

**Mosca I:** ke. 175; m. 1714; k.w. 500. — Ore 16.30: Convezione di propaganda politica; — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa; — 18.30: Convezione per la gioventù; — 19.30: Convezione; — 20: Concerto o trasmissione letteraria; — 21: Convezione in lingua estera; — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino; — 22.15: Programma di documenti; — 22.35: Intermzzo musicale; — 22.55: Rassegna della *Pravda*.

**Mosca III:** ke. 401; m. 748; k.w. 100. — Ore 17: Convezione; — 17.30: Trasmissione per i giovani; — 18.30: Trasmissione letteraria; — 19.30: Convezione per lo strumento; — 19.55: Segnale orario; — 21.30: Notiziario; — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campagne del Cremlino; — 22.5: Programma di documenti; — 22.15: Intermzzo musicale; — 22.35: Rassegna della *Pravda*.

**Mosca IV:** ke. 832; m. 360; k.w. 100. — Ore 17: Convezione di propaganda; — 17.25: Trasmissione da un teatro o concertino; — 18.30: Concerto (eventuale); — 21.30: Musica da ballo.

### STAZIONI EXTRA EUROPEE

**Algeri:** ke. 941; m. 318; k.w. 12. — Ore 19: Trasmissione per i fanciulli; — 19.30: Convezione di vulgarizzazione aviatoria; — 19.45: «La pagina della tavola», convezione; — 20.20: Canzoni; — 20.30: Estrazione di premi; — 20.40: Convezione per le signore; — 20.50: Segnale orario; — 21.30: Concerto; — 21.55: Soli di fisarmonica; — 21.30: Notiziario; — 21.35: Soli di organo; — 22.10: Notiziario; — 22.15: Musica da ballo; — 22.55: Notiziario; — 23: Concerto di musica orientale.

**Rabat:** ke. 601; m. 499;2; k.w. 6.5. — Ore 17-18: Dischi; — 20: Trasmissione in arabo; — 20.45: Convezione letteraria; — 21.22: Concerto di musica russa; — 22: Giornale parlato; — 22.50: Concerto di musica variata offerta da una ditta privata.

## VETRINA LIBRARIA

**G**ulia Datta De' Albertis ci presenta in Sinfonia appassionata (editrice Ceschina, Milano) un'opera assai pregevole tanto nello stile che nell'ispirazione. Si tratta di un romanzo, anzi del romanzo di una donna, Donata Ardea, nipote di una celebre attrice e vissuta sin dall'infanzia in mezzo a letterati e, soprattutto, a musicisti. Le varie vicende sentimentali di questa intellettuale, che è anche un'ottima pianista, costituiscono un intreccio ricco di umanità e di interesse, vario e felice nella presentazione di numerosi personaggi che fanno tutti capo alla figura centrale dell'eroina.

La nota e distinta scrittrice ha saputo assolvere al non facile compito di condurre a buon porto tutti i suoi personaggi, servendosi di una vera abilità e di una ricca esperienza.

Uno scapigliato intermezzo in prosa tra due volumi di liriche; così si potrebbe definire questo piacevolissimo romanzo Amarsi a Viareggio, di Giuseppe Villaroel. Il poeta è in vacanza e se la gode, tra la pineta ed il mare, a schizzare tipi, macchiette, a raccogliere pettegolezzi di spiaggia ed anche a fare la garbata satira del famoso «Premio». Un tenue filo d'amore e d'avventura lega i vari episodi e infonde nel racconto, con note di poesia, una esile vena sentimentale. «Il Premio» ambito e conteso è il deus ex machina dell'estate viareggina:

Ogni premio è quella cosa che ti ciurla il candidato pria di darlo è belle dato ed è inutile sperar...

Così canticchia ironicamente Mario Lugano «il poeta spettrale della Fronda» e l'assegnazione è preceduta da queste gustose battute: «La musica tacque. Il ballo cessò. La giuria prese posto nel palco e il presidente della Commissione apertose la cerimonia. Allora, Dario Vevari — girando attorno i grandi occhi bovini — urlò nel megafono:

— Attenzione, signori, siamo in procinto di svelarvi il nome del vincitore!

Successe un brusio confuso e una voce gridò: — Lo sappiamo!  
Rapida ondata di illarità... Anche i commissari risero...».

Amarsi a Viareggio, edito da Ceschina di Milano, si legge con piacere per le sue rappresentazioni vivacemente iastiche, per l'indulgente spirito satirico che circola nei vari frammenti ond'è composto questo mosaico di cronache balneari molto bene intonate e armonizzate. Villaroel è poeta e non si smentisce perché quando vuole, tralasciando lo scherzo che è sempre discreto, signorile e saporoso, si abbandona, con insoddisfatta nostalgia di sogni più grandi e di chimere irraggiungibili, alla sua accorata ispirazione.

Si legge, ad esempio, la visita che Fausto e Marta fanno alla villa di Puccini sul lago di Masciacucoli:

«Era disceso il crepuscolo sul lago.

— La gloria, l'arte, la vita! Che tristezza, Fausto!

«Noleggiarono una barca e si lasciarono condurre dal barcaiolo, in maniche di camicia, curvo sui remi, con la pipa in bocca. L'acqua viaggiava verso le sponde coi lumi della sera. Poi la prima stella tremò fra gli alberi della casa dove s'era acciuffata la notte».

E gli esempi si potrebbero moltiplicare. In stagione di bagnature la lettura di un romanzo come questo è, davvero, attualissima ed inogitante.

V. E. B.

29 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5  
BARI: kc. 1050 - m. 283,3 - kW. 20  
MILANO II: kc. 1358 - m. 222,6 - kW. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2  
ROMA II (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,40 - kW. 9  
inizia le trasmissioni alle ore 17,10  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

13-14,15: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIATA: 1. Dax: Banjo pazzo, fox trot; 2. Frati-Restelli: La canzone del vagabondo, tango; 3. Culotta: Cuore felice; 4. Siczynski: Vienna, Vienna, valzer; 5. Ferraris: Capriccio ungherese; 6. Jutmann: No, no, Nannette, fantasia; 7. Fucilli: Così finì l'amore, fox lento; 8. Valisi: Seduzione; 9. Dolz-Chiappo: Vamos!, Vamos, rumba, fox.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornale del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della violinista JOLE BACCARA: 1. Veracini: Sonata in si minore (trascritta da I. Fizzelli e M. Corbi); a) Preludio, b) Allemanda, c) Largo, d) Allegro (violinista Jole Baccara e pianista Olga Brogno Cesareo); 2. a) Gounod: Saffo, «O mia lira immortale»; b) Massenet: Elegia, c) Mana-Zucca: Racheim (mezzo soprano Zara Gei); 3. a) Porpora: Aria, b) Schubert-Elman: Ninnanna (violinista J. Baccara e pianista O. Brogno Cesareo); 4. Duetti popolari abruzzesi eseguiti da Maria Baratta, soprano e dal basso Guglielmo Bandini.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,20: Padre Emidio passionista: «Il XIX centenario della Redenzione: La voce del sangue».

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnolo e tedesco).

19,45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,15: F. T. MARTINETTI: «Futurismo mondiale», conversazione.

20,30: Dischi.

20,45:

## La bambola di Norimberga

Opera comica in un atto di LEUVEN e BEAUPLAN  
Musica di ADOLFO ADAM

Traduzione italiana di GAETANO FAZIO.

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> RICCARDO FALK.

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica».

## La bella Galatea

Opera comica in un atto di POLY HENRION

Musica di FRANCESCO SUPPÉ

Traduzione italiana di GAETANO FAZIO.

Direttore d'orchestra M<sup>o</sup> RICCARDO FALK.

Dopo l'opera: Giornale radio.

**DISCHI EXCELSIUS** FONDO GRAFI  
(EAGLEPHONE)  
I MIGLIORI e PIÙ CONVENIENTI  
«La Fonografia Nazionale» - Milano - Via S. Francesco 5 -  
Tel. 91,43  
\* RIVOLGERSI AI RIVENDITORI \*

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II  
Ore 20,45

LA BAMBOLA  
DI NORIMBERGA

OPERA COMICA IN UN ATTO DI  
LEUVEN E BEAUPLAN

Musica di ADOLFO ADAM

PERSONAGGI:

Cornelio, meccanico e fabbricante di  
siccottielli ..... A. Pellegrini  
Beniamino, suo figlio ..... A. Sernicoli  
Enrico, suo nipote ..... L. Bernardi  
Berta, sua fidanzata ..... E. Di Veroli

## LA BELLA GALATEA

OPERA COMICA IN UN ATTO DI  
POLY HENRION

Musica di FRANCESCO SUPPÉ

PERSONAGGI:

Pigmaleone, giovane scultore greco ..... A. Sernicoli  
Ganimede, suo servo ..... A. Berta  
Mida, banchiere e mecenate ..... A. Pellegrini  
Galatea ..... E. Di Veroli

Direttore d'orchestra: M<sup>o</sup> RICCARDO FALK

Traduzione italiana di G. FAZIO

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 - TORINO: kc. 1140  
m. 263,2 - kW. 7 - GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10

TRIESTE: kc. 1222 - m. 275,5 - kW. 10  
FIRENZE: kc. 610 - m. 401,8 - kW. 20  
ROMA III: kc. 1253 - m. 238,5 - kW. 1

ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

9,40-9,55: Giornale radio.

11-12: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Barwinski: *Miniature su temi popolari norcini*; 2. Longo: *Serenata*; 3. Culotta: *Rapsodia napoletana su temi di M. Costa*; 4. Mahler: *Andante della IV Sinfonia*; 5. Luttuada: *Oro morto*; 6. Beethoven-Kreisler: *Rondino*; 7. Brancucci: *Landè sterminate*; 8. Escobar: *La congiura dei burli*.

13,30-13,45: Dischi.

16,35: Giornale radio.

16,45: Canticchio dei bambini: *Recitazione*; (Firenze): *Il nano Bagognhi*.

17,10: MUSICA DA BALLO.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Notizie sportive.

19,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Notizie varie e sportive - Dischi.

20,15: F. T. MARTINETTI: «Futurismo mondiale», conversazione.

20,30: Dischi.

# VENERDI

## 29 GIUGNO 1934 - XII

20.45:

### Concerto sinfonico

diretto dal M<sup>e</sup> ARMANDO LA ROSA PARODI.

1. Piliati: *Suite in quattro tempi per pianoforte ed orchestra d'archi* (solista Sandro Fuga).
2. Gennai: *Serenata e Scherzo*. Notiziario di varietà.
3. Debussy: *La mer*, tre schizzi sinfonici.
- 22 (circa): Battista Pellegrini: «Avvenimenti e problemi», conversazione.
- 22.10:

### Musica da ballo

- 23: Giornale radio.
- 23.5 (Firenze): *Ultime notizie in lingua spagnola*.

## BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

- 11: Musica religiosa.
- 12.25: Bollettino meteorologico.
- 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.
- 13.30: Giornale radio.
- 17-18: **MUSICA VARIA:** 1. Fragna: *Passa il reggimento*; 2. Sirlen Milanesi: *Serenata alle maschere*; 3. Feltra: *Canzoni e danze di Boemia*, selezione; 4. Canzone; 5. Translateur: *Nozze in Lillipuz*; 6. Allegra: *Il gatto in cantina*, fantasia; 7. Canzone; 8. Sampietro: *Fiordalisi*; 9. Ranzano: *Mezzanotte a Venezia*; 10. Drusiani: *Gay trumpet*; 11. Dinoremus: *Quattro occhi blu*. 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.P.

### Concerto di musica teatrale

diretto dal M<sup>e</sup> FERNANDO LIMENTA.

1. Weber: *Berolina*, ouverture.
  2. Zoltan Kodaly: *Intermezzo dell'opera Hary Janos*.
  3. R. Strauss: *Electra*, fantasia. La rubrica della signora.
  4. Blocks: *Dal ballo Milena*, «Serenata e fiera fiamminga».
  5. Massenet: *Il Re di Lahore*, fantasia. Notiziario artistico - Radio-giornale dell'Ente.
  6. Mascagni: *Le maschere*, fantasia.
  7. Herold: *La zampa*, ouverture.
- Alla fine: Concerto dal Caffè «Grande Italia».
- 22.30: Giornale radio.

## PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

- 12: Messa dalla Basilica di San Francesco d'Assisi.
- 12.45: Giornale radio.
- 13-14: **CONCERTINO DI MUSICA VARIA:** 1. Amadei: *Burattini in marcia*, intermezzo caratteristico; 2. Ballig-Cappellani: *Suite carnavalesca*, pot-pouri; 3. Romanza; 4. G. Ferraris: *Il valzer delle rose bianche*, hesitation; 5. Lattuada: *Duetto d'amore*, intermezzo; 6. Romanza; 7. Cilèa: *L'Artista*, lamento; 8. Manno: *Sintigiana*, intermezzo danza.
- 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 17.30-18.10: **MUSICA DA CAMERA:** Violino e piano: 1. Mozart: *Sonata in si bemolle maggiore* per violino e piano (violinista Clara Bentivegna, pianista Marisa Bentivegna); 2. Liszt: *a) Sogno d'amore* (Notturno), *b) Tredicesima rapsodia*

- (pianista Marisa Bentivegna); 3. *a) Chopin-Sarasate: Notturno in mi bemolle*, *b) Schubert: L'Alpe* (violinista Clara Bentivegna).
- 18.10-10.30: LA CAMERA DEI BALLI: «Il Giornalino».
- 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.
- 20.30-20.45: Dischi.
- 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20.45:

### Musica da camera

1. Mario Piliati: *Sonata in fa per violino e pianoforte* (violinista Guido Ferrari, al piano Mario Piliati).
2. M. Castelnuovo-Tedesco: *Variazioni sinfoniche per violino e piano* (violinista G. Ferrari, al piano M. Piliati).

## PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Breslavia - Ore 21: Concerto strumentale, dedicato a G. Haydn (Collegium musicum). — Lyon-la-Doua - Ore 20.20: Werther, opera comica in tre atti di G. Massenet (dall'Opéra Comique). — Strasburgo - Ore 20.30: Concerto di gala, con novanta esecutori, diretto dal M. Cooper (dal Casino di Vichy). — Heilsberg - Ore 21: Luisa Miller, opera in tre atti di G. Verdi (adattamento).

### AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — Graz: kc. 856; m. 535,8; kW. 7. — Linz: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.25: Conversazione. — 18.50: Conversazione - Letture. — 19.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Musica da jazz con canto. — 21: Trasmissione variata. Sarajevo. — 22: Notiziario. — 22.20: Conversazione in olandese. — Le stazioni di cura in Austria. — 22.30: Musica brillante e popolare. — 22.50: Comunicati. — 24.1: Musica da ballo.

### BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale. — 18: Conversazione. — 18.15: Dischi richiesti. — 18.35: Bozzetto radiofonico. — 19: Intermezzo di canto. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale sinfonico. 1. Weber: *Overture dell'Euryante*; 2. Beethoven: *Concerto in do minore*; 3. Schubert: *Balletto di Baucis e Phileas*. — 21: Conversazione. — 21.15: Continuazione del concerto: 1. Marsic: *Preludio di Lara*; 2. Chautrier: *Pasaggio di Francia*; 3. Intermezzo di canto. 4. De la Tombelle: *Prima suite*. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi richiesti. — 22.25: Concerto di dischi. — 23: Fine.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto orchestrale sinfonico. — 18: Dischi. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Concerto di un coro popolare. — 21.10: Recitazione. — 21.40: Continuazione del concerto corale. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Dischi. — 23: Fine.

### CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.45: Dischi. — 17.55: Radiotelegrafia in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.15: Trasmissione letteraria variata: *Neruda, giornalista e critico d'arte*. — 21: Segnale orario - Concerto vocale e corale con accompagnamento d'orchestra dedicato a Neruda nel centenario della nascita. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.45-23: Notiziario in russo.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17: Trasmissione variata letterario-musicale. — 18.10: Trasmissione variata in ceco e russo. — 18.55: Praga. — 19.20: Dizione. — 19.30: Concerto pianistico. — 20: Conversazione e letture. — 20.15: Praga. — 22.15: Musica zigliana. — 22.45-23: Notiziario in ungherese.

3. L. Ferrari-Trecate: *Il prode Anselmo*, per violino e piano (esecutori G. Ferrari e M. Piliati).
- Nell'intervallo: M. Taccari: «Confessioni al microfono», conversazione.
- 21.30 (circa): Berchet

Commedia in due atti di GIACOMO ARMO

Personaggi:

- Giovanna, istituttrice . . . . . L. Tranchina  
 Manfredonia, direttore del collegio A. Aldini  
 Amelia, Anna, Olga, Giulia, collegiali  
 Pavesi, Ferro, Labruzzo, Rallo  
 Tilde, giardiniera . . . . . L. Salvi  
 Baronessa d'Andria . . . . . M. Pistone  
 Silvio, Roberto, Guido, studenti  
 L. Paternostro, G. Mistretta, A. Camaggi
- 23: Giornale radio.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.30: Concerto vocale di arie. — 17.45: Attualità. — 17.55: Trasmissione variata in tedesco. — 18.55: Praga. — 19.20: *Carlotta*, *Illustrate di tutto il mondo*, pot-pouri radiofonico. — 20.15-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 18.10: Canzoni popolari. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19.20: Brno. — 20.15: Praga. — 22-15.20: Bratislava.

Moravská-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.30: Conversazione. 17.45: Notizie regionali. 17.50: Bollettino turistico. — 17.55: Concerto di harmonica. — 18.10: Conversazione in tedesco - Dischi. — 18.55: Praga. — 19.20: Brno. — 20.15-23: Praga.

### DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Kalundborg: kc. 338; m. 1261; kW. 7,5. — Ore 17.30: Bollettini vari - Dizione - Conversazione in svedese. — 18.15: Conversazione. — 18.45: Meteorologia - Notiziario. — 19.15: Segnale orario - Conversazione. — 19.50: Attualità. — 20: Campane - Dialogo. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.55: Cechov: *Un orso*, farsa. — 21.30: Trasmissione popolare variata. — 22: Notiziario. — 22.15: Concerto orchestrale dedicato a Saint-Saëns. — 23.00: Musica da ballo.

### FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Informazioni. — 19.40: Notiziario. — 19.55: Bollettino di premi. — 20: Lezione di spagnolo. — 20.15: Notiziario - Bollettini diversi - Dischi richiesti. — 20.30: concerto orchestrale sinfonico. — Concerto di musica brillante e popolare - In seguito: Notiziario e Segnale orario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18.15: Radio-giornale di Francia. — 19.30: Radio-gazzetta di Lione. — 19.40-20: Conversazioni varie. — 20.20: Trasmissione dall'Opéra Comique. Massenet: *Werther*, opera romantica in tre atti. Direttore d'orchestra: M. Solon. Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 405,5; kW. 5. — Ore 17: Conversazione: «Amori di re». — 17.30: Dischi. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20.15: Conversazione letteraria. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano: 1. Haydn: *Sinfonia in sol maggiore (Militare)*; 2. Canto; 3. Bizet: *Carnegie di Roma*; 4. Canto; 5. Buzzer: *Suite fanfambulesque* in un intervallo; Comunicati vari.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 20.10: Lezione di esperanto. — 20.55: Radiocorriere. — 21: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.15: Radioconcerto con Mario Cas e la sua orchestra. — 22: Trasmissione internazionale.

Parigi P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.48: Conversazione agricola. — 18.50: Conversazione di attualità. — 18.58: Dischi. — 19.2: Conversazione musicale. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrale. — 19.34: Dischi. — 19.38: Cronaca della settimana (Max Régner). — 19.45: Dischi. — 20: Intermezzo. — 20.18: Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione diretta da Camille Matisse. — 1. Bizet: *Roma*, suite sinfonica; 2. Lalo: *Sinfonia spagnola* (violino e orchestra); 3. Chabrier: *Bourrée fantasque*; 4. Chabrier: *I porcellini rosa*; 5. Chabrier: *Marcia allegra*. — 22.20: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni - Attualità. — 20.30: Concerto di musica da camera. — 20.45: per coro a 4 voci. 1. Flament: *Quintetto* per flauto e archi; 2. Coro. — 21.15: Notiziario. — 21.30-22: Seguito del concerto; 3. Vivaldi: *Concerto per violini*; 4. Coro; 5. Chaix: *Scherzo*.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1048; kW. 7,5. — Ore 18.20: Notiziario e bollettini diversi. — 18.40: Lezione di tedesco. — 19: «Fiaglo» in ungherese attraverso la vecchia Francia e l'Impero coloniale. — 19.45: Cronaca delle Assicurazioni sociali. — 19.30: La vita

Una interessante utile novità!

### CARTA RADIOFONICA DELLE PRINCIPALI STAZIONI EUROPEE

Un suggestivo colpo d'occhio sulle città che hanno la stazione radiofonica circolare. - Artistico, sintetico riproduzione dei caratteristici monumenti o panorami. - Angoli insospettabili; dai nomi dei pastori su trampoli, allo bollentino svizzologo... Completato da chiara tabella di ragguglio per la pronta identificazione delle stazioni a onde medie con l'indicazione dei blocchi, dei metri e del numero corrispondere sul quaderni delle stazioni.

Nella esecuzione in tricolore su carta pesante. - Misura 58x45. - Custodia in busta. - Prezzo L. 3,50 franco di porto raccomandato in s.g.n. Ordini con importo anche in francob. li.

EDIZIONI RADIOFONICHE - Via Dante, 4 - MILANO I Stag. Rivenditori sono pregati di chiedere offerta speciale

pratica. — 20: « Come bisogna interpretare Chopin », conversazione musicale con esempi al piano. — 20.30: Rassegna dei giornali della sera. 7. Bollettino meteorologico. — 20.45: *Stuppi*, *Bocconi*, operetta in tre atti - Nell'intervalle alle 21.30: Informazioni - Cronaca di culinaria. — 22.30: Musica da ballo.

**Strasburgo:** kc. 850; m. 349,3; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Attualità in tedesco. — 18.15: Dizione. — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Dischi. — 20: Rassegna della giornata in tedesco. — 20.30: Trasmissione dal Casino di Vichy di un concerto di gala (90 esecutori), diretto da Cooper. Composizioni di Wagner: 1. Ouverture del *Ring*; 2. Frammento del *Tristan e Isolde*; 3. *Idillio di Sigfrido*; 4. Frammenti di *Tristano e Isolde*; 5. Ouverture dei *Maestri cantori*; 6. 22: Rassegna della stampa in francese. — 22.10.22: Concerto orchestrale (da un Caffè); 1. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*, valzer; 2. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont*; 3. Translature: *Un matrimonio a Lillipuz*, intermezzo; 4. Friedmann: *Rapsodia stasa n. 2*; 5. Mendelssohn: Frammenti del *Sogno di una notte d'estate*; 6. Krome: *Valzer campestre di Svevia*.

**Tolosa:** kc. 913; m. 326,6; kW. 10. — Ore 18: Notiziario. — 18.15: Orchestra viennese. — 18.30: Concerto. — 18.35: Arie di opere. — 18.45: Musicalità di films sonori. — 19.15: Arie di opere. — 19.30: Racconti. — 20.15: Arie regionali. — 20.30: Conversazione musicale. 21: Musica sinfonica. 21.30: Orchestre varie. — 22: Musica di films sonori. 22.15: Notiziario. — 22.30: Arie di opere. — 22.35: Canzonette. — 23.15: Musica da ballo. — 24: Notiziario. 0.5: Fantasia orchestrale. 0.15-0.30: Musica militare.

**GERMANIA**

**Amberg:** kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 17.30: Conversazioni. — 17.45: Per i giovani. — 18: Musica da ballo. — 18.45: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto bandistico. — 20: Berlino. — 20.15: «Ora della Nazione» (Francoforte). 21: Concerto sinfonico. Selezione della *Mutmaß*. *Butterfly*. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23.24: Concerto dell'orchestra della stazione; 1. Weber: *Ouv. di Precetto e Fiolata*; 2. Mendelssohn: *Concerto in sol*; 3. *Fantasia sul Traviatore*; 4. Kark: *Serenata*; 5. Millocker: Frammento del *Fedtipreger*; 6. Fucik: *Marcia fiorentina*.

**Berlino:** kc. 841; m. 326,7; kW. 100. — Ore 18: Comunicati Recensione di libri. — 18.30: Concerto vocale di *Lieder*. — 19: Attualità varie. — 20: Notiziario politico. — 20.15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Dizione. Trasmissioni musicali variata: *Era il dottor Eisenhardt*. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — Haydn: *Quartetto in re maggiore*; 3. Mozart: *Concerto per piano* in sol minore; 3. Respighi: *Impressioni del Brasile*, suite d'orchestra. — 23.30.24: Conversazione.

**Breslavia:** kc. 920; m. 316,8; kW. 60. — Ore 17.30: Comunicati. Conversazione. — 18: Attualità. — 18.15: Per i giovani. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Concerto corale di *Lieder* popolare. — 20: Berlino. — 20.15: L'Ora della Nazione (Francoforte). 21: Concerto strumentale dedicato a Haydn (Collegium musicum); 1. *I dieci comandamenti dell'arte*, canoni per 3, 4, 5 voci per archi; 2. *Duetto* op. 99, per clavicembalo e violino; 3. *Duetto* op. 99, per clavicembalo e violino; 4. *Sinfonia in sol maggiore* op. 8. n. 5 (trio); 5. *Sinfonia* «dei fanciulli» in do maggiore. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45.24: Musica da ballo.

**Francoforte:** kc. 1196; m. 251; kW. 17. — Ore 17.30: Dialogo. — 17.45: Concerto di Ibsenoniche. — 18: Per i giovani. — 18.45: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Muehlacker. — 20: Berlino. — 20.15: L'Ora della Nazione; *Commercio d'antime nella Saar*, radiodramma. — 21: Dizione. Trasmissioni musicali varie. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Notizie concorre. — 22.45: Intermezzo variato. — 23: Concerto orchestrale. — 24: Muehlacker.

**Heisberg:** kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17.50: Conversazione agricola. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Per i giovani. — 18.50: Meteorologia. — 19: Conversazione musicale. Concerto di musica da camera. — 19.45: Attualità. — 20: Berlino. — 20.15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: *Eden*; *Laura Miller*, opera in atti (rielsa). — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 23.25.24: Monaco.

**Königswusterhausen:** kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 17: Attualità. — 17.20: Trasmissione variata: *Ambra in tutto il mondo*. — 18: Dischi. — 18.55: Dizione - Meteorologia. — 19: Conversazione musicale. *Il pomeriggio di un giorno*. — 19.35: Concerto corale di *Lieder* della Saar. — 20: Notiziario. — 20.15: L'Ora della Nazione (Francoforte). 21: Concerto orchestrale di *Wagner* e *Mendelssohn*; 22: Notiziario politico. — 22.10: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Per le signore. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.24.25: Concerto strumentale e corale; 1. Beethoven: *Quintetto op. 16* in fa maggiore per piano, oboe, clarinetto, corno e fagotto; 2. Beethoven: 5 *Lieder*. **Langenberg:** kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 17: Conversazione. — 17.20: Concerto corale di fanciulli. — 18: Attualità. — 18.50: Conversazione in inglese. — 19.30: Attualità. — 19: Conversazione. — 19.30: Dischi. — 19.50: Notiziario. — 20: Berlino. — 20.15: L'Ora della Nazione (Francoforte). 21: Concerto orchestrale vocale di *Lieder* e danze popolari. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione sul cinema. — 23.24: Concerto di musica da camera; 1. Bach: Due fughe dal

*L'Arte della Fuga*, per 4 viole; 2. *Feger*: *Trio d'archi* op. 77; 3. Mozart: *Quartetto* con piano in sol minore. **Lipsia:** kc. 786; m. 382,2; kW. 120. — Ore 17.30: Concerto orchestrale. — 17.50: Segnale orario - Meteorologia. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto di un'orchestra di mandolini. — 19.35: Conversazione: *Italia*, storia e cultura. — 20: Berlino. — 20.15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 21: Concerto orchestrale da Dresda; 1. Doppler: Ouverture dei *Due Essari*; 2. Ciaikovski: Frammenti dalle *Stuppi*; 3. *Requiem*; 4. *Adelone*; 5. *Silbus*; *Rondone* in sol diesis minore; 6. *Zolner*: Preludio del 50° atto della *Campagna sommersa*; 6. *Hall*: *Le nozze del vento*, valzer; 7. *Alberic*: *Melodia* da *Leftel*; 8. *Wagner*: *Wagner* op. 39. — 22.20: Notiziario. — 22.50: Verdi: *Ernani*. — 23.30: Selezione (dischi).

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405,4; kW. 103. — Ore 17.30: Dialogo. — 17.50: Concerto pianistico di 1. *Alberic*; 2. *Wagner*; 3. *Wagner*; 4. *Wagner*; 5. *Wagner*; 6. *Wagner*; 7. *Wagner*; 8. *Wagner*; 9. *Wagner*; 10. *Wagner*; 11. *Wagner*; 12. *Wagner*; 13. *Wagner*; 14. *Wagner*; 15. *Wagner*; 16. *Wagner*; 17. *Wagner*; 18. *Wagner*; 19. *Wagner*; 20. *Wagner*; 21. *Wagner*; 22. *Wagner*; 23. *Wagner*; 24. *Wagner*; 25. *Wagner*; 26. *Wagner*; 27. *Wagner*; 28. *Wagner*; 29. *Wagner*; 30. *Wagner*; 31. *Wagner*; 32. *Wagner*; 33. *Wagner*; 34. *Wagner*; 35. *Wagner*; 36. *Wagner*; 37. *Wagner*; 38. *Wagner*; 39. *Wagner*; 40. *Wagner*; 41. *Wagner*; 42. *Wagner*; 43. *Wagner*; 44. *Wagner*; 45. *Wagner*; 46. *Wagner*; 47. *Wagner*; 48. *Wagner*; 49. *Wagner*; 50. *Wagner*; 51. *Wagner*; 52. *Wagner*; 53. *Wagner*; 54. *Wagner*; 55. *Wagner*; 56. *Wagner*; 57. *Wagner*; 58. *Wagner*; 59. *Wagner*; 60. *Wagner*; 61. *Wagner*; 62. *Wagner*; 63. *Wagner*; 64. *Wagner*; 65. *Wagner*; 66. *Wagner*; 67. *Wagner*; 68. *Wagner*; 69. *Wagner*; 70. *Wagner*; 71. *Wagner*; 72. *Wagner*; 73. *Wagner*; 74. *Wagner*; 75. *Wagner*; 76. *Wagner*; 77. *Wagner*; 78. *Wagner*; 79. *Wagner*; 80. *Wagner*; 81. *Wagner*; 82. *Wagner*; 83. *Wagner*; 84. *Wagner*; 85. *Wagner*; 86. *Wagner*; 87. *Wagner*; 88. *Wagner*; 89. *Wagner*; 90. *Wagner*; 91. *Wagner*; 92. *Wagner*; 93. *Wagner*; 94. *Wagner*; 95. *Wagner*; 96. *Wagner*; 97. *Wagner*; 98. *Wagner*; 99. *Wagner*; 100. *Wagner*; 101. *Wagner*; 102. *Wagner*; 103. *Wagner*; 104. *Wagner*; 105. *Wagner*; 106. *Wagner*; 107. *Wagner*; 108. *Wagner*; 109. *Wagner*; 110. *Wagner*; 111. *Wagner*; 112. *Wagner*; 113. *Wagner*; 114. *Wagner*; 115. *Wagner*; 116. *Wagner*; 117. *Wagner*; 118. *Wagner*; 119. *Wagner*; 120. *Wagner*; 121. *Wagner*; 122. *Wagner*; 123. *Wagner*; 124. *Wagner*; 125. *Wagner*; 126. *Wagner*; 127. *Wagner*; 128. *Wagner*; 129. *Wagner*; 130. *Wagner*; 131. *Wagner*; 132. *Wagner*; 133. *Wagner*; 134. *Wagner*; 135. *Wagner*; 136. *Wagner*; 137. *Wagner*; 138. *Wagner*; 139. *Wagner*; 140. *Wagner*; 141. *Wagner*; 142. *Wagner*; 143. *Wagner*; 144. *Wagner*; 145. *Wagner*; 146. *Wagner*; 147. *Wagner*; 148. *Wagner*; 149. *Wagner*; 150. *Wagner*; 151. *Wagner*; 152. *Wagner*; 153. *Wagner*; 154. *Wagner*; 155. *Wagner*; 156. *Wagner*; 157. *Wagner*; 158. *Wagner*; 159. *Wagner*; 160. *Wagner*; 161. *Wagner*; 162. *Wagner*; 163. *Wagner*; 164. *Wagner*; 165. *Wagner*; 166. *Wagner*; 167. *Wagner*; 168. *Wagner*; 169. *Wagner*; 170. *Wagner*; 171. *Wagner*; 172. *Wagner*; 173. *Wagner*; 174. *Wagner*; 175. *Wagner*; 176. *Wagner*; 177. *Wagner*; 178. *Wagner*; 179. *Wagner*; 180. *Wagner*; 181. *Wagner*; 182. *Wagner*; 183. *Wagner*; 184. *Wagner*; 185. *Wagner*; 186. *Wagner*; 187. *Wagner*; 188. *Wagner*; 189. *Wagner*; 190. *Wagner*; 191. *Wagner*; 192. *Wagner*; 193. *Wagner*; 194. *Wagner*; 195. *Wagner*; 196. *Wagner*; 197. *Wagner*; 198. *Wagner*; 199. *Wagner*; 200. *Wagner*; 201. *Wagner*; 202. *Wagner*; 203. *Wagner*; 204. *Wagner*; 205. *Wagner*; 206. *Wagner*; 207. *Wagner*; 208. *Wagner*; 209. *Wagner*; 210. *Wagner*; 211. *Wagner*; 212. *Wagner*; 213. *Wagner*; 214. *Wagner*; 215. *Wagner*; 216. *Wagner*; 217. *Wagner*; 218. *Wagner*; 219. *Wagner*; 220. *Wagner*; 221. *Wagner*; 222. *Wagner*; 223. *Wagner*; 224. *Wagner*; 225. *Wagner*; 226. *Wagner*; 227. *Wagner*; 228. *Wagner*; 229. *Wagner*; 230. *Wagner*; 231. *Wagner*; 232. *Wagner*; 233. *Wagner*; 234. *Wagner*; 235. *Wagner*; 236. *Wagner*; 237. *Wagner*; 238. *Wagner*; 239. *Wagner*; 240. *Wagner*; 241. *Wagner*; 242. *Wagner*; 243. *Wagner*; 244. *Wagner*; 245. *Wagner*; 246. *Wagner*; 247. *Wagner*; 248. *Wagner*; 249. *Wagner*; 250. *Wagner*; 251. *Wagner*; 252. *Wagner*; 253. *Wagner*; 254. *Wagner*; 255. *Wagner*; 256. *Wagner*; 257. *Wagner*; 258. *Wagner*; 259. *Wagner*; 260. *Wagner*; 261. *Wagner*; 262. *Wagner*; 263. *Wagner*; 264. *Wagner*; 265. *Wagner*; 266. *Wagner*; 267. *Wagner*; 268. *Wagner*; 269. *Wagner*; 270. *Wagner*; 271. *Wagner*; 272. *Wagner*; 273. *Wagner*; 274. *Wagner*; 275. *Wagner*; 276. *Wagner*; 277. *Wagner*; 278. *Wagner*; 279. *Wagner*; 280. *Wagner*; 281. *Wagner*; 282. *Wagner*; 283. *Wagner*; 284. *Wagner*; 285. *Wagner*; 286. *Wagner*; 287. *Wagner*; 288. *Wagner*; 289. *Wagner*; 290. *Wagner*; 291. *Wagner*; 292. *Wagner*; 293. *Wagner*; 294. *Wagner*; 295. *Wagner*; 296. *Wagner*; 297. *Wagner*; 298. *Wagner*; 299. *Wagner*; 300. *Wagner*; 301. *Wagner*; 302. *Wagner*; 303. *Wagner*; 304. *Wagner*; 305. *Wagner*; 306. *Wagner*; 307. *Wagner*; 308. *Wagner*; 309. *Wagner*; 310. *Wagner*; 311. *Wagner*; 312. *Wagner*; 313. *Wagner*; 314. *Wagner*; 315. *Wagner*; 316. *Wagner*; 317. *Wagner*; 318. *Wagner*; 319. *Wagner*; 320. *Wagner*; 321. *Wagner*; 322. *Wagner*; 323. *Wagner*; 324. *Wagner*; 325. *Wagner*; 326. *Wagner*; 327. *Wagner*; 328. *Wagner*; 329. *Wagner*; 330. *Wagner*; 331. *Wagner*; 332. *Wagner*; 333. *Wagner*; 334. *Wagner*; 335. *Wagner*; 336. *Wagner*; 337. *Wagner*; 338. *Wagner*; 339. *Wagner*; 340. *Wagner*; 341. *Wagner*; 342. *Wagner*; 343. *Wagner*; 344. *Wagner*; 345. *Wagner*; 346. *Wagner*; 347. *Wagner*; 348. *Wagner*; 349. *Wagner*; 350. *Wagner*; 351. *Wagner*; 352. *Wagner*; 353. *Wagner*; 354. *Wagner*; 355. *Wagner*; 356. *Wagner*; 357. *Wagner*; 358. *Wagner*; 359. *Wagner*; 360. *Wagner*; 361. *Wagner*; 362. *Wagner*; 363. *Wagner*; 364. *Wagner*; 365. *Wagner*; 366. *Wagner*; 367. *Wagner*; 368. *Wagner*; 369. *Wagner*; 370. *Wagner*; 371. *Wagner*; 372. *Wagner*; 373. *Wagner*; 374. *Wagner*; 375. *Wagner*; 376. *Wagner*; 377. *Wagner*; 378. *Wagner*; 379. *Wagner*; 380. *Wagner*; 381. *Wagner*; 382. *Wagner*; 383. *Wagner*; 384. *Wagner*; 385. *Wagner*; 386. *Wagner*; 387. *Wagner*; 388. *Wagner*; 389. *Wagner*; 390. *Wagner*; 391. *Wagner*; 392. *Wagner*; 393. *Wagner*; 394. *Wagner*; 395. *Wagner*; 396. *Wagner*; 397. *Wagner*; 398. *Wagner*; 399. *Wagner*; 400. *Wagner*; 401. *Wagner*; 402. *Wagner*; 403. *Wagner*; 404. *Wagner*; 405. *Wagner*; 406. *Wagner*; 407. *Wagner*; 408. *Wagner*; 409. *Wagner*; 410. *Wagner*; 411. *Wagner*; 412. *Wagner*; 413. *Wagner*; 414. *Wagner*; 415. *Wagner*; 416. *Wagner*; 417. *Wagner*; 418. *Wagner*; 419. *Wagner*; 420. *Wagner*; 421. *Wagner*; 422. *Wagner*; 423. *Wagner*; 424. *Wagner*; 425. *Wagner*; 426. *Wagner*; 427. *Wagner*; 428. *Wagner*; 429. *Wagner*; 430. *Wagner*; 431. *Wagner*; 432. *Wagner*; 433. *Wagner*; 434. *Wagner*; 435. *Wagner*; 436. *Wagner*; 437. *Wagner*; 438. *Wagner*; 439. *Wagner*; 440. *Wagner*; 441. *Wagner*; 442. *Wagner*; 443. *Wagner*; 444. *Wagner*; 445. *Wagner*; 446. *Wagner*; 447. *Wagner*; 448. *Wagner*; 449. *Wagner*; 450. *Wagner*; 451. *Wagner*; 452. *Wagner*; 453. *Wagner*; 454. *Wagner*; 455. *Wagner*; 456. *Wagner*; 457. *Wagner*; 458. *Wagner*; 459. *Wagner*; 460. *Wagner*; 461. *Wagner*; 462. *Wagner*; 463. *Wagner*; 464. *Wagner*; 465. *Wagner*; 466. *Wagner*; 467. *Wagner*; 468. *Wagner*; 469. *Wagner*; 470. *Wagner*; 471. *Wagner*; 472. *Wagner*; 473. *Wagner*; 474. *Wagner*; 475. *Wagner*; 476. *Wagner*; 477. *Wagner*; 478. *Wagner*; 479. *Wagner*; 480. *Wagner*; 481. *Wagner*; 482. *Wagner*; 483. *Wagner*; 484. *Wagner*; 485. *Wagner*; 486. *Wagner*; 487. *Wagner*; 488. *Wagner*; 489. *Wagner*; 490. *Wagner*; 491. *Wagner*; 492. *Wagner*; 493. *Wagner*; 494. *Wagner*; 495. *Wagner*; 496. *Wagner*; 497. *Wagner*; 498. *Wagner*; 499. *Wagner*; 500. *Wagner*; 501. *Wagner*; 502. *Wagner*; 503. *Wagner*; 504. *Wagner*; 505. *Wagner*; 506. *Wagner*; 507. *Wagner*; 508. *Wagner*; 509. *Wagner*; 510. *Wagner*; 511. *Wagner*; 512. *Wagner*; 513. *Wagner*; 514. *Wagner*; 515. *Wagner*; 516. *Wagner*; 517. *Wagner*; 518. *Wagner*; 519. *Wagner*; 520. *Wagner*; 521. *Wagner*; 522. *Wagner*; 523. *Wagner*; 524. *Wagner*; 525. *Wagner*; 526. *Wagner*; 527. *Wagner*; 528. *Wagner*; 529. *Wagner*; 530. *Wagner*; 531. *Wagner*; 532. *Wagner*; 533. *Wagner*; 534. *Wagner*; 535. *Wagner*; 536. *Wagner*; 537. *Wagner*; 538. *Wagner*; 539. *Wagner*; 540. *Wagner*; 541. *Wagner*; 542. *Wagner*; 543. *Wagner*; 544. *Wagner*; 545. *Wagner*; 546. *Wagner*; 547. *Wagner*; 548. *Wagner*; 549. *Wagner*; 550. *Wagner*; 551. *Wagner*; 552. *Wagner*; 553. *Wagner*; 554. *Wagner*; 555. *Wagner*; 556. *Wagner*; 557. *Wagner*; 558. *Wagner*; 559. *Wagner*; 560. *Wagner*; 561. *Wagner*; 562. *Wagner*; 563. *Wagner*; 564. *Wagner*; 565. *Wagner*; 566. *Wagner*; 567. *Wagner*; 568. *Wagner*; 569. *Wagner*; 570. *Wagner*; 571. *Wagner*; 572. *Wagner*; 573. *Wagner*; 574. *Wagner*; 575. *Wagner*; 576. *Wagner*; 577. *Wagner*; 578. *Wagner*; 579. *Wagner*; 580. *Wagner*; 581. *Wagner*; 582. *Wagner*; 583. *Wagner*; 584. *Wagner*; 585. *Wagner*; 586. *Wagner*; 587. *Wagner*; 588. *Wagner*; 589. *Wagner*; 590. *Wagner*; 591. *Wagner*; 592. *Wagner*; 593. *Wagner*; 594. *Wagner*; 595. *Wagner*; 596. *Wagner*; 597. *Wagner*; 598. *Wagner*; 599. *Wagner*; 600. *Wagner*; 601. *Wagner*; 602. *Wagner*; 603. *Wagner*; 604. *Wagner*; 605. *Wagner*; 606. *Wagner*; 607. *Wagner*; 608. *Wagner*; 609. *Wagner*; 610. *Wagner*; 611. *Wagner*; 612. *Wagner*; 613. *Wagner*; 614. *Wagner*; 615. *Wagner*; 616. *Wagner*; 617. *Wagner*; 618. *Wagner*; 619. *Wagner*; 620. *Wagner*; 621. *Wagner*; 622. *Wagner*; 623. *Wagner*; 624. *Wagner*; 625. *Wagner*; 626. *Wagner*; 627. *Wagner*; 628. *Wagner*; 629. *Wagner*; 630. *Wagner*; 631. *Wagner*; 632. *Wagner*; 633. *Wagner*; 634. *Wagner*; 635. *Wagner*; 636. *Wagner*; 637. *Wagner*; 638. *Wagner*; 639. *Wagner*; 640. *Wagner*; 641. *Wagner*; 642. *Wagner*; 643. *Wagner*; 644. *Wagner*; 645. *Wagner*; 646. *Wagner*; 647. *Wagner*; 648. *Wagner*; 649. *Wagner*; 650. *Wagner*; 651. *Wagner*; 652. *Wagner*; 653. *Wagner*; 654. *Wagner*; 655. *Wagner*; 656. *Wagner*; 657. *Wagner*; 658. *Wagner*; 659. *Wagner*; 660. *Wagner*; 661. *Wagner*; 662. *Wagner*; 663. *Wagner*; 664. *Wagner*; 665. *Wagner*; 666. *Wagner*; 667. *Wagner*; 668. *Wagner*; 669. *Wagner*; 670. *Wagner*; 671. *Wagner*; 672. *Wagner*; 673. *Wagner*; 674. *Wagner*; 675. *Wagner*; 676. *Wagner*; 677. *Wagner*; 678. *Wagner*; 679. *Wagner*; 680. *Wagner*; 681. *Wagner*; 682. *Wagner*; 683. *Wagner*; 684. *Wagner*; 685. *Wagner*; 686. *Wagner*

# VENERDI

## 29 GIUGNO 1934 - XII

brilla. — 20: Conversazione sul delta del Danubio. — 20.15: Musica popolare corale (da una chiesa). — 20.45: Letture. — 21: Musica per due pianoforti I. Schumann: *Andante con variazioni*; 2. Saint-Saens: *Variazioni su un tema di Beethoven*. — 21.30: Antiche Romanze romene. — 22: Giornale Radio.

### SPAGNA

Barcelona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concertino del trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Lezione di puericoltura. — 20.30: Quotazioni di Borsa - Concerto di dischi richiesti. — 21: Dieci minuti di radio pedagogia. — 21.10: Dischi scelti. — 21.20: Conversazione turistica. — 21.30: Conversazione per i fanciulli. — 22: Campane della Cattedrale - Previsioni meteorologiche. — 22.5: Note di società - Trasmissione riservata alle famiglie degli equipaggi in rotta - Quotazioni di merci, coloni e valori. — 23.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 23.20: Musica da Jazz. — 23: Conversazione astronomiche. — 23.45: Concerto dell'orchestra della stazione con intenzioni di arte per soprano. — 1: Notiziario - Fine.

Madrid: kc. 1005; m. 274; kW. 7. — Ore 18: Campane - Musica brillante. — 19: Effemeridi del giorno - Concerto di violoncello e piano. — 19.30: Quotazioni di Borsa - Selezione cantata di opere - Concerto bandistico. — 20.30: Giornale parlato - Trasmissione per le signore. — 21.50: Bollettino sportivo. — 22: Campane - Segnale orario - Sestetto della stazione. — 22.30: Concerto sinfonico in dischi. — 23: Giornale parlato - Continuazione del concerto sinfonico in dischi. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campane - Fine della trasmissione.

### SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 420,1; kW. 55. — Motala: kc. 749; m. 1389; kW. 40. — Gaisborg: kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — Norby: kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 17.5: Per i fanciulli. — 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.15: Conversazione: «Da Tre» - «Dove» — 18.45: Raccontare. — 19.15: Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con soli di violoncello e canto. 1. Wallace: *ouverture di Mariana*; 2. D'Aubert: *Fantasia su Ziefand*; 3. Canto: 4. Waldteufel: *Tres Jolie*, valzer; 5. Sarasate: *Caniti zingari*; 6. Canto: 7. Peterson-Berger: *Sei melodie*; 8. Westberg: *Rapsodia di Bellman*. — 21.30: Recitazione. — 21.45: Notiziario - Meteorologia. — 22.23: Dischi.

### SVIZZERA

Bernomünster: kc. 556; m. 530,9; kW. 60. — Ore 17: Dischi. — 17.40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Dischi. — 18.30: Trasmissione da stabilire. — 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19.30: Trasmissione popolare varia. — 19.55: Notiziario. — 21.20-22.15: Concerto vocale di *Lieder* popolari svizzeri.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Musica Intima (violino e armonium): 1. J. Monret: *Sarabanda*; 2. Haendel: *Larghetto*; 3. Lulli: *Melodia sulla quarta corda*; 4. Vivaldi: *Adagio dal Concerto in sol minore*; 5. Franck: *Pregheza*; 6. Fr. Couperin: *Sœur Ronique*. — 20.30 (da Bellinzona): *Canit d'amore* (cortale Santa Cecilia). — 21: Compositori belgi (radio-orchestra): 1. Brusselmanns: *Sous la Reigence*, ouverture; 2. Sarly: *Scene brabantaises*, suite d'orchestra; 3. Paul Gilson: *Sutte à la manière ancienne* per archi; 4. Victor Vreuls: *Suite pastorale*; 5. Henry Sarly: *Vogue à Clithre*, pavana; 6. M. Brusselmanns: *Schizzi Beethoven*, suite. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18: Per le signore. — 18.30: Musica brillante e da ballo. — 19.30: Notiziario politico. — 20: Concerto vocale di arte. — 20.30: Trasmissione da Vichy (per il programma vedi Strasburgo). — 22: Notiziario. — 22.10-22.15: Bollettino A.C.S.

### UNGHERIA

Budapest I: kc. 540; m. 549,5; kW. 120. — Ore 16.40: Conversazione. — 17.30: Concerto di musica brillante. — 19.30: Canzoni popolari. — 20: Conversazione con dischi. — 22: Musica di Liszt. — 23: Concerto di un'orchestra zingana.

### U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 16.30: Conversazione di propaganda politica. — 17.30: Trasmissione per l'Armata Rossa. — 18.30: Trasmissione per le campagne. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto o trasmissione letteraria. — 21: Conversazione in lingua estera. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5 e 23.5: Conversazioni in lingue estere.

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 17: Conversazione. — 17.20-17.30: Trasmissione per i giovani. — 18.30: Trasmissione letteraria. — 19.30: Concerto vocale e strumentale. — 19.55: Segnale orario.

— 21.30: Notiziario. — 21.55: Dalla Piazza Rossa - Campane del Cremlino. — 22.5: Programma di domani. — 23.15: Intermzzo musicale. — 23.25: Rassegna della Prada.

### STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19.30: Lezione di inglese. — 19.45: Attualità radiofoniche. — 20: Notiziario - Bollettini diversi. — 20.20: Dischi. — 20.30: Estrazione di premi. — 20.40: Conversazione letteraria. — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.5: Dischi. — 21.55: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione - Musica moderna francese - Nell'intervallo e alla fine: Notiziario.

### TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 24 GIUGNO 1934

9.45-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m. 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.

9.45-10: *Marsiglia* (m. 409,5; kW. 5): Conversazione.

10-10.20: *Stoccolma* (m. 426,1; kW. 55): Conversazione.

MARTEDI' 26 GIUGNO 1934

20-20.10: *Tollan* (m. 410,4; kW. 30): Informazioni.

20.50-21: *Brecellona E.A.T.* 15 (m. 252,5; kW. 3): Conversazione della Federazione esperantista catalana.

MERCOLEDI' 27 GIUGNO 1934

22.15-22.30: *Valencia* (m. 352,9; kW. 1,5): Lezione elementare.

22.30-22.30: *Vienna* (m. 506,8; kW. 100) e *relais*: Conversazione. «Le stazioni terminali in Austria».

GIOVEDI' 28 GIUGNO 1934

17.45-18.15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW. 7) - *Limoges P.T.T.* (m. 338,6; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 309,9; kW. 3,5): Conversazione - Lezione.

18.40-18.55: *Brno* (m. 325,3; kW. 3): Conversazione in tedesco sull'esperanto.

21.20-21.40: *Kaunas* (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 29 GIUGNO 1934

10-20-20.30: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 0,8): Lezione.

21.15-21: *Radio Normandie* (m. 206; kW. 1): Lezione - Informazioni.

SABATO 30 GIUGNO 1934

15.30-16: *Parigi T. E.* (m. 1355; kW. 13): Varietà - In seguito: Conversazione turistica.

20-20.20: *Lyon-la-Doua* (m. 455; kW. 15): Conversazione.

NB. - Altre trasmissioni hanno luogo durante la settimana da Leningrado e Minsk.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA.

Chiedere invio gratuito della lezione introduttiva.

«L'ESPÉRANTO», via Goifredo Gasali, 25 - Torino.



ROSSO porpora per Signora

BIANCO per adulti e fumatori

ROSA per bambini

Medica - Disinfetta - Imbianca

PRODOTTO  
ITALIANO  
DI LUSSO

STABILIMENTI VENUS - IMPERIA - GRUGLIASCO (Torino)

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

## VINCENTO BELLINI

Il tempio dei Benedettini a Catania è famoso per il suo celebre organo, opera di Donato Del Piano, che vi lavorò per interi anni con la più grande eccellenza, amata, ne scrisse: « Quest'organo ha 2916 canne, settantadue registri, cinque ordini di tastiere e sei mantici a stecca. Tutti gli strumenti a fiato e a corda vi sono perfettamente imitati e vi ha pure tutto quanto occorre ad una banda musicale. Ma il sorprendente di questo organo si è che ci fa sentire ad un tempo cinque sei strumenti eriti, sicché si ode, per sublime magistero, confondersi insieme le armonie di diversi strumenti; insomma giunge a tale dolcezza la soavità, il compiuto lavoro degli strumenti tutti quanti, da toccar soavemente l'anima, inebriarla, rapirla, atteggiarla ai sentimenti più reconditi del core umano ».

Dio quell'organo, il maestro Bellini, fanciullo ancora, seppe trarre soavi concerti. La bravura del precoce embalsista era conosciuta dai Padri Benedettini, perchè egli, col padre, suonava sovente in chiesa; e durante le funzioni del Natale di quell'anno 1808 era stato eseguito un Tantum ergo composto da lui, che aveva appena sei anni. Ma il consenso di sedere all'organo il Padre priore non glielo, che si disse prudente mettersi nel rischio di turbare una sacra funzione per cedere a quello che pareva un capriccio. Una prova tuttavia gli fu concessa; e dalla prova il piccolo musicista uscì trionfante.

Con quella sua testina bionda, con quegli occhi azzurri e impidi, Vincenzo pareva proprio un angioletto, e le dolci melodie che si diffusero sotto le aurali note nelle navate secrete, parvero miracolo di Dio. Il programma era di difficile esecuzione; avrebbe potuto il fanciullo da solo superare quelle difficoltà? Il padre si teneva pronto ad intervenire all'occorrenza; ma non ce ne fu bisogno. Vincenzo, dai risonanti organi, coi costanti ai suoi piedi, bisogna; ad essi affidò le tastiere di fianco e i mantici, con ordini precisi di movimenti da compiere a certi cenni d'intesa. Fece miracoli, come un esperto organista; i Padri Benedettini stabilirono; il pubblico andò in visibilo.

Quel fanciullotto, figlio e nipote di musicisti, continuava degnamente la tradizione della famiglia, anzi superava tutti in bravura. D'intelligenza pronta e di squisita sensibilità, ancora in fasce già sentiva il fascino della musica; il canto lo rallegrava. Aveva diciotto mesi quando imparò a modulare con invidiabile grazia un'armonia del Fioravanti; e con gran gioia iniziò, a tre anni, lo studio del cembalo. Non si mise con lo stesso slancio allo studio dell'alfabeto; lo Strano e il Fulci, due sacerdoti che dovevano insegnargli la lingua italiana e la latina, dovettero fare improba fatica.

Il nonno capì che la carriera delle lettere non era quella che più si addiceva ai temperamenti di Vincenzo, e sostituì alle lezioni di lingua quelle di armonia e contrappunto.

Da allora, quasi a farsi perdonare la delusione data a chi voleva fare di lui un letterato, Bellini cercò di rendersi utile alla famiglia, e divise col padre la fatica delle lezioni di musica ai privati. In quell'epoca scrisse molte composizioni sacre, e romanze, e canzoni, e cantate. Il nonno propose di fargli intraprendere più seri studi. A Catania non c'era un Istituto musicale superiore, e le condizioni familiari dei Bellini non permettevano di mandare Vincenzo a Napoli. Il Duca di S. Martino prese a cuore le sorti del giovane musicista, e per suo consiglio Vincenzo presentò al Decurionato della città una supplica per un sussidio, supplica che il Duca fece accogliere. Così Bellini poté iscriversi al Conservatorio.

Il Decurionato aveva concesso il sussidio con questa motivazione: «...conoscendo i meriti dell'avo e le fatiche del padre nella scienza musicale, e scorrendo genio e vivacità nel ricorrente, siamo persuasi che sia dovere del Comune condiscendere alle lodevoli brame del Bellini ».

Qualche mese dopo Vincenzo Bellini, superando brillantemente il saggio al Conservatorio, dava la prima prova di quanto meritasse l'appoggio concessogli; e Catania poté presto gioiarsi di quel figlio illustre.

M. G. DE ANTONIO.

## SABATO

30 GIUGNO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI  
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 320,8 - kw. 50  
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kw. 1,5  
BARI: kc. 1629 - m. 283,3 - kw. 30  
MILANO II: kc. 1248 - m. 222,6 - kw. 4  
TORINO II: kc. 1357 - m. 291,1 - kw. 0,2  
ROMA III (onde corte): kc. 11,810 - m. 25,10 - kw. 1  
MILANO II e TORINO II dalle ore 20,45

7.30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.  
7.45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12.30: DISCHI.  
13.5: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA: 1. Ansaldo: *Hot dogs, fox*; 2. De Micheli: *Ninnanna*; 3. De Vita: *Se mi dici di sì, fox lento*; 4. Giachino: *Menugs, czardas*; 5. Albanese: *Valzer giallo*; 6. Lehar: *Ciò Ciò, fantasia*; 7. Calderoni: *Pobre amigo, tango*; 8. Firpo-Meazza: *Ballata del goal, one step*.

13.30-13.45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.  
16.30: Giornale del fanciullo.  
16.30-16.55 (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.

16.55: Giornale radio - Cambi.  
17.10-17.55: CONCERTO ORCHESTRALE DI MUSICA VARIA: 1. Crun: *Un'automobile e niente danaro, fox*; 2. Rampoldi: *Valzer di sogno*; 3. Grothe: *Dimmi chi sei*; 4. Borea: *Solamente vicino a te, fox lento*; 5. Leonavola: *I pagliacci, fantasia*; 6. Ciullota: *Berence*; 7. Ravanisi: *Tango bugiardo*; 8. Lehar: *Kiss me, fox*.

17.55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.  
18-18.10: Quotazioni del grano.  
18.10-18.15: Estrazione del R. Lotto.  
19-19.15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazione del Dopolavoro.  
19.15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19.45 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive.  
20.20-20.30: DISCHI.  
20.30-20.45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».  
20.45:

## L'osteria della Posta

Commedia in un atto di CARLO GOLDONI

Personaggi:

Il conte Roberto di Ripalunga . . . G. Bernabò  
La contessa Beatrice, sua figlia . . . G. De Riso  
Il marchese Leonardo dei Fiorillini, Febo Mari  
Il tenente Malpreshi . . . Angelo Bassanelli  
Il barone Talismani . . . . . Amedeo Nazari  
21.15:

## Varietà gialla

Fantasia radiofonica

22: Libri nuovi.

22.10:

## Musica da ballo

23: Giornale radio.

## I dieci minuti di Mondadori

Questo zero, verso le ore 22, le stazioni del Gruppo Sud e Milano II parlano della novità Mondadori della settimana:

COSE VISTE 1931-34 (Sesto tomo)

di S. E. Ugo Ojetti

RAGAZZI IN UNIFORME di Crista Winsloe

IL SEGRETO DI TASSART di Henry Wade

e la solita rubrica di varietà letterarie.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE  
FIRENZE - ROMA III  
Ore 20,45

# NORMA

Tragedia lirica in quattro atti  
di FELICE ROMANI

Musica di  
**VINCENZO BELLINI**

Direttore d'Orchestra:  
**M<sup>o</sup> ANTONINO VOTTO**

MILANO - TORINO - GENOVA  
TRIESTE - FIRENZE  
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 308,6 - kw. 50 — TORINO: kc. 1160 - m. 283,2 - kw. 7. — GENOVA: kc. 306 - m. 203,3 - kw. 10  
FIRENZE: kc. 1222 - m. 245,5 - kw. 10  
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kw. 1  
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7.30: Ginnastica da camera.  
7.45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.  
11.30-12.30: DISCHI DI MUSICA VARIA.  
12.30: DISCHI.  
12.45: Giornale radio.  
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13.30 e 13.45-14.15: TRIO CHESTI-ZANARELLI-CASSONE: 1. Dolmetsch: *Serenata gitare*; 2. Pennati Malvezzi: *Canto d'amore*; 3. Escobar: *Serenata*; 4. Sadun: *Serenata dell'usignolo*; 5. Massenet: *Thais, fantasia*; 6. Grieg: *Giorno di nozze*; 7. Charpentier: *Luisa, romanza*; 8. Chesi: *Sorriso in ante*, intermezzo.  
13.30-13.45: DISCHI - Borsa.  
14.15-14.25 (Milano): Borsa.  
16.35: Giornale radio.  
16.45: Cantuccio dei bambini. (Milano-Torino-Genova): Lucilla Antonelli: «Bestie: Il corvo».

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO II - TORINO II

Ore 20,45

L'OSTERIA  
DELLA POSTA

Commedia in un atto di

CARLO GOLDONI

**PALERMO**  
Kc. 566 - m. 531 - kW. 3

12.45: Giornale radio.  
13: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Marcia notturna*, intermezzo; 2. Ponchielli: *Giocanda*, selezione; 3. Canzone; 4. Badiali, *Minuetto*, 5. De Jaco Cirillo: *Notturno nostalgico*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Billone: *Tango*, intermezzo; 8. Kálmán: *Che bel tippino*, slow fox.  
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.  
17.30-18: DISCHI.  
18-18.30: LA CAMERATA DEI BALILLA: Musichette e fiabe di Sorella Radio.

**SABATO**  
30 GIUGNO 1934 - XII

(Trieste): Il teatrino del Bailla; (Firenze): Fata Dianora.  
17: Rubrica della signora.  
17.10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano DIANA MICELLI e del tenore AUGUSTO CINGOLANI.  
17.55: Comunicato dell'Ufficio presagl.  
18-18.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazione del R. Lotto.  
19-19.15 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Notiziario in lingue estere.  
19.30-20 (Milano II-Torino II): MUSICA VARIA.  
19.45 (Genova): Comunicato dell'Enit e del Dopolavoro.  
20: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.  
20.30: CRONACHE DEL REGIME: «Lo Sport».

**Norma**

Tragedia lirica in quattro atti di F. ROMANI  
Musica di VINCENZO BELLINI  
diretta dal M° ANTONINO VOTI  
Maestro del coro EMILIO CASALARI.  
Negli intervalli: Adriano Prandi: «Giovanni Boccaccio, caposcuola del giardinieri», conversazione - Notiziario - Giornale radio.  
Dopo l'opera (Firenze): Ultime notizie in lingua spagnola.

**BOLZANO**

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.  
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Translatour: *Automobile*; 2. Morena: *Cosa racconta il Danubio*, valzer; 3. Pietri: *Acqua cheta*, selezione; 4. Canzone; 5. Wachsmann: *Mi par d'esser milionario*; 6. Abraham: *Fiore di Haway*, selezione; 7. Canzone; 8. Abel: *Baby*; 9. Ravasini: *Tango bugiardo*; 10. Comin: *Alicante*.  
13.30: Giornale radio.  
17-18: DISCHI.  
18-18.30: Comunicazioni del Dopolavoro.  
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

**Concerto di musica operettistica**  
**Canzoni e danze**

Parte prima:

1. Monti: *Il Natale di un Pierrot*, sinfonia.
2. Lombardo: *La casa innamorata*, fantasia.
3. Lincke: *Luna*, valzer.
4. Kálmán: *La Bajadera*, selezione.
5. Lombardo-Ranzato: *O Cim-Ci-Lá*, canz.
6. Bettinelli: *L'ave Maria*, fantasia.
7. Zeller: *Bianco e blu*, valzer.
8. Lehár: *La vedova allegra*, selezione.

Parte seconda:

**CANZONI E DANZE**

1. a) Mariotti: *Ve l'amor*; b) Piccinelli: *Dentro l'ascensore*; c) Di Lazzaro: *Rumba dei fiori*; d) Bixio: *Napoli tutta luce* (tenore Aldo Rella).
  2. Billi: *Banderilleros* (orchestra).
  3. Dostal: *A me basta l'amore*.
  4. Brucal: *Blond Waltz*.
  5. Markusch: *Non hai tu il cuore?*
  6. Leonardi: *Cos'è questo cuore?*
- 22.30: Giornale radio.

**PROGRAMMI ESTERI**

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALE ORARIO: Bratislava - Ore 20: Donna Gloria, operetta in tre atti di O. Nedbal. — Bucarest - Ore 20.45: Norma, opera di V. Bellini (da Torino). — Francoforte - Ore 20.30: *Monna Lisa*, opera in due atti di Max von Schillings (dalla Pfalzoper di Kaiserslautern). — Berlino - Ore 20.10: Il carnevale di Roma, operetta in quattro gradi di J. Strauss. — Oslo e Stoccolma - Ore 20: Il Barbiere di Siviglia, opera in quattro atti di G. Rossini, con i cantanti italiani Toti Dal Monte, Fernand Autori, ecc. Direttore d'orchestra D. Dobrowen (dal Teatro Nazionale di Oslo). — Parigi Torneo Eiffel - Ore 20.30: Serata teatrale: *Plauto*, commedia classica di N. L. Lemercier (adattamento). — Bordeaux-Lafayette - Ore 20.30: *La bella profumiera*, opera comica di Offenbach, con cantanti dell'Opéra Comique. — Varsavia - Ore 20.40: Norma, opera di V. Bellini (da Torino). — London Regional - Ore 21: Concerto strumentale (ottetto) con arie per soprano (concerti tridici numeri).

**AUSTRIA**

Vienna: Kc. 592; m. 606,8; kW. 120. — Graz: Kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 17.30: Conversazione. — 17.30: Musica brillante e da ballo. — 18.15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19.5: Conversazione: «Viaggio a Tripoli». — 19.35: Attualità. — 20: Trasmissione delle feste della settimana cinematografica internazionale di Vienna (registrazione). — 22.5: Notiziario. — 22.25: Musica zigena (da Budapest). — 23.50: Comunicati. — 24:1: Musica zigena (da Budapest).

**BELGIO**

Bruxelles 1 (Francese): Kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Conversazione. — 18.15: Concerto di musica da camera. — 19.15: Dischi. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto vocale. — 20.15: Fernand Wicquel: *Andre Fesde*, radio-racconta. — 21.10: Dischi. — 21.15: Solfi di fisarmonica. — 21.30: Musica da ballo e brillante. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Continuazione della musica brillante e da ballo. — 22.30: Dischi. — 24: Fine della trasmissione.  
Bruxelles II (Fiamminga): Kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 17: Trasmissione per i fanciulli. — 18: Orchestra di musica brillante e da ballo. — 18.15: Recitazione. — 18.30: Continuazione del concerto di musica brillante e da ballo. — 19.15: Conversazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.45: Intermezzo di canto. — 21: Continuazione del concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Giornale parlato. — 22.10: Musica da ballo e brillante. — 22.30: Dischi. — 24: Fine della trasmissione.

**CECOSLOVACCHIA**

Praga 1: Kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 17.40: Notizie regionali. — 17.45: Dischi. — 17.50: Conversazione agricola. — 17.55: Dischi. — 18: Per gli operai. — 18.15: Radiocronaca in tedesco. — 18.55: Notiziario in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19.10:

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornata radio.  
20.20: Araldo sportivo.  
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.  
20.45:

**La fidanzata di Milu**

Operetta in tre atti di A. CUSCINA  
diretta dal M° FRANCO MILITELLO  
Negli intervalli: O. Tiby: Guida al programma musicale della settimana ventura - Notiziario.  
Dopo l'operetta: Giornale radio.

Conversazione. — 19.45: Conversazione. — 20: Bratislava. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi. — 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.  
Bratislava: Kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 17.40: Attualità. — 17.50: Per gli operai. — 18.15: Notiziario. — 18.10: Trasmissione variata in ungherese. — 18.55: Praga. — 18.10: Concerto vocale di arie. — 19.45: Conversazione. — 20: Nedbal: *Donna Gloria*, opera in 3 atti. — 19.15: Notiziario in ungherese. — 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.  
Brno: Kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — Ore 17.40: Trasmissione musicale in tedesco. — 18.20: Conversazione. — 18.30: Dischi. — 18.45: Per gli operai. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto vocale di canti popolari slovacchi. — 19.45: Praga. — 20: Bratislava. — 22: Praga. — 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.  
Kosice: Kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 17.40: Conversazione per i fanciulli. — 18.10: Dischi. — 18.30: Attualità della settimana. — 18.50: Dischi. — 18.55: Notiziario in ungherese. — 19: Praga. — 19.10: Concerto di musica camerata. — 19.15: Conversazione. — Ricordi di un legionario sull'azione bolscevica in Slovacchia quindici anni fa. — 20: Bratislava. — 22: Praga. — 22.15: Notiziario in ungherese. — 22.30-23.30: Moravska-Ostrava.  
Moravska-Ostrava: Kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 17.40: Attualità. — 18: Notizie regionali. — 18.5: Per gli operai. — 18.15: Conversazione. — 18.55: Praga. — 19.10: Concerto orchestrale. — 19.45: Praga. — 20: Bratislava. — 22: Praga. — 22.30-23.30: Musica brillante e da ballo.

**DANIMARCA**

Copenaghen: Kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — Ore 17.30: Attualità. — 17.45: Praga. — 17.55: Ore 17.30: Bollettini vari - Conversazione. — 18.15: Lezione di francese. — 18.45: Meteorologia - Notiziario.  
Copenaghen - Concerto orchestrale. — 18.55: Praga. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Attualità. — 21.24: Trasmissione da una sala di una grande serata di varietà - In un intervallo (21.45-22): Notiziario.

**FRANCIA**

Bordeaux-Lafayette: Kc. 1077; m. 278,8; kW. 12. — Ore 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.55: Bollettino sportivo. — 20: Informazioni e cambi. — 20.5: Lezione di inglese. — 20.20: Notiziario.  
Parigi: Kc. 238; m. 400,5; kW. 75. — Ore 17.30: Dischi diversi. — 18.15: Trasmissione da Parigi P.T.T. Offenbach: *La bella profumiera*, opera comica, con cantanti dell'Opéra Comique. In seguito: Concerto di ballo - Notiziario e Segnale orario.  
Lyon-La-Doua: Kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 17: Musica da jazz. — 18.15: Radiogiornale di Francia. — 19.30: Radiogazzetta di Lione. — 19.50-20.30: Conversazioni varie. — 20.10: Conversazione di speranza. — 20.30: Retrasmissione da Parigi P.T.T. (vedi Bordeaux). In seguito: Notiziario.  
Marsiglia: Kc. 749; m. 400,5; kW. 75. — Ore 17.30: Per il signore. — 17.30: Musica da ballo. — 18.15: Giornale radio. — 19.30: Musica da ballo. — 20: Concerto musicale agricolo. — 20.15: Per gli scolari. — 20.30: Trasmissione da Parigi P.T.T. — 20.30: Segnale orario.  
Nizza-Juan-les-Pins: Kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Notiziario - Bollettini diversi. — 20.10: Conversazione cinematografica. — 20.25: Radiogazzetta. — 21.15: Notiziario - Bollettino meteorologico. — 21.15: Radiocronaca.

Parigi P. P. (Poste Parisien): Kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 18.45: Quotazioni di Borsa. — 18.48: Conversazione teatrale. — 18.50: Radiogazzetta. — 19.2: Conversazione di attualità. — 19.10: Giornale parlato della stazione. — 19.30: Rassegna teatrale. — 19.34: Presentazione dello spettacolo dell'Opéra. — 19.35: Intermezzo. — 20.10: Cronaca della settimana. — 20.23: Concerto. — 20.50: Intermezzo. — 21.5: Concerto di musica da ballo per il jazz della stazione.  
Parigi Torre Eiffel: Kc. 215; m. 1395; kW. 18. — Ore 19.45-16: Conversazione parigina in esperanto. — 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni - Attualità. — 20.30-22: Serata teatrale: Lemercier: *Plauto*, commedia classica (riedita).  
Radio Parigi: Kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18.20: Notiziario - Bollettini diversi. — 18.35: Racconti d'Alsazia. — 18.35: Conversazione: «Visita al Jardin des Plantes». — 19: Conversazione scienza e vita. — 19.20: Rassegna della stampa latina. — 19.30: fca. — 19.35: Rassegna della stampa latina. — 19.30: fca. La vita pratica. — 20: Musica sinfonica leggera. Concerto diretto da Ed. Flament. Negli intervalli: Canzoni e arie - Negli intervalli alle 20.30: Rassegna del Bollettino della sera - Bollettino meteorologico. — 21.30: Bollettino sportivo - Informazioni - Conversazione di Dominique Bonnaud. — 22.30: Musica da ballo.

**Tutte le donne,**  
per conservare a lungo la giovinezza, dovrebbero usare il  
**MATHE' DELLA FLORIDA**  
lassativo, depurativo vegetale e regolatore delle funzioni intestinali.  
Chiedete GRATIS l'INTERESANTE opuscolo ai  
Concessionari esclusivi: **del SAZ & FILIPPINI**  
MILANO - Via O. Ubersi, 37

**Strasburgo:** kc. 850; m. 349.2; kw. 15. — Oro 17: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Letture di francese. — 19: Concerto orchestrale in tedesco. — 19.30: Concerto di arie e canti per coro a 4 voci. — 19.30: Segnale orario - Notiziario. — 19.45: Notizie dalla "Gazette". — 20: Radiocorriere in francese. — 20.30: Trasmissione di un concerto orchestrale variato da S. Louis (Haut-Rhin): 1. Lugini: *Marcia solenne*; 2. Schubert: *Alla marcia*; 3. Ganne: *Maria Teresa*; 4. Wagner: Ouverture del *Valcetto fantasma*; 5. Suppe: Ouverture della *Bella Gattola*; 6. Blankenburg: *Alla Svizzera*; 7. *Die poesie di August Gaillet*; 8. Grammelot: *Heil- l'Arlesiana*; 9. Foron: *Ouverture* in do minore. — 23.24: Musica da ballo.

**Tolosa:** kc. 913; m. 328.6; kw. 10. — Oro 18: Notiziario. — 18.15: Musica sinfonica. — 18.30: Aria di opere. — 18.45: Pianoforte. — 19: Melodie. — 19.15: Orchestra viennese. — 19.45: Aria di opere. — 20.10: Gounod: *Faust*, opera (dischi) - In un intervallo. Notiziario. — 23.50: Musica da ballo. — 24: Notiziario. — 0.5: Fantasia radiofonica. — 0.15-0.30: Musica sinfonica.

**GERMANIA**

**Amburgo:** kc. 904; m. 331.9; kw. 100. — Oro 17.30: Conversazione o lettura. — 18: Dischi. — 18.35: Per i marinai. — 18.45: Pianoforte. — 19: Fantasia sinfonica in dialetto. — 19.30: Heilsberg. — Notiziario. — 20.10: Serata brillante di varietà popolare. — 22: Notiziario. — 22.30: Trasmissione di una festa popolare. — 23.10: Musica da ballo.

**Berlino:** kc. 841; m. 357.7; kw. 100. — Oro 18: Comunicati - Radiocorona di una manifestazione ginnica. — 18.20: Concerto di musica da camera con canto. — 19: S. Schulz: *Das Abernith* (chele); ballo. — 19.15: Fantasia sinfonica grottesca. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Johann Strauss: *Il carnevale di Roma*, opera in 4 quadri - Inchi: Musica da ballo in un intervallo. — 22: Notiziario - Meteorologia.

**Breslavia:** kc. 960; m. 315.8; kw. 60. — Oro 18: Conversazione. — 18.15: Conversazione. — 18.25: Dialogo. — 18.50: Notizie e bollettini vari. — 19: Campagne. — Programma della prossima settimana. — 19.30: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.10: Grande serata dedicata alla musica da ballo. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45: 1. Musica da ballo.

**Francoforte:** kc. 1195; m. 251; kw. 17. — Oro 17.30: Conversazione. — 18.25: Trasmissione Improvvisata. — 18.50: Segnale orario - Meteorologia - Attualità. — 19: Concerto di cetre e mandolini. — 19.45: Langenber: 20 Segnali orario - Notiziario. — 20.15: Conversazione sulla Saar. — 20.15: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20.30 (dalla Pfalzoper di Haiserslautern): Max von Schillings: *Monna Lisa*, opera in 3 atti - In un intervallo. Segnale orario - Notiziario. — 23: Trasmissione musicale brillante variata. — 24: Muehlacker.

**Heilsberg:** kc. 1031; m. 291; kw. 60. — Oro 17.40: Conversazione. — 18: Attualità. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.20: Concerto di organo. — 18.45: Meteorologia. — 18.50: Trasmissione brillante variata. — 19.30: Conversazione: *Il pensiero di Wagner*. — *La Germania attualità*. — 20: Attualità. — 20.15: Per i giovani. — 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: *Serenata* per archi e flauti; 2. Beethoven: *Un coro*; 3. Haydn: *Musica da camera*. — 21.45: In coro; 2. Handel: Concerto in si bemolle maggiore per doppio coro. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30-0.30: Berlino.

**Königsusterhausen:** kc. 101; m. 1671; kw. 60. — Oro 17.30: Rassegna sportiva settimanale. — 17.55: Conversazione. — 18.25: Conversazione musicale. — 18.50: Programma della prossima settimana. — 19: Per gli operai. — 19.15: Scene brillanti. — 19.55: Campagne del Distrito di Colonia. — 21: Notiziario - Meteorologia. — 20.10: Grande concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle danze dei popoli europei. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione sportiva. — 22.45: Bollettino del mare. — 23-0.20: Amburgo.

**Langenberg:** kc. 658; m. 455.9; kw. 60. — Oro 17: Conversazione. — 17.20: Concerto corale di arie e *Lieder*. — 18: Rassegna mensile. — 18.30: Radio-croce di una regata. — 19.5: Musica brillante e da ballo. — 19.45: Conversazione sportiva. — 20: Notiziario. — 20.15: Königsusterhausen. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 23-1: Amburgo.

**Lipsia:** kc. 785; m. 382.3; kw. 120. — Oro 17.30: Conversazione. — 17.50: Per i giovani. — 18.15: Attualità. — 18.30: Concerto orchestrale variato. — 19.35: Conversazione: « Il piano quinquennale russo ». — 19.55: Comunicati - Notiziario. — 20: Conversazione. — 20.15: Schiller: *Per tutti* in 10. — 20.45: Pol-poutri radiofonico. — 22.20: Notiziario. — 22.50-0.30: Musica da ballo.

**Monaco di Baviera:** kc. 740; m. 405.4; kw. 100. — Oro 17.30: Conversazione. — 17.50: Concerto vocale di *Lieder*. — 18: Per i giovani. — 18.20: Conversazione sportiva. — 18.50: Programma della prossima settimana. — 19: Musica da ballo. — 20: Notiziario. — 20.15: Pol: *Scoperta nazionale*, commedia brillante in 3 atti. — 21.40: Dischi. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Intermezzo variato. — 23.24: Amburgo.

**Muehlacker:** kc. 674; m. 522.6; kw. 100. — Oro 17.30: Conversazione. — 18.25: Notizie sportive. — 18.45: Trasmissione variata in dialetto. — 19.30: Conversazione. — 19.50: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francoforte. — 20.15: Königsusterhausen. — 22.20: Francoforte. — 22.35: « Devi sapere che... ». — 22.45: Notizie regionali. — 23: Radio-cabaret. — 24: 2: Musica popolare e brillante.

**INGHILTERRA**

**Davertry National:** kc. 200; m. 1500; kw. 30. — **London National:** kc. 1140; m. 261.1; kw. 60. — **North National:** kc. 1013; m. 298.2; kw. 60. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285.7; kw. 60. — **West National:** kc. 1140; m. 261.1; kw. 60. — Oro 17.15: Musica da ballo e, solo Davertry: L'ora dei fanciulli. — 18: Segnale orario - Notiziario. — 18.25: Intermezzo. — 18.30: Conversazione sportiva. — 18.45: Concerto vocale per soprano. (Davertry): Trasmissione in gaelico. — 19.5: Conversazione turistica. — 19.25: Intervallo. — 19.30: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione di varietà. — 21: Notiziario - Segnale orario. — 21.20: Conversazione: « E' tempo di risparmiare ». — 21.45: Concerto vocale ed orchestrale: 1. Staudorf: *Canti della Flauta*; 2. Saint-Saens: *Danza macabra*; 3. Alec Rowley: *Fantasia marina*. 4. J. Strauss: *Vino, donne e canzoni*, valzer. — 22.40: Letture. — 22.45-24: Musica da ballo (solo Davertry). — 23.30: Segnale orario.

**London Regional:** kc. 877; m. 342.1; kw. 50. — **Midland Regional:** kc. 707; m. 391.4; kw. 25. — **North Regional:** kc. 695; m. 449.0; kw. 50. — **Scottish Regional:** kc. 804; m. 373.1; kw. 50. — **West Regional:** kc. 977; m. 307.1; kw. 50. — Oro 17.15: L'ora dei fanciulli. — 18: Notiziario - Segnale orario. — 18.30: London: concerto bandistico con soli di violino. (Midland): Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canzoni per coro. (West): Musica da ballo (dischi). (North): Concerto d'organo da un cinematografo. (Scottish): Concerto di una banda scozzese. — 19 (North): Musica da ballo (dischi). — 19.5 (West): Trasmissione in gaelico. — 19.30 (London, North, Scottish): Con-

certo dei « Cantori della radio »: Canti delle pianeggianti. (Midland): In visita col microfono alla Confraternita internazionale dei Maghi. — 19.50 (West): Concerto bandistico con arie per soprano. — 20 (London, Midland, North): Concerto dell'orchestra municipale di Whiby: 1. Benatzky: *Selezione di Al Cavallino bianco*; 2. Liszt: *Sogno d'opere*; 3. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 4. Due pezzi per archi; 5. Worch: *Selezione di Memorie ordinarie*; 6. (un piano); 7. Chopin: *Préludio in re bemolle*; 8. Paganini: *La campanella*; 7. Heykeas: *La sua prima danza*; 8. Moses: *Pattinaggio militare*; 9. Lehare: *Selezione del Paese del sorriso*; 10. Dobroy Somers: *Pol-poutri scozzese*. (Scottish): Conversazione. — La settimana nella Scozia. — 20.15 (Scottish): Violoncello e piano - G. Cassado: *Sonata*; 20.40 (Scottish): Musica per cornamusa. — 20.50 (West): Leoncavallo: *I Pagliacci*, opera in due atti (dischi). (Scottish): Trasmissione di varietà. — 21 (London, Scottish): Concerto strumentale (ottidici) con arie per soprano: 1. J. H. Squire: *Selezione di canzoni dell'oltanta*; 2. Gilbert Stacey: *Serenata*; 3. Arie per soprano; 4. J. H. Squire: *Un pezzo variato*; 5. Harry Chapman: *Cascata d'arpa*; 6. Clifford e Cyril Heller: *Ritmi cinesi*; 7. Intermezzo di canto; 8. Faini: *Presso una cascata*; 9. Gilbert Stacey: *Soli di piano del passato*, fantasia; 10. Intermezzo di canto; 11. Monkton, Kern, Rodgers e Charig: *Le ragazze del paese dell'opera*, selezione; 13. Salmon: *Blues delle pianeggianti*; 13. Moss: *La danza floreale*. (Midland): Musica da ballo. — 21.15 (North): Trasmissione di varietà. — 21.45 (Midland): Concerto di solisti (fagotto e pianoforte). — 22 (North): Conversazione. — 22.15: Notiziario - Segnale orario. — 22.30: Musica da ballo. — 23.30: Segnale orario.



**Un antico segreto di bellezza... modernizzato**

Fin dai tempi di Cleopatra nulla ha mai potuto sostituire gli oli d'oliva e di palma nel far risaltare il seducente fascino della carnagione. A questi oli il Palmolive deve il suo successo perchè, fabbricato secondo una speciale formula con oli d'oliva e di palma, rende possibile a tutti una cura pratica ed economica per la bellezza della carnagione sotto forma di sapone per la toilette, e per il bagno, il sapone Palmolive deve il suo color verde, esclusivamente all'olio d'oliva.

Massaggiate leggermente sul vostro viso con acqua calda, la morbida ed abbondante schiuma del sapone Palmolive in modo che questa penetri nell'epidermide. Risciacquatevi con acqua calda e poi con acqua fredda. Infine asciugatevi delicatamente.

**Sapone**



Prodotto in Italia, il sapone Palmolive non è mai venduto senza il suo involucro verde. Esigetelo ovunque con la fascia nera, ed il marchio "Palmolive" stampato in lettere dorate.



# IL GIOCO DEL CALCIO FIORENTINO

**A** giudicare dalle affermazioni e argomentazioni di Domenico Maria Manni nel suo De Florentinis Inventis dedicato al Cardinale Alessandro Aldobrandini stampato in latino nella Tipografia Pomarici (Ferrara, 1731) il Giuoco del Calcio ebbe le sue origini in Grecia col nome di Harpasto. Il significato verbale di tale parola è, all'incirca, rapimento: il che spiega come il giuoco consistesse nel rapirsi vicendevolmente una palla da parte di due gruppi contendenti con lo scopo di indirizzarla e farla giungere ad una meta prefissa. In questo libro latino del Manni — un latino in caratteri tipografici arcaici fatti apposta per complicarne la lettura e la intelligibilità — si fanno perfino i nomi di due presunti inventori del classico e modernissimo giuoco, *Jubus Maurusius Phoenestium*, oppure *Phenidius Julius Pollux*; greco il primo, romano il secondo. La scelta è libera per gli appassionati. Certo è che, secondo il Manni, il Giuoco fu coltivato anche dalla colonia romana che abitò Firenze, e quindi consegnato come legittima eredità ai fiorentini del Medioevo.

A parte le origini, la cui investigazione è bene lasciare alla fatica degli eruditi, il Giuoco del Calcio fu indubbiamente rimesso in onore sommo dai fiorentini del XVI secolo, i quali ne fecero un certame nobilissimo e lo resero pittoresco con lo sfarzo dei loro magnifici costumi. Del resto, quale significato si desse allora a un tale giuoco può comprendersi dalle persone che vi prendevano parte e che si chiamarono talvolta: Lorenzo, Duca d'Urbino; Alessandro, Duca di Firenze; Cosimo I, Granduca di Toscana; Francesco, Granduca di Toscana; Vincenzo, Principe di Mantova; Cosimo II, Granduca di Toscana; Lorenzo e Francesco, figliuoli del Granduca Ferdinando I; Enrico, Principe di Comè; Giovan Carlo, figliuolo del Granduca Cosimo II; e in loro gioventù anche Giulio De' Medici, Alessandro De' Medici e Maffeo Barberini, poi divenuti Papi. Non è quindi errato dire che il giuoco che oggi ha conquistato le folle di ogni parte del mondo è di origine fiorentina. Esso fu un giuoco nobile e cavalleresco giocato dalla nobiltà e servi poi sempre alle grandi manifestazioni in onore di principi e di sovrani.

La tradizione fiorentina del Giuoco del Calcio, ripresa in occasione del centenario di Francesco Ferrucci, si ispira alla famosa partita disputata in Firenze nel 1530. Essa si svolge in Piazza della Signoria, sullo sfondo incomparabile della Loggia dell'Oragna e di Palazzo Vecchio, vi partecipa la nobiltà fiorentina coi suoi nomi più gloriosi, con le milizie, le corporazioni e i giocatori delle due parti dell'Arno, in un primo tempo, e attualmente dei quattro grandi quartieri in cui si divide la città.

Il corteo, con gli abiti sontuosi, le bandiere e gli strumenti dell'epoca è di un effetto mirabile. E' un ondeggiare di piume multicolori, un palpitare di vessilli dalle ampie figure rievocatrici, uno scintillio maestoso di armature ora portate con solennità nel passo cadenzato, ora caracollanti sulle groppe dei cavalli bardati fastosamente; e il rullo dei tamburi, e lo squillar delle trombe riempiono questa grande atmosfera cinquecentesca di una gloriosa bellezza rievocativa. Quando lo storico corteo appare all'angolo formato dai vetusti edifici (Palazzo Vecchio, la Loggia dell'Oragna e lo sfondo delle logge vasariane) mentre la campana di Palazzo Vecchio suona a distesa, si diffonde un fremito fra gli astanti. E' un'epoca antica che riappare nelle sue forme, nei suoi colori, nella sua vita stessa.



Gruppo di Nobili del Calcio Fiorentino.

Il giuoco dura circa sessanta minuti senza interruzione alcuna ed è diretto da un Maestro di campo (l'attuale arbitro) coniato da sei Giudici. Esso appassiona i fiorentini delle due sponde dell'Arno e dei quattro quartieri animati per consuetudine di secoli da aspirazioni di superiorità e di primato; entusiasma anche gli stranieri che numerosi assistono alla tradizionale e suggestiva contesa. Il giuoco è una specie di rugby, giuocato con le mani e coi piedi da cinquantaquattro giocatori e raggiunge talvolta aspetti drammatici. La partita è feroce alla tra-



La partita.

dizione nei costumi e nello svolgimento del corteo, come nelle modalità del giuoco che, pur rimanendo la sostanza fondamentale identica, differiscono un poco da quelle del giuoco odierno. Nel vecchio giuoco fiorentino il campo era diviso come oggi in due parti, aveva due palizzate invece che due porte vere e proprie (la palla per segnare la caccia — il goal di oggi — doveva passare al di sopra della palizzata invece che dentro una porta), e aveva lungo i confini laterali da una parte un muro e dall'altra un fosso; i falli venivano contati, e due segnavano una caccia; la palla era rimessa in giuoco dal Pallano nel punto in cui aveva tagliato il confine laterale per uscire dal campo.

Ad ogni caccia segnata (che viene sanzionata con un colpo di bombarda) le due squadre si davano il cambio nel campo; la vincitrice andava al nuovo posto a gonfalone spiegato, quella perdente invece attraversava il campo a gonfalone abbassato.

Le squadre erano composte — come abbiamo detto — di ventisette giocatori ciascuna, quindici divisi in tre gruppi di cinque formavano la prima linea vicino alla metà del campo e si chiamavano gli innanzi, cinque formavano la seconda linea col compito di intracciare l'eventuale azione degli innanzi avversari mediante manovre di abilità e si chiamavano sconsolatori, quattro formavano la terza linea e si chiamavano datori innanzi (la loro funzione era impadronirsi della palla che eventualmente fosse stata dagli avversari spinta fino a loro e rigettarla con colpi potenti verso il campo avversario) e tre formavano la quarta ed estrema linea di difesa col nome di datori indietro; di questi ultimi uno stava a guardia dalla parte del muro, uno dalla parte del fosso e uno, il più forte e abile (l'attuale portiere) nel centro ed avevano la difficile missione di impedire assolutamente alla palla di oltrepassare la palizzata (l'attuale porta). La palla era, presso a poco, come quella d'oggi; pelle di pecora conciata e gonfiata.

La fine del giuoco, con la conseguente vittoria di una delle squadre, era caratterizzata da grandi clamori di partigiani e non raramente da qualche cuffa. E anche qui siamo in perfetta coincidenza con la modernità. Dopo la partita, il corteo si ricomponeva, salutava le autorità e lasciava il campo. Tutto questo rivivrà esattamente ancora una volta, nel pomeriggio del 24 giugno, festa del Santo Patrono.

La magnifica e pittoresca manifestazione si celebra la prima domenica di maggio e il 24 giugno di ogni anno e costituisce uno dei più importanti spettacoli che sia dato vedere. Sovrani, principi e personalità dello Stato la presenziano consuetamente. Quest'anno il corteo sfoglierà per l'aggiunta delle Corporazioni, che vengono ad assumere un valore di simbolo, mentre si attua nel campo economico-politico il regime corporativo.

E mentre, nella rievocazione dell'antico episodio in cui rifluse l'arditezza disperata e beffarda dei fiorentini, il passato risuscita, nelle schiere dei giovani ben preparati al giuoco virile l'avvenire è presente. Così la gloria che fu, la gloria che sarà durante un'ora balenata insieme, per un prodigio di fantasia e di destrezza, ai piedi della Torre di Arnolfo.

VENTURINO LUCCHESI.



I fanti dell'Ordinanza.



Il Tribunale di Mercanzia.



Il pittoresco corteo.



# CASA, MAMMA E BAMBINI

## I NOSTRI LIBRI

La settimana scorsa promisi di parlare della nostra biblioteca, e tutti questi giorni ho pensato al compito presuntuoso che mi ero assunto. O piuttosto: che si è potuto credere ch'io volessi assumermi. Cento miglia lontano da me, invece, l'Impancarini a bibliofilia, e il guidare chichessia, imponendo o anche solo manifestando il mio gusto. Basterebbe a dissuademene il fatto che rarissimamente il libro che piace a me piace all'amica a cui l'ho imprestato, e che raramente il libro di cui mi si è fatto una entusiasta apologia mi piace. Parlo, naturalmente, dei libri di letteratura moderna, dei romanzi anzi, che formano il corredo... fluttuante delle signore che leggono.

V'è chi ama « il libro giallo che non farà dormire », e per me invece questa forma letteraria (che già mi sembra declinata di moda) fondata sul « riveduto e corretto » di bianco, non ha né tentazioni né fascino. V'è chi si cimenta con Freud, Proust, e con simili scrittori, più scienziati che letterati, e si riempie la bocca con quei nomi, e ne parla alle amiche con la familiarità con cui tratta dell'ultimo romanzo leggero... Non metto in dubbio la comprensione intelligente di tali lettrici, ma quanto a me ritengo che occorra una preparazione culturale che non sempre si possiede, per discernere quanto certe teorie abbiano di profondo, di umano, oppure di falso, oppure di discutibile. Per conto mio trovo che è meglio ben conoscere e misurare fin dove giunge la nostra intelligenza comprensiva, e astenersi dalla lettura d'un libro per noi mal comprensibile, a costo di « far brutta figura » nel dover confessare che non si è letto.

Osservo che le lettrici d'oggi sono proprio divise in due campi: in uno, quelle che familiarizzano con Freud, Joyce, Lawrence e seguaci; nell'altro, quelle che si dilettano nella paccotiglia leggera che serve a ingannare un'ora, e rifuggono da tutto quel che è serio. Tanto le une che le altre non hanno dunque bisogno di guida: seguono un loro gusto, una loro disposizione di spirito; e non sarò io, povera autoretta, a crearne in loro un'altra.

Ma vi è, come in tutte le cose, una via di mezzo, e il modo, quindi, di formarsi una biblioteca piacevole e seria insieme, adatta alla nostra cultura, senza abbassarla alla banalità, senza forzarla a sviscerare questioni ardue, o insolubili, o di un'altra portata sociale. A questo punto, si le indispensabili fondamenta d'una casa: Omero, Virgilio, Dante... Manzoni, Tolstoj. I tre grandi maggiori autori, Manzoni compreso, hanno il torto di essersi apparsi sui banchi di scuola, e di esser per noi conosciuti sotto l'aspetto d'una copertina color cece, d'un libro slegato e segnato di crocette: da « *Figlio, a che piangi, or qual l'opprime affanno?* » fino a: « *Je' de' Greci al più forte un tanto oltraggio*; » oppure da « *Li occhi dolenti per pietà del core* » fino a « *Vatten di conscolata a star con elle*; » o ancora: « *Scendea da una di quelle soglie...* ».

Oh, se potessimo tutto abolire il ricordo d'una sbadigliante nota scolastica, e riprendere in mano quei libri! Ci si accorgerebbe allora che la scuola non fece opera vana alla nostra, disstraita e acerba adolescenza; pose un seme, un'arancia, e oggi l'arancia sarebbe per tutte noi, anche per le lettrici più leggere, più superficiali, più « romanzo giallo », invece inesauribile di bellezza, di commozione, di forza.

Così dicasi degli altri grandi; così dicasi di

tutti i classici che vediamo, specie nei giorni di esame, fra le mani dei nostri ragazzi. Chi leggerebbe *De Germania* di Tacito, se non per obbligo scolastico?

Eppure i Germani vi sono descritti con una vivezza, un'evidenza, una verità incisiva e descrittiva, da interessarsi a ritrovare nei nipoti italiani gli stessi caratteri.

Ma bisogna lottare contro la copertina color cece, contro il tedioso nome scolastico... Ripeto, se così farete, vi troverete fra le mani dei tesori scioccamente trascurati, e misconosciuti. Mamma, mi darete ragione quando avrete comprato e letto *Dell'educazione dei figlioli*, un libriccino di circa un mezzo centimetro, di Plutarco, nella buona traduzione di Hilda Montesi. Plutarco... che non le feci di pedagogio! Così almeno me lo dipingevo. E mi sono trovata (confesso, da qualche giorno soltanto) dinanzi a una conversazione familiare, semplice, arguta, profonda, densa di consigli e di osservazioni e di verità: tale, da domandarmi umiliata come lo abbia potuto ignorare per tanti anni questa perla. Il libriccino che nessun genitore dovrebbe ignorare, mi fa riflettere alla necessità di possedere nella propria casa e di ricorrere quando si affacci un dubbio o una ignoranza educativa... che è quanto dire ad ogni passo: lo Spencer, con la sua *Educazione fisica, intellettuale e morale*, il Lhotzky con *L'animazione del fanciullo*, e il Gabelli, così ingiustamente reso noioso dalle lezioni d'un vecchio professore di pedagogia; e il Soli, e il Santangelo; e tutti quelli che amaron, che amano i bimbi e che ci aiutano ad allevare meno male i nostri...

Ma se le mamme si verranno di tali libri, tutte le massaie non dovranno esse pure possedere una raccolta di libri di economia domestica, e di cucina? Raccolta non meno utile e consultabile anche questa, giacché l'imparare la buona manutenzione della casa e la preparazione d'una buona vivanda può essere appunto ciò che Ada Boni ha preso per titolo del suo pratico, ponderoso, ottimo libro di cucina: *Il talismano della felicità*.

LIDIA MORELLI.

*Signora in campagna.* — Forse Ella non conosce certi servizi di terraglia rustica decorata, così belli, festivi e a buon prezzo, che non mette davvero conto mettere in tavola dei malinconici piatti sbrecciati. Li cerchi presso le maggiori botteghe e ne rimarrà incantata.

*Annunzia in dubbio.* — Voghera. — Che la pedagine sia un ottimo ausilio sotto gli esami, ne sono convinta. Sulla convenienza del continuarla nell'estate, si rivolga al dott. Salus.

L. M.

## COMPLEMENTI ALLA CURA MARINA

L'efficacia della cura marina non sta tutta nel bagno di mare: sono complementi importantissimi a detta cura, l'azione del sole, della luce, dell'aria e del calore sul nostro organismo; anche su queste cure supplementari non sarà superfluo qualche consiglio.

La cura del sole attina ed efficacemente, su affezioni gradate: le prime esposizioni incominciano dai piedi, proteggendo il rimanente del corpo con un vestito bianco, e rimpello di paglia a larga tesa in testa. La durata della prima esposizione sarà di pochi minuti, aumentando detta durata nei giorni successivi di cinque minuti ogni giorno; si aumenterà di pari passo la superficie di pelle esposta.

Dopo alcuni giorni, ed in soggetti non particolarmente sensibili, si potrà giungere ad esporre tutto il corpo per mezz'ora ed anche tre quarti d'ora.

Agendo così con prudenza si eviteranno le noiose e dolorose scottature che tutti gli anni vediamo su ogni spiaggia e che possono frustrare completamente ogni vantaggio della cura marina.

Altra pratica comune, utile ed antichissima che si rivolge alla cura marina, è il bagno di sabbia, esso è indicato in tutti, sinistri, ecc.

Anch'esso, perchè riesca utile va fatto con esatta tecnica:

In giornate naturalmente soleggiate, in cui la sabbia sia asciutta e calda ancora a dieci centimetri di profondità, nelle ore calde, per es. dalle dieci alle undici, si prepara il cosiddetto letto di sabbia: una fossa cioè delle dimensioni del soggetto e dell'arto da insabbiare, della profondità di 10 o 15 cent.; questo letto si lascerà almeno un'ora al sole, dopo di che vi si adagierà il paziente nudo e lo si ricoprirà con sabbia ben calda raccolta dalla superficie della spiaggia.

La durata di detto bagno sarà da mezz'ora a un'ora e mezza, a seconda della tolleranza del soggetto.

La testa sarà protetta da un cappello, ed eventualmente da compressa fredda e borsa di ghiaccio.

L'ultima parola sul costume da vestire in spiaggia ed in mare: senza voler invadere il campo della moda, noi igienisti insisteremo sempre perchè il costume da bagno sia quanto mai ridotto. I costumi che coprono gran parte del corpo vengono a diminuire l'efficacia di alcuni principali fattori della cura marina: quali, il sole, l'aria, la reazione termica e l'azione meccanica delle onde.

Evitare i pesanti accappatoi di spugna od il pigiama chiudi della stessa stoffa che ostacolano la circolazione dell'aria ed impediscono l'igienico bagno della medesima; si usino costumi di maglia che consentano la ventilazione della pelle; e mettendoci per i bambini.

Se l'irradiazione diretta solare non produce mai di testa, è preferibile tenere il capo scoperto, altrimenti si usi un cappello di paglia con ampia tesa, a larga tessitura che consenta una buona circolazione d'aria.

Ottimo è l'uso degli occhiali neri per evitare la cefalea da irritazioni oculari prodotta da luce troppo intensa.

Ho voluto così brevemente elencare alcune semplici, comuni ed utili norme per la cura marina; non mi resta che augurare a tutti, ed ai carissimi bimbi nostri in special modo, buone vacanze, ottimi bagni e molta salute!

E. SAN PIETRO.

Esse di Genova. — Le facili depressioni, il malumore, la tristezza, le vertigini e tutti gli altri fenomeni che, a questa, sono certamente dovuti a disturbi del sistema nervoso. Oltre ad essere dotati a disarticolare gli affaticamenti eccessivi deve, con una buona cura di Idratagel formula prof. C. Negro.

Abbonato 23 - Vasto. — Il rimedio sopracitato è indicatissimo pure nell'emicrania nervosa che lamenta; non è possibile precisare la durata del male e della cura, ma trattata di solito, in questi casi, il forma a tanto decoro e che richiedono cure pazienti e prolungate.

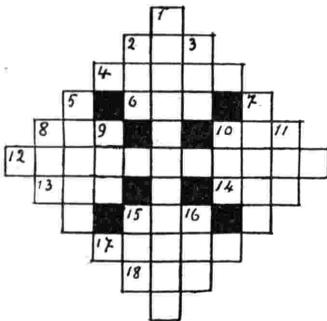
E.S.P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**

# GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI  
CON PREMIO E SENZA PREMIO

## GIOCO A PREMIO N. 25



### PAROLE CROCIATE

**ORIZZONTALI:** 2. Del farmacista - 4. Culla di Diodoro Siculo - 6. L'amico della sartina - 8. A questa chiamata tutti accorrono veloci - 9. Era prima chiamata - 12. Gufo di palude - 13. Affluente dell'Amazzoni - 14. Titolo d'onore turco - 15. Sacerdote di (Ibele, mutato in Ico) - 17. Lacrime senza testa - 18. Touting Club Italiano.

**VERTICALI:** 1. Lo è questo gioco - 2. Monte brasiliano - 3. Lo dice il contadino - 5. Re di Mauritania - 7. A lui appartengono i « Milioni d'Arlecchino » - 8. Per la neve - 9. In fine di preghiera - 10. Un po' di Urati - 11. Re di Wexica - 15. Città svizzera - 16. A Mimi han tagliata la testa.

(Pleassio Angelo - Napoli).

Le soluzioni del gioco a premio N. 25 debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », via Arsenale, 21, Torino, entro sabato 30 giugno su semplice cartolina postale.

## PAROLE BICROCIATE

1. La si sente ripetere più volte in tutti gli apparecchi radioliceventi - 5-24. Colpevole - 7-41. Con francese - 11-2. Alzare - 13-32. Ammanito - 15-3. Non sempre è una bestia - 16-37. Città della Media - 17-4. I pranzi dei soldati - 19-33. Guarire - 20-12. Re di Francia - 21-26. L'usi per il prete - 22-42. Perfetto - 24-6. Il nostro nacque a Napoli - 25-18. Padre di Onubis - 28-49. Azel - 30-22. Profumo - 31-6. Congiunzione - 33-10. Quadrupano - 35-50. Promessa poetica - 38-14. Adesso - 38-37. Preposizione articolo - 39-44. Numero - 41-7. Lo era Paolo di Francesca - 43-34. Flagellum Dei - 46-8. Error - 47-40. Ripetere - 48-9. Aerea - 50-35. Nome di cinque Paesi - 51-10. Giocondo - 51-10. Quelle da nulla sono iniezione - 52-29. Andare - 53-45. Superficie.

Il primo numero corrisponde alle parole orizzontali, il secondo alle verticali. Ogni motto deve quindi

**CAMBIO DI CONSONANTE**  
XXXXXXXXXXXXXX  
Pur non narrando il vero l'uno l'avvia per il difetto sentiero l'altro con meno ed opere di nequizia mette su falsa strada la giustizia.

Lord Mimitus.

**INDOVINELLO POPOLARE**  
(dall'arabo)

Sopra una grovta stanno due caverno sovr'esso vi risplendon due lucerno spazia su queste una terrazza vasta ed una selva tutto ciò savrasta, deserta non è sempre tal foresta che talor gli animali ivi fan festa.

Montecchio.

## SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

### GIOCO A PREMIO N. 23

SCIARADA

Se-Nato = Senato.

Tra i numerosissimi solutori, i premi sono stati assegnati al signor Luigi De Sanotis, corso Vittorio Emanuele, Palazzo Ferraioli, Nocera Inferiore (Salerne), sig. Alfonso Panzani, via Gavuri, 15, Finate Emilia (Modena) e sign. Renata Maria Pera, via Settembrini, 97, Milano, ai quali invieremo a parte il volume di Vittorio Punzignone: « Il libro delle leggende figure », della Collezione « Leggende » della Casa Editrice Internazionale.

### CRITTOGRAMMA:

CRISA  
REAT  
ILMEN  
SABAC  
TRAVO  
OSTER  
FATES  
OLIPA  
KASIM  
OSTIO  
COATO  
OPPIO  
LIETO  
OTRO  
MEATO  
BASSI  
ORSAT  
GIOVE



## DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 53.

**MISTURE** — Registri per consonanze parziali, di cui erano forniti gli organi più antichi (Vaielli).

**MISURA** — Lo spazio del pentagramma, o rigo, compreso tra due sbarre verticali. Se non vi sono indicazioni speciali, tutte le misure devono esser eseguite in un tempo uguale, qualunque sia il numero delle note o delle pause comprese in ciascuna. L'indicazione del tempo dice quanti debbano essere gli aggruppamenti (2/4, 3/8, ecc.). Le principali in ogni misura (2/4, 3/8, ecc.). La musica più antica era « plana », con note tutte d'ugual durata. Solo con la musica « mensurala », con note di varia e determinata lunghezza, diventò utile la divisione in misure di uguale ampiezza, che si fissò nel secolo XVI, anche per render più facile la lettura delle partiture. Pare che la respirazione sia stata il prototipo della misura musicale (Galli) e la generatrice del ritmo, constando di due istanti fisiologici: l'inspirazione e l'espirazione, la « thesis » (accento forte) e l'arsis » (accento debole), « battere » e il « cavare » della misura musicale. Questa è la misura binaria, mentre la ternaria è data dal raddoppiamento del primo istante. Con queste due misure, dette semplici, si costituiscono tutte le altre, dette composte.

**MODERATO** — Termine per indicare all'esecutore un movimento di carattere intermedio: non troppo rapido e non troppo lento. Aggiunto ad « allegro », lo rallenta; aggiunto ad « andante » lo accelera alquanto.

**MODO** — È l'ordine dei toni e dei semitoni nella successione costituita la scala. Presso i Greci, il modo era dato dall'unione di due tetraordi ugualmente costituiti, precedenti dall'alto al grave. Il fondamentale era il modo dorico, che cominciava col « mi » e aveva il semitono « do-si » tra il terzo e il quarto suono, e il semitono « fa-mi » tra il settimo e l'ottavo. Il modo frigio, che cominciava col « re », aveva rispettivamente i semitoni « do-si » e « fa-mi » tra il secondo e il terzo e tra il sesto e il settimo. Nel modo lidio, che cominciava col « do », i semitoni si trovavano tra il primo e il secondo, e tra il quinto e il sesto. Congiungendo in detto modo due tetraordi dorici o frigii o lidi, i Greci ottennero poi altri sei modi derivati, e cioè l'ipodorico, l'ipofrigio e l'ipolidio; l'iperdorico, l'iperfrigio e l'iperlidio. Nel canto gregoriano si ebbero otto modi: quattro detti Autentici e quattro Plagali, che cominciavano una quarta sotto il corrispondente modo autentico, e che avevano in comune la nota finale. Si volle dar loro i nomi dei modi greci corrispondenti, ma l'errata interpretazione d'un passo di Tolomeo generò una confusione. Il « protus » autentico e il suo plagale (scale di « re » e di « fa ») diventarono il nuovo dorico e ipodorico; il « deuterus » autentico e il suo plagale (scale di « mi » e di « si ») divennero il frigio e l'ipofrigio; il « tritus » autentico e il suo plagale (scale di « fa » e di « do ») si cangiarono nel lidio e nell'ipolidio; e infine il « tetartus » autentico e il suo plagale (scale di « sol » e di « re ») si trasformarono nel missolidio e nell'ipomissolidio. Nella musica nostra, i modi sono due soltanto: il maggiore e il minore. Il primo ha i semitoni tra il terzo e il quarto grado, tra il settimo e l'ottavo, e ha un carattere più maschio e più netto. Il secondo ha i semitoni tra il secondo e il terzo, e tra il settimo e l'ottavo grado, con carattere più femminile, mesto e vago. Per altri modi, vedi alla voce « Scala ».

**MODULAZIONE** — È il passaggio da un tono o da un modo ad un altro e cioè un processo armonico per sostituire al senso d'una tonalità quello di un'altra, o per far prendere a un'altra nota il carattere di tonica, ch'è quello del maggior potere attrattivo. La musica antica ignora il procedimento, che non s'introdusse se non nel secolo XVI. I modi per modulare sono insegnati dall'armonia, che comincia col distinguere le tonalità vicine (riguardo alle quali la modulazione è più facile) dalle lontane. Sono vicine quelle che si possono indicare con un accidente al massimo di differenza: lontane le altre. (Continua.)

CARL.

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino

essere ripetuto orizzontalmente e verticalmente (schema di Pino Mancaruso).

# LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

## STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Preselezione Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- taziona	Preselezione Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- taziona
155	1905	Kaunas (Lituania) . . . . .	7	886	338,8	Graz (Austria) . . . . .	7		
160	1875	Brasov (Romania) . . . . .	20	895	335,2	Helsinki (Finlandia) . . . . .	10		
166	1807	Huizen (Olanda) . . . . .	50	>	>	Limoges P.T.T. (Francia) . . . . .	0,5		
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.) . . . . .	500	904	331,9	Amburgo (Germania) . . . . .	100		
182	1648	Radio Parigi (Francia) . . . . .	75	913	328,6	Tolosa (Francia) . . . . .	10		
183	1639	Reykjavik (Islanda) . . . . .	16	922	325,1	Brna (Cecoslovacchia) . . . . .	32		
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.) . . . . .	60	932	321,9	Bruxelles II (Belgio) . . . . .	15		
200	1500	Davenport (Inghilterra) . . . . .	30	941	318,8	Algeri (Algeria) . . . . .	12		
208	1442	Minsk (U.R.S.S.) . . . . .	100	>	>	Göteborg (Svezia) . . . . .	10		
214	1401	Varsavia I (Polonia) . . . . .	120	950	315,8	Breslavia (Germania) . . . . .	60		
215	1365	Parigi P. E. (Francia) . . . . .	13	959	312,8	Parigi P. P. (Francia) . . . . .	100		
226	1389	Motala (Svezia) . . . . .	40	968	309,9	Odessa (U.R.S.S.) . . . . .	10		
228	1345	Kharkov (U.R.S.S.) . . . . .	100	>	>	Grenoble (Francia) . . . . .	10		
230	1304	Lussemburgo . . . . .	150	977	307,1	West Regional (Ingh.) . . . . .	50		
238	1261	Kalundborg (Danimarca) . . . . .	75	986	304,3	<b>GENOVA</b> . . . . .	10		
245	1234	Leningrado (U.R.S.S.) . . . . .	100	995	301,5	Cracovia (Polonia) . . . . .	2		
253	1138	Oslo (Norvegia) . . . . .	60	1004	298,8	Hilversum (Olanda) . . . . .	20		
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.) . . . . .	100	1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.) . . . . .	13,5		
401	748	Mosca III (U.R.S.S.) . . . . .	100	1013	296,2	North National (Ingh.) . . . . .	50		
519	578	Hanar (Norvegia) . . . . .	0,7	1022	293,5	Barcelona EAJ 15 (Spa.) . . . . .	3		
527	569,3	Innsbruck (Austria) . . . . .	0,5	1031	291	Heilsberg (Germania) . . . . .	60		
536	569,7	Vipuri (Finlandia) . . . . .	13	1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia) . . . . .	2,5		
546	549,5	BOLZANO . . . . .	1	1050	285,7	Scottish National (Ingh.) . . . . .	50		
556	539,6	Budapest I (Ungheria) . . . . .	120	1059	283,3	<b>BARI</b> . . . . .	20		
565	531	Beromünster (Svizzera) . . . . .	60	1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.) . . . . .	10		
		Athlone (Stato lib. d'Ir.) . . . . .	60	1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.) . . . . .	12		
		<b>PALERMO</b> . . . . .	3	1086	276,2	Falun (Svezia) . . . . .	2		
574	522,6	Mühlacker (Germania) . . . . .	100	1095	274	Zagabria (Jugoslavia) . . . . .	0,7		
583	514,6	Riga (Lettonia) . . . . .	55	1104	271,7	Madrid (Spagna) . . . . .	7		
592	506,8	Vienna (Austria) . . . . .	120	1113	269,5	<b>NAPOLI</b> . . . . .	1,5		
601	499,2	Sundsväl (Svezia) . . . . .	10	1122	267,4	Madona (Lettonia) . . . . .	20		
610	491,8	Rabat (Marocco) . . . . .	6,5	1131	265,3	Kosice (Cecoslovacchia) . . . . .	2,6		
620	483,9	<b>FIRENZE</b> . . . . .	20	1140	263,2	Belfast (Irlanda) . . . . .	1		
629	476,9	Murmansk (U.R.S.S.) . . . . .	10	1149	261,1	Nyiregyhaza (Ungheria) . . . . .	6,25		
638	470,2	Bruxelles I (Belgio) . . . . .	15	1158	259,1	Hörby (Svezia) . . . . .	10		
648	463	Trondheim (Norvegia) . . . . .	1,2	1167	257,1	<b>TORINO I</b> . . . . .	7		
658	455,9	Praga I (Cecoslovacchia) . . . . .	120	1176	255,1	London National (Ingh.) . . . . .	50		
668	443	Lyon-la-Doua (Francia) . . . . .	15	1185	253,1	West National (Ingh.) . . . . .	50		
677	443,1	Langenberg (Germania) . . . . .	60	1195	251	Moravská Ostrava (Cecosl.) . . . . .	11,2		
686	437,3	North Regional (Ingh.) . . . . .	50	1204	249,2	Monte Carlo (Svizzera) . . . . .	15		
695	431,7	Sottens (Svizzera) . . . . .	25	1213	247,3	Copenaghen (Danimarca) . . . . .	10		
704	426,1	Belgrado (Jugoslavia) . . . . .	2,5	1222	245,5	Francforte (Germania) . . . . .	17		
713	420,8	Parigi P.T.T. (Francia) . . . . .	7	1231	243,7	Treviri (Germania) . . . . .	2		
722	415,5	Stoccolma (Svezia) . . . . .	55	1249	240,2	Cassel (Germania) . . . . .	1,5		
732	415,5	<b>ROMA I</b> . . . . .	50	1258	238,5	Friburgo in Bresg. (Germ.) . . . . .	1,5		
731	410,4	Kiev (U.R.S.S.) . . . . .	100	1267	236,8	Kaiserslautern (Germania) . . . . .	1,5		
740	405,4	Tallinn (Estonia) . . . . .	20	1276	235,5	Praga II (Cecoslovacchia) . . . . .	5		
749	400,5	Siviglia (Spagna) . . . . .	1,5	1284	234,7	Lilla P.T.T. (Francia) . . . . .	5		
758	395,8	Monaco di Baviera (Ger.) . . . . .	100	1293	233,5	Gleitwitz (Germania) . . . . .	5		
767	391,1	Marsiglia P.T.T. (Fr.) . . . . .	5	1294	231,8	Nizza-Juan-les-Pins . . . . .	3		
776	386,6	Poori (Finlandia) . . . . .	0,5	1267	236,8	S. Sebastiano (Spagna) . . . . .	3		
785	382,2	Katowice (Polonia) . . . . .	12	1285	233,5	<b>ROMA III</b> . . . . .	1		
795	377,4	Milland Regional (Ingh.) . . . . .	25	1294	231,8	Norimberga (Germania) . . . . .	2		
804	373,1	Lipsia (Germania) . . . . .	120	1303	230,2	Aberdeen (Inghilterra) . . . . .	1		
814	368,6	Leopoli (Polonia) . . . . .	16	1312	228,7	Linz (Austria) . . . . .	0,5		
823	364,5	Barcelona (Spagna) . . . . .	5	1320	226,6	Klagenfurt (Austria) . . . . .	0,5		
832	360,6	Scottish Regional (Ingh.) . . . . .	50	1339	224	Danzica (Città libera) . . . . .	0,5		
841	356,7	Bucarest I (Romania) . . . . .	12	1348	222,1	Malmö (Svezia) . . . . .	1,25		
850	352,9	Mosca IV (U.R.S.S.) . . . . .	100	1357	220,6	Hannover (Germania) . . . . .	1,5		
859	349,2	Berlino (Germania) . . . . .	100	1384	216,8	Brema (Germania) . . . . .	1,5		
868	345,6	Bergen (Norvegia) . . . . .	1	1393	215,4	Fiensburg (Germania) . . . . .	1,5		
877	342,1	Valencia (Spagna) . . . . .	1,5	1429	209,9	Montpellier (Francia) . . . . .	5		
		Strasburgo (Francia) . . . . .	15	1456	206	<b>MILANO II</b> . . . . .	4		
		Sebastopoli (U.R.S.S.) . . . . .	10			<b>TORINO II</b> . . . . .	0,2		
		Poznan (Polonia) . . . . .	16						
		London Regional (Ingh.) . . . . .	50						

## STAZIONI A ONDE CORTE

Preselezione Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- taziona	Preselezione Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Gradi- taziona	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . . . .			4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.) . . . . .			RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano . . . . .			5969	50,26	Città del Vaticano . . . . .			HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .			6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .			RV 69	20
6005	49,96	Montreal (Canada) . . . . .			6005	49,96	Montreal (Canada) . . . . .			W 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania) . . . . .			6020	49,83	Zeesen (Germania) . . . . .			DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.) . . . . .			6040	49,67	Miami Beach (S. U.) . . . . .			W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.) . . . . .			6040	49,67	Boston (S. U.) . . . . .			W 1 XAL	3
6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . . . . .			6050	49,59	Davenport (Inghilterra) . . . . .			GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.) . . . . .			6060	49,50	Cincinnati (S. U.) . . . . .			W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.) . . . . .			6060	49,50	Nairobi (Africa orient. Ingh.) . . . . .			VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . . . .			6060	49,50	Filadelfia (S. U.) . . . . .			W 3 XAU	1
6085	49,30	La Paz (Bolivia) . . . . .			6085	49,30	La Paz (Bolivia) . . . . .			C.P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.) . . . . .			6080	49,34	Chicago (S. U.) . . . . .			W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canada) . . . . .			6095	49,22	Bowmanville (Canada) . . . . .			W 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.) . . . . .			6100	49,18	Chicago (S. U.) . . . . .			W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.) . . . . .			6100	49,18	Bound Brook (S. U.) . . . . .			W 3 XAL	1,8
6109	49,10	Calcutta (India britann.) . . . . .			6109	49,10	Calcutta (India britann.) . . . . .			VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela) . . . . .			6112	49,08	Caracas (Venezuela) . . . . .			VY 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.) . . . . .			6120	49,02	Wayne (S. U.) . . . . .			W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . . . .			6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa) . . . . .			ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.) . . . . .			6140	48,86	Pittsburg (S. U.) . . . . .			W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.) . . . . .			6425	46,69	Bound Brook (S. U.) . . . . .			W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .			6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.) . . . . .			RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia) . . . . .			9490	31,60	Poznan (Polonia) . . . . .			SR 1	1
9510	31,55	Davenport (Inghilterra) . . . . .			9510	31,55	Davenport (Inghilterra) . . . . .			GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia) . . . . .			9510	31,55	Melbourne (Australia) . . . . .			VK 3 ME	3
9520	31,51	Skalmelbaek (Danimarca) . . . . .			9520	31,51	Skalmelbaek (Danimarca) . . . . .			OXY	0,5
9530	31,48	Schenectady (S. U.) . . . . .			9530	31,48	Schenectady (S. U.) . . . . .			W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania) . . . . .			9560	31,38	Zeesen (Germania) . . . . .			DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.) . . . . .			9570	31,35	Springfield (S. U.) . . . . .			W 1 XA	5
9585	31,20	Davenport (Inghilterra) . . . . .			9585	31,20	Davenport (Inghilterra) . . . . .			GSC	2
9590	31,28	Wydney (Australia) . . . . .			9590	31,28	Wydney (Australia) . . . . .			VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.) . . . . .			9590	31,28	Filadelfia (S. U.) . . . . .			W 3 XAU	1
9595	31,27	Legg delle Naz. (Svizzera) . . . . .			9595	31,27	Legg delle Naz. (Svizzera) . . . . .			HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo) . . . . .			9600	31,25	Lisbona (Portogallo) . . . . .			CT 1 AA	2
9860	30,43	Madrid (Spagna) . . . . .			9860	30,43	Madrid (Spagna) . . . . .			EAQ	20
10330	29,04	Ruysslede (Belgio) . . . . .			10330	29,04	Ruysslede (Belgio) . . . . .				9
11181	26,83	Funchal (Madera) . . . . .			11181	26,83	Funchal (Madera) . . . . .			CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) . . . . .			11705	25,63	Radio Coloniale (Francia) . . . . .			FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canada) . . . . .			11715	25,60	Winnipeg (Canada) . . . . .			VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda) . . . . .			11730	25,57	Eindhoven (Olanda) . . . . .			PHI	20
11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . . . . .			11750	25,53	Davenport (Inghilterra) . . . . .			GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania) . . . . .			11760	25,51	Zeesen (Germania) . . . . .			DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . . . . .			11780	25,47	Saigon (Indocina franc.) . . . . .			F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.) . . . . .			11790	25,45	Boston (S. U.) . . . . .			W 1 XAL	5
11810	25,40	<b>ROMA II</b> . . . . .			11810	25,40	<b>ROMA II</b> . . . . .			2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.) . . . . .			11830	25,36	Wayne (S. U.) . . . . .			W 2 XE	1
11865	25,28	Davenport (Inghilterra) . . . . .			11865	25,28	Davenport (Inghilterra) . . . . .			GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.) . . . . .			11870	25,27	Pittsburg (S. U.) . . . . .			W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia) . . . . .			11905	25,25	Radio Coloniale (Francia) . . . . .			FYA	15

# PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

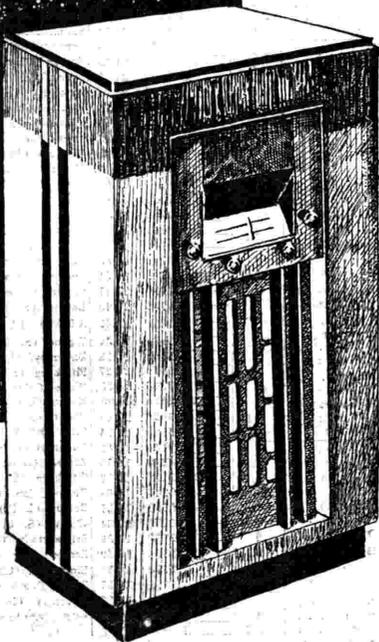
LA PIÙ PERFETTA

REALIZZAZIONE RADIOFONICA

DELL'INDUSTRIA NAZIONALE



ONDE  
CORTE  
MEDIE  
LUNGHE



CON LA SERIE "600,"

## PHONOLA

DIRIGE IL MERCATO RADIO

**Mod. 604** - Supereterodina  
a 6 valvole con tutte le applicazioni  
della scienza radiofonica moderna.

PREZZO IN CONTANTI **L. 2100**

A RATE **L. 500** IN CONTANTI  
E 12 RATE DA **L. 155**

Tasse radio comprese Escluso abbonamento all'Elar

PRODUZIONE **FIMI** S.A. MILANO - VIA S. ANDREA 18 - STAB. S. ARONNO